

RadioCorriere

II | 13662

Carole
André è Marianna
nel Sandokan
televisivo



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 5 - dal 1° al 7 febbraio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Carole André: parigina, figlia dell'attrice Gaby André, ha esordito nel cinema qualche anno fa nel film *Faccia a faccia* di Sergio Sollima. E allo stesso Sollima deve ora il fortunato debutto televisivo nelle romantiche vesti di Marianna, la « perla di Labuan », protagonista della serie *Sandokan* in onda in queste settimane. (La fotografia è di Barbara Rombi)

Servizi

Un successo come e perché di Giuseppe Bocconetti	10-12
Intervista possibile con Giuseppe Verdi di Luigi Falt	14-16
In che cosa è diverso il commissario Bramante di Ernesto Baldo	18-19
GIOVANI POETI DELLA CANZONE	
Francesco De Gregori: un discorso pieno di colpevoli di Lina Agostini	20-21
Burri o il presentimento dell'alba di Mario Novi	22-24
Quando si parla di enigma nucleare di Enrico Nobis	82-84
L'Amleto di Finney batte persino lo squalo di Maria Pia Fusco	86-87

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è diaco e diaco	88-89
5 minuti insieme	4	Padre Cremona	90
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	91
Il medico	6	Qui il tecnico	92
Come e perché		Il naturalista	93
Diachi classici	7	Mondonotizie	94
Ottava nota		Piante e fiori	
Leggiamo insieme	8	Dimmi come scrivi	96
Linea diretta	9	L'oroscopo	97
La TV dei ragazzi	25	Arredare	98
		In poltrona	99

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

aped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Il caso Majorana

« Illustre direttore, sul n. 44, 1975, il Radiocorriere TV ha pubblicato un lungo servizio sulla sparizione di Ettore Majorana, lo scienziato catanese di cui non si era saputo più nulla dal 1938. Nel servizio si parla di una ipotesi avanzata da Leonardo Sciascia, lo scrittore siciliano. Ciò mi ha sorpreso, perché nell'ottobre scorso il Telegiornale delle 13,30 ha parlato di un libro intitolato Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana, ha fatto vedere la copertina e ha intervistato l'autore, Salvo Bella.

A questo punto non ho più capito come stiano le cose. Vuol dire che sullo stesso argomento escono due libri? Ma allora di chi sono le vere rivelazioni, cioè chi ha risolto per primo questo giallo, Sciascia o Bella? » (Francesco D'Agostino - Riposto, Catania).

« Gentile direttore, sul caso dello scienziato Ettore Majorana

na sono state dette e scritte in 37 anni molte cose. Ora (Radio-corriere TV, n. 44, 1975) Leonardo Sciascia avanza una nuova ipotesi nel libro *La scomparsa di Majorana*. Sullo stesso argomento c'è però anche un altro libro con titolo press'a poco uguale, *Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana*, scritto dal giornalista Salvo Bella e pubblicato dall'Editrice Italia Letteraria di Milano. In ottobre il Telegiornale delle 13,30 si è interessato proprio di questo libro, mostrando la copertina e facendo parlare Salvo Bella, che ha fatto una sconcertante anticipazione: ha detto infatti che Majorana aveva preso il nome di padre Francesco Magri e morì nel '64 con quel nome.

Questa clamorosa notizia, che sembra risolvere effettivamente il caso Majorana, sarà certamente sfuggita a Giuseppe Bocconetti, che ha firmato sulla rivista il servizio rievocativo citando soltanto Sciascia. Però c'è una coincidenza sorprenden-

te sulla quale dovrebbe essere aperto il dibattito: i libri di Bella e Sciascia sembrano uguali, persino, come ho detto, nel titolo » (Raffaele De Lauro - Milano).

Sullo stesso argomento scrive anche il signor Sharo Gambino, scrittore e pubblicista, come si firma, di Serra San Bruno, provincia di Catanzaro. Più che una lettera il suo è un vero e proprio articolo che per ovvie ragioni non ci è possibile pubblicare per esteso. In sostanza il signor Gambino sostiene che lo scienziato atomico Ettore Majorana non è mai stato nella Certosa di Serra San Bruno, secondo quanto aveva fatto pensare un ricordo di Vittorio Nisticò, direttore de *L'Ora* di Palermo, riferito allo scrittore Leonardo Sciascia. Ha potuto accertarlo personalmente, sia nella Certosa calabrese, sia all'anagrafe del comune di Serra San Bruno.

Nisticò è di Cardinale, un paesetto ad una decina di chilometri da Serra San Bruno; si

spiegano così le sue frequenti visite al monastero bruniano e la possibilità di « raccogliere » voci. Parlò anche di un aviatore americano che veniva indicato come uno dei componenti dell'equipaggio del B29 « Enola Gay » che la mattina del 6 agosto 1945 sganciò su Hiroshima la prima bomba atomica.

Il signor Gambino precisa che a bordo del B29, la « fatale mattina », c'erano: il colonnello Tibets, il maggiore Farebee, i capitani Lewis e Parsons, il tenente Jefferson, l'ufficiale di rotta Van Kirk, il radiotelegrafista Nelson, i sergenti Stithorik, Carou, Beser, Druzenbury e Shumard. Non c'era Leheman Leroy, il quale all'epoca aveva appena diciassette anni e che in seguito si fece certosino col nome di padre Antonio.

Egli nel 1946 si arruolò come volontario nell'esercito degli Stati Uniti e fu mandato a Seul, poi a Kunsan, a Kuang Ju ed infine a Pusan, il porto del Sud.

segue a pag. 4



calore di un incontro...
calore del tuo brandy

STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto
delle uve di pregio. Solo Stock
ha proprie cantine in Piemonte, Veneto,
Friuli Venezia Giulia, Toscana e Puglie
per scegliere i vini migliori
nelle zone vinicole più famose.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura

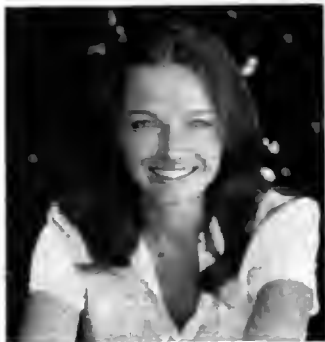


IX/C

5 minuti insieme

Ricetta

«Gradirei conoscere la ricetta di una salsa bianca per condire delle polpette di carne, che una nostra cuoca veneta preparava, ma della quale non ricordo gli ingredienti» (Maria M. F. - Napoli).



ABA CERCATO

La cosiddetta salsa bianca è, praticamente, una salsa besciamella nella quale il latte viene sostituito o dal brodo di carne (pollo, vitello) o da quello di pesce, o di verdure, o semplicemente dall'acqua, a seconda dell'uso che ne deve fare. Il procedimento di preparazione è lo stesso della besciamella; si fa cioè sciogliere del burro in una casseruola, senza farlo soffriggere; si unisce, fuori del fuoco, in una sola volta, la farina amalgamando bene, tanto da formare un composto cremoso (in genere per mezzo etto di burro ci vuole lo stesso quantitativo di farina), che si pone nuovamente sul fuoco a calore moderato, sempre girando bene, per qualche minuto, finché l'impasto non diventa schiumoso. A questo punto si unisce il liquido freddo (se le occorre per le polpette metterà del brodo di carne o acqua), e si continua la cottura mescolando.

La quantità di liquido da impiegare dipende dalla densità che si desidera far raggiungere alla salsa. Se questa risultasse troppo densa, potrà sempre aggiungere, poco alla volta, brodo o acqua incorporando bene. In una ventina di minuti la salsa sarà pronta, ma non dimentichi di aggiungere sale, pepe e noce moscata.

Questa salsa è eccellente anche come base per diversi tipi di minestre.

A proposito di ricette devo ringraziare l'anonimo lettore che, essendo venuto a conoscenza di quella che, più che una passione, per me è diventata una mania, cioè «trafficare» in cucina, mi ha inviato un libro che non conoscevo, dei Fratelli Fabbri editori, *Conservatutto - PasticcERIA casalinga* di Angelo Sorzio. Che guaio, caro amico! Non solo la mia cucina è diventata una specie di laboratorio, ma come farò ora a resistere alla tentazione di acquistare gli altri libretti della serie che insegnano a conservare tutto il resto sotto vetro? E l'aumento di peso, dal momento che «assaggio», lo vogliamo considerare? Comunque, grazie, mi lascio tentare tanto volentieri!

Ragazze giamaicane

«Nello spettacolo andato in onda per la fine dell'anno, in attesa della mezzanotte, condotto dal maestro Enrico Simonetti, ho notato un gruppo formato da ragazzi che suonavano e cantavano e da ragazze, chiaramente straniere, che ballavano. Mi può dire, per favore, come si chiamano e il titolo della canzone?» (Il fan di turno - Riccione).

Si tratta di un complesso francese dal nome The Chocolat's che comprende le ragazze giamaicane che ha visto

ballare. La canzone è intitolata *Brasilia Carnaval* e si trova in commercio in tutti i negozi di dischi.

Un grazie globale

Mi rendo conto che l'anno nuovo è cominciato da un pezzo e io ho ormai perso la speranza di riuscire a rispondere personalmente a tutti quei lettori che mi hanno scritto per farmi gli auguri. Sono perciò costretta a farlo attraverso il giornale, ringraziando di cuore tutti quanti, sicura che mi capirete.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

Qui sentì rinnovarsi la vocazione a farsi prete.

Dalla Corea passò al Giappone; e visitando Hiroshima e Nagasaki, letteralmente rase al suolo, non ebbe più esitazioni: si sarebbe consacrato al sacerdozio. Infatti, sei mesi dopo essere stato congedato, Lehemman Leroy entrò nel seminario di Little Rock, nell'Arkansas, e vi rimase per quattro anni. Poi chiese di entrare nell'ordine certosino. Trascorse un breve periodo in seno alla comunità di Valsainte, in Svizzera, poi passò in quella calabrese.

Risponde Giuseppe Bocconetti:

«Nel mio articolo su Ettore Majorana non mi sono limitato a citare il libro di Leonardo Sciascia ed a riferire le diverse ipotesi da lui avanzate in relazione sia alla scomparsa dello scienziato, sia ad alcuni episodi "sconcertanti" della sua vita, che sono poi quelli che hanno scatenato — è la parola giusta — una lunga e a volte persino "cattiva" polemica, nella quale sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Edoardo Amaldi, uno dei maggiori scienziati viventi, biografo di Majorana, suo personale amico e collega all'epoca dell'Istituto di via Panisperna, e il prof. Erasmo Recami, al quale si deve oltretutto la scoperta di alcuni documenti inediti che illuminano meglio la figura di colui che "portava in sé la scienza". Citavo anche il libro (*Dossier Majorana*, pubblicato nel 1972) dello scrittore e regista Leandro Castellani, autore di *Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico*, del 1971, che la televisione ha mandato in onda una seconda volta ed opportunamente, nell'intento di portare un contributo alla discussione sul "caso" e di farne partecipe il maggior numero possibile di persone, riassumendo — come si dice — i fatti. Con qualche anno di anticipo su Sciascia l'inchiesta televisiva di Castellani avanzava l'ipotesi della fuga volontaria di Majorana dal mondo e del suo possibile rifugio in un convento, forse tormentato da una drammatica crisi di coscienza dovuta alla lucida "cognizione" del risultato ultimo al quale sarebbero approdate le scoperte scientifiche fatte a Roma dal gruppo dei "ragazzi" guidati da Enrico Fermi, e cioè la bomba atomica. Il libro di Sciascia, pubblicato a puntate e in "anteprima" su *La Stampa* di Torino, è del settembre 1975. Non si può dire tuttavia che Sciascia si sia "appropriato" di almeno una delle ipotesi avanzate da Leandro Castellani nella sua ricostruzione filmata o da altri giornali che sull'argomento hanno condotto serie ed approfondite inchieste. Una, per esempio, è del giornalista Mauro De Mauro, redattore di *L'Ora* di Palermo, di cui è direttore Vittorio Nisticò, e scomparso misteriosamente dopo essere stato rapito, in pieno giorno, sotto casa, a Palermo. Uno scrittore può sempre rielaborare, utilizzare notizie e informazioni di altri, farle "sue" e "piegarle" al

suo disegno narrativo, senza per questo essere accusato di plagio.

Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana di Salvo Bella, al momento di scrivere l'articolo, no, non l'avevo letto. Ne ignoravo addirittura l'esistenza. Mi era anche sfuggito il *Telegiornale* delle 13,30 del 18 ottobre che probabilmente presentava il libro di Bella in anticipo. Difatti risulta "finito di stampare" il 31 ottobre 1975 e non poteva avere raggiunto le librerie prima di quella data. Il libro di Bella, dunque, se le date hanno un senso, è "successivo" a quello di Sciascia, anche se probabilmente l'autore l'ha scritto prima. Ma io questo non posso saperlo. In ogni caso non avrei potuto servirmene e nemmeno citarlo. Il mio articolo su Majorana è apparso sul *Radiocorriere TV* che copriva la settimana dal 26 ottobre al 1° novembre. Per motivi tecnici ed editoriali, che sarebbe lungo spiegare, l'ho dovuto preparare con un certo anticipo sulla data di pubblicazione. Gli amici D'Agostino, De Lauro e Gambino mi vorranno pure accordare un "qualche altro tempo" per la documentazione? Come si vede, non avrei fatto in tempo in nessun caso a parlare di Bella.

Escluso, dunque, il "plagio" (mi sento già colpevole solo a scrivere la parola), non mi pare tanto scandaloso o sconcertante che su uno stesso argomento siano stati scritti non due, ma tre libri: stesse le fonti, stesse le informazioni, inevitabili le stesse conclusioni. Non è la prima volta che accade, né sarà l'ultima. Che poi sia più conosciuto un libro degli altri dipende da cause diverse, non ultime il prestigio di cui gode l'autore e il lancio pubblicitario che ne ha saputo fare la casa editrice.

I libri di Sciascia e di Bella "sembrano uguali". Non direi. Comunque, non me la sento di esprimere giudizi critici. Quanto al sergente Lehemman Leroy, mi sono limitato a riferire quanto altri prima di me, e più autorevolmente, avevano riferito, non potendo certo condurre per mio conto un'indagine seria ed approfondita come ha potuto fare, invece, il signor Gambino al quale va dato il merito di avere chiarito almeno uno dei tanti misteri legati direttamente o indirettamente alla scomparsa di Ettore Majorana. Mi sentirci di dire tuttavia che qualcuno conosceva, o conosce tuttora la verità.

Nel primo caso, "amen". Nel secondo caso, perché continua a tacere? E' vero che Enrico Fermi ebbe a dire che il giovane scienziato di Giarre il giorno in cui avesse deciso di sparire sarebbe stato capace di farlo senza lasciare traccia alcuna, nemmeno del suo cadavere, ma non è credibile che nessuno sapesse, che nessuno avesse visto, che nessuno ne avesse magari sentito dire da altri, in tutti i casi: suicidio, ritiro in convento, rapimento, disgrazia, assassinio. Il mistero della scomparsa di Ettore Majorana resterà tale forse per sempre».

dalla parte dei piccoli

1X/C

• Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco •, dice un antico proverbio cinese, assunto dal Progetto Nuffield per la matematica a titolo delle sue guide per i bambini che insistono sul « come imparare » più che sul « cosa insegnare ». L'editore Zanichelli, a cui va il merito d'aver portato in Italia e partire dal 1967 i volumi del Progetto Nuffield, pubblica ora, sempre per i bambini della scuola dell'obbligo, una serie di ricerche illustrate, in una collana che, in analogia al proverbio cinese, prende il titolo di « Se vedo capisco ».

Se vedo capisco

Si tratta di una serie di album monografici sperimentati originariamente in Danimarca, che guidano il bambino alla scoperta di alcuni temi di primo piano nel mondo naturale e sociale.

Tutte le proposte giocano sia sul valore delle immagini (foto, disegni, schemi) sia sulla funzionalità dei testi, chiari e ricchi di notizie. « Le fotografie », leggiamo nell'introduzione, « si pongono non solo come "aggettivi" di un discorso basato sul testo scritto, ma anche come "verbi" e "sostantivi", cioè come strutture portanti e sintatticamente rilevanti nel contenuto del libro ».

Sono usciti fino a questo momento due « album » di Jan Ethelberg, *Bruchi e farfalle* (capire i meravigliosi meccanismi che trasformano un piccolo bruco strisciante in una colorata farfalla), e *Le catene alimentari* (capire come l'uno si serva dell'altro per la propria alimentazione e quali sono i pericoli che l'azione dell'uomo può provocare), più un « al-



bum » di Claus Bjerring, *La nuova Cina*. Quest'ultimo poggia purtroppo su un equivoco di fondo, pretendendo di introdurre i bambini alla comprensione d'un popolo etichettando come « male » tutto ciò che riguarda il suo passato e come « bene » tutto ciò che viene dopo la rivoluzione.

E' molto meglio allora ricorrere a un altro volume sull'argomento, *I figli di Mao* di Gianni Padoan, pubblicato dalla AMZ nella collana « Ragazzi d'oggi »: un libro che attraverso la formula del romanzo ci porta in tutte le sfumature e contraddizioni della Cina d'oggi, carico d'umanità, di fame di giustizia, di senso storico e di problematiche culturali, in termini comprensibili a tutti ma non semplicistici.

Giocosport

1X/C

Edito dalla Zanichelli e destinato ai bambini dai 5

ai 7 anni, *Giocosport* viene dalla Finlandia, dove si chiamava *Liiku Leikkien*, passando per la Germania, ove aveva il nome di *Kinder Sport Fibel*. Partendo da situazioni ambientali di gioco il libro stimola all'osservazione, alla riflessione, ed invita a giocare.

Il testo italiano è tratto dall'edizione tedesca, le immagini sono quelle finlandesi: per 127 pagine i bambini corrono, saltano, fanno esercizi con attrezzi, nuotano, imparano a sciare ed a pattinare. Vispi animali agiscono con loro o fan loro vedere come far meglio: l'allegra coniglio Puff, l'istruttore Bobi, la gracillante e saggia Cora, e in più la civetta, la cicogna, l'anatra, il porcospino, il canguro col piccolino in tasca e il coccodrillo.

Ogni tanto, sparsi per il libro, i volti degli uomini e degli animali esprimono gradimento o insoddisfazione per il gioco: i bambini lettori potranno dire la loro solo mettendo una crocetta sul volto che corrisponde al loro personale giudizio.

Il volume è subito personalizzato dalla prima pagina, ove c'è lo spazio per la foto del piccolo proprietario e la possibilità di segnare la propria altezza in date successive. E poi, ancora, *Giocosport* offre la possibilità, e lo spazio, per inventare varianti ai giochi proposti, aggiungere i risultati di proprie esperienze, disegnando più che scrivendo.

Sempre divertente, anche per il tratto simpaticissimo del disegno di Matti Louhi, stimolante, ricco di idee e di spunti, questo *Giocosport* incontrerà il favore dei bambini ma sarà anche un utile strumento di lavoro per gli educatori, per i genitori, e per gli animatori di ogni genere.

Teresa Buongiorno



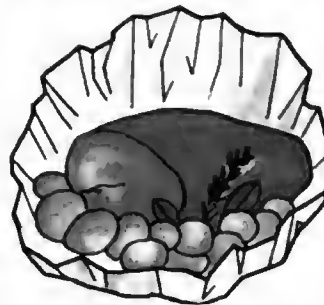
Cuki Alluminio è impermeabile ai grassi, agli oli, ai liquidi, agli odori, all'umidità, alla luce. Perché Cuki Alluminio è metallo puro.



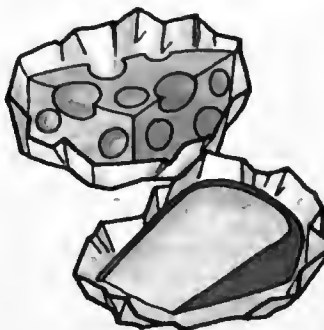
Con Cuki Alluminio si evita di far irrancidire ogni volta il primo pezzo di salame da affettare.



Cuki Alluminio isola dalla luce (molto nociva) e da odori estranei panna, latte, burro e latticini in genere, che sono di difficile conservazione, proteggendone perfettamente freschezza e aromi.



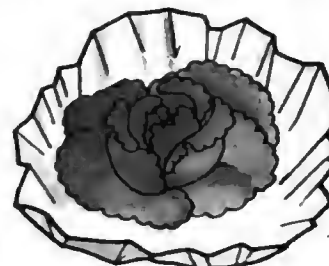
Cuki Alluminio trattiene il sapore e la freschezza delle pietanze avanzate che riponete in frigorifero; e potrete riscaldarle direttamente nel foglio di alluminio, ottenendo una temperatura omogenea.



Cuki Alluminio trattiene l'umidità dei formaggi e il loro odore è perfettamente isolato.



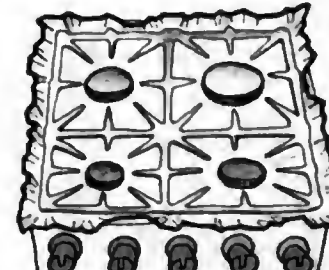
Con Cuki Alluminio si avvolgono i barattoli nei quali si ripongono frutta, verdura, marmellata da consumare nella prossima stagione; alimenti che soffrono la luce e gli sbalzi di temperatura.



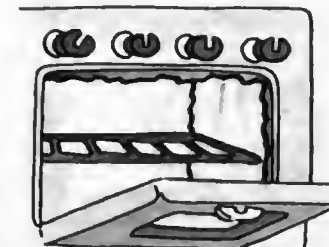
Con Cuki Alluminio l'insalata - già pulita e lavata - che non si consuma subito si mantiene fresca e croccante.



Cuki Alluminio mantiene fragrante il panino, ben pulite le posate e la frutta nel cestino del vostro bimbo.



Con Cuki Alluminio si riveste il piano delle cucine proteggendolo dagli schizzi di olio e condimenti vari. Questo rivestimento può servire per giorni e giorni.



Foderate con Cuki Alluminio l'interno del forno (Cuki Alluminio resiste fino a 300°); risparmiere, nella pulizia, tempo, fatica, detersivo e denaro.

ANCORA SULL'HERPES

Quando si deve descrivere la sintomatologia clinica dell'«herpes simplex», è indispensabile ricordare un gran numero di sindromi cliniche diverse, alcune delle quali anche gravi, ma è tuttavia opportuno ricordare che la infezione da virus erpetico è quasi sempre subclinica, propria della prima infanzia. Nei bambini si possono verificare le seguenti forme cliniche di malattia erpetica: gengivo-stomatite acuta, vulvo-vaginite, eczema erpetico, meningo-encefalite erpetica.

Per quanto la gengivo-stomatite dei bambini non possa essere considerata una malattia frequente, non si tratta tuttavia di una rarità clinica e tutti i medici pediatri hanno spesso l'opportunità di osservarla, anche se forse non ne viene sempre riconosciuta la provenienza virale erpetica. La forma interessa di solito bambini di età compresa tra i dieci mesi ed i tre anni, e la frequenza è massima verso i 14 mesi. Il periodo di incubazione è di pochi giorni. Rapidamente compaiono le tipiche lesioni del cavo orale, costituite da vescicole giallo-grigiastre su una base arrossata, evidenti soprattutto sulla superficie interna delle labbra. Quando la vescicola si rompe compare un'ulcera superficiale, ben visibile sulla lingua, sulla mucosa della bocca, sull'ugola, sulla faringe. Le gengive sono arrossate e tumefatte e, invece delle ulcerazioni, si pos-

sono osservare pellicole o membrane di colore grigio. Le vescicole situate sulle labbra tendono a sanguinare, per cui, quando il sangue coagula e si essicca, le labbra appaiono ricoperte da croste nere.

Dopo cinque o sei giorni la temperatura corporea si normalizza ed i sintomi generali diminuiscono di intensità.

Vi è poi la vulvo-vaginite erpetica delle bambine, il cui segno più caratteristico è la presenza di una secrezione vischiosa, che fa aderire tra loro le labbra vulvari. Tutta la vulva è infiammata, tumefatta e dolorabile e spesso è difficile riconoscerle le vescicole erpetiche; anche le linfoghiandole inguinali sono tumefatte e dolenti.

Nei bambini è frequente la congiuntivite erpetica, la quale comporta anche l'ingrossamento delle linfoghiandole che stanno davanti all'orecchio e nelle quali sboccano i vasi linfatici dell'occhio. Tra le forme cutanee dell'infanzia, domina l'eczema erpetico, che si instaura su precedenti lesioni eczematose. Qualche volta l'infezione è talmente estesa che può condurre anche a morte il bambino.

Nell'adulto si verifica spesso l'herpes recidivante, la cui forma clinica più frequente è l'herpete labiale o «febbre sorda», che compare dopo numerosi stimoli di varia natura e si presenta come un grappolo di vescicole, che si trasformano quindi in pustole e poi si essicano formando una crosta. L'herpete recidivante può apparire anche in altre sedi, per esempio all'interno delle narici, sul padiglione auricolare o sulle sopracciglia, sul pene. Si possono avere congiuntiviti e che-

ratiti recidivanti, molto noiose. Qualunque sia la sede, l'eruzione tende sempre a ripetersi nello stesso luogo. Tranne quando è interessato l'occhio, l'herpete è più una causa di fastidio che una malattia.

La gengivo-stomatite acuta degli adulti è tutt'altro che rara ed è caratterizzata da dolore faringeo e gonfiore delle gengive, emorragie gengivali e difficoltà ad ingoiare. Il pateruccio erpetico è localizzato all'estremità di un dito della mano e provoca dolore intenso e pulsante. Il chirurgo è fortemente tentato ad incidere credendo di asportare del pus. Il pateruccio disturba il paziente per sette-dieci giorni, dopo di che scompare.

Per la terapia dell'«herpes simplex», va detto che le desossipuridine alogenate inibiscono la moltiplicazione virale. La 5-iodo-2-desossipuridina (IDU) si combina con gli enzimi cellulari stimolati dalla presenza del virus, inibendone così l'azione. L'IDU è stata usata con un certo successo nelle infezioni erpetiche cutanee ed anche nell'encefalite acuta provocata dallo stesso virus erpetico. Per le forme cutanee è stata usata una soluzione applicata con un pennello tre volte al giorno. Si è anche fatto ricorso al cosiddetto «dermojet», che tuttavia può provocare dolore nell'uso. Nella spesso mortale encefalite erpetica l'IDU è stata somministrata per via endovenosa, per fleboclisi, con numerosi casi di guarigioni.

La profilassi verso la malattia erpetica è molto difficile.

Mario Glacovazzo

IX/C

come e perché

PATATE PER DIMAGRIRE

«Mi è stato detto che, per dimagrire, devo mangiare una volta alla settimana un chilo di patate lesse senza condirle, perché pare che queste assorbano i grassi. E' vero?» (Maria Magli - Macerata).

La giustificazione di ciò che le è stato detto deriva dal fatto che, ingerendo un singolo cibo, si raggiunge più facilmente la sazietà e, automaticamente, si riduce l'assunzione di calorie. Inoltre bisogna dire che, contrariamente a quanto si pensa, il valore energetico delle patate è molto basso. Infatti un chilo di patate semplicemente bollite e prive di condimento fornisce da 670 a 800 calorie. Si tratta di una quota di energia nettamente inferiore a quella necessaria per soddisfare i bisogni energetici di una persona adulta, che, nel caso di una donna, si aggirano intorno alle 2000 calorie.

Come si comprende, dunque, l'effetto dimagrante delle patate non è da attribuire al fatto che esse assorbano i grassi. E', più semplicemente, il divario tra calorie della dieta e calorie necessarie per le attività vitali e fisiche, che porta ad intaccare l'energia di riserva nell'organismo. Poiché questa energia di riserva è rappresentata dal grasso depositato nei tessuti, si comprende facilmente come una razione ridotta possa determinare

una diminuzione del grasso corporeo e quindi del peso.

Dubitiamo che si possano raggiungere effetti soddisfacenti riducendo la dieta di poco più di 1000 calorie una sola volta la settimana e mangiando nei restanti giorni senza alcun limite. Occorre invece riequilibrare i consumi seguendo una rigorosa prescrizione medica.

ZAFFERANO, ZUCCHERO E LA VECCHIAIA

«Secondo un illustre scienziato americano lo zafferano è anticolesterolo e antinfarto. Per l'età e per i disturbi cardiaci di cui soffro, sono direttamente interessata a sapere se la notizia è vera o no» (Clotilde De Mattei - Palermo).

Non bisogna confondere lo zafferano vero con quello falso o bastardo. Dal primo si ottiene il noto pigmento per condire. Anche dal secondo, conosciuto più comunemente con il nome di cartamo dei tintori, si può estrarre una sostanza colorante, la cartamina, che illecitamente può trovare impiego nella sofisticazione dello zafferano vero.

Il cartamo, coltivato scarsamente in Italia, è tuttavia importante per un'altra ragione. Esso produce dei semi oleaginosi da cui si può estrarre fino al 20-25% di olio. Un olio che contiene il più elevato tenore in acido linoleico; al quale

viene riconosciuta una funzione essenziale nella regolazione del metabolismo delle sostanze grasse nell'organismo: di conseguenza, anche nella diminuzione del contenuto di colesterolo nel sangue. Ma anche lo zafferano vero non è privo di alcune qualità. Esso è compreso nella lista delle piante medicinali e gli sono riconosciute proprietà farmaceutiche stomatiche, espettoranti, sedative. E' inoltre assolutamente innocuo e quindi può essere usato in giuste proporzioni, senza alcun timore.

Per quel che riguarda lo zucchero non esiste alcun motivo per privarsene, sia nell'età avanzata, sia in tutte le età, quando non ci sono precise controindicazioni (diabete, obesità). L'interessante è non abusarne.

VACCINO CONTRO LA RABBIA

«Morso da un cane, un mese fa sono stato vaccinato contro la rabbia», scrive il signor Attilio Indino di Roma; «siccome mi è rimasto una specie di nodulo alla caviglia, nel punto del morso, vorrei sapere se è pericoloso. Inoltre potreste dirmi quali sono gli effetti del morso di un cane rabbioso e quanto tempo ci vuole perché si manifestino? Dovrò rivaccinarmi?».

Tenuto conto che è stato vaccinato contro la rabbia, non desta alcuna preoccupazione la presenza del nodulo alla caviglia, punto

in cui è stato morso. Infatti la protezione data dal vaccino dura molto più a lungo della persistenza del nodulo locale. Per quanto riguarda una possibile rivaccinazione completa, dobbiamo dire che questa non si pratica quasi mai. Solo nei casi in cui il soggetto è stato morso in parti molto esposte, come il viso, o in regioni del corpo molto irrorate dal sangue, è prescritto che si somministrino altre due dosi di vaccino: l'una il ventesimo e l'altra il trentesimo giorno dalla vaccinazione normale.

Gli effetti del morso di un animale rabido in un individuo non vaccinato sono la comparsa della malattia con sintomi analoghi a quelli dell'antrace. L'agente responsabile è un virus che si localizza nel sistema nervoso centrale. Ne deriva un'encefalite con respirazione spasmodica, crisi convulsive, delirio, paralisi. Il paziente muore in pochi giorni per paralisi respiratoria. Quando la malattia si è già instaurata non esistono terapie efficaci. L'unica difesa possibile è quella preventiva per mezzo della vaccinazione. Quest'ultima va iniziata subito dopo il morso specie se il cane è morto oppure è fuggito e quindi non è più controllabile.

Il periodo di incubazione della rabbia è molto variabile: da 7 giorni ad 8 mesi, a seconda del punto colpito; per le ferite al viso, ad esempio, è molto breve.

POETA E MUSICISTA

Un disco singolare circola da qualche settimana nel nostro mercato discografico. A vederlo, ancor prima di ascoltarlo, mi ha sorpreso. Comprende, infatti, una serie di canzoni popolari di cui è autore Federico García Lorca. Che il poeta spagnolo amasse la musica mi era noto. Sapevo che aveva una bella voce, sapevo che suonava bene il pianoforte. Chi ebbe la ventura di avergli accanto ha descritto le preziose serate in cui il poeta faceva musica per gli amici: e gli amici si chiamavano, per esempio, Manuel de Falla. Ma, dico la verità, ignoravo che García Lorca fosse anche compositore: perciò queste sue canzoni popolari mi giungono assolutamente nuove. (Intendiamoci: il poeta lavorava sulla base del ricchissimo materiale popolare della sua terra, sicché di queste *Canciones españolas antiguas* egli, in effetto, curò la semplice armonizzazione).

Poesia e musica sono qui tutt'uno e ci colpiscono per la loro spontaneità ed efficacia. Indubbiamente Lorca lavora al pentagramma senza impaccio; vi noti la finezza di mano del musicista vero. Certo mancano certe « rifiniture » sapienti che, mettiamo, il Ravel delle canzoni popolari ti mostra a ogni passo. Si manifesta, tale sapienza, nella capacità di trascinare magari un semplice accordo di quarta e sesta, un intervallo tra i meno peregrini, ma disposti in un certo modo e usati ad un certo momento. Nondimeno, ripeto, García Lorca possiede come musicista l'alta qualità ch'è uno dei doni ammirabili della sua poesia: la sincerità che s'allega con la nobiltà dell'espressione.

Interpreti delle *Canciones* sono il tenore spagnolo Juan Sabaté e il chitarrista Giorgio Oltremari. Il Sabaté è un cantante assai fine e, debbo dire, esegue queste pagine di musica con perfetto gusto e con eleganza. Molto bravo anche l'Oltremari. Il disco, dell'« Ars Nova », è tecnicamente decoroso. Reperibile anche in musicassetta (VM 338) è siglato VST 6051. Merita d'essere acquistato: non soltanto è piacevole, ma arricchisce la nostra informazione ed è, in certo modo, un documento unico.

1 « BALLABILI » DI VERDI

Lorin Maazel ha inciso per la « Decca » alcuni balletti composti da Verdi per le sue opere: ossia per *Don Carlos*, *Otello*, *I Vespri Siciliani*. L'orchestra è la « Cleveland ». Non è questa, i discoli lo sanno, la prima incisione del genere. Ho già segnalato in questa rubrica la pubblicazione « Philips » (Antonio De Almeida direttore), peraltro assai più esauriente, in quanto comprende tutti i balletti verdiani. Ma, debbo dire, sul piano dell'interpretazione, l'integrale « Philips » e la selezione « Decca » combattono ad armi pari. Lorin Maazel, a mio giudizio, interpreta il Verdi dei « ballabili » come meglio non si potrebbe. L'orchestra suona con una precisione, con un'eleganza, con una mor-

bidezza straordinaria: la sezione degli ottoni è di una pulizia sorprendente; la famiglia degli archi ha un suono caldo, quella dei legni un suono limpido, purissimo. Gli strumenti solisti cantano come voci umane nelle « Quattro stagioni » dei *Vespri* e nel *Don Carlos* (il famoso « Ballo della regina »). Certo questo Verdi un po' « infranciosato » in certo modo sorprende. E' lui, vien fatto di domandarsi, è il rude contadino delle Roncole che ha scritto questa musica aristocratica e mondana? Ma, a ben pensare, non è tocco che guasta, il colpo di leggero pennello di Maazel: queste pagine dopotutto vanno eseguite così. Il microscolco « Decca », siglato SXL 6726, è di eccellente lavorazione tecnica. Versione stereo.

ANCORA IL « NUOVO MONDO »

Ho provato a contare a memoria, senza il sussidio dei cataloghi, le esecuzioni discografiche della più famosa sinfonia di Dvorak: la n. 9 in *mi minore op. 95*, dal « Nuovo Mondo ». Dunque: Ancel, Dorati, Fricsay, Kertesz, Karajan, Kubelik, Rodzinski, Toscanini, Bruno Walter. I direttori sono tutti qui? Nemmen per sogno: c'è anche Ackermann, c'è De Froment, ci sono Jorda e Jordans, Schüchter e Reiner, Ludwig e altri cui si debbono interpretazioni felici della partitura. Il fatto è che questa popolare pagina di musica è un « best seller » su cui le Case discografiche puntano il loro enorme occhio « commerciale ».

La difficoltà è tutta di chi deve modellare un'esecuzione nuova di questa pagina troppo ripetuta; ed è un tantino anche di noi recensori che non sappiamo più quale indicare ai discoli per l'acquisto. Ecco, per esempio, un recentissimo microscolco « Philips » in cui il giapponese Seiji Ozawa, alla guida della « San Francisco Symphony », interpreta il *Nuovo Mondo*, con un piglio, con un'intensità, con una bravura che ripuliscono la pagina dalle macchie della routine. Quella chiarezza degli strumenti, pur nel ritmo accelerato e nello slancio gioioso del primo e dell'ultimo movimento; quella malinconia delirante che ha il corno inglese nel « Largo », non erano mai stati « letti », prima d'ora, con tanta lucida precisione. Ma dov'è la raffinata, sognante mestizia che Kubelik, per esempio, sceglie come tinta di fondo nel « Largo »? Dove la brillantezza, la grandiosità di un Toscanini nell'« Allegro con fuoco »? Francamente esito a scegliere.

Il disco, tecnicamente decorosissimo, è raccomandabile in sé e per sé. L'appassionato di musica non sbaglia acquistandolo. Ma prima rifletta e decida secondo i suoi gusti. La pubblicazione reca il numero 9500 001. Dimenticavo di aggiungere che nel disco « Philips » figura anche l'Overture *Karnaval op. 92* di cui vorrei segnalare, nell'« Andante con moto », il bellissimo dialogo tra due solisti eccellenti, violino e corno inglese.

Laura Padellaro

PARIGI: al n. 25 di rue de la Gaité (tel. 326.20.35) è stato aperto un nuovo ambiente per gli appassionati dell'opera lirica. Si chiama Centre International de Documentation Lyrique.

Molteplici sono le attività che comprendono: discoteca, servizio di ricerca di incisioni rare, biblioteca, vendita di dischi (dai più noti a quelli introvabili presso i normali negozi), documentazione completa sugli allestimenti operistici di tutto il mondo (passati, presenti e dei prossimi cartelloni), prenotazione di poltrone, organizzazione di incontri con interpreti, appuntamenti per ottenere autografi di musicisti e di musicologi su dischi e su libri, week-end lirici in collaborazione con Vacances 2000. A ciò si aggiungono una sala di riunioni, un ristorante (La Baratte), infine la rivista *Opéra*, che servirà da legame tra i soci e il centro.

LUCIANO BERIO è stato nominato direttore artistico dell'Orchestra da Camera Israel Ensemble. Il musicista, rientrato l'11 gennaio da Tel Aviv, ha diretto tre concerti sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale con lavori propri nonché di Gabrieli, Vivaldi e Maderna. Il programma del primo concerto al Mann Auditorium è stato replicato a Gerusalemme e ad Haifa. In quest'occasione il sindaco di Gerusalemme ha donato al maestro, nel corso di una solenne cerimonia, una medaglia-ricordo per i suoi meriti culturali e artistici e quale « benemerito amico di Israele ».

Durante la sua permanenza a Tel Aviv Luciano Berio ha anche tenuto conferenze e seminari all'Accademia di Musica e all'Università.

CORSO DI LIED E ORATORIO (Musica vocale da camera): sarà questa la nuova disciplina presso i nostri conservatori di musica? Il progetto per l'istituzione di tale cattedra è stato presentato al Ministero della Pubblica Istruzione dai professori Elio Battaglia del « Giuseppe Verdi » di Torino e Lilliana Poli del « Luigi Cherubini » di Firenze. Gli scopi del corso ci sembrano chiari e urgenti: completare l'educazione non solo del cantante, ma anche del pianista, che frequentando la classe di Lied e oratorio apprenderà la difficile arte dell'accompagnamento e trarrà dalla conoscenza del fraseggio vocale un grande giovamento per la sua stessa professione.

La musica vocale da camera, nei suoi molteplici aspetti, dovrebbe costituire — dicono il Battaglia e la Poli — un passaggio obbligatorio per ogni cantante, al preciso scopo di raggiungere uno stile interpretativo e una tecnica vocale, che renderebbero le esecuzioni operistiche più corrette. Al progetto hanno già dato la loro adesione circa novanta musicisti di nome.

Tra gli altri possiamo citare: Allorto, la Berberian, Berio, Chailly, Mascagni, Pinzauti e la Scutti.

« PAGANINI NON RIPETE »: è il titolo di uno spettacolo col quale l'Accademia Filarmonica Romana ha inaugurato il 17 gennaio un ciclo dedicato al teatro musicale parodistico. Si è trattato di una serata-cabaret, durante la quale l'autore, Gino Negri, ha associato temi celeberrimi (di Schubert, Beethoven, Vivaldi, Rossini e Paganini) a parole che caratterizzano, con grinta fortemente comica e grottesca, i singoli personaggi. Negri ha proposto poi un tema beethoveniano intitolato « Eeh, non sono sordo » e un altro vivaldiano: « Più rosa che rosso ». Ha infine applicato motivetti di moda a brevi biografie di celebrità dello spettacolo di oggi e di ieri (« La storia di Paolo Ferrari » e « Mosè d'Egitto »).

Questo filone di teatro parodistico sarà anche il tema del secondo programma: *Musica proibita* dell'inglese Michael Aspinall. In « prima » esecuzione il prossimo sabato 28 febbraio. Bersaglio di Aspinall saranno le prime donne iberiche e la musica da salotto dell'Ottocento, magari con le romanze di Tosti cantate parodisticamente alla maniera di Adeline Patti.

Luigi Falt

DON BAIRO l'uvaamaro



**L'amaro
di famiglia
moderatamente
alcolico a base
di uve selezionate
ed erbe salutari.**

**ELISIR
AMARO
DIGESTIVO**

solo
DON BAIRO
è l'uvaamaro

IX/c
leggiamo insieme

Ledeon: « D'Annunzio a Fiume »

LA POESIA AL POTERE

Le svalutazioni storiche come le rivalutazioni debbono essere guardate con sospetto, perché quasi sempre sono frutto di giudizi affrettati: l'ottica della storia compie sovente questi scherzi, quasi a punirci della nostra presunzione. Alcuni anni or sono, e in parte ancor oggi, era di moda considerare l'episodio dannunziano di Fiume una semplice avventura, destinata a non lasciare traccia, una specie di parentesi esaltante della quale a mente serena gli stessi uomini che ne erano stati protagonisti non sapevano spiegare la ragione. In tempi recentissimi, tornata di moda la violenza in tutte le sue forme, anche quelle più insensate, l'episodio viene assunto a simbolo di un modo di vita che ebbe a Fiume la sua prima pratica attuazione.

Michael A. Ledeen, un giovane studioso americano che s'interessa alla storia del nostro Paese, ci ha ora dato uno studio completo, criticamente molto interessante, dell'impresa dannunziana nel libro *D'Annunzio a Fiume* (ed. Laterza, 300 pagine, 6500 lire). « Non si tratta solo », egli scrive nella prefazione, « di una vicenda a buon diritto affascinante e attraente, ma anche di un modello veramente rivelatore e suggestivo, dato che Fiume sotto D'Annunzio rappresenta un microcosmo del mondo politico moderno e un'analisi della Fiume dannunziana è di grande aiuto per spiegare gran parte dello sconcertante comportamento politico caratteristico della società occidentale dalla Grande Guerra in poi. Il genere di manipolazione politica elaborato con uno stile tanto pittorico da D'Annunzio a Fiume è stato precorritore dei fortunati movimenti di massa dei successivi decenni di questo secolo. Gli studiosi hanno giudicato sia D'Annunzio sia il movimento fascista, che ne seguì l'esempio, come interessanti casi di politica "aberrante", come malattie del corpo sociale; eppure la "politica" dannunziana è divenuta in questo secolo una norma per l'Occidente e noi siamo gli eredi di una tradizione politica che in gran parte si sviluppò nei sedici mesi durante i quali Fiume fu sotto il controllo del poeta. L'età della politica di massa è diven-

tata una realtà grazie agli uomini e alle donne che hanno appreso come forgiare le masse in un ben affiatato corpo politico e tra essi D'Annunzio occupa un posto importante ».

Molti hanno fatto di D'Annunzio il precursore di Mussolini, il che non è esattamente vero, non solo per il temperamento diverso dei due uomini, l'uno artista e l'altro politico, ma per la differenza, abbastanza accentuata, che corre fra l'ideologia dannunziana, se così si può chiamare, e l'altra che ispirò il sistema fascista. Di comune vi fu l'origine, il principio filosofico, che consisté nel primato riconosciuto all'azione, intesa come forza guidata solo dalla volontà nicciana di potenza.

Anche come uomo, D'Annunzio era un personaggio sui generis, che difficilmente si potrebbe incasellare in un « tipo ». Capace dei più sottili calcoli e delle più estreme audacie, generoso ed egoista, umanissimo e feroce, era l'imprevedibilità personificata. Ma possedeva il temperamento dei dominatori di folle e perciò fu idolatrato e seguito anche quando manifestamente sconfinava nella follia. Il volo su Vienna, in cui mise a rischio la propria vita e quella degli uomini della sua pattuglia per una semplice dimostrazione propagandistica, sta a testimoniare di che si componesse la sua politica.

L'impresa di Fiume è quasi lo specchio della personalità di D'Annunzio. Come poi un poeta, che si esprimeva in un linguaggio comprensibile a pochi iniziati, riuscisse a stabilire con la folla un contatto umano, inaugurando l'epoca di quei colloqui dal balcone che Mussolini e Hitler dovevano sfruttare, resta un mistero la cui chiave è ancora da trovare, ma che certamente non è l'economia, il sesso, l'interesse materiale di vario genere cui si è fatto ricorso. Piuttosto, se è possibile l'analogia in siffatta materia, dovremmo dire che s'è trattato di una infatuazione collettiva molto simile ai fenomeni isterici, se non vogliamo dire mistici per non scomodare l'intima religiosità umana.

Tornando al libro del Ledeen, esso ci sembra un esempio di analisi condotta senza pregiudizi.

Italo de Feo

Jazz per i giovani

Un rinnovato interesse per il jazz si va registrando tra i giovani e per questo motivo la radio ha affidato ad Adriano Mazzeletti una nuova rubrica, «Jazz giovani», che va in onda, in diretta, ogni giovedì alle 19,30 sul Nazionale, dagli studi romani di via Asiago. Salgono così a quattro le trasmissioni settimanali della radio dedicate a questo genere di musica; le altre figurano alle 17,40 nei programmi del Terzo che sono «Jazz oggi» di Marcello Rosa al martedì, «Musica fuori schema» di Francesco Forti e Roberto Nicolosi al mercoledì e «Appuntamento con Nunzio Rotondo» al giovedì. «Jazz giovani» si propone di diffondere le incisioni dei musicisti di oggi e di far conoscere ai giovani le più rappresentative esecuzioni dell'epoca successiva a Charlie Parker. Ogni giovedì in studio accanto a Mazzeletti (che debuttò in radio come esperto di jazz nel '59 con «L'angolo del jazz») ci sono quasi sempre un critico della nuova generazione e un musicista giovane italiano come la pianista Patrizia Scasciell, il sassofonista Massimo Urbani, il contrabbassista Riccardo Della Grotta o il sax tenore Tommaso Vittorini che, tra l'altro, è il nipote dello scrittore siciliano.

Il grattacielo

Maurizio Arena, rilanciato di recente dal cinema con una serie di azzeccate caratterizzazioni di personaggi romani, figura tra gli interpreti del nuovo varietà (o «supervarietà», come lo definiscono gli autori Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo) in onda alle 11,30 del mercoledì e del giovedì alla radio sul Nazionale con il titolo «Kursaal tra noi». Nella fantasia degli autori «Kursaal» è un altissimo grattacielo che in ogni piano ospita

IV/A Vozie



Maurizio Arena insieme con Marcello Marchesi

artisti di genere diverso, per cui mettendo insieme gli «ospiti» del 23°, del 35° e dell'8° piano si riesce sempre a comporre uno spettacolo. Al mercoledì la trasmissione ha lo spirito di una improvvisata prova generale, mentre al giovedì, quando il titolo si trasforma in «Kursaal per voi», lo spettacolo assume il perfezionismo di una «prima». Il conduttore del programma, diretto in sala di regia da Sandro Meril, è Claudio Lippl,

I dischi caldi da tutto il mondo



«Top 76», la trasmissione del mercoledì (ore 12,40 sul Secondo Programma radiofonico), sta accentuando la sua caratteristica di rassegna settimanale delle novità discografiche tenute a battesimo dalle discoteche di New York, Parigi e Londra. Per questo motivo da qualche settimana è scomparsa la «voce romana» e la rubrica radiofonica è gestita interamente dai tre corrispondenti americano, francese e inglese che sono nelle foto, da sinistra, Pampi Lombroso da New York, Françoise Rivière da Parigi e Michael Pergolani da Londra.

mentre la compagnia degli attori comprende Angela Luce, Riccardo Garrone, Angiolina Quinterno, Enrico Grassi. La parte musicale di «Kursaal» è curata da Augusto Martelli che, oltre ad aver composto le sigle, interpreta come cantante anche alcune canzoni.

Tema l'amore

«Io e il poeta» con Anthony Quinn e Mariangela Melato sarà una delle novità dell'aprile radiofonico. La trasmissione, secondo una formula già collaudata, ripropone agli ascoltatori un dialogo tra un uomo e una donna che avrà per tema l'amore. Saranno Anthony Quinn e la Melato a condurre il dialogo che si svilupperà attraverso la lettura da parte dell'attore di poesie dedicate alle donne scritte dal brasiliano Vinicius De Moraes, alle quali risponderà, con un linguaggio contemporaneo, l'attrice, avvalendosi di testi preparati per lei da Sergio Bardotti. Il tutto sorretto da un commento musicale elaborato dal complesso di Carlo Pes. La regia di «Io e il poeta» è di Alvisè Saporì.

Scilla sarà Zobeida

«Il garofano rosso», il romanzo che Elio Vittorini scrisse nel '35 e che venne pubblicato nel '49 per il veto imposto dal fascismo, è stato adattato per la televisione dagli «storici» Massimo Fellsatti e Fabio Pittorru e affidato per la regia a Piero Schivazappa, lo stesso di «Dov'è Anna?». In questo revival di Vittorini la televisione arriva in ritardo sul cinema poiché «Il garofano rosso» sta per essere presentato sugli schermi con Elsa Martinelli e Miguel Dominguin-Bosè nei ruoli principali, ma la versione di Schivazappa sarà più fedele allo spirito dello scrittore siciliano.

Come già in «Dov'è Anna?» anche ne «Il garofano rosso» il regista ha riservato a Scilla Gabel un ruolo di rilievo: quello di Zobeida, mentre per le altre parti sono state scelte quasi tutte facce nuove per la televisione: Alessio sarà Guido Boccacini; Tarquinio, Remo Girone, se riuscirà a conciliare questo impegno con un altro già preso con Luca Ronconi; Giovanna, Laura Becarelli; e Menta, sorella di Alessio, Loredana Martinez. Per questo sceneggiato in tre puntate è previsto l'impiego di trentacinque attori e di un centinaio di figuranti. Per gli esterni del liceo frequentato da Alessio, dove è appunto ambientata la prima parte del romanzo, Piero Schivazappa si servirà della facciata della vecchia pretura di Roma. Altre scene, in esterni, saranno realizzate in marzo in Sicilia.

Una storia milanese

A Torino Ernesto Cortese, se si riprenderà in tempo da una lieve indisposizione, comincerà ai primi di febbraio la realizzazione dell'adattamento radiofonico in quindici puntate di Ermanno Carzana del romanzo «La canaglia felice», scritto da Cletto Arrighi. Nella trasposizione radiofonica sarà fedelmente rispettato un certo gergo milanese caratteristico di questo romanzo pieno di personaggi attinti, in maggioranza, dalla malavita e dal sottoproletariato lombardo. Per Cletto Arrighi, figura eminente della scapigliatura, la «canaglia felice» è il sottoproletariato insofferente e ribaldo, visto, però, con simpatia per la sua sanità vitalistica. La protagonista della complessa vicenda — che spazia tra gli ambienti aristocratici e il mondo operaio — finisce con l'essere Biglietta, una ragazza del popolo semplice e sincera, che sarà molto probabilmente interpretata da Anna Maria Guarnieri.

«Sandokan» alla TV:

quali sono state fino ad oggi le reazioni del pubblico, della critica, del mondo della cultura

Un successo

II/347/5

I/347/5

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

È un programma che piace. Piace ai giovani, ai giovanissimi, agli adulti, a chi ha letto e a chi non ha letto Salgari. Sapremo presto, a conclusione del ciclo, quanti spettatori avranno visto *Sandokan* alla televisione e in quale misura lo avranno gradito. Se sono indicativi i primi sondaggi, dovrebbe essere superato ogni record. Sembra che *Sandokan* piaccia soprattutto alle donne: piace com'è, lo sguardo felino, il sorriso accattivante e nobile, la presenza fisica. Piace lo scopo per cui si batte: contro l'imperialismo e il colonialismo. Piace la delicata storia d'amore tra lui e Marianna. E piacciono l'anticonformismo, le libere decisioni, le scelte in qualche modo «ideologiche» della «perla di Labuan».



Secondo i primi sondaggi è piaciuto molto, ai giovani come agli adulti e soprattutto alle donne. Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Come risponde il regista ad alcune voci contrarie. Un rinnovato interesse attorno ad Emilio Salgari

Come spiegare questo successo? Forse c'è la disponibilità del pubblico adulto a una gradevole escursione nel mondo fantastico dell'adolescenza e, quanto ai giovani, il desiderio della scoperta o della riscoperta.

Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Davvero, come dicono tanti, questo *Sandokan* televisivo, avendo dato immagine e corpo ai personaggi salgariani, collocazione e configurazione geografica ai luoghi di mille avventure straordinarie, di scontri, di arrembaggi, fughe, tranelli, imboscate, rapimenti, duelli al «kriss», ha cancellato d'un colpo i sogni fantastici, le

prime stimolanti evasioni della nostra infanzia? O non è stata, piuttosto, come sostengono altri, l'occasione perché ciascuno di noi misurasse la propria immaginazione con quella di chi ha realizzato il programma?

Dice Sergio Sollima, il regista: «Ho semplicemente letto e riletto tutti i romanzi di Sal-

gari. Li ho digeriti, assimilati, sicché alla fine era come se li avessi scritti io stesso. "Poi" ho ricostruito una "storia" cinematografica autonoma, che in certe parti può essere riferita a questo o a quel romanzo, in altre parti no. Non per questo è meno salgariana».

E' stato rimproverato a Sol-

lima di aver travisato Salgari (Ugo Buzzolan - *La Stampa*) e di avere usato Salgari contro Salgari con il risultato di annoiare il pubblico (*Avanti!*). A giudicare dalle accoglienze non si direbbe. «Io», dice Sollima, «ho voluto semplicemente raccontare una storia, una favola anzi. Mi piace raccontare favo-

come e perché

II/347/s



II/347/s



Momenti e personaggi dell'epopea salgariana nelle immagini televisive e in quelle delle copertine « liberty » delle prime edizioni dei romanzi. Si è fatto torto a Sollima d'aver in qualche modo « deluso » la fantasia dei lettori, dando un volto « preciso » ai personaggi di Salgari. Gianni Rodari, noto scrittore per ragazzi, ha invece commentato che « è difficile trovare un Sandokan di così »

II/S

maginazione raramente, anzi quasi mai, si sposano alla realtà ».

Certi luoghi salgariani, certe situazioni, certi modelli di vita, alla verifica, e alla distanza di oltre sessant'anni, si sono rivelati tali e quali li aveva descritti lo scrittore veronese con ostinata minuzia, con tanta abbondanza di particolari, mentre è risaputo che i suoi viaggi fantastici li aveva vissuti standosene seduto a tavolino, consultando tutt'al più qualche libro o l'enciclopedia. Il solo viaggio per mare, Salgari lo fece a diciannove anni, nel 1881, da Venezia a Brindisi. Al ritorno fece credere di essere andato chissà dove. Aveva studiato per diventare ufficiale di lungo corso, ma non riuscì ad andare oltre il secondo anno. Si lasciava, però, chiamare « comandante » o « capitano ».

Si dice che abbiano letto Salgari, in tutto il mondo, oltre 90 milioni di persone. E volete che ciascuno di questi lettori non abbia dato un volto, una figura non soltanto alla « tigre della Malesia », ma a Marianna, a Tremal Naik, a Yanez, a James Brooke, sultano di Sarawak, a « Ragno del mare », a Sambigliong? Oppure non abbia immaginato « come fosse » e dove fosse « situata » l'isola di Mompracem, come fosse fatto un « parang », un « miriam », il cannocchiale con il quale i pirati scrutavano l'orizzonte di un mare azzurro e sterminato, solcato da velocissimi « prahos »? Certo che sì. Era inevitabile che anche fisicamente il Sandokan televisivo ci apparisse diverso da come ce l'eravamo immaginato. E tuttavia nel Sandokan televisivo ciascuno di noi ha potuto ritrovare



le, come mi piace leggerle. E le favole sono tutt'altro che evasione. Mi addolorerebbe moltissimo sapere che il mio Sandokan non è piaciuto ai ragazzi. Loro sì, con la fantasia, possono arrivare dove vogliono ». Di questo Sandokan Sollima si dice soddisfatto. Critiche ne ha avute, anche malevole, ma an-

che molti elogi. Poche volte uno sceneggiato per la televisione ha mobilitato tanto interesse, ha provocato tante discussioni e polemiche. Intellettuali, uomini di cultura, scrittori, giornalisti, poeti, attori hanno sentito l'urgenza di riferire la propria opinione, il proprio giudizio. Una « operazione culturale

inutile e sbagliata », tanto più dopo che Ugo Gregoretti proprio di *La tigre di Mompracem*, e sempre in televisione, aveva operato una sorta di dissacrazione spietata: questa, ad esempio, una critica da sinistra (Ivano Cipriani - *Paese sera*). « Nessuno ha tenuto conto », dice Sollima, « che sogno e im-



II/347/S



II/347/S



II/S



almeno un poco di ciò che aveva sempre immaginato. Più altre cose. Direttamente e indirettamente. L'occasione è anche servita a « rivisitare » non solamente l'opera del « comandante », ma la sua tragica esistenza. Studiosi e critici ci hanno aiutato a capire, per esempio, che Sandokan interpretava forse il bisogno di « giustizia » che Salgari doveva sentire sinceramente, senza per questo essere un rivoluzionario.

« I miei pirati », dice Sollima dal canto suo, « si battono per la loro patria. E' una lotta selvaggia e primitiva, portata avanti generosamente, magari rozzamente, ma in nome della libertà, sempre ». I « tigrotti » come vietcong, insomma. E che la posizione « ideologica » di Sandokan non fosse casuale lo dimostra il fatto che anche nel romanzo *I padroni del Sahara* Salgari si schiera dalla parte degli ebrei perseguitati.

Alcuni hanno giudicato il film di Sollima « una proposta acritica e deformante » (Giovanni Cesareo - *L'Unità*). Gianni Rodari, uno dei massimi scrittori per ragazzi ed egli stesso educatore, dice invece che « è difficile trovare un Sandokan più Sandokan di così ». A chi dar retta? Scrivendo del programma televisivo, inoltre, quasi tutti i giornali e i settimanali si sono soffermati sulla tragica vita di Emilio Salgari. Così è stato ricordato (e chi non lo sapeva l'ha appreso) che non era affatto vero che le opere di Salgari fossero pagate poco, e di qui i suoi assilli quotidiani per mandare avanti una famiglia con moglie e quattro figli. Salgari era pagato come. De



Amicis, come Verga, addirittura come D'Annunzio, che se l'avesse saputo se ne sarebbe adombrato sicuramente con l'editore. E cioè: 1500 lire, anche 2000 lire a romanzo, più i proventi delle traduzioni. Salgari scriveva da « forzato » della penna forse per un bisogno inconsapevole di creare, inventare un'« altra vita », e ripagarsi di tante frustrazioni, del tedio e del grigiore dell'esistenza di tutti i giorni. Quando si rese necessario il ricovero in clinica

Illustrazioni dalle prime edizioni dei romanzi di Salgari: qui sopra, una tavola di Gamba per « I pirati della Malesia » (a sinistra) e una di Linzaghi per « Le tigri di Mompracem »; a fianco, ancora un disegno di Gamba per « I misteri della giungla nera »

della moglie malata di mente, affidò la gestione della casa a una donna di servizio, che non aveva la più pallida idea di come si amministra un bilancio familiare.

Ma può essere il denaro la ragione del suo atroce suicidio? Rolando Jotti non esclude che Salgari avesse il vizio del gioco. Sicuramente non aveva alcuna relazione sentimentale. Fumava, invece, e beveva molto. Pesava una sorta di maledizione sulla sua famiglia. La

moglie morì in manicomio nel 1922. Il figlio Romeo si lanciò nel vuoto da una finestra, dopo aver ferito la moglie con un revolver. Anche Omar fece la stessa fine, dodici anni fa. Nadir perse la vita sotto un tram con la sua motocicletta. Fatima, forse la prediletta, finì di consumarsi in un sanatorio. Salgari li aveva chiamati con i nomi dei suoi personaggi.

Contemporaneamente alla programmazione di *Sandokan* alla televisione, e per sfruttarne il successo, hanno visto la luce nuove edizioni di romanzi salgariani: da quella « critica » di Mondadori a quella fuori commercio di Rizzoli (sei romanzi da acquistare in blocco, con il titolo stimolante di *Le fantasie di un uomo qualunque*). Se si esclude *Sandokan ritorna*, edito da Giunti-Marzocco e tratto dalla sceneggiatura del film televisivo (autori: Antonio Lucatelli, Giuseppe Mangione, Manlio Scarpelli, Alberto Silvestri e Sergio Sollima) tutte le altre iniziative sono state avviate « al buio », senza conoscere se il programma avrebbe avuto successo oppure no. Al momento « giusto » e per caso è venuto anche *Sandokan, mito e realtà* di Giulio Raiola, per le Edizioni Mediterranee.

Era fatale che il *Sandokan* televisivo suggerisse una serie di iniziative commerciali, con la pubblicazione di un disco con la colonna sonora del film, opera dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis; o il lancio di una confezione di cioccolatini che comprende *Sandokan ritorna* della Giunti-Marzocco, illustrato con le foto originali dello sceneggiato televisivo. Accade in ogni altro Paese, quando si tratti di grandi produzioni televisive di successo. Ed è accaduto altre volte anche da noi (*Jack London*, *Pinocchio*). Niente posters, però, né adesivi da applicare sulle motorette, o immagini di Kabir Bedi o di Carole André o di Philippe Leroy da stampigliare sulle magliette. La SACIS, la società che cura la vendita dei programmi RAI all'estero e si occupa dei « diritti derivati » (« marchandises ») ha autorizzato soltanto quelle iniziative di carattere non meramente speculativo, ma che abbiano soprattutto funzione divulgativa e istruttiva. L'autorizzazione alla pubblicazione di figurine da raccogliere in un album, con informazioni storiche, notizie e immagini che mettono a confronto il mondo salgariano con quello reale, rientra in questo orientamento. Come pure la riproduzione delle immagini del *Sandokan* televisivo sulla copertina dei quaderni o per la composizione di « puzzles ». Una « destinazione nobile », insomma. Per rientrare un poco con le spese? Anche, ci è stato detto, ma non soprattutto.

Giuseppe Bocconetti

Sandokan va in onda domenica 1° febbraio alle 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Intervista possibile

Maestro, come va la campagna? Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla. ● Chi manderebbe sul podio di un teatro lirico? Ah, questi direttori sono un vero flagello. ● Qualcuno l'accusa di essere l'operista dell'um-pa-pa. È la pura verità. ● Wagner? Ho sentito il «Tannhäuser». È matto! ● In politica lei ragiona da qualunquista. Ah, sì? ● E le donne? Che il ministro le mandi in conservatorio

di Luigi Fait



Sant'Agata, gennaio

— Maestro, la disturbo?

— Non ho mai scambiato una parola con un giornalista.

— Perché?

— Arduo è l'indovinare cosa voglia la maggioranza dei giornalisti.

— Maestro, non sono venuto a Sant'Agata per impegnarla in di-

scorsi difficili, ma per una chiacchierata, per ricordare insieme i suoi giorni migliori.

— Rammento sempre con gioia i miei primi tempi, in cui quasi senza un amico, senza che alcuno parlasse di me, senza preparativi, io mi presentavo al pubblico colle mie opere, pronto a ricevere le fucilate... Ora quale apparato per un'opera! Giornalisti, artisti, coristi, direttori, professori, tutti devono portare la loro pietra all'edificio della réclame: apparati che sono per me della più umiliante umiliazione.

— Lasciamo perdere, maestro. Mi dica piuttosto che sta facendo di interessante.

— Aspetto come la manna il ritorno delle belle giornate per poter andare a «barbouiller» la terra con radici e cavoli. Sto qui respirando dell'aria, facendo il contadino, il muratore, il falegname, il facchino se occorre.

— Nessuno le dà una mano?

— Sì, mio caro, ma i contadini sono sempre testoni e lo saranno ancora chi sa per quanto tempo, finché non si troverà modo di dar loro un po' d'istruzione e migliorare la loro condizione.

— Come va la campagna?

— Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla.

— Qualcosa la preoccupa?

— La massa del letame, sul quale io conto moltissimo.

— E' vero, maestro, che lei trat-



ta severamente i suoi collaboratori domestici? Addirittura si dice che non possano uscire dal recinto della villa.

— Se qualcuno sortisse, egli deve star fuori per sempre. Badate che non scherzo, che ormai intendo di essere padrone in casa mia.

— E anche buon-

tempone. A proposito, promette bene quest'anno la caccia alle anitre selvatiche?

— Sì. Mi dicono vi siano sui boschi del Po. Andrò presto a farvi visita e ti saprò dire qualche cosa.

— E il pozzo a che punto sta?

— Il pozzo artesiano? Oh, un fiasco solenne. Alla profondità di 120 metri si trovano sempre terre alluvionali e cortecce d'alberi. Sono giornate di affari — mi creda —, di cifre, di conti con contadini e pastori. Cose prosaiche, prosaiche; ma, purtroppo, senza di queste prose non si mangia.

— Accetterà poi la direzione del Conservatorio di Napoli?

— No. Mi ebetizzerebbe.

— Ho l'impressione, maestro, che lei detesti parlare di scuola, fin da quando era ragazzo, buttato fuori dal Conservatorio di Milano.

— Tutte le nostre grandi sommità del secolo attuale non sono quasi mai figlie di conservatori.

— A suo giudizio, in che cosa dovrebbero cambiare i programmi degli studi musicali?

— Salvo qualche riforma relativa al canto e alla composizione, lascerei i conservatori come sono e rivolgerei le mie cure a scopo più utile, più pratico e più sicuro: al teatro. Che il ministro rialzi i teatri e non mancheranno né compositori, né cantanti, né istromentisti. Ne istituisca per



esempio tre, da servire più tardi di modello a tutti li altri. Uno nella capitale, l'altro a Napoli, il terzo a Milano. Orchestra e cori stipendiati dal governo. In ogni teatro scuola di canto gratis pel popolo.

— Che cosa pretende lei da! cantante?

— Profonda conoscenza della musica, emissione del

suono, esercizi vocali lunghissimi, pronunzia perfetta; poi, senza che un maestro di perfezionamento gli insegni le affettazioni del canto, troverà da se stesso la sua via. Ma tutto cade se il ministro non fa un decreto che ammetta le donne al conservatorio. E' inutile dire che questi studi musicali devono essere uniti a molta cultura letteraria.

— Ci sono oggi buoni insegnanti?

— Non è tanto facile trovare ora buoni maestri di canto. Quelli che io «in diebus illis» conoscevo personalmente e artisticamente o son morti, o sono vecchi o non fanno più nulla.

— Chi manderebbe lei sul podio di un teatro lirico?

— Ah, questi direttori sono un vero flagello. Voi che avete in mano una gazzetta occupatevi di quest'argomento che è di tutta importanza. Predicate il bisogno asso-

luto di uomini capaci alla direzione delle musiche teatrali e flagellate la ciurma degli asini che massacrano le nostre opere. Asini che sono, per di più impertinenti.

— La Scala va comunque alla perfezione e re-

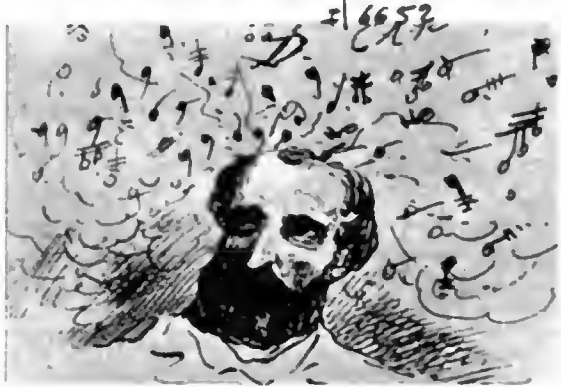


con Giuseppe Verdi

sta sempre il primo teatro del mondo, non crede?

— Oh, qui mi si imbroglia le carte... Tante e tante volte ho sentito a Milano dirmi la Scala è il primo teatro del mondo. A Napoli, il San Carlo il primo teatro del mondo. A Pietroburgo: primo teatro del mondo. A Vienna: primo teatro del mondo (e per questo starei anch'io). A Parigi poi l'Opéra è il primo di due o tre mondi. Così io resto con la testa intronata, con gli occhi spalancati, la bocca aperta, e finisco col dire che fra tanti primi sarà meglio un secondo.

— C'è ancora qualcuno che l'accusa di



ignoranza e di essere il maestro dell'um-pa-pa e dello zum-zum. Come si difende?

— Ammetto la mia somma ignoranza musicale. E' la pura verità. In casa mia non vi è quasi musica. Non sono mai andato in una biblioteca musicale, mai da un editore per esaminare un pezzo. Sto a giorno d'alcune delle migliori opere contemporanee, non mai studiandole, ma sentendole qual-



che volta in teatro. Intendiamoci bene. Mentirei se dicessi che nella mia gioventù non abbia fatto lunghi e severi studi. E gli è per questo che mi trovo la mano abbastanza forte a piegare la nota come desidero.

— E che cosa consiglia ai giovani compositori?

— Nissuno studio sui moderni. Torniamo all'antico: sarà un pro-

gresso. Assistete a poche rappresentazioni delle opere contemporanee, senza lasciarvi affascinare dalle molte bellezze armoniche ed istromentali. So anch'io che vi è una musica dell'avvenire, ma io presentemente penso e penserò così anche l'anno venturo che per fare una scarpa ci vuole del corame e delle pelli. Che ti pare di que-

sto stupido paragone che vuol dire che per fare un'opera bisogna avere in corpo primieramente della musica?

— I tedeschi, però, stanno facendo passi da gigante.

— Se partendo da Bach sono arrivati a Wagner (ho sentito anche la Sinfonia del Tannhäuser. E' matto!) fanno opera di buoni tedeschi, e sta bene. Ma noi discendenti di Palestrina, imitando Wagner, commettiamo un delitto. Ma in nome del diavolo, se siamo in Italia perché facciamo dell'arte tedesca?

— Lei, tuttavia, potrebbe anche smettere di scrivere cabalette!

— Io sono sempre d'opinione che le cabalette bisogna farle quando la situazione lo domanda.

— Lei, maestro, è stato eletto prima deputato e poi senatore. Come concilia gli impegni politici con quelli artistici?

— Quale stranezza è mai la tua di domandarmi notizie e documenti sulla mia vita pubblica e parlamentare? La mia vita parlamentare non esiste. So che al momento delle elezioni io venni proposto e rifiutai. Quando saputolo, non so come, il conte di Cavour mi scrisse esortandomi ad accettare. Mi presentai al conte in un giorno del mese di dicembre a cinque ore del mattino, con 12 o 14 gradi di freddo (tu ne stupirai gran poltrone che sei) e dopo un colloquio abbastanza lungo, finii coll'accettare alla condizione che dopo qualche mese avrei data la mia dimissione.

— Brutti tempi, maestro...

— Se non ci sarà la guerra, le cose nostre non andranno male. Che il ministero sia poi di sinistra o di destra poco importa. E se la sinistra ha dato prove di abilità nel governare, gli succederà più tardi la destra, senza che questo dia gran scossa alle nostre istituzioni.

— Mi scusi, maestro, ma lei ragiona da qualunquista!

— Ah, sì? Le dico che in questo momen-



to ci vorrebbero uomini non di partito, ma di forte ingegno: è una mercanzia rara.

— Certo che di lei non si può parlare male come di Garibaldi.

— Garibaldi? Per Dio è un uomo veramente da ingocchiarli davanti. Cialdini, Persano, Garibaldi: quelli son maestri, e che opere! E che finali a colpi di cannone! In quanto a me è certo che nessun Pio IX mi santificherà. E a dirti il vero quando leggo la storia dei papi che fabbricano i santi, sarei quasi tentato di andare dall'altra parte per non trovarmi con loro. Anche questo che non è il peggiore, e che avrà una gran pagina nella storia, mi sembra per lo meno matto. Che ne dici dell'ultima allocuzione?

— Ma, maestro, lei è per caso ateo?

— No. Però, confessione, comunione, magro, grasso, messa, novena! Non si può dunque avere libertà individuale quando si vive onestamente in casa propria senza offendere le leggi, né la morale? Io sono liberale al massimo grado, senza essere un rosso. Ma rispetto la libertà degli altri ed esigo si rispetti la mia. Il paese qui è tutt'altro che liberale, ostenta qualche volta di esserlo, forse per paura, ma è di tendenza pretina.

«Se vogliamo parlare invece di gente per bene, galantuomini, di santi, non pos-



siamo dimenticare il Manzoni. Vero, maestro?»

«Cosa potrei dirvi di Manzoni? Come spiegarvi la sensazione dolcissima, indefinibile, nuova, prodotta in me alla presenza di quel santo come voi lo chiamate? Io me gli sarei posto in ginocchio dinnanzi, se si potessero adorare gli uomini. Dicono che non lo si deve, e sia: sebbene veneriamo sugli altari tanti che non hanno avuto il talento né le virtù di Manzoni, e che anzi sono stati fior di bricconi. Nissuno ne parla come si dovrebbe. O, la brutta razza che siamo! Quando lo vedete, baciategli la mano per me e dategli tutta la mia venerazione.

— Se non sbaglio, lei s'è fatta costruire una cappella nella villa. Temo però che da Roma non le arriverà il permesso per la celebrazione della messa.

EURONOVA PRESENTA: IL TASCABILE SCIENTIFICO PIÙ ECONOMICO

19 tasti, 28 possibilità operative, visore LED a 8 cifre
a sole L. 29.900

Logica algebrica
Elevamento a potenza (tasto y^x)
Tutte le funzioni trigonometriche (dirette ed inverse)
Elevazione al quadrato (tasto x^2)
Radice quadrata (tasto \sqrt{x})
Reciproco di un numero
Logaritmo naturale, logaritmo in base 10 e antilogaritmo naturale
Memoria (tasto "STO")
Somma automatica nella memoria (tasto M+)

Inserimento automatico di: π
Possibilità di cambio di segno (tasto +/-)
Possibilità di passare alla notazione esponenziale (tasto EE)
Tasto di ingresso alla seconda funzione di ogni tasto (F \uparrow)
Tasto di cambio di registro (X \leftrightarrow Y)
Tasto 8 \leftrightarrow 5 visualizza la parte numerica eccedente le capacità del calcolatore.

Finalmente un calcolatore elettronico scientifico tascabile a un prezzo incredibilmente basso. Le capacità operative di questo straordinario apparecchio sono veramente eccezionali: infatti il calcolo trigonometrico, il logaritmo, il pi greco, la radice quadrata sono alcune delle possibilità operative che Commodore SR 7919D può svolgere per voi in pochi secondi. E' il calcolatore scientifico ideale per studenti e professionisti per i quali offre la possibilità, con un solo colpo di tasto, di effettuare velocemente i calcoli, eliminando la necessità di tabelle trigonometriche e dei valori esponenziali. Commodore SR 7919D è di dimensioni ridottissime, pesa circa 150 gr., funziona con una economicissima pila 9V., ma, se lo desiderate, potrete ordinare anche l'alimentatore a rete che costa solamente 4.900 lire.

Insieme al calcolatore riceverete un dettagliato manuale per l'uso.

Richiedete subito Commodore SR 7919D in prova per 10 giorni!

Spedendoci il tagliando di prenotazione riceverete il vostro Commodore scientifico contrassegno di L. 29.900 + L. 500 per contributo spese di spedizione. Lo potrete provare esplorando tutte le sue numerose possibilità operative per 10 giorni a casa vostra e, trascorso questo periodo, se non sarete pienamente soddisfatti potrete restituircelo e sarete rimborsati.

E' UN'OFFERTA

eh euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:

EURONOVA H. - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO BIELLESE (Vc)

Desidero ricevere in visione gratuita il calcolatore elettronico scientifico Commodore SR 7919D. Codice 91532. Pagherò al ricevimento L. 29.900 + L. 500 per contributo spese di spedizione.

☐ Inviatemi anche l'alimentatore a rete al prezzo speciale di L. 4.900 (contrassegna con una crocetta se desiderate ricevere l'alimentatore). Codice 91521.

Resta inteso che se non sarò soddisfatto, potrò restituirvi quanto da me ordinato, entro 10 giorni dal ricevimento, ed essere rimborsato.

Cognome e Nome _____

Via e N. _____

C.A.P. _____

Città _____

Provincia _____

Firma _____



— Tu che sei amico di cardinali e monsignori fammi avere questa licenza. Non si tratta di ammazzare qualcuno, si tratta di adempiere a un precetto.

— Sarà fatto, maestro. Stia tranquillo. E oso chiederle anch'io un favore, una buona parola al ministro per il maestro Miceli.

— No! Ho tanto predicato contro gli abusi, le protezioni, i privilegi e non posso né devo dire una parola in favore di nessuno, foss'anco del mio migliore amico.

— Ho capito, lei è un egoista. E, come se non bastasse, attaccatissimo agli affari, al denaro. I suoi guadagni sarebbero favolosi.

— Noi, poveri zingari, ciarlatani e tutto



quello che volete, siamo costretti a vendere le nostre fatiche, i nostri pensieri, i nostri deliri per dell'oro...

— Beato lei, maestro. Peccato che adesso la debba lasciare. Non prima però che mi abbia dato la promessa ricetta per la spalla di maiale.

— Ah, quella di San Secondo? Spero la troverai buona, ma devi ingiarla subito prima che arrivi il caldo. Prima di metterla al fuoco bisogna levarla di sale, cioè lasciarla per un paio d'ore nell'acqua tiepida. Dopo si mette al fuoco entro un recipiente che contenga dell'acqua. Deve bollire a fuoco



lento per sei ore, poi la lascerai raffreddare nel suo brodo. Fredda che sia, vale a dire circa 24 ore dopo, levala dalla pentola, asciugala e mangiala.

— Grazie, maestro, e addio. Le spedirò il giornale con l'intervista.

— Confezionate l'articolo come credete: scrivetelo moderatamente e in modo da evitare le polemiche. Domani scriverò a vostro padre per ringraziarlo del magnifico panettone. Addio!

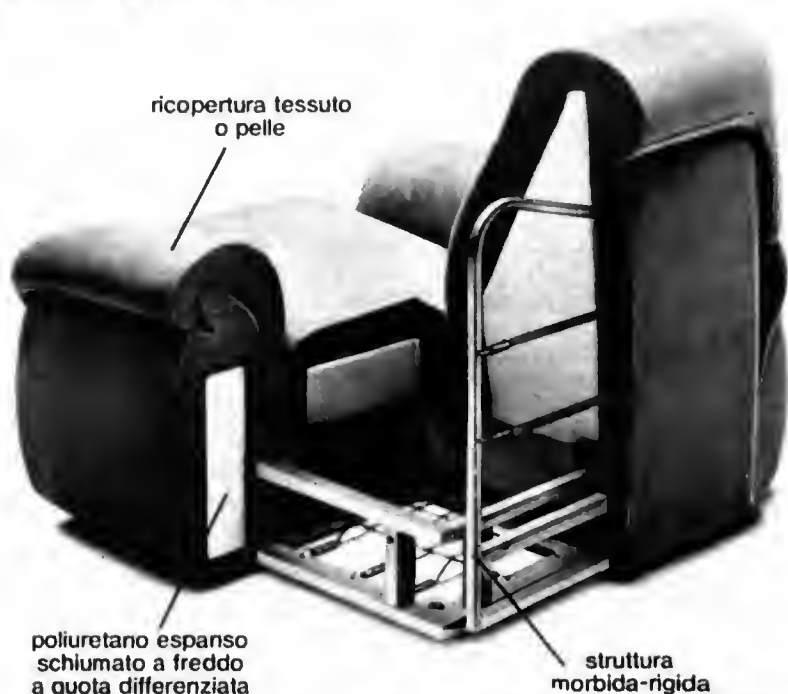
Luigi Falt

(Le risposte e le affermazioni di Verdi, di cui ricorre il 75° anniversario della morte, sono tutte originali e autentiche, tratte dal suo epistolario).

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.
È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili

Industria Poltrone Mimo - Limena - Padova



Lo sceneggiato «Dov'è Anna?» aggiunge un nuovo tipo di investigatore

In che cosa è diverso il

II/4845/S



Maigret, certamente il più celebre dei commissari televisivi, debuttò sul piccolo schermo nel 1964, interprete Gino Cervi (eccolo in questa fotografia con il regista Landi). Il Maigret di Simenon, francese nelle ironie e nelle abitudini, divenne con l'attore italiano un poliziotto più bolognese che parigino, alla fine anche troppo complaciuto di sé

v/p "Sheridan, squadrone omicidi"



Sheridan (interprete Ubaldo Lay), tipico personaggio da giallo di consumo o da giallo-quiz. Un modello leggendario, si potrebbe dire, ispirato al poliziotto americano del fumetti: bravo, ma anche duro, sicuro di sé, mai una crisi e tanto meno un'indiscrezione sulla sua vita familiare. Fu inventato da Casacci e Clambrico nel 1959

II/13418/S



Ed ecco il commissario Bramante, nuovo di zecca, inventato da Diana Crispo e Blagio Proietti per «Dov'è Anna?» e affidato a Pierpaolo Capponi. Figlio di un ex maresciallo dei carabinieri (per puro caso lo è anche Capponi), questo poliziotto si differenzia — secondo i «genitori» — da tutti gli altri apparsi sul piccolo schermo

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

Accanto a Mariano Rigillo, Scilla Gabel, Teresa Ricci nel giallo *Dov'è Anna?* (ma la definizione è ripudiata dagli autori Blagio Proietti e Diana Crispo) si è posta in evidenza la figura di Pierpaolo Capponi nella parte del commissario Bramante. Un personaggio che sembra differenziarsi sostanzialmente dagli altri commissari finora proposti dalla televisione in questo genere di programmi.

«Il rinnovamento», dice Blagio Proietti, «va messo in relazione all'evoluzione dello stile dei gialli. Fino a pochi anni fa in televisione si trasmettevano gialli-quiz, ambientati un po' a Londra, quelli di Francis Durbidge, un po' a Parigi, quelli di Georges Simenon. *Dov'è Anna?*, invece, si serve solo all'inizio dello stile del giallo tradizionale per raccontare poi momenti di vita reale, dal contesto dei quali emerge una metropoli come Roma. Pur non volendo stabilire dei confronti, prendiamo un fatto di cronaca romana, come quello recente dell'operaio dell'ATAC trovato ucciso il giorno della Befana in un campo di cavoli alla periferia. In una settimana di indagini su questo caso si sono dette le cose più assurde: dapprima sembrava che la vittima fosse un contrabbandiere, poi il complice di una rapina, ed

invece il poveretto è stato ucciso da un ragazzo che voleva derubarlo dell'orologio. Su un fatto del genere si può costruire un romanzo che offra lo spaccato d'una città. La realtà di ogni giorno — quante donne scompaiono all'anno? — propone infiniti episodi che nell'ambito di un giallo possono dare vita a delle situazioni che cominciano e si chiudono indipendentemente dalla soluzione del caso, ed è questo il meccanismo di *Dov'è Anna?*».

Muta, dunque, il modo di raccontare e cambiano anche i protagonisti. Chi è, per esempio, il commissario Bramante?

«E' un uomo solo», precisa il suo inventore, «a suo modo "figlio d'arte", perché il padre faceva il maresciallo dei carabinieri. Sebbene laureato in legge non ripudia la sua origine contadina, ma sente, suo malgrado, di fare un lavoro scomodo tra gente, anche quella onesta, che ha sempre paura di avere contatti con la polizia. Bramante impersona un nuovo tipo di poliziotto italiano, soprattutto nei rapporti con la gente. Un tipo di poliziotto che sta emergendo anche nella realtà, basti pensare che nelle questure oggi si parla di sindacati, scioperi e contestazioni».

Ma rispetto al cinema questo nuovo tipo di poliziotto non è arrivato in ritardo sui teleschermi? «Il poliziotto moderno del cinema», sostiene Proietti, «non ha niente a che vedere con Bramante. Quello cinema-

alla folta galleria televisiva

commissario Bramante



Clay, un ispettore di Scotland Yard inventato da un italiano. A differenza dei suoi più celebri colleghi — sempre ligi al proprio dovere, calmi, tranquilli — Clay (Alberto Lupo) era un impulsivo, anche se riusciva a controllarsi. Questo personaggio fu inserito da Blagio Proietti nella versione italiana TV di « Come un uragano »

Giancarlo Sbragia e Orazio Orlando nel primo ciclo di « Qui Squadra Mobile » di Fellsatti e Pittorru. I personaggi loro affidati tendono a scolorire l'immagine di una polizia tecnicamente perfetta ma senza spessore umano. Dietro ciascuno dei due s'intravede una storia di solitudine o una vicenda familiare. Poliziotti, insomma, ma anche uomini

II | S
tografico è un giustiziere che dà la caccia a colpevoli, che in molti casi già conosce, con azioni violente. In *Dov'è Anna?* si può dire che la violenza è molto morbida e non corrisponde alla violenza che caratterizza la nostra vita quotidiana. D'altra parte il commissario Bramante ha paura di diventare violento, pur dimostrandosi in certi momenti un uomo duro ».

Per esigenze televisive Proietti e la moglie, Diana Crispo, hanno escluso dal *Dov'è Anna?* televisivo un episodio (ricuperato però per un omonimo romanzo) dove Ortese (Mariano Rigillo), preso dal sospetto che la moglie sia stata coinvolta nel giro della prostituzione, va a cercarla nella Roma notturna e qui incontra un padre — altra storia reale — che da sei mesi cerca negli stessi ambienti il figlio scomparso da casa. Se questo episodio non fosse stato soppresso in TV, avremmo visto nel confronto diretto con la malavita un Bramante estremamente energico, come d'altra parte richiedeva la situazione.

« Sui teleschermi », osserva Proietti, « il personaggio di Bramante è risultato un po' edulcorato; forse per colpa degli attori che recitano sempre, soprattutto quelli che sono chiamati a impersonare la gente vera ».

Proietti, una curiosità: ma lei conosce un commissario di polizia? « No. Per Bramante ho utilizzato qualcosa di un vice-



Pierpaolo Capponi con Diana Crispo e Blagio Proietti, autori e sceneggiatori della nuova serie TV

questore che ho conosciuto al mare. Ero a Castro, vicino a Santa Maria di Leuca, e lì ho incontrato un signore col quale ho cominciato a parlare; dopo un paio di giorni siamo diventati amici e ad un certo punto ci siamo scambiati notizie sui nostri rispettivi lavori. Ho saputo così che si trattava di un vice questore della polizia ferroviaria. Per le sue idee, per il suo modo di pensare non avrei mai immaginato che fosse un poliziotto, e lì ho avuto l'ennesima conferma di come

II | S
noi italiani continuiamo andare avanti per schemi ».

La figura del commissario Bramante non scomparirà la sera del 24 febbraio quando andrà in onda l'ultima puntata di *Dov'è Anna?*, ma continuerà a vivere in una serie di romanzi scritti da Blagio Proietti. Il prossimo si intitolerà *Bramante e il drago*, dove il « drago » si ricollega ad una canzone di Gaber, *Ballata del Cerutti*, storia di un tipo che tutti chiamavano Drago. Il romanzo parlerà di un industriale farmaceutico

che viene minacciato di morte. « In questo nuovo libro », ci anticipa Proietti, « la figura di Bramante verrà meglio precisata: gli darò un nome di battesimo, avrà una casa, tre stanze e cucina, nella vecchia Roma dove gli affitti sono ancora bloccati, e cercherà di mascherare ai vicini la sua attività perché nella zona la gente diffida della polizia ».

Dov'è Anna? va in onda martedì 3 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Francesco De Gregori: un discorso pieno di colpe

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Francesco De Gregori, romano, 24 anni, una quasi laurea in lettere, scapolo, si interessa di musica dal 1968, prima come ammiratore e imitatore di Fabrizio De Andrè, poi come cantautore con oltre cento canzoni scritte e pubblicate. Il suo disco più venduto è *Rimmel*.

— De Gregori, *rimmel* come trucco per gli occhi o anche qualche altra cosa?

— Anche *rimmel* come falsità, ambiguità, doppiezza.

— Un altro amore infelice, insomma.

— Parla di una donna che ho avuto e che se ne è andata, ma non è più significativa di tante altre canzoni che raccontano cose fantastiche.

— Il solito tran tran delle canzoni d'amore: lei che lascia lui e lui che poverino piange. Una vera strage.

— Questo discorso vale per le canzoni dove il rapporto d'amore fra un uomo e una donna non è mai traumatico. Questo lo trovi nelle canzoni reazionarie, che fanno del fascismo culturale.

— Ma lei in *Rimmel* ricorre a tutti i luoghi comuni della canzone d'amore tradizionale: c'è lo sdegno («ora le tue labbra / puoi spedirle / a un indirizzo nuovo»), c'è il ricordo («ed il vento passava / sul tuo collo di pelliccia») e ci sono persino lo zingaro che legge nelle carte e la «dolce venere» come nelle canzoni di un qualsiasi complesso musicale.

— *Rimmel* è senz'altro la canzone più intimista e reazionaria che ho scritto, ma forse proprio per questo sta avendo tanto successo.

— Ha quindi ottenuto il risultato contrario di quello che si era prefisso?

— Certe volte l'ambiguità, e io lo sono, sta proprio in quello che uno dà e in quello che la stessa cosa diventa, si trasforma, produce.

— Ma gira gira una canzone come *Rimmel* produce soltanto il vecchio discorso secondo cui tutte le donne sono false, traditrici e ipocrite. Mica tanto originale.

— Diciamo che è il racconto di una situazione traumatica che procura in ogni caso infe-

«E' cambiato ben poco nel mondo della canzone. Le responsabilità? La stampa, la radio, la TV, i giovani anche, i discografici, gli stessi cantanti». Il suo disco più venduto: «Rimmel»



Francesco De Gregori. In 8 anni ha composto più di cento canzoni

licità. Ma ho scritto anche canzoni diverse, ottimiste, come *Una storia di ieri*. Il successo di *Rimmel* è solo la parte di un discorso musicale che coinvolge tanti altri temi non sentimentali. Ora, per esempio, mi sto interessando a Buffalo Bill per il mio prossimo disco. Sono tutti fatti ed esperienze di uno come me che vive per la strada.

— Poeti come Ginsberg e scrittori come Kerouac, vivendo per la strada, hanno ottenuto risultati migliori di *Rimmel*.

— Ma io ho scelto di fare il cantautore e non lo scrittore. Ora non so se in assoluto il valore poetico sia valido, ma se confronto le mie canzoni a quelle degli altri, diciamo dei Cugini di campagna, tanto per fare un nome, devo dire che il progresso c'è ed è notevole. Non ci dimentichiamo che nella canzone italiana tradizionale amore fa ancora rima con cuore.

— In quelle di Baglioni, per esempio, fa rima anche con sabbia e con camicetta.

— Infatti sono canzoni ben scritte, con una buona dose di gusto dentro, ma rinunciano ad approfondire un discorso delle situazioni. In compenso non mistificano niente, sono quello che sembrano, non imbrogliono.

— Il discorso alternativo, al di là delle canzoni «ben scritte», dove comincia e dove finisce per voi cantautori-poeti?

— Comincia e finisce dove ci sono o non ci sono i soldi. Il discorso alternativo è lento e faticoso perché ogni volta si trova di fronte al problema del denaro. E' inutile, per esempio, presentarsi ad un pubblico anche gratis, quando per mancanza di mezzi gli organizzatori ci costringono a fare a meno del sistema di amplificazione.

— Per questo allora, nonostante il vostro apporto e il vostro impegno, cambia ben poco nel mondo della canzone.

— E' cambiato qualcosa perché sono cambiati i nomi, perché sono cambiati i giovani che ci ascoltano, ma il mecca-

nismo di gestione, padronale, ambiguo, divistico, è lo stesso. La colpa di questo mancato cambiamento è da imputare a diversa gente: prima di tutto alla stampa che continua a parlare e a scrivere di me come se parlasse o scrivesse di Mino Reitano o di Claudio Villa. Grazie a questa mia immagine pubblica che gli viene data, il mio rapporto con il pubblico è sempre insincero, difficile, mediato, inautentico. Me ne accorgo dalle lettere che ricevo, cose allucinanti che dieci anni fa scrivevano a Gianni Morandi, usando la stessa terminologia per il «divo». Poi un'altra parte di responsabilità è da imputare ai mezzi di diffusione che sono rimasti gli stessi, per cui anche dando un prodotto diverso, con dei contenuti validi, arriva alla gente sterilizzato, innocuo come quello di qualsiasi altro autore. La mia canzone passata per radio diventa identica a qualsiasi altra canzonetta. Io che appaio in televisione fra le ballerine e con un fondale sono identico a un qualsiasi Mal ed ecco che non mi devo stupire se alla fine mi trovo nella *Hit Parade* accanto a Modugno.

— C'è un sistema per restare fuori da queste inevitabili contaminazioni da successo?

— E' il solito canale alternativo, ma a parte le difficoltà bisogna alla fine arrivare al grosso pubblico, bisogna in qualche modo farci sentire, e anche la *Hit Parade* serve.

— Vi sentite almeno appoggiati, riconosciuti dai giovani?

— Un po' di colpa ce l'hanno anche loro, tutti quei giovani che dopo il '68 erano pronti a ricevere un disco con la «copertina rossa», a recepire e a riconoscere quel discorso musicale di sinistra che era sempre esistito, ma che fino a quel momento era rimasto chiuso in uno spazio ristretto, destinato a pochi eletti. Poi un certo sinistrismo anche in musica è diventato un discorso troppo facile, di moda e di comodo.

— Ma cambieranno le cose?

— Certo: quando questa moda del sinistrismo scadrà, allora sarà inevitabile una selezione del valido dal non valido.

— C'è però il rischio di una adesione qualunque al sinistrismo come è avvenuto per tutte le mode del passato.

— Sì, forse questi giovani si ritroveranno davvero disponibili al qualunque con tutto quello che di negativo si

ogliono, perché si considerano «alternativi»

voli

I/O.N.H.



De Gregori è autore anche di due LP: «Theorius Campus», scritto con Venditti, e «Allice non lo sa»

porta dietro. Ma anche questa adesione qualunquistica, che non può non far paura, è bella, perché se verrà suffragata da uno studio più profondo, da una presa di coscienza matura e da una visione critica può diventare una adesione corretta.

— Voi cantautori siete molto orgogliosi della qualifica di *alternativi* o di «*alternativi*», come dice Venditti, ma dopo l'esperienza dei cantautori degli anni Sessanta non vi sentite un po' revival?

— La nostra validità sta nell'aver affrontato il discorso dei testi e nell'averlo portato avanti dedicandoci soprattutto alla realtà. Noi abbiamo richiamato l'attenzione della gente sulle cose della vita.

— De Gregori, si sente prima musicista o poeta?

— La canzone per me finisce quando ci sono belle parole, anche se la musica zoppica non importa.

— Chi vi ha influenzato di più in questo lavoro di poeti della canzone?

— Senz'altro De Andrè: per un anno sono andato avanti a copiarlo e ad ammirarlo, le sue canzoni mi hanno fatto capire che anche con la canzone si poteva fare della poesia.

— La generazione precedente alla vostra si era, emotivamente parlando, rammollita sulle colline di Spoon River. Non è successo a voi lo stesso con la poesia di De Andrè?

— Dipende da come Edgar Lee Masters e De Andrè sono stati letti, se la parte critica è stata salvata e come emotivamente si è reagito. Io, personalmente, sono stato più rammollito da Alessandro Manzoni e da Dante Alighieri che da De Andrè.

— Come definirebbe la sua poesia?

— Poesia epica, poesia come comunicazione con gli altri, poesia come messaggio, come proclama, come discorso, poesia come telegiornale.

— Ma alla fine anche poesia come canzonetta.

— Il fine giustifica il mezzo. Il libro di un poeta appena conosciuto vende in tutto trecento copie; il disco di un cantautore appena conosciuto ne vende trentamila. Mi sembra che nel cambio ci guadagni la canzone. Poi basta con il discorso d'élite, fatto in salotto tra pochi intimi. Noi siamo poeti popolari, per le masse, per tutti quelli che ci vogliono capire.

— Ma alla canzone tradizionale, alla canzonetta, voi cantautori non sentite di dovere proprio niente?

— No, nessun debito di gratitudine. In compenso abbiamo da farle parecchie accuse: non aver mai affrontato la realtà, non aver mai fatto battaglie civili, aver costretto tanti giovani, con il miraggio del successo e dei soldi, ad accettare compromessi che li hanno derubati di quanto avevano dentro, della loro parte migliore. L'utilità come individui in cambio

I

della partecipazione a Castrocaro e ad Ariccia. Questo è immorale.

— Eppure proprio nella canzone tradizionale si è parlato tanto di libertà, di emancipazione, di pace.

— La prima volta che ho sentito parlare di libertà nella canzone è stato a un Sanremo di qualche anno fa. C'era qualcuno che cantava «mettete fiori nei vostri cannoni». Se la libertà deve essere cantata in questi termini, è un progres-

so che non se ne parli più. Oggi vale più il discorso della libertà individuale o della libertà a due. Perché non si può essere liberi facendo l'amore, o parlando di rimmel?

— Cos'altro si aspetta dalla canzone?

— Cercherò di gestirla mettendoci dentro sempre più informazioni precise; so che venderò dei dischi, so che il mio discorso arriverà a molta gente. E' già come se avessi conquistato una fettina di *Telegiornale* tutta per me.

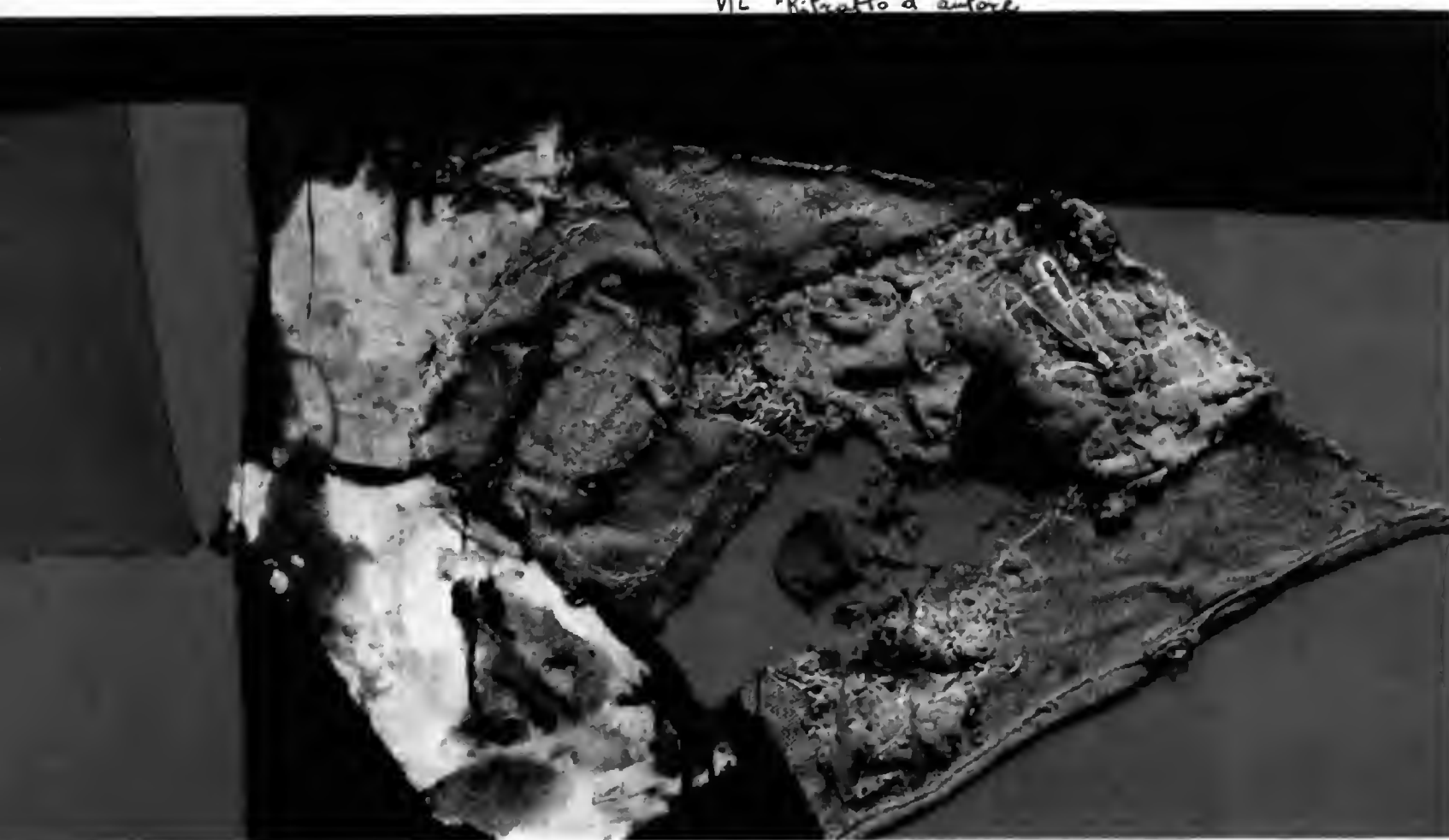


35715 Per la prima volta Alberto Burri ha ideato le scenografie d'un'opera lirica: è « Tristano e Isotta » di Wagner, rappresentata al Teatro Regio di

*A Roma una grande mostra
riassuntiva, a Torino le scene
di « Tristano e Isotta »*

Burri o il pre

v/L "Ritratto d'autore"



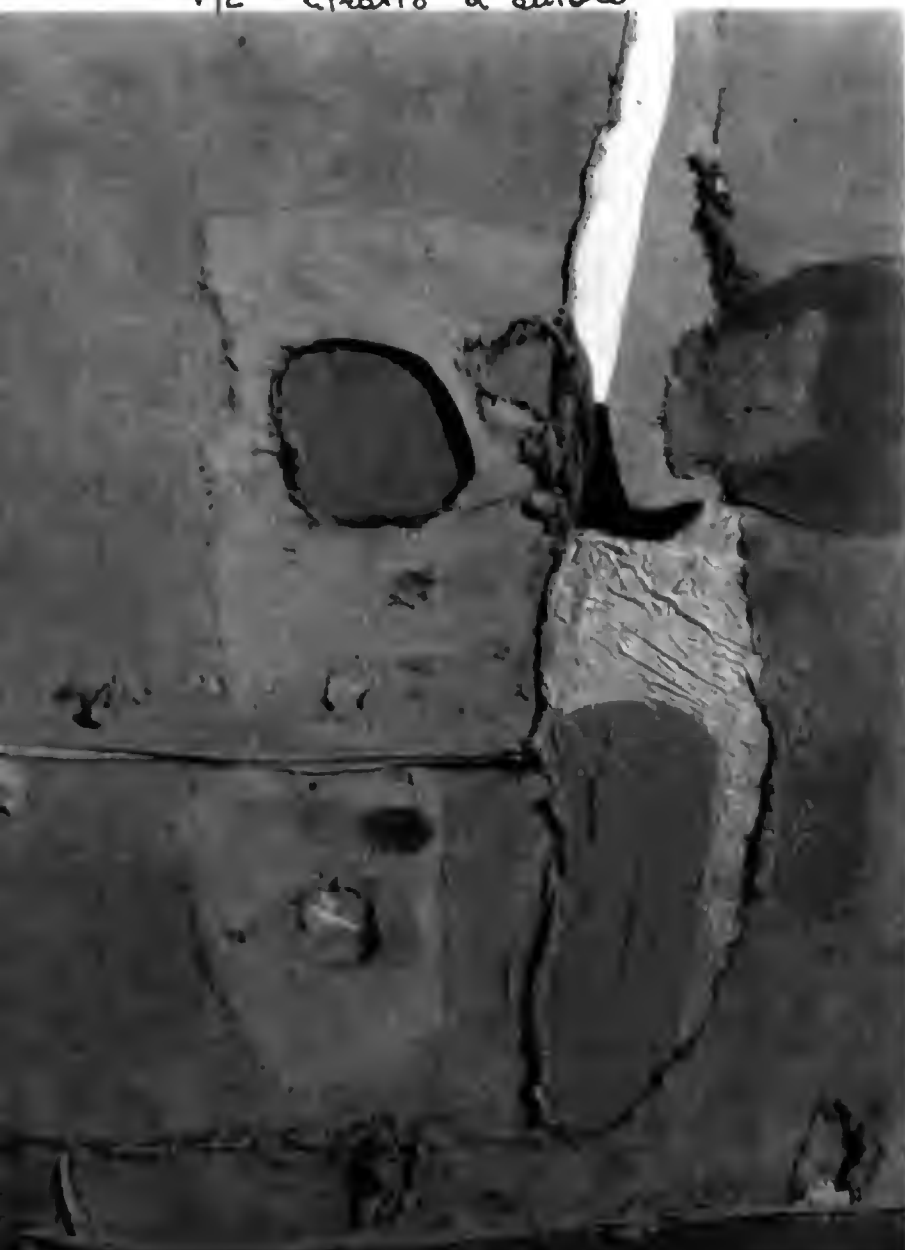
Due opere di Burri. Qui sopra « Nero rosso » (1953). A destra « Sacco 5 P » (1953).
Le due illustrazioni sono tratte dalla monografia dedicata all'artista umbro da Cesare Brandi (Editalia).
La mostra di Burri alla Galleria d'Arte Moderna di Roma rimarrà aperta fino al 14 marzo



Torino da martedì 20 gennaio. Qui sopra, da sinistra, le scene del primo, del secondo e del terzo atto. La regia è di Maria Francesca Sicilliani

sentimento dell'alba

V/L "Ritratto d'autore"



L'artista - che con i «sacchi» rappresentò le angosce del dopoguerra - perviene ad una riproposta di classicità

di Mario Novi

Roma, gennaio

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma ha ripreso la sua attività con una mostra di Alberto Burri che comprende, oltre a un'antologia della precedente attività dell'artista — catrami, mufte, sacchi, gobbi, combustioni, legni, ferri —, un gruppo di opere recenti: i «cretti» (specie di crepe o fenditure come quelle che si verificano sull'intonaco dei muri o nei terreni paludosi o secchi) e i «cellotex» (un materiale oggi d'uso molto comune, costituito da un impasto fortemente compresso di colla e di segatura di legno). Ciò che subito colpisce in questa mostra, veramente esemplare al riguardo della personalità e del lavoro di Burri, è la straordinaria, solenne calma che emana dalle ultime opere rispetto alle prime, separate, le une e le altre, da un tragitto così tormentato e coerente da suggerire la vicenda classica di un viaggio dagli Inferi all'Olimpo. Alberto Burri, in effetti, ha rappresentato le nostre angosce del dopoguerra — proprio con quei «sacchi»

che, giustamente, fecero scandalo in quanto, materia di rifiuto, venivano a sostituire gli ormai consunti mezzi della pittura — e ora, in piena crisi, ci indica, adoprando uno dei più spregevoli materiali dell'età consumistica, il cellotex, il dovere d'una risposta forse enigmatica ma sempre lucida nella perentorietà della norma e della misura. E' come se ci dicesse: risiate classici, risiate sereni, fondamentali, abbiate fiducia nell'attesa. Oggi ci siamo abbastanza dimenticati di quanto la ricerca di Burri, quanto al ritrovamento di nuove materie e materiali da ricostituire poi in geometria e quindi in pittura, sia stata diversa dalle ricerche analoghe che lo precedettero (cubismo, dada, surrealismo) e da quelle che gli erano all'incirca contemporanee (Dubuffet, Fautrier) e dalla stessa vicenda dell'arte, esagitata e romantica, cosiddetta «informale».

E' stato infatti Burri, nel suo lavoro di solitario, a insegnarci che anche un sacco o una plastica bruciata hanno il loro potere di significato e che, anche se tutto nel mondo in cui viviamo ridiventasse cieco e





No al pollice

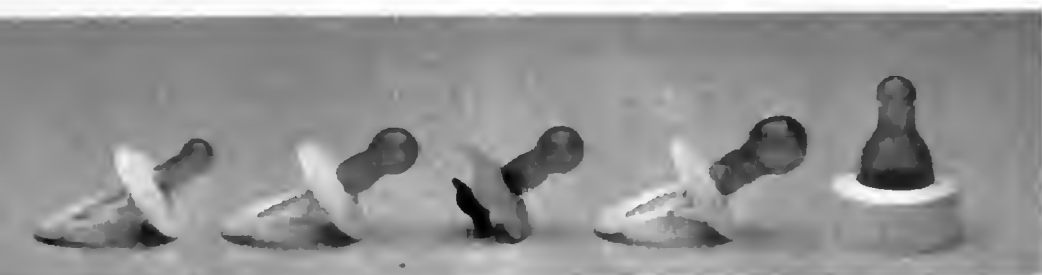


Sì a Chicco Fiorello "il succhietto educativo"

Il Pediatra dice no al pollice perchè è una abitudine dannosa e ant igienica.

Il succhietto Chicco Fiorello invece, educa il bambino a soddisfare la sua fondamentale esigenza di succhiare in modo naturale e corretto. E' in gomma morbida e indeformabile, ha il disco ricurvo antiarrossamento ed è disponibile in diverse allegre combinazioni di colori.

La linea educativa "forma ciliegia"



chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di

ARTSANA

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 1.500

Se la Farmacia o il Centro di puericoltura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO, accludendo L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome

Cognome

Indirizzo

Località Prov.



inorganico, questo stesso tutto ritenterebbe, pur nel momento più tragico e nullificante, di ridiventare organico e quindi geometrico e quindi luce forma e colore, e quindi umano. Questa mostra riassuntiva di Burri — come già l'altra, non riassuntiva, di Assisi della primavera scorsa — è già uno specchio di storia, della nostra storia. E direi che si riconoscono di più, nella loro storia, quelli che una trentina d'anni fa gridarono allo scandalo e ricorsero all'insulto (perché l'arte, regno del bello e della dignità, s'era ridotta alla sconcina turpitudine dei sacchi) che non quelli che seguirono l'attento lavoro dell'artigiano-artista nell'ambito ristretto della vicenda delle forme e degli stili che fanno, appunto, la sostanza dell'avventura dell'arte. A che cosa infatti servirebbe l'arte se non fosse, ogni volta che viene al mondo, un qualche cosa che urta e che nello stesso tempo limpidamente riflette la situazione della nostra coscienza? Ecco l'impressione che si riceve, ora, dall'opera di Burri. Resta però — ed è indispensabile — quello che è stato scritto del suo lavoro.

«E' soltanto issando sulla parete il "Grande sacco" del '52 (un'opera che a terra sembrava brutta materia, scoraggiante per la sua irridimibile apparenza materiale)», scriveva per esempio Arcangeli, «che ci si accorge di quanto le due sole brevi zone dipinte, un bianco e un nero più intensi, respingano sapientemente la grande superficie del sacco entro un velo di tono, malinconico e trattenuto. La materia compare, allora, vera ma altra da sé: affiora la bellezza della sua sostanza al di là della sua sostanza». E così il critico individuava subito che, per capire Burri, bisognava partire dal brutto, dall'inammissibile. E Brandi: «Il fatto nuovo in Burri è che la materia, il sacco come materia o il legno o la carta combusta, è data in proprio e deve rimanere materia: solo in un secondo momento, nell'adattamento che l'osservatore fa all'opera, la materia consentirà a retrocedere e prendere il suo ruolo predispo-

III

sto, e in sott'ordine, nell'ordine inflessibile dell'opera, come spazialità scaglionata, come colore e fonte di luce». E Argan: l'oggetto che Burri compone «è un quadro, o se si vuole, la finzione di un quadro, una sorta di "trompe-l'œil" a rovescio, nel quale non è la pittura a fingere la realtà, ma la realtà a fingere la pittura».

Altre chiavi, altre interpretazioni, oltre a queste fondamentali, possono aiutare a entrare nell'opera di Burri: quella per esempio che lo restituisce, lui umbro, «all'Umbria remota [sempre Arcangeli] delle stimmate e dei sudari, delle veroniche e dei ruvidi raffinati paliotti popolari». O quella che ne fa un complice, in arte, dell'esistenzialismo: questi suoi quadri che vivono su una linea di sospensione (il nulla che vi si ravvisa ad ogni momento può diventare qualche cosa) tra ciò che vale e ciò che non vale, ciò che può essere e ciò che può non essere: in tale senso ricordano la medesima esitazione, sul non orizzonte del fondo, delle bottiglie di Morandi. O, infine, quella del chirurgo (Burri è medico) che ricuce, sul tavolo operatorio, un corpo (i sacchi, le plastiche), che appunto propende, per via della forza della malattia e della morte, a ritornare nel nulla. E, quindi, lo salva. Ma a che cosa? A nient'altro che a una consapevolezza: amara o non amara a seconda di che cosa uno — chiunque di noi — è in grado di scegliere. E forse è utile, a tal proposito, che rammenti — a chi si esalta retoricamente e a chi retoricamente s'indigna dinanzi all'opera di Burri — un'altra impressione: quella provata dinanzi al saio, conservato in una bacheca di vetro nella basilica di Assisi, di san Francesco: anche esso logoro, ricucito, anch'esso banale come — per noi oggi — la juta o la plastica che sia. Una materia da vincere, da recuperare. Un buio da riscattare nel presentimento dell'alba. Questa mostra romana di Alberto Burri, perfettamente allestita da Bruno Mantura che ha anche scritto l'illuminante prefazione al catalogo, resterà aperta sino al 14 marzo. Poi andrà negli Stati Uniti.

Marlo Novi

Un programma di Bonomo e Morales

IL MONDO DEGLI ANIMALI

Martedì 3 febbraio

Mario Bonomo e Raul Morales sono gli autori di un nuovo programma dal titolo *«Tu per tu con gli animali»* che prende il via questa settimana. «A dispetto dei vecchi luoghi comuni», dicono gli autori, «che tanto hanno contribuito ad un'errata conoscenza del mondo animale, l'etologia, cioè lo studio del comportamento, dei costumi e dei caratteri, ha offerto in questi ultimi anni ad un pubblico non specialistico una nuova dimensione dell'animale e del suo ambiente ricca di analisi e di spiegazioni affascinanti. L'uomo, abituato a giudicare gli animali dal loro grado di utilità o di ostilità — e quindi a concepirne lo sfruttamento o lo sterminio —, scopre improvvisamente che ogni loro azione, ogni movimento è il risultato della trasmissione biologica o dell'apprendimento o dell'adattamento all'ambiente, e cioè che gli animali possiedono il loro comportamento allo stesso modo che possiedono le strutture fisiche del corpo».

La trasmissione, che si articolerà in 12 puntate, ha dunque lo scopo di portare a conoscenza dei bambini quei meccanismi che stanno alla base del comportamento animale, cioè di offrire un elemen-

tare corso di etologia chiaro ed esauriente. Naturalmente ciò ha posto Bonomo e Morales di fronte a due difficoltà principali: l'uso di un linguaggio il più possibile semplice, anche se scientificamente corretto, e la necessità di tener desta l'attenzione dei piccoli spettatori pur presentando un mondo animale lontano mille miglia da quello disneyano.

Per questo si è fatto ricorso a delle soluzioni spesso diverse puntate per puntata, destinate a non rendere ripetitiva, nello schema, la trasmissione: il teatro delle ombre, l'ambientazione in moviola, la frequente partecipazione attiva dei bambini, il racconto di personaggi che hanno vissuto esperienze dirette, l'uso di disegni, eccetera. Inoltre il programma si avvale della consulenza del prof. Danilo Mainardi, ordinario di biologia generale presso l'Università di Parma, nonché etologo di fama internazionale ed autore di opere di larga divulgazione. Verranno trattati, nel corso delle varie puntate, i temi principali dell'etologia quali l'imprinting, l'istinto, la gerarchia, il territorio, il linguaggio, i rapporti tra specie diverse e così via.

Nella prima puntata verrà illustrato il lungo processo di trasformazione dal lupo al cane.



Franco Franchi tra i ragazzi. Il popolare attore partecipa alla prima puntata di «Chi è di scena» a cura di Gianni Rossi con la regia di Adriana Borgonovo

Ritorna «Chi è di scena»

L'ULTIMO DEI BELLI

Venerdì 6 febbraio

Inizia questa settimana la seconda serie di *«Chi è di scena»* a cura di Gianni Rossi con la regia di Adriana Borgonovo. Si tratta, come già per la prima edizione, andata in onda lo scorso anno, di un insieme di «medaglioni» di noti artisti e complessi che danno vita a spettacoli di rivista, prosa, danza classica, musica

lirica e leggera, circo, cabaret.

«La caratteristica del programma», spiega Gianni Rossi, «la cui prima edizione venne accolta con particolare favore dai giovani telespettatori, è che ogni spettacolo, che verrà trasmesso settimanalmente, viene presentato e condotto dagli stessi protagonisti di ciascuna puntata. Oltre a raccontare fatti spesso inediti della propria carriera, gli artisti, stimolati dal pubblico dei ragazzi presenti in studio, forniranno interessanti delucidazioni sulle rispettive attività nei vari campi dello spettacolo e sui personaggi e gli autori dei brani che interesseranno».

Lo scorso anno, a seguito di un'indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI, il tempo riservato alla trasmissione, un quarto d'ora, venne giudicato troppo breve, cosicché per questa seconda serie la durata di ciascuna puntata è stata raddoppiata. Tranne che per la trasmissione dedicata alla danza classica, registrata nello «Studio TV 2» della RAI di Milano, il programma è stato realizzato nello «Studio 7» del Centro di produzione TV di Roma, in un ambiente che lo scenografo Tommaso Passalacqua, con la collaborazione di Sergio Pesce, ha trasformato via via, a seconda delle esi-

genze, da teatro dell'opera a teatro di prosa, di rivista, da circo a cabaret e caffè concerto.

Per la prima puntata di questa nuova serie è di scena **Franco Franchi**, ovvero «L'ultimo dei belli», com'egli stesso allegramente si definisce. E' la prima volta che il popolare attore si esibisce alla TV dei Ragazzi ed ha voluto presentarsi nella duplice veste di comico e di cantautore. Oltre ad eseguire alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi, dopo aver parlato della funzione del comico, dà un saggio della sua bravura interpretando successivamente tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia. I figlioli dell'attore, presenti in studio, accettano di buon grado di soddisfare la curiosità degli altri ragazzi desiderosi di sapere come si comporti nei loro confronti questo papà così popolare. Sottoposto a sua volta ad un fuoco di fila di domande da parte del pubblico, Franchi saprà trarsi d'impaccio con la sua ben nota verve.

Si avvicenderanno, nelle altre puntate, Warner Bentivegna, la Scuola di ballo della Scala, il Quartetto Cetra, Nando Orfei, il basso Nicola Rossi Lemmi, i fratelli Santonastaso e il presentatore Corrado.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA. Andrà in onda un film interpretato da Lex Barker: *Tarzan e la fontana magica*. Una storia avventurosa e fantastica insieme, incentrata su una fonte che dà l'eterna giovinezza. Tarzan dovrà lottare contro alcuni avventurieri che vogliono appropriarsi del territorio per fare della fonte prodigiosa una speculazione in grande stile.

Lunedì 2 febbraio

IL VIOLINO, telefilm diretto da George Pastie. Ambientato in uno scenario naturale ridente e suggestivo, il film narra la vicenda di un ragazzo e di un vecchio violinista. Il ragazzo è ai primi rudimenti di violino e il vecchio lo aiuta ad affinare le sue qualità ed il suo gusto musicale, suonando con lui a contatto diretto con la natura.

Martedì 3 febbraio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio*, settimanale del più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà presentato un documentario di Folco Quilici intitolato *La pesca delle perle*.

Mercoledì 4 febbraio

I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO presentati da Jean Richard. Verrà trasmesso uno spettacolo ripreso dal circo americano Barnum con i Flying Waynes, la Troupe Sofia, i Wickels,

il gruppo Boichanovi, Pio Nock, Gunther Gebel Williams, Wolfgang Holzmair, Elvin Bale, Gran Picasso e i Petrovs.

Giovedì 5 febbraio

ZORRO: Appuntamento al tramonto, telefilm. Verdugo è ancora prigioniero dei banditi. Intanto don Alessandro, padre di Zorro, arriva a Monterey deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo arrivo preoccupa enormemente Anna Maria la quale è in pena per la sorte di suo padre: decide quindi di recarsi col denaro al luogo designato. Pur di salvare suo padre, è disposta a qualsiasi sacrificio. Don Diego viene informato dell'avvenuto gesto della ragazza e corre in suo aiuto... nelle vesti di Zorro.

Venerdì 6 febbraio

CHI È DI SCENA, a cura di Gianni Rossi. Prima puntata: Franco Franchi. Il popolare attore si presenterà ai ragazzi nella duplice veste di comico e di cantautore. Dopo aver eseguito alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi parlerà della funzione del comico ed interpreterà, successivamente, i tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia.

Sabato 7 febbraio

DEDALO, spettacolo-gioco condotto da Massimo Giuliani, testi di Cino Tortorella e Davide Rampello, regia di Cino Tortorella. E' la prima puntata di un gioco in cui i ragazzi sono chiamati a superare una serie di prove di abilità.

Era un modesto impiegato, aveva 4 figli e poco tempo libero.



Eppure è diventato lo scrittore d'avventure più famoso d'Italia.



Salgari amava le avventure e i paesi esotici e doveva combattere con una realtà quotidiana grigia e monotona.

Proprio come noi tutti. Voleva la libertà, un mondo senza leggi, orizzonti infiniti e doveva adeguarsi alle necessità della vita.



soportare le meschine ripicche di ogni giorno.

Proprio come noi tutti. Sandokan, Yanez, Tremal-Naik: sono amici che hai già conosciuto in televisione e che ti riproponiamo per un tuffo in un mondo dimenticato. E li proponiamo ai tuoi ragazzi, se ne hai, perché anche loro imparino ad evadere, quando la vita di tutti i giorni sembra troppo noiosa per la loro fantasia.



Proprio come noi tutti. Amava i personaggi dei sogni, grandi, leali e coraggiosi e doveva



Spedisci oggi stesso il tagliando a:
RIZZOLI MAILING S.p.A. - Via Plezzo 24 - 20132 Milano

Tagliando Prenotazione. 12.018/803

Inviatemi i 6 volumi di Salgari in visione gratuita per 7 giorni:

☐ Pagherò in contrassegno al postino L. 21000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo

(Oppure)

☐ Pagherò in 4 rate mensili un totale di L. 24000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo. La prima rata, in contrassegno al momento del ricevimento dell'opera, è di L. 6000 + L. 500 come contributo spese in seguito 3 rate mensili, ciascuna di L. 6000, pagabili tramite bollettino di conto corrente postale

(Contrassegnare la forma di pagamento scelta)

Resta inteso che se non sarò soddisfatto potrò restituirti a vostre spese i volumi entro 7 giorni, e sarò rimborsato

cognome e nome

via e numero

c.a.p.

città

prov.

firma

SALGARI

Le fantasie
di un uomo qualunque.

RM

RIZZOLI MAILING
Edizione fuori commercio

I pirati della Malesia
I misteri della jungla nera
Le due tigri
Alla conquista di un impero
Il re del mare
Le tigri di Mompracem

Formato 15,8 per 22,6
48 tavole fuori testo
più di 1600 pagine di avventure.
a sole L. 21.000

nazionale

11 — Dal Duomo di Catania
SANTA MESSA

celebrata da Mons. Domenico Picchinanna, Arcivescovo di Catania
Commento di Pierfranco Pestore
Riprese televisive di Carlo Balma

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Da Verona un messaggio per i giovani
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A-COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Benicivenga
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

La fantastica Jaannia
Corso di sopravvivenza
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

☐ BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Bruno Vallati
Regia di Gigliola Rosmino
☐ BREAK

15 — ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

(Stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
Marta Fenwick, Anna Mirocchi, Maddalena Brice, Gin Maino, David Fanwick, Orso Maria Guarrini, Jennings, Mico Cundari, Richard Barras, Enzo Tarascio, Adam Todd, Tino Bianchi, Armstrong, Gianni Mantasi, Sam Fenwick, Emilio Cappuccio, Arthur Barras, Giancarlo Gianini, Hudspath, Michela Maslaspina, Anna Macar, Livia Giampalmo, Robert Fenwick, Andrea Chacchi, Ugo Fenwick, Gioacchino Maniscalco, Slogger, Renato Baldini, Jesus Wapt, Aldo Barberio, Harry Brice, Valentino Macchi, Softley, Mario Valdamerin, Pat Reedy, Roberto Chevalier, Calder, Ivano Staccioli, Bennet, Franco Odoardi, Master, Andrea Bosic, Rav, Murchison, Diago Michalotti, Jack Reedy, Sergio Di Stefano, Bart Wicks, Dario Panna, Harry Kinch, Romano Malaspina, Joa Gowlan, Adalberto Maria Marli, Big Charley Gowlan, Livio Loranzone, Janny Sunley, Anna Maria Guarnieri, Tom Haddon, Leonardo Saverini, Greca Barras, Loretta Goggi, Dan Master, Dario De Grassi, Hetty Todd, Marcella Corbi, Stanley Millington, Alberto Terrani, Laura Millington, Scilla Gabel, Hilda Barras, Marasa Gallo
ad inoltre: Vasco Santoni, Mario Vanturini, Cristiana Bernardi, Amedeo Trilli, Stefano Varriola
Scane di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Palari Stella
Musica di Riz Ortolani
Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicola]

Regie di Anton Giulio Majano
(... e la stella stanno a guardare - è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,25 COLPO D'OCCHIO

su La luce

Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keyseil, Tony Hart, Ben Benson
Regie di Clive Dolg
Prod.: BBC

16,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ GONG

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

☐ GONG

17,15 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

☐ GONG

la TV dei ragazzi

17,45 TARZAN DELLA GIUNGLA

Tarzan a la fontana magica (1949)
con Lex Barker, Brenda Joyce, Albert Dekker, Evelyn Ankers, Charles Drake, Alan Napier
Regia di Lee Sholem
Prod.: R.K.O.

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Sandokan

dei romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari
Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Sollima
Personaggi ed interpreti principali:

Sandokan: Kabir Bedi; Yana: Philippe Leroy; Marisna: Carla André; Fitzgerald: Andrea Giordana; Lord Guillonk: Hans Caninberg; Lucy: Milla Sannone; Dr. Kirby: Ranzo Giovampietro

a con la partecipazione di Adolfo Celi nel ruolo di James Brooke

Altri interpreti: Mohammed Azad, Samshi, Malik Salamat

Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novaresa

Fotografia di Marcello Masciocchi

Musica di Guido e Maurizio De Angelis

Montaggio di Alberto Galliti
Organizzatore generale Mario Del Papa

Prodotto da Elio Scerdemaglia per la Titanus Distribuzione S.p.A.

Regia di Sergio Sollima
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Bavaria Film)

Quinto episodio

☐ DOREMI'

21,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frasese
Regia di Guido Tosi

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

15-16,30 PALLACANESTRO:
INCONTRO DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE - A -

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☐ GONG

19 — NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale con Enrico Simonetti

a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Stefano De Stefani

Quarta trasmissione
(Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Cleudio Triscoll

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

« Se... »

Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo

Presenta Nino Castelnuovo e Laura Tanziani

Un programma di Luigi Costantini

Settima ed ultima puntata

☐ DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

v/p "Storie in una foto"



Nino Castelnuovo presenta «Se...» alle ore 21

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die fromme Helene. Von Wilhelm Busch. Vorgelesen von Otto Schenk. Verlegt: ORF

19,35 Porträt eines Weltmeisters: Gustav Thoeni. Ein Bericht von Joseph Hurton

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

10-11 Da Basilea: **SANTA MESSA** X

13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

13,35 **TELERAMA** X

14 — Da Carl: **AMICHEVOLMENTE** X

15 — **L'ULTIMA CACCIA** X - Telefilm delle serie - I sentieri del West

15,50 **DISEGNI ANIMATI** X

16,20 In Eurovisione da Londra: **CIRCO BILLY SMART DEI BAMBINI** X

17,20 **PAESE E AGRICOLTURA** X

17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

17,55 **DOMENICA SPORT**

18 — **IL GIURAMENTO** X - Telefilm delle serie - Giovani Internisti

18,50 **COLLAGE** X Musiche di Cage, Monteverdi, Frescobaldi, Davidovsky. Berio e Purcell presentate dal - Five Centuries Ensemble - Regia di Franco Thaler

19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

19,50 **INCONTRI: MARIO FERRERI** X

20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** X Documentario delle serie - Biologia marina - Copiosità e varietà del pesci

20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X

21 — **PAUL GAUGUIN** X

Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - Regia di Roger Pigault - 3ª puntata

21,50 **LA DOMENICA SPORTIVA**

22,50-23 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. X

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X

Telefilm della serie - Tra nipoti e un maggiordomo

19,55 **ZIG ZIG** X

20 — **CANALE 27** - I programmi della settimana

20,15 **ZIG ZAG** X

20,20 **GRAZIE ZIO, CI PROVO ANCH'IO** X

Film comico musicale con Riccardo Garrone e Maruca Diaz - Regia di Nick Nostro

21,45 **ZIG ZAG** X

21,48 **GLI AMORI DI NAPOLEONE**

Sceneggiato televisivo

Nono e ultimo episodio

Si chiude stasera la serie della TV britannica

Gli amori di Napoleone. Dopo aver stato per lungo tempo un uomo tanto importante e fortunato,

dopo aver conseguito tanta vittoria sia in campo politico sia nella vita privata, infine rimane solo,

sconfitto su entrambi i campi di battaglia.

22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO**

Campionato jugoslavo

Balgrado:

Pakistan-Radnicki

francia

13 — **MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

13,15 **E' DOMENICA**

14 — **SIGNOR CINEMA**

14,30 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

19 — **TELEGIORNALE SPORT**

19,33 **SYSTEME 2**

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **SYSTEME 2**

Seconda parte

21,40 **SCHULMEISTER, LA SPIA DELL'IMPERATORE**

4º episodio dello sceneggiato di André Paul Antolne e di Pierre Aristida Brel

Regia di Jean-Pierre Decourt

con Jacques Fabry, Georges Descrières

22,35 **MADAME GUTTMAN**

Quinta trasmissione della serie - I cadetti

23,05 **ASTRALEMENT VOTRE**

23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**

20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**

- Il ritorno di Buffalo Bill

20,25 **PRONIPOTI**

- Preferisco la prigione

20,50 **LA COLONNA DI TRAIANO**

Film - Regia di Mircea Dragan

con Richard Johnson, Antonella Lualdi

Completata la sottomissione della Dacia. Tibero, comandante dell'esercito romano, si dedica alla costruzione di difese, acquedotti a casa. L'opera dei conquistatori viene però disturbata dagli attacchi di Gerola che, postosi a capo di un gruppo di ribelli patrioti, prosegue la lotta contro i romani. Per dimostrare la sua volontà di pace Tibero sposa Andra, una principessa dacica. Gerola si allea con i barbari contro i romani. Accortosi però che questi altro non vogliono che dominare a loro volta la Dacia si allea con i romani contro i barbari.

CINGHIALE: un successo dipinto con la qualità

Riconoscimenti di grande importanza quali il Mercurio d'Oro, il Premio Qualità Italia, l'Ercole d'Oro e l'Europa Mec imprimono alla produzione dei pennelli Cinghiale un marchio di incontestabile «super qualità». I pennelli Cinghiale, che hanno ormai un mercato di dimensioni mondiali, sono riusciti infatti ad imporsi facendo rilevare l'importanza primaria dello strumento che deve applicare il colore.

Sovente, infatti, si scorda che un pennello morbido, flessibile, resistente, fa risparmiare denaro e fatica consentendo di spargere meglio e più diffusamente il colore e di ottenere così una superficie uniforme e rifinita perfettamente.

Questo è stato anche il tema della aggressiva campagna pubblicitaria di quest'anno studiata in sintonia con l'Azienda dalla Agenzia LISTA: una campagna che fa valutare appieno l'importanza di un ottimo pennello per tutti i tipi di applicazione che i Cinghiale consentono con la loro vastissima gamma.



Il cav. Alfredo Boldrini, titolare della Pennelli Cinghiale, e Sandro Mazzola, contitolare della Agenzia LISTA.

Amsterdam: l'Amaro Montenegro va come il vento!

Un Amaro che va così forte, dove poteva portare i suoi collaboratori se non nella terra del mulino a vento?

Gli eleganti saloni dell'Hotel Marriott di Amsterdam hanno accolto oltre 80 venditori dell'Amaro Montenegro, che si sono distinti per l'eccezionale profitto dal loro lavoro estivo, consentendo all'Amaro di rafforzare notevolmente la sua posizione di mercato.

Sono stati premiati gli agenti e gli ispettori «campioni» d'estate.

I Sigg. Savini di Alessandria e Aati, Spinosa de L'Aquila e Favaro Italo per la Tre Venezia hanno ricevuto medaglia d'oro.

A tutti gli altri sono state consegnate pergamene a ricchi premi.

Il Dottor Ariotti, direttore generale dell'Amaro Montenegro, ha annunciato che è stato superato il 50% in distribuzione, e la quota di mercato si è raddoppiata in poco più di un anno.

Il 1976 nasce così sotto buoni auspici: l'ulteriore consistente aumento dell'investimento pubblicitario a promozionale permetterà all'AMARO MONTENEGRO di andare via... col vento!

televisione

Bruno Vailati «ospite delle 2»

Arriva lo squalo in TV



Il grande squalo bianco ripreso durante una puntata del ciclo «I sette mari»

ore 14 nazionale

Da quando, nel dicembre scorso, *L'ospite delle 2* ha espressamente invitato i telespettatori ad esternare i propri desideri su argomenti da trattare e personaggi da invitare, una valanga di lettere piove in redazione: circa duecento al giorno, più della metà delle quali spedite da patiti della musica lirica. Alla lirica la trasmissione ha già dedicato diverse puntate, ma non trascura gli interessi degli altri, sempre più numerosi all'appuntamento domenicale. Partito con 2 milioni di telespettatori, *L'ospite delle 2* ne contava già 3 milioni alla quinta puntata, ed oggi si calcola sia seguito da circa 7 milioni di persone. Un pubblico considerevole per un programma che coincide con la siesta domenicale e che, pur in formula colloquiale, non indulge alla evasione, ma si sforza di dare ragguagli di vario tipo sulle scienze — astrofisica, botanica, etologia — di smontare i meccanismi dello spettacolo (ad esempio indicandoci l'apporto del direttore della fotografia nel cinema).

Al mondo degli animali la trasmissione ha dedicato già una puntata; oggi affronta il comportamento degli animali marini in coincidenza con l'interesse per «lo squalo», sull'onda del successo del film omonimo e del romanzo che ne è all'origine, firmato da Peter Benchley. Se film e romanzo fanno centro anche perché scaricano l'angoscia di un pubblico preso nella stretta di una civiltà delle macchine che poco spazio lascia all'affermazione individuale, portano anche alla ribalta un animale di cui a tutt'oggi si sa ancora pochissimo. Tanto vero che nella scorsa estate, a Stoccolma, al congresso della Federazione Subacquea Mondiale, è partito l'invito all'allestimento di un «manuale» sugli squali. L'invito veniva da Bruno Vailati, uno dei pochi a poter vantare buona cono-

scenza degli squali osservati nel loro ambiente naturale. E' appunto Vailati l'ospite odierno della rubrica. Autore di film e di numerose trasmissioni televisive di serio livello scientifico (dall'*Enciclopedia del mare* del 1966, a *Sette mari*, *Oro rosso*, fino all'ultimo *Alla scoperta del mare* andato in onda nello scorso luglio) Vailati esordì con *Sesto continente*, il primo film subacqueo a colori legato alla «spedizione subacquea nazionale» del 1951.

In acqua, Vailati si muove come nel proprio elemento, tanto che ama definire se stesso «un animale marino». Non c'è quindi da meravigliarsi se riesce a riprendere gli squali da vicino senza lasciarci la pelle. Vedremo con lui alcune sequenze dei suoi film sugli squali che non sono poi tutti divoratori di uomini: solo alcuni si nutrono di carne umana come il grande (e fasullo) pescecane cinematografico che emoziona le platee.

Vailati ci insegnerà a riconoscere uno squalo dall'altro e ad individuare quelli pericolosi, nel caso ci tocchi d'incontrarne uno e si riesca ad avere sufficiente sangue freddo da osservarlo. Eventualità che non sembra poi troppo remota poiché questi animali vivono in mari tropicali e temperati e se ne trovano anche nel Mediterraneo. Solitario, condannato a un perenne movimento (che gli assicura l'ossigenazione necessaria), dotato di un eccellente apparato radar, lo squalo cela ancora la sua vita nella leggenda: femmine e piccoli non vengono mai avvistati.

Si parlerà poi di altri animali marini che, spinti dalla fame, possono attaccare l'uomo: l'orca, il baracuda, la murena, il serpente di mare. Infine uno spazio anche per l'orso bianco che vive per lo più in acqua e sui ghiacci polari. Con Vailati, parteciperà alla trasmissione anche Francesco Baschieri, direttore del Giardino Zoologico di Roma ed esperto di animali marini.

domenica 1° febbraio

II S di Provin

...E LE STELLE STANNO A GUARDARE

ore 15 nazionale

Richard Barras, dopo aver appreso della tragedia nella miniera, riesce a mostrarsi preoccupato per la sorte dei minatori sepolti vivi in fondo al pozzo e, celando la sua colpa, si prodiga in tutti i modi per salvarli seguito, nelle sue mosse, dalla popolazione di Sleesdale riunitasi intorno alla Nettuno. L'ingegnere Todd che, spinto da Barras, ha dato un parere positivo sulla possibilità di lavoro in quella parte della miniera, non ha la stessa fermezza d'animo e si sente responsabile del disastro. Ha due figlie: Laura, sposata con il proprietario delle fonderie di Tynecastle dove Joe Gowlan tornerà a lavorare; ed Hetty, che dovrebbe sposare Arthur. Frattanto molti minatori sono morti e la squadra di Robert Fenwick ha tentato invano di avanzare verso l'uscita. David, addoloratissimo per il destino dei suoi cari, rimprovera a Jenny la sua indifferenza e lei gli rivela di aspettare un figlio. Jenny sa che il bambino è di Joe ma questi, informatone, non si assume alcuna responsabilità e lascia per sempre il paese. Robert Fenwick muore, intrappolato, con tutti i suoi compagni.

II S di Salgari

SANDOKAN - Quinto episodio

ore 20,30 nazionale

Mentre Brooke si getta all'inseguimento di Fitzgerald che sta accompagnando Marianna verso il Porto di Victoria, il convoglio di scorta alla fanciulla cade nell'agguato preparato dai tigrotti. Si accende una lotta furiosa e Sandokan, avvertito del sopraggiungere di Brooke, è costretto ad uccidere Fitzgerald sotto gli occhi attoniti di Marianna. Anche Brooke, a sua volta, cade in un agguato e, catturato, sta per essere messo a morte: ma il freddo raja bianco rivela a Sandokan che Yanez è suo prigioniero e rischia la vita. La Tigre è costretta a cedere ed accetta lo scambio. Sul praho diretto a Mompracem, Yanez, in qualità di comandante, unisce in matrimonio Sandokan e Marianna, ai quali, giunti a Mompracem, è riservata una festosa e pittoresca accoglienza. Le varie tribù che compongono la comunità dell'isola fanno a gara per offrire doni, danzano, si cimentano in giochi di destrezza e di abilità. Intanto, a Labuan, Brooke si reca a parlare con Lord Guillonk per accertarsi delle reali intenzioni degli

V F Varie TV Ragazzi

TARZAN E LA FONTANA MAGICA

ore 17,45 nazionale

Verso il 1949, Johnny Weissmüller, considerato dai produttori ormai troppo « vecchio » per continuare ad impersonare sullo schermo l'agile e scattante « uomo della giungla », venne sostituito dall'atletico, e più giovane, Lex Barker il quale, fra il 1949 e il 1953, interpretò per la R.K.O. una nuova serie di film su Tarzan. Sul video ne verranno presentati tre, il primo dei quali, realizzato appunto nel 1949 e diretto da Lee Sholem, s'intitola Tarzan e la fontana magica. L'aviatrice Gloria James, essendosi sperduta nella giungla, giunge ad una fantastica regione i cui abitanti, per virtù di una magica fonte, rinvengono eternamente giovani. Gloria vi si stabilisce. Trascorso un lungo periodo, ella apprende un giorno che il suo fidanzato, rimasto a Londra, è stato sottoposto a processo e che verrà condannato a morte se ella non interviene con la sua testimonianza. Con l'aiuto di Tarzan, che è tra gli abitanti del felice territorio, Gloria parte, benché ciò sia vietato dalle leggi del Paese, e si reca a Londra dove può salvare il fidanzato. Ma l'avventura è appena cominciata...

inglesi circa il destino di Mompracem: l'esempio di quest'isola, dove gli indigeni accorrono già da tutto l'arcipelago — quasi a voler formare un nuovo stato libero — può costituire un pericoloso precedente per la Compagnia. Avendo ripudiato Marianna per la scelta che ha fatto, Lord Guillonk lascia libero Brooke di distruggere senza più indugi Mompracem. Fra i nuovi arrivati nel regno di Sandokan c'è anche il principe Batu, che però di notte è sorpreso a gettare qualcosa nel pozzo; Yanez, insospettito, costringe a viva forza il principe a bere quell'acqua, ma vedendolo ancora vivo il mattino dopo pensa che non si tratti di veleno e lascia libero accesso al pozzo. Quando Sandokan va a trovare Batu, lo scorge agonizzante: il principe prima di morire rivela d'aver gettato nel pozzo acqua inquinata di colera. L'ordine di non bere quell'acqua arriva troppo tardi e ormai la malattia si sta già diffondendo nella popolazione dell'isola, via via sempre più stremata e impotente di fronte ad un nemico che non si può combattere a viso aperto. (Servizio alle pagine 10-12).

vani. Napoletano è Carlo Missaglia, giovane sub specializzato in ricerche archeologiche sottomarine, che si esibisce come cantante di musica leggera. Ai giovani artisti napoletani seguono altri provenienti da Bari e dalle Puglie: Antonietta Rinaldi, cantante di musica leggera, il gruppo dei Camaleonti, un complesso di cabaret, i fratelli Esposito, attori di teatro dialettale barese, un trombetta, Donato Biceglie, originario di Bitonto. La parentesi pugliese termina con un gruppo folk, « La stella di Ostuni », che propone danze e canti popolari. Si passa poi al folk lucano con il duo Gadaleta, e al folk sardo con il gruppo di Thiesi. Ancora sardo è il cantante di musica leggera Andrea Mulas. Il teatro è questa sera proposto dall'attore Giuliano Tenti che recita un pezzo dal Rinoceronte di Jonesco, maestro dell'« assurdo ».

CALDERONI è durata



Trinox

la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

Per vedere le Kessler centinaia di persone interrompono le riprese del Carosello Balocco



Il pubblico di Torino, che assisteva alle riprese dei Caroselli Mandorlato Balocco 1975, ha più volte testimoniato la sua simpatia per le famose gemelle Kessler, interpreti di un'allegria pantomima sugli acquisti di Natale. Ciò ha però creato non poche difficoltà al lavoro della troupe ed al traffico cittadino. Alice ed Ellen hanno interpretato con particolare bravura il loro copione che naturalmente prevedeva l'acquisto del Mandorlato Balocco, « il panettone che ai gusta due volte ».

Le abbiamo viste alla TV, in una lunga serie di Caroselli e telecomunicati; al cinema, in un divertente short pubblicitario a colori.

radio domenica 1° febbraio

IL SANTO: S. Verdiana.

Altri Santi: S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,35; a Milano sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,28; a Trieste sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,09; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,23; a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,27; a Bari sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, viene eseguita la *Bohème* di Puccini al Teatro Regio di Torino.

PENSIERO DEL GIORNO: I mali sono meno dannosi alla felicità che la noia. (Leopardi).

Musiche di Corelli e Vivaldi

I Solisti Aquilani

ore 21,15 nazionale

Tra i complessi cameristici italiani che in questi ultimi anni si sono brillantemente imposti per la chiarezza delle interpretazioni e per l'impegno in un repertorio sempre più vasto e interessante (dagli autori antichi ai contemporanei) vanno senz'altro ricordati I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini, figlio di Nino (il noto animatore di cori e di polifonie vocali). Vittorio Antonellini guiderà oggi I Solisti Aquilani attraverso i simpatici movimenti del *Concerto grosso in do minore, op. 6 n. 3 per archi e cembalo* di Arcangelo Corelli, violinista e compositore soprannominato all'inizio del Settecento « il principe di tutti i musicisti ». « L'importanza di Corelli », scriveva il Combarieu, « risiede nel fatto che egli fece progredire lo stile, ossia l'arte di costruire il periodo, la logica e la frase del discorso musicale. Il carattere espressivo e la nobiltà dei suoi "adagi" sono stati spesso lodati. Nelle sue *Sonate per violino solo* (e basso) egli parla un linguaggio tutto personale ».

Il lavoro ora in programma fa parte della sua opera più nota e più stimolante, ricca di emozioni strumentali nonché di autentico lirismo. Si tratta dei *Dodici concerti grossi op. 6* e scritti in epoca che non è stata ancora accertata. Corelli era nato a Fusignano in provincia di Ravenna il 17 febbraio 1653 ed era morto a Roma l'8 gennaio 1713, imbalsamato per ordine del cardinal Ottoboni e quindi sepolto nel Pantheon. Purtroppo morì prima di veder pubblicata quest'ultima sua « fatica ». Gli appassionati dell'epoca furono entusiasti dell'*Opera 6* ed ebbero subito una preferenza per l'*Ottavo concerto* « fatto per la notte di Natale », applauditissimo a Parigi nel 1725 all'inaugurazione dei « Concerts spirituels ». Ci ricorda Michelangelo Abbado, padre del direttore d'orchestra Claudio e del pianista nonché direttore del Conservatorio di Milano Marcello, che Corelli era « di carattere dolce, di natura mite e riservata. Fu però conscio del valore della propria arte e pronto a difendere la propria dottrina » (*Enciclopedia della*



Il maestro Vittorio Antonellini

musica Rizzoli-Ricordi). Arcangelo Corelli a diciassette anni era già membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna dopo essere stato alle scuole di Matteo Simonelli per il contrappunto e di Giovanni Benvenuti e di Leonardo Brugnoli per il violino. Diciottenne, arrivò a Roma prendendo il posto di violinista al Teatro Tor di Nona. Dopo alcuni viaggi sarà chiamato al servizio di altissimi personaggi, quali il cardinal Ottoboni e il cardinal Panfilii. Fu tra i beniamini della società romana dell'epoca, vezzeggiato dalla coltissima Cristina di Svezia, chiamato infine « Arcomelo » dai soci dell'Arcadia.

I Solisti Aquilani passeranno poi alla freschezza del *Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo* di Antonio Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678-Vienna 26 o 28 luglio 1741), detto il « prete rosso » a causa dei capelli: il maestro che ebbe una notevole influenza su Johann Sebastian Bach e che riuscì a fondere armonicamente la tecnica strumentale col sentimento, i virtuosismi violinistici con gli intuiti poetici. Vivaldi, ordinato sacerdote il 23 marzo 1703, fu esonerato dagli obblighi ecclesiastici a causa di una malattia. Ma tale disturbo non gli impedì di compiere numerose tournées anche all'estero. Come molti suoi colleghi, anche Vivaldi visse gli ultimi mesi della vita in estrema povertà, quasi totalmente dimenticato e abbandonato. Il *Concerto* ora in programma può considerarsi tra i più inconfondibili del suo stile.

nazionale

6 — Sagnala orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Gespare Spontini: *La Vestale*: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Rosada) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sogno di una notte di mezza estate*: Notturmo (Orch. Wiener Symphoniker dir. A. Dorati) ♦ Carl Maria von Weber: *Eurianta*: Ouverture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Edward Elgar: *Serenata per archi* (Orch. dell'Accad. St.-Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) ♦ Manuel de Falla: *Nana*, dalle « Sette canzoni popolari spagnole » (variazione per vl. e pf.) (J. Helfatz, vl.; B. Smith, pf.) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: *Il Campiello*: Ritornello (Orch. del Concerto di Parigi dir. N. Santl) ♦ Claude Debussy: *Quartetto in sol min. op. 10: Assez vite et bien rythmé* (Quartetto « La Salle ») ♦ George Gershwin: *Un americano a Parigi* (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme
Musica di Guido e Maurizio De Angella

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ora 15):
Giornale radio

15,30 **Lello Luttazzi presenta:**
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie a commentari in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Accolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilloli
(Replica del Secondo Programma)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— **Sera sport**, a cura della Raddizione Sportiva dal Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamena

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vite cristiana
Editoriale di Costante Barzanti - Etica sessuale, servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Faderli

9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con brava omelia di Don Valentino Dai Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZI**
Trasmisione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Gli insegnanti
Un programma di Gioscchino Forte

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Sambuca Molinari

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**

Soprano Leontyne Price

Tanora Franco Corelli

G. Spontini: *La Vestale*, Sinfonia (Orch. Sinf. dell'O.R.T.F. di Parigi dir. C. Scimone) ♦ G. Verdi: *Aida*: « Ritorno vincitore... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Soliti); *Alceste*: « Calisto Aida... » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Z. Mehta) ♦ G. Bizet: *Carmen*: « C'est toi! C'est moi... » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. H. von Karajan) ♦ G. Puccini: *Madama Butterfly*: « Un bel di vedremo... » (Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) ♦ A. Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mare... » (Orch. Sinf. dir. F. Ferrara) ♦ G. Puccini: *Manon Lescaut*: « Solo perduta, abbandonata... » (Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) ♦ U. Giordano: *Andrea Chénier*: « Sì, fui soldato... » (Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. G. Santini) ♦ G. Verdi: *I Vespri siciliani*, Sinfonia (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. A. Toscanini)

21,15 **CONCERTO DEI SOLISTI AQUILANI - DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI**

Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e cembalo*: Largo - Allegro - Grave-vivace - Allegro ♦ Antonio Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo*: Allegro - Andante - Molto allegro (Cemilio Graeco, violino solista; Giorgio Schultze, violoncello solista)

21,45 **Ugo Pagliani presenta:**
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di Barbara Costa - Musica originali di Gino Conte (Replica)

22,30 **... è una parola...**
Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Macha Meril presenta:**
Il mattiniere
 Nell'intervallo (ora 6,24):
 Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio - Al termina:**
 Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Claudio Villa,**
Joan Baez e René Eifel
Borrelli-Rulli: Addio tabarin • *Man-*
dez: Cuccurucucu paloma • *Bon-*
fantini: For only time • *Di Lazzaro:*
 Chitarra romana • *Parra:* Gracias
 a la vida (Here's to life) • *Ipcress:*
 Light shadow • *Yradier:* Le paloma
 • *Robertson:* The night they
 drove old dixie down • *Cabildo:*
 Lumar heat • *Ripp:* Craola • *Do-*
novan: Turquoise • *Agicor:* Spooky
 heart • *Radi-Misa-Olivieri:* Eulalie
 Torricelli
- *Invernizzi Strachinella*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 Dieci,**
ma non li dimostra
 Un programma scritto da Mar-
 cello Cioccolini
 Regia di Auralio Castelfranchi
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Paolo Villaggio a Raffaella**
 Carrà presentano:
GRAN VARIETA'
 Spettacolo di Amurri e Verde

- con la partecipazione di Gian-
 ni Agua, Cochi e Renato, Glusi
 Raspani Dandolo, Ugo Tognaz-
 zi e Mino Reitano
 Complesso di Irla De Paula
 Orchestra diretta da Marcello
 Da Martino
 Regia di Federico Sanguigni
- *BioPresto*
- Nell'intervallo (ora 10,30):
 Giornale radio
- 11 — Alto gradimento**
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-
 compagni con la partecipazione
 di Giorgio Bracardi e Mario
 Marengo
- *Svelto*
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
 Notizie e anticipazioni sugli
 avvenimenti del pomeriggio, a
 cura di Roberto Bortoluzzi e
 Arnaldo Verrì
- *Lubiam moda per uomo*
- 12,15 Film jockey**
 Musiche a notizia dal cinema
 presentata da Nico Rienzi
- *Mozzarella Bufali*
- Nell'intervallo (ora 12,30):
 Giornale radio

- 13 — IL GAMBERO**
 Quiz alla rovescia presentato
 da Franco Nebbia
 Regia di Mario Morelli
- *Sottileta Extra Kraft*
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
 Un programma di Enzo Di Pisa
 e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica)
- 14 — Supplementi di vita regionale**
Su di giri
 (Esclusa Friuli-Venezia Giulia,
 Lazio, Umbria, Puglia, Basilica-
 ta, Sicilia e Sardegna che tras-
 mettono programmi regionali)
 Gebbiani (Dario Baidan Bambo) •
 Butterfly (Argent) • Sai tu (Do-
 nato Ciliatti) • ... Eté d'amour
 (Jean-Pierre Posit) • Stranger in
 paradise (Jacky James) • Io sarò
 la tua idea (Iva Zanicchi) • I'm
 not in love (10 CC.) • Annick
 (La Quinta Faccia)
- 15 — La Corrida**
 Dilettanti allo sbaraglio pre-
 sentati da Corrado
 Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica del Programma Nazionale)
 (Esclusa Sicilia e Sardegna
 che trasmettono programmi re-
 gionali)

- 15,35 Supersonic**
 Dischi a mach due
 Drive my car, Hay there little
 Firefly, To each is own, Do it your-
 self, We been singin' songs, Lo-
 ver arrive, Un paese senza nome,
 Cavallo bianco, Fire burning, That's
 the way, Change with the times,
 Nobody's gonna change me, Fall-
 in' love, Living in the right spale,
 Amico di ieri, Sogni di un vec-
 chio ragazzo, Moviestar, Gattin'
 tighter, Got to get you into my
 life, Sky high, Bye love, I don't
 like to sleep alone, That's the
 way of the world, Lilly, Gabbiani,
 Still I'm sad, island girl, Charlie
 Brown
- *Lubiam moda per uomo*
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**
 Risultati, cronache, commenti,
 interviste e varietà a cura di
 Guglielmo Moratti con la col-
 laborazione di Enrico Amari e
 Gilberto Evangelisti, condotta
 da Mario Giobba
- *Aranciata Crodo*
- 18,15 Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte
 le età presentata da Guido e
 Maurizio De Angelis
 Nell'intervallo (ora 18,30):
 Giornale radio
 Bollettino del mare



Macha Meril (ore 6)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 FRANCO SOPRANO**
Opera '76
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE AL-**
LEGRA?
 Confidenza a divagazioni sul-
 l'operatta con Nunzio Filogamo
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
 Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**

terzo

- 8,30 Karl Böhm**
 dirige
L'ORCHESTRA FILARMONICA
DI VIENNA
 Pianista Wilhelm Backhaus
 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 90
 in do maggiore: Adagio, Allegro
 assai • Andante • Minuetto e Trio
 • Allegro assai • Johannes Brahms:
 Concerto n. 2 in si bemolla mag-
 giore op. 83, per pianoforte e or-
 chestra: Allegro non troppo • Al-
 legro appassionato • Andante •
 Allegretto grazioso • Johann
 Strauss jr.: Tritsch-Tratsch op. 214,
 polke: Kaiserwelder op. 437
- 10 — L'utopia della fantaliteratura**
 a cura di Antonio Filippetti
 5. La letteratura ludica
- 10,30 La settimana di Antonio Vivaldi**
 Pastorale: 3° movimento della So-
 nate in la maggiore op. 13 n. 4:
 • Il pastor fido • (S. Gazzalloni, fl.;
 B. Canino, clar.; K. Tokunaga,
 vc.); Kyrie, per due cori e due or-
 chestre (Orch. - J.-F. Paillard •
 • Chorale Stéphan Caillat •
 dir. S. Caillat); • Le Quattro Sta-
 gioni • da • Il Cimento dell'Ar-
 monia a dall'Invanzione • op. 8:
 Concerto in mi maggiore • Le Pri-
 mavera • Allegro • Largo • Alle-

gro: Concerto in sol minore
 • L'Estate •: Allegro non molto •
 Allegro • Adagio • Presto: Con-
 certo in fa maggiore • L'Autunno •:
 Allegro • Adagio • Allegro • La
 caccia: Concerto in fa minore
 • L'Inverno •: Allegro non molto •
 Largo • Allegro (Vi. sol. H. Sze-
 rnyg - Orch. da Camera Inglese
 dir. H. Szaryng)

- 11,35 Pagine organistiche**
 Johann Kuhnau: Toccata e Fuga in
 la maggiore (Franz Lehnendorfer) •
 Johann Sebastian Bach: Pastorale
 in fa maggiore (BWV 590) (Hal-
 mut Waicha) • Leo Sowerby: Pa-
 geant (Fernando Germani)
- 12,10 I tempi di Firenze capitale**
 d'Italia. Conversazione di Ele-
 na Croce
- 12,20 Itinerari ainfonici: Musica a**
programma
 Antonio Vivaldi: Concerto in al
 bemolla maggiore per violino, ar-
 chi e basso continuo • La caccia •
 dal • Cimento dall'armonia e del-
 l'invanzione • op. 8: Allegro • Ada-
 gio • Allegro (Vi. F. Ayo • • I Mu-
 sici •) • Franz Joseph Haydn: Sin-
 fonia n. 101 in re maggiore • La
 pendola •: Adagio • Presto • An-
 dante • Minuetto • Finala (Orch.
 Filarm. di Berlino dir. H. von
 Karajan)

- 13 — Intermezzo**
 Robert Schumann: Manfred, Ouver-
 ture op. 115, dalla musica di ac-
 cina per il poema di Byron (Orch.
 Filarm. di Berlino dir. A. Cluy-
 tens) • Franz Schubert: Sonata in
 la minore op. 137 n. 2 per violino
 e pianoforte • Sonatina •: Allegro
 moderato • Andante • Minuetto (Al-
 legro) • Allegro (A. Grumiaux, vl.;
 R. Veyron-Lacroix, pf.) • Erno von
 Dohnanyi: Variazioni su • Ein Kin-
 derlied •, op. 25, per pianoforte e
 orchestra (Sol. K. Zemplény •
 Orch. Sinf. di Stato Ungharesa
 dir. G. Lehel)
- 14 — Folklore**
 Folklore aereo (Canta Francesco
 Mannoni: Adolfo Marella, chit.);
 Danza folkloristica del Parù
 (trascr. di J.M. Inca) (Complesso
 folkloristico • Los Inca •)
- 14,25 Concerto del Trio à Cordes**
Francès
 Ludwig van Beethoven: Trio in mi
 bem. maggiore op. 3 per violino,
 viola e violoncello: Allegro con
 brio • Andante • Minuetto (Alia-
 gratto) • Adagio • Minuetto (Mod-
 erato) • Finale (Allegro); Trio in
 re maggiore op. 9 n. 2 per violino,
 viola e violoncello: Allegretto •
 Andante quasi allegretto • Minuetto
 (Allegro • Rondò • Allegro) • Trio
 à Cordes Francès •: G. Jarry, vl.;
 S. Collot, vla.; M. Tournus, vc.)

- 15,30 Una casa**
 Due tempi di David Storey
 Traduzione di Betty Foà
- Jack Paolo Stoppa
 Harry Tino Bianchi
 Kathleen Anita Lauranti
 Marjorie Nora Ricci
 Alfrad Roberto Paolatti
- Adattamento radiofonico e re-
 gia di Flaminio Bollini
- 16,50 Momento musicale**
- 17,20 Novità discografiche**
 Sergei Prokofiev: Concerto n. 3
 in do maggiore op. 26 per piano-
 forte e orchestra: Andante • Alle-
 gro • Tema con variazioni • Allegro
 ma non troppo (Solista Vladimir
 Ashkenazy • Orchestra Sinfonica
 di Londra diretta da André Previn)
 (Disco Decca)
- 18 — LO SHOCK DEL FUTURO**
 a cura di Francesco Mel
 4. L'eclissi della cultura
- 18,35 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
 Un programma di Raffaele Me-
 loni
 con la collaborazione di Enzo
 Dlena e Gianni Castellano

- 19,15 Concerto della sera**
 Bela Bartok: • Due Immagini • op.
 10: In pieno flora • Danza cam-
 pagnolo (Orch. Filarm. di Budapest
 dir. M. Erdelyi) • Manuel de Fal-
 ia: • El sombrero de tres picos •,
 pantomima in due parti per voce e
 orchestra (da • El Corregidor y la
 molinara •) (Maopr. L. Valentini
 Tarrani • Orch. Sinf. di Roma dal-
 la RAI dir. R. Frühbeck da Burgos)
- 20,15 Matthew Locke:** Suite in re mi-
 nore per tra viola (The Elizabethan
 Consort of Viols) • Joaquín Rodri-
 go: Fantasia para un gentilhombre
 (Orchestra Sinfonica della Radio-
 televisione Spagnola diretta da
 Odón Alonso)
- 20,45 Poesia nel mondo**
LA POESIA DELLA SVIZZERA
ROMANDA
 a cura di Clara Gabanizza
 7° ad ultima. Alcuni poeti contem-
 poranei
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
 Setta arti

- 21,30 Artaud, homme-théâtre**
 Programma in tre parti di Fer-
 ruccio Marotti
 Compagnia di prosa di Torino
 della RAI con Glaucio Mauri
Seconda parte
 Prendono parte alla trasmissio-
 ne:
 Alvisa Battain, Arnaldo Bellofio-
 re, Iginio Bonazzi, Marcello Cor-
 tesa, Ivana Erbetta, Olga Fagna-
 no, Giorgio Favretto, Vigilio Got-
 tardi, Eligio Irato, Renzo Lori,
 Glaucio Mauri, Gino Mavara, Glau-
 cio Oppi, Laura Panti, Natale Pa-
 ratti, Genco Rovare, Adriana Via-
 nallo
 Regia di Giorgio Bandini
 (Registrazione)
- 22,20 Musica fuori achema**
 Testi di Francesco Forti a Ro-
 berto Nicolosi
 Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

regioni a statuto speciale

in lingue estere

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basco. 0,06 Ascolto le musiche e penso: Begin the beguine, Le mia poelee, Sheme ehame sheme, La fisarmonica di Stredelle, Yesterday once more, Scarborough fair, 0,36 Musica per tutti: Semba torto (Pardon my english), Mame, Serpico. Al mondo, Cheek to cheek, Il te euffiseit que je l'eime, What the world needs now la love, Libera trascriz. (J. S. Bach): Bourrée, Somoa novios, ...E elamo qui, Ultimo tango a Parigi, Pazza d'amore, 'O berquinho, Release me, L'événement le plus important depuis, 1,36 Soste vietate: You made me feel like this, In the mood, Hold on I'm comin', Grezie, prego, scuoi, Meng on sloopy, Soul talk, Blown, 2,06 Musica nella notte: Il cuore è uno zingaro, My foolie heart, Canal Grande, Anne Kerenline, The summer knowe, Ti ringrazio perché, Blue moon, 2,36 Canzonissime: Senza titolo, ...E se ti voglio, Dialogo, Vado via, Tutt'el più, Piccola venere, 3,06 Orchestra alla ribalta: A bende, Permettete signorine, The wedding samba, Eolae, Congo blue, Rain in my heart, Ell'a comin', 3,36 Per automobilisti soli: Lulleby of Birdland, Meditação, Perole perole, Brigitte Bardot, Melizia, Che berba emore mio, What's new Puaaycat? Quelli belli come noi, Shaft, 4,06 Complessi di musica leggera: Primavera, Here there end everywhere, Midnight cowboy, Sempre, Violentango, Giochetto, Semba pa ti, 4,36 Piccole discoteche: Manha de cerneval, Whispering, The black and white rag, Quattro vestiti, Cavaquinho, Il mare, Et maintenant, Serenata, 5,06 Due voci e un'orchestra: The stripper, Non dirmi no, Walk on by, Vou dar de beber à dor, Pasato presente e futuro, Six hundred and thirty-three equedron, 5,36 Musiche per un buongiorno: Libera trascriz. (W. A. Mozart): Sonata in do maggiore, Hallelujah, Um abraço no bonfa, Jaguar, Flee's dance, El cumbenchero, Leaving on a jet plane, On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Croneche regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti -. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianche e nere dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Pessierella muiciale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Treannessione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi delle settimane. Preannessione di Denilo Soli. 9,15 Banda cittadina - Giuseppe Verdi - dirette da Lidiano Azzopardo - NN./elab. Azzopardo e Zenetovich: - Repaodia triestina - Indi: Musiche per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Treannessione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli atadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento

domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica. 13 L'ora delle Venezie Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Croneche locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 Fra storia e leggenda: - El mal de Luaiette - Croneche iatriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino aardo. 14 Gazzettino aardo: 1^a ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musica richiesta dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi: Danze tradizionali eseguite da Francesco Soru di Oniferi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino aardo. ed. aerea. Sicilia - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premessa che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanzo e Giocchino Cuaimano. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripiaciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripiaciano.

sender Bozen

8,045 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,35 Tiroler Ehrenkrenz: - Josef Seiber -. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. 10,35 Intermezzo. 10,45 Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnig. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eliaack, Etach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schleger. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die Jungen Hörer. - Die Schildbürger - - 2. Folge. 17 Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. 17,45-18,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 17 d-moll Op. 31 Nr. 2; Modest Mussorgsky: Bild einer Ausstellung. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Kolar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za orgle Johanna Pachelbela. 10,15 Poslušeli boate, od nedelje do nedelje ne našem valu. 11,15 Mladinski oder: - Pestrna - Napijal France Bavl. dramaturg Mariza Peret. Prvi del. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čea. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakej. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Orkestri in zbori. 16,30 Sport in glasba. 17,30 - Veselijo se angeli v nebesih -. Radijska drama, ki jo je napisal Jan Gudmundsson, prevedla Marija Raunik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. - Premio Italia 1974 -. 18,40 Nedeljski koncert. 19,20 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice. slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Kazimir Serocki: Sinfonietta za dva godalna orkestra. 22,25 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji apored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Vie Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. 8-9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il diapari -, supplemento domenicale.

Celebrile - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie prego. 9,15 Galbucci. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Fatti ed echi. 10,15 Ritratto in musica. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Kameda canzoni. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,40 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna Folk. 15 CBS. 15,15 Esplorazione bast. 16-16,30 Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: - L'auto-ma - di Oavido Ramous. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,35 Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorismo per un giorno di feste. 6,45 Bollettino meteorologico. 8,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi atesal il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domeniche sport e musica con Antonio e Liliane. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro emore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliane. Riassunti e commenti delle giornate sportive.

svizzera m 538,8 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8,30 Notiziario. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Dischi. 9,10 Convezione evangelica. 9,30 Sante Messa. 10,15 Dischi. 10,30 Notiziario. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,45 Convezione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Dischi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 Una musica mi ecivolt accanto all'acqua. Radiodramma. 20,20 Selezione da operette. 21 Cantanti e orchestre.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per le sole zone di Roma.

7,30 S. Messe latine. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messe con omelia di Don Velentino Del Mezzo (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,45 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenice: Fa.ti, persone. Idee d'ogni Paese. 12,45 Appuntamento musicale: - Rassegna Cori Pellegrini -. Disco-grefie: - Il Protagonista -, a cura di Fabio Germani. - Il Violino - - Musica in Peraleto -. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Echi delle Cattedrali di P. Ferdinando Betazzi. 20,30 Die romischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für das katolische Bildungswesen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 A midi place Saint Pierre. 21,30 Gathered in St. Peter's Square. - Stepping Stones to the Faith -. 21,45 Incontro delle eere: Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Missiones y misioneros in Radio Vaticano. Allocución dominical del Papa. 23 Radiodomenice (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartok: Deux portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vi. solista Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Marcel Durufé - Orch. National da l'Orf. dir. Georges Prêtre); **I. Stravinsky:** Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autor)

G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore, per flauto, oboe, violino a continuo e Tefalmuik - parte 1^a (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandia, vc. August Wenzinger, camb. Eduard Müller); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore, per chitarra, due violini, viola e violoncello (Chit. Alirio Diaz, vl. Alexander Schnalder a Felix Galimir, v.la Michael Trae, vc. David Soyer)

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speciale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gubernan); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal "Gradua ad Parnassum" (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi - La ronda notturna nelle strade di Madrid - (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore - Echo-Symphonia - (rev. di Eugen Bodert) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Lya De Barbaria - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hallé)

12.30 LIEDERISTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche: Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Sopr. Mary Thomas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal - Wilhelm Meister - (Bs. André Vassières, pf. Hélène Bochi)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Weber:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salla: Vl. Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kiratini)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Diario di uno scampato, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Tan. Robert Tser, maopr. Elisabeth Balnbridge, pf. Philip Ledger, aopr. Elizabeth Gale, maopr. Rosanne Crafffield, ctr. Marjorie Bigger) - Taras Bulba, rapodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 G. de Venoss: 5 Madrigali: L'ucil aerene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque e crudele - Dolcissime mie vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggaro Maghini); **K. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re maggiore, per contrabbasso, viola ed orchestra (V.la Karl Schouten, cb. Bernhard Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **W. A. Mozart:** "Se tutti i miei miei", dal "Demofonte", di Piero Metastasio, K. 83 (Sopr. Bruna Rizzoli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); **C. Franck:** Pièce héroïque (Org. Edward Higginbottom); **P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 - Polacca - (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia in sol min. - Incomplete - (Orch. New Philharmonia dir. Eliehu Inbel); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orch. (Vl. Kyung-Whe Chung - Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scene e canzoni gitane - Fen-

dango satiriano (Orch. da Paris dir. Ghennadi Rojdestveneki)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MODESTO MUSSORGSKI

- Barceusa - n. 1 dal - 4 Cantata a Denze della morte - per voce e pf. (su testo di Goliachav e Kutuzov) (Sopr. Galina Vlac-njevskaia, pf. Matiaslav Roatropovich); Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnom - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleria - Bydio - Passeggiata - Balletto del pulcino nel loro guai - Samuel Goldenberg e Schmuyla - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Cacombe - La capanna di Babe Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

18.40 FILOMUSICA

W. Boyce: Sinfonia in re min. op. 8 n. 2 (Orch. Manuhin Festival dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con acc. di pf. (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tama con variazioni per flauto, cltto, fagotto a corno (Fl. Severino Gazzelloni, clt. Giacomo Gandini, fag. Carlo Tanton, cr. Domenico Ceccarosi); **Z. Kodaly:** Jezus és a Kufarak (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vaszary); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per chit. e orch.: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, RUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LEGGE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Narciso Yapea - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso

20 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in 3 atti di Ranieri de' Calzabigi
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Don Anchise, podestà di Lagonero
Nino Falzetti

La Marchesa Violante Onesti

Il Contino Belfiore
Arminda
Il Cavaliere Ramiro
Serpette
Roberto, servo di Violante, sotto
Il nome di Nardo
Jorge Lechner, clavicembalo
Orchestra Steb. del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón diretti da Juan Emilio Martini - Ma del Coro Veldi Sclammarella

Myrtha Garbarini
Renato Sassola
Sasana Ruoco
Cerman Burello
Silvia Baleani
Riccardo Catena

22.30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jorg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56 per pf. e 4 mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le Jardin de Dolly - Kitty valet - Tendresse - Pes spagnol (Duo pff. Anna Rosa Teddei e Enzo Merino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte a orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Enescu:** Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio all'insonno - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Filarm. di Stato - G. Enescu - di Bucarest dir. George Georgescu)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Checkafield); Only you (Ringo Starr); The horse (Barabba Power); Al mondo (Mia Martini);

You are the first the last my everything (Berry White); Nella mia città (Feusto Cigliano); Imagine (Johnny Herring); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Il ritmo delle ploggia (Orlatta Berti); Summer in the city (Quincy Jones); I can't leave you alone (George McCrae); Y vive España (Sylvie); I get a kick out of you (Gary Shaarston); Canzona intelligente (Cochi e Renato); Longfellow serenade (Neil Diamond); Addio primo amore (Gruppo 2001); We want to know (Osibias); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); L'America (Bruno Lauzi); Seubles bengias and beads (Eumir Deodato); Air on the G string (George Martin); Amore amore immenso (Gilde Giuliani); Lady Pamela (Johnny); Bless my soul (Tom Scott); Mi esplodèi nella mente (Franco Simone); Para los rumberos (Tito Puente); Why (Riz Ortolani); A midsummer night in Harlem (Charles Thomas); Death wish (Herbie Hancock); Sango pous pous (Manu Dibengol); E così la na val (La Strana Società); Hippo walk (Mango Santamaría)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Just one of those things (Ray Conniff); Afidnada (Erroll Garner); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae women (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); The music maker (Donovan); Jennifer Juniper (Johnny Pearson); Bercevole romano (Gibrellia Ferri); Rome capoccia (Antonello Venditti); La porti un baccone e Firenze (Nada); An american in Paris (Ray

naro so' (Brazil '77); Come live with me (Ray Charles); Sing sing Barbara (Laurant); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); La ridau rouge (Gilbert Bécaud); Conquistador (Procol Harum); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Merry go around (Duke Ellington); Don't get around much anymore (Mossé Allison); E lo tra di voi (Charles Aznavour); African waltz (Johnny Dankworth); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Mind games (John Lannon); Blue piano (Oliver Nelson); When I look into your eyes (Sentana); Freight train (Bud Shank); Ti dico addio (Gigliole Cinquatti); Firfly (Tony Bennett); Besame mucho (Ray Conniff); Tapestry (Carol King); Separation (Del Newman); South of the border (Hugo Witherhalter); Fool's concerto (Oliver Onions); Jambelaye (Blue Riders Rangers); Cherry cherry (Neil Diamond); Summertime (Duke Ellington); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Un sosparo (Daniel Sentacruz Ensemble); Harlem nocturne (Ted Heath); Love letters in the sand (Peter Van Wood); Smoke mountain boy (Elvis Presley); Bel-late di John Henry (V. Parkins); Potato head blues (Louis Armstrong); Sciocca (Fred Bongusto)

16 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); For the love of (Johnny Griffin); We can work it out (Stevie Wonder); La pioggia di marzo (Mina); Rome capoccia (Antonello Venditti); Alfie (Peter Nero); Mother Africa (Sentana); Bobby is his name (Etta James); Let it all fall down (James Taylor); Inno (Mia Martini); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Ciallo lido (Dava Bruback); All the time in the world (Louis Armstrong); Mambo diabol (Tito Puente); The sea is my soul (Herb Alpert); Don't burn the bridge (Dionna Warwick); Down (Herry Nilesen); God bless the child (Blood Sweat Tears); By the time I get to Phoenix (Jekkie Glas-son); Taster lo (Iva Zanicchi); If you go away (Tom Jones); Nuages (Barney Kessel); Stand by me (Martha Reeves); If I love you (Joe Cocker); Archi in vacanze (Sid Ramin); Nathalie (Gilbert Bécaud); Sugar baby love (The Rubettes)

18 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); Angie (Rolling Stones); Jailhouse rock (Elvis Presley); Summertime (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); Rat bat blue (Deep Purple); Arcipeleago (Underground Set); Saint Louis blues (Eumir Deodato); 48 crash (Suzy Quatro); Tuxado junction (Ted Heath); When I look into your eyes (Sentana); Oh! doctor (Richard Myhill); Attenti a quel due (John Barry); Love is a message (M.F.S.B.); Stuck in the middle with you (Stealer's Wheel); Piano man (Thelma Houston); Doggy doggy (Bulldog); Una ragazza che ci sta (Mercella); Close to you (Burt Bacharach); Roller over Beethoven (Electric Light); Roccia man (Bambos of Jamaica); Waltz for Bill Evans (Mahaviehu Mc Laughlin); Samba de Sehre (Getz-Almolda); Carovane (I Nuovi Angeli); Bella senz'anima (G. Oddi); Candy baby (Bano); Rocket man (Elton John); Oh my my (Ringo Starr); Stand by me (Martha Reeves); Dixie (Floyd Cramer); Joy (parte 1^a) (Isaac Hayes); Te tuer d'amour (Silvie Vertan e Johnny Hallyday); Feelings (Morris Albert); Hum along and dema (Rare Earth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Jumpin' at the woodside (Count Basie); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Eyes of love (Quincy Jones); Alex (Frank Rosalino); Proposal (Patrick O'Megick); Zazzura (Astrud Gilberto); A notte do meu ben (Bola Sete); On the sunny side of the street (Earl Hines); Without her (Sten Getz); Adeagio, del Concerto di Arenjuez (Modern Jazz Quartet); What's new Pus sycet? (Quincy Jones); Voodoo un on (Lafayette afro rock band); Smiling phases (Blood Sweat and Tears); Bourée (Jan Anderson); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Walt for me (Donna Hightower); Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Laure (Erroll Garner); Down (Harry Nils-son); Polerie (Perigeo); Walk on (Neil Young); Expectations (Keith Jerratt); Ain't no sad song (Diana Ross); Twenty-five or six to four (Chicago); A blues eerenade (Ted Heath); Summertime (Miles Davis); Pocket money (Carmel King); These foolish things (Chet Baker)

22-24 STEREOFONIA

con Peter Nero, Doris Day, Herbie Mann, Red Garland, The Undisputed Truth, Urble Green

Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.



**Gusto bianco
frizzante**



**NUOVO Gusto
rosa delicato**



Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.

nazionale

12,30 SAPERE

Monografia
a cura di Nanni da Stefani
L'alcolismo
Consulenza di Adolfo Petziol
Regia di Oliviero Sandrini
Terze ed ultime puntate
(Riplica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
New cities, old towns
9ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells
Sceneggiatura e adattamento
televivo di Gici Ganzini
Granata
Partenza verso la Luna
Musica di Nini Comolli
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena
Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi
Televivisti aderenti all'U.E.R.

18,15 IL VIOLINO

Telefilm
Personaggi ed interpreti:
Il vecchio: Maurice Solxay;
Il ragazzo: Chris Herman; il
bambino: Chris Langebin
Regia di George Pastie
Prod.: Sincinkin

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

L'ultima volta che vidi Parigi

Film - Regia di Richard Brooks

Interpreti: Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Kurt Kasznar, George Dolenz, Roger Moore, Sandra Bescher, Cella Lovsky
Produzione: Metro - Goldwyn - Mayer

DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL DELITTO DI NANI GOMBOC

Telefilm - Regia di László Nemere

Interpreti: Margit Dayka, Mary Töröcsik, Pirooska Molnár, Gábor Koncz, István Sztankey, Géza Polgár, Joska Elisztrétov

Distribuzione: Italfilm Export

TIC-TAC

II/551

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di
Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Incontri 1976

a cura di Giuseppe Giacobbo

Un'ora con Primo Conti
di Alfredo Di Laura

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Vieri Tosatti

Serghei Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27:

a) Largo - Allegro moderato,
b) Allegro molto, c) Adagio,
d) Allegro vivace

Direttore Yuri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardini

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Badische Revolte 1848.
2. Teil, Teil I. Regie: Hans
Joachim Kurz. Verleih: Bavaria

20 — Sportschau
20,10-20,30 Tagesschau



Al pittore Primo Conti è dedicato l'incontro in onda alle 21 sul Secondo

svizzera

18 — Per i bambini
LA STORIA DI PIUMETTO X -
4° episodio. BIM BUM BAM
- Mezz'oretta con zio Ottavio e
i suoi amici. IL PORTO X -
XX episodio della serie - Bar-
bapapà -

18,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola
19ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 UN CAPITALE DA SFRUT-
TARE X
Telefilm della serie - L'allenatore
Wulff - - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: AME-
RICA X

La storia degli Stati Uniti in una
personale interpretazione di Al-
lister Cooke - 7. Allarme nella
notte

22 — CHERUBINO X
Un personaggio mozartiano nel-
l'interpretazione di due registi:
Jean-Pierre Ponnelle e Giorgio
Strehler - Realizzazione di Nor-
bert Ballharz

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-24 Da Innsbruck (Austria):
DISCO SU GHIACCIO X

Svizzera-Germania Occidentale
Incontro di qualifica al gruppo A
ai Giochi olimpici invernali

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 SCENDIAMO IN AP-
NEA X -

Documentario del ciclo
- Vita da sub -

Si parla del sistema d'im-
mersione più semplice,
l'apnea, il maestro è
Enzo Majorca, campione
del mondo in queste spe-
cialità. Oltre ai consigli
del campione seguiranno
pure alcune sue discese
in profondità. Enzo Botte-
sini ci illustrerà le attrez-
zature più utili per questa
disciplina. Duilio Mer-
cante, direttore del cen-
tro federale didattico di
Nervi, ci illustrerà le ve-
rie tecniche di nuoto.

21 — IL CIRCO DI BILLY
SMART X

21,50 NOTTURNO X

I pittori Fratelli Subic

22,30 STORIA DELLE OLIM-
PIADI INVERNALI
Terza parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI
MADAME

15,30 AGENTI SPECIALIS-
SIMI
Telefilm

16,20 I POMERIGGI DI - AN-
TENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO
SCHERMO

18,30 TELEGIORNALE
Presentato da Hélène
Vida

18,42 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAM-
BES

Una trasmissione prodot-
ta e presentata da Pierre
Bellemare

21,45 ALAIN DECAUX RAC-
CONTA... - Regia di
Jean-Charles Dudrumet

22,45 ASTRALMENT VOTRE
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 IL PECCATO DEGLI
ANNI VERDI

Film
Regia di Leopoldo Tri-
este
con Alida Valli, Corrado
Palmi

Elene, uscita di collegio,
viene invitata in vacanza
da una sua amica al ma-
re. Qui conosce un gio-
vane industriale, Paolo
Donati, il quale approf-
fita della sua inesperienza
per sedurla. Elene, per
vendicarsi di essere ste-
ta abbandonata, gli chie-
de un assegno a titolo di
risarcimento. Questo suo
gesto suscita la ire dei
genitori e il disprezzo
dell'industriale. In realtà
la ragazza è già pentita.
L'intervento della madre
convince il giovane a ri-
parare il male commesso.
Elene però rifiuta perché
vuole che Paolo maturi
meglio la sua decisione.

Nuova sede per la Dermatrophine



Domenica 14 dicembre 1975 ad Abano Terme è stata inaugurata la nuova sede della Dermatrophine S.p.A., nota produttrice di cosmetici curativi. Erano presenti alla cerimonia il Prefetto Avv. Emilio Fedela di Catrano, in rappresentanza del Ministro Gui, il Prefetto di Padova Dott. Gigli, l'Assessore Regionale Dott. Giancarlo Rampi, il Sindaco di Abano Terme Prof. Marin Badoer, autorità civili, militari e religiose. Direttore della Società fin dall'origine è il Dott. Salvatore Inguagliato; Consigliere Delegato il Rag. Giancarlo Carraro; Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il Rag. Luigi Vecchia, il quale ha illustrato nel discorso inaugurale le caratteristiche della nuova iniziativa e lo spirito imprenditoriale che l'ha animata.

Le autorità presenti hanno espresso il loro complimento per l'importante realizzazione.

Il nuovo stabilimento di produzione è stato realizzato nel pieno rispetto della norme igienico-sanitarie, utilizzando le risorse della tecnologia più avanzata: strutture termoisolanti e antipolvere, massima entesetticità, impianti di depurazione e condizionamento d'aria, lavorazione automatica del prodotto per evitare qualsiasi contatto manuale. Gli scarichi industriali vengono depurati al 99%. Gli impianti termici sono entiamog.

Nella palazzina degli uffici è stata costruita una sala per conferenza capace di 300 posti a sedere, con impianto di traduzione simultanea.

La Dermatrophine S.p.A., che ha iniziato anche all'estero una promettente espansione della sua linea di alte cosmetiche curative ricca di oltre 80 prodotti, è attiva dal '66 ed oggi ha 70 dipendenti e circa 100 collaboratori estarni tra cui uno staff di medici, chimici, biologi addetti alle ricerche.

Durante la cerimonia è stato inaugurato anche il nuovo Eliporto Città di Abano, costruito dalla Dermatrophine S.p.A. e dato in concessione ad Abano Terme per uso pubblico.

NUOVA SEDE E STABILIMENTO DI PRODUZIONE DERMATROPHINE S.p.A. IN ABANO TERME - VIA PONTE DELLA FABBRICA

Superficie scoperta: mq. 34.812.

Superficie a strade e zone verdi di rispetto: mq. 9.500.

Superficie coperta: mq. 6.000.

Cubatura complessiva: mc. 20.000.

Eliporto di proprietà della Dermatrophine S.p.A., dato in concessione al Comune di Abano Terme:

Area totale: mq. 4.000.

Piezzola di atterraggio: mq. 800.

STABILIMENTO DI PRODUZIONE

Lo stabilimento è stato realizzato con materiale prefabbricato in cemento armato e pannelli termoisolanti.

La soffittatura è a doppio strato con terzo strato ad uso di controsoffitto termoisolante e antipolvere in conformità con le previste nuove norme che richiederanno alla produzione chimica cosmetica condizioni di complete asetticità.

Tutti i laboratori (di produzione, di ricerca, di controllo, microbiologico, ecc.) sono divisi da pareti mobili a doppio vetro antipolvere.

Gli impianti di condizionamento provvedono anche alla depurazione dell'aria di tutti gli ambienti. Un perfetto criterio ecologico è stato seguito nella costruzione degli scarichi industriali che vengono depurati nella misura del 99%.

Gli impianti termici sono perfettamente riapendenti alle leggi antisismog.

Lo stabilimento è fornito di tutti i servizi igienico-sanitari in ogni reparto ed è attrezzato con docce di tipo normale e a percorso obbligato per gli addetti alla produzione.

Le materie prime lavorate passano direttamente dei contenitori ai dosatori e alla macchina senza nessun contatto diretto con gli operatori.

Anche la confezione sarà completamente automatizzata.

PALAZZINA UFFICI

Al piano terra è stata costruita una alette per conferenze con circa 300 posti a sedere, dotata di un moderno impianto sonoro con possibilità di traduzioni simultanee via radio.

Al piano superiore gli uffici si sviluppano attorno ad un giardino pensile a cielo aperto.

Gli uffici sono divisi da pareti mobili parte in legno, parte in cristallo con vetri doppi entirumore.

Le pareti esterne sia del piano terra che del primo piano sono ad infissi in vetro e metallo.

televisione

II/S
« L'ultima volta che vidi Parigi » di Richard Brooks

Fitzgerald e il cinema



Elizabeth Taylor al tempo del film di cui è protagonista (1954)

ore 20,40 nazionale

Il mondo di Francis Scott Fitzgerald (autore del *Grande Gatsby*, di *Belli e dannati* e di *Tenera è la notte*, cantore e protagonista egli stesso di quegli anni ruggenti, romantici e per certi versi funebri che è d'uso chiamare « Jazz Era », l'età del jazz) può essere trasferito dalla pagina allo schermo con qualche speranza di riscontro? La domanda si pone in due sensi: facendo riferimento sia alla sua opera letteraria, sia al suo lavoro di scrittore per il cinema, il lavoro che lo consumò negli ultimi anni di vita.

Per Fitzgerald, ormai deluso e sconfitto da un'esistenza costantemente minata dall'insicurezza e dall'ambiguità, Hollywood fu una « tomba » non solo sotto l'aspetto artistico ma anche nella realtà: lì egli finì di vivere, nel '40, a soli 44 anni. Nell'altro senso, quanto cioè ai risultati che il cinema è riuscito a trarre dalla trasposizione in immagini dei suoi libri più famosi, le conclusioni non sono state meno deludenti. Varrà per tutte l'ultima, il *Gatsby* recentemente diretto da Jack Clayton e interpretato da Robert Redford.

Forse i valori del mondo fitzgeraldiano di cui si diceva sono troppo sottili, sfumati, definiti e conclusi all'interno del loro « specifico » letterario perché sia possibile ricrearli con i mezzi del cinema, il quale ha bisogno di fatti molto più che di atmosfere. O forse il cinema ha fin qui avuto paura di fare a meno, come pure le sue qualità gli consentirebbero, di una concretezza che si traduce spesso in drastiche e sommarie prevaricazioni sugli originali.

Per rendere « concrete » le trenta pagine di *Babylonia Revisited*, un racconto scritto nel '31 e pubblicato quattro anni dopo nella raccolta *Tales of Reveille*, un regista dei più rispettabili come Richard Brooks ha ritenuto per esempio indispen-

sabile coniugare al presente una vicenda che riponeva molto del suo fascino nella memoria. Cambia il titolo: da *Babylonia* a *L'ultima volta che vidi Parigi* (il film di questa sera). Cambiano i nomi dei personaggi, o di alcuni di essi. Sono mutamenti legittimi nella sfera del diritto di reinvenzione di cui è titolare il regista che si ispiri a un precedente letterario. Meno legittimo è che ciò che nel racconto era rivisitato e sfiorato si faccia contemporaneo e esplicito: come la vicenda di Charlie Wales — Wills nel film — che torna in Francia dove ha perduto, forse per sua colpa, la moglie Helen, e dove sta la figlioletta che gli è stata tolta dalla cognata, convinta che un ubriaccone della sua risma non avrebbe mai saputo crederla e educarla.

Il drammatico rapporto fra Charlie e Helen vive, nel racconto, di illuminazioni e ricordi; nel film è storia raccontata al presente, con tutti i rischi di una caduta scopertamente melodrammatica che questa scelta comporta.

La Parigi del primo dopoguerra e degli americani sradicati e folli che l'avevano scelta a patria, diventa quella liberata dagli alleati nel '44, che era evidentemente tutt'altra cosa. La conclusione rinviata e sospesa si trasforma in lieto fine, con la felice ricomposizione dell'unione tra padre e figlia. Sono cambiamenti che pesano.

E tuttavia Brooks, i suoi collaboratori e i suoi attori (Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Roger Moore e altri) ottengono con questo film del '54 un risultato dignitoso, uno dei migliori nella cronaca mediocre dei rapporti tra Fitzgerald e il cinema. Il « tradimento », in qualche misura, c'è stato, e certo Fitzgerald è altro. Ma si tratta di un « altro » che, tutto sommato, si può sempre trovare alla fonte, nei libri, senza chiedere a un film cose che un film difficilmente può dare.

lunedì 2 febbraio

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

A trent'anni dalla fine dell'epoca fascista si sta registrando in tutto il mondo culturale un approfondimento di tale momento storico. La rubrica Tuttilibri vi dedica la sua prima parte, intitolata « Immagini del fascismo ». Qui vengono presentati libri di critica storica e sociologica come C'era una volta il duce (Savelli Editore) di Giuliano Vittori, I lager di Mussolini di Adriano Dal Pont (La Pietra edizioni), Mussolini e Hitler - I rapporti segreti 1922-1933 (La Monnier) di Ugo Caffaz, L'antifascismo italiano sotto il fascismo (La Nuova Italia) di Gino Germani, Autoritarismo fascismo e classi sociali (Il Mulino). Si passa poi all'immagine del fascismo più familiare con I figli d'Italia li chiamano balilla di Gianni Bertone (Guaraldi), di Piero Meldini Sposa e madre esemplare (Guaraldi), di Francesco Savio Ma l'amore no (Sonzogno) e per finire di Plinio Ciani Graffiti del ven-

tennio (Sugar). Nella seconda parte protagonista è la novità della letteratura nazionale, il fenomeno degli umoristi. Tre ne vengono presentati oggi: di Simonetta-Costanzo Dizionario delle idee correnti (Bompiani); di Marchesi-Palazio Scherzi a parte... (Sugar); di Paolo Mosca Caro Vip (Sugar). Si passa poi allo sport nazionale, al calcio, con una delle firme più prestigiose del giornalismo sportivo: Gianni Brera, che ha scritto una Storia critica del calcio italiano edita da Bompiani. Dall'Italia della tifoseria si va all'Italia del bel canto, del melodramma, di Verdi: in occasione del 75° anniversario della sua morte sono usciti due libri in cui viene proposta tutta la sua immensa produzione. Al Verdi, attento agli effetti di linguaggio, è dedicato il libro di Luigi Baldacci con una nota di Gino Negri. Tutti i libretti di Verdi editi da Garzanti; di Charles Osborne è Tutte le opere di Verdi di Mursia. La rubrica si conclude con il solito panorama.

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Il punto sulla stagione sindacale nel quadro della situazione economica è il tema del dibattito con il quale Turno C, la rubrica dedicata ai problemi del lavoro, curata da Giuseppe Momoli, riprende il settimo ciclo di trasmissioni. Il tema affrontato in studio da Rinaldo Scheda, segretario confederale della CGIL, e da Roberto Romei, segretario confederale della CISL, è di grande attualità. Otto milioni di lavoratori, tra dipendenti da aziende, private del settore industriale

e dipendenti pubblici, sono interessati al rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La grave situazione economica in cui versa il Paese che ha posto in drammatica evidenza il problema dell'occupazione, non favorisce certo una rapida conclusione della stagione sindacale. Il dibattito si propone di individuare i nodi reali della situazione sindacale e di evidenziare la strategia delle confederazioni per il rilancio produttivo del Paese. La realizzazione della rubrica è affidata a Mariela Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.

INCONTRI 1976: Un'ora con Primo Conti

ore 21 secondo

Unberto Primo Conti nasce a Firenze il 16 ottobre 1900. « Enfant prodige », a undici anni dipinge già tele di stile liberty e nel '13 incontra per la prima volta i futuristi partecipando alla mostra di Lacerba. Nel '16, ormai pittore affermato, Conti agisce da protagonista nel gruppo e la sua casa di Antignano è un punto d'incontro per artisti e scrittori d'avanguardia. E' del '20 la sua prima apparizione all'estero nella « Prima Esposizione Internazionale d'Arte d'Avanguardia » a Ginevra; ma la posizione del giovane pittore rimane sempre quella di un indipendente. Conti è stato futurista, anche se per una breve stagione e con una sua particolare personalità. In seguito la sua evoluzione sarà sempre più solitaria anche

se confortata dall'amicizia fraterna di alcuni fra i più grandi artisti italiani. Nel '30 si sposa con Munda Cripps (hanno due figlie e nove nipoti). Grandi mostre di Conti sono quelle del '47 e '48, dove si nota un tentativo di ritrovare le radici toscane della sua pittura. Poi, verso il '52 inizia un periodo di apertura verso nuove ricerche che troveranno la loro più matura espressione nella serie delle « Donne sedute ». Tra le mostre recenti: l'antologia del '74, al Palazzo delle Esposizioni a Roma e « Omaggio a Palazzeschi » a Forte dei Marmi. Il servizio odierno, realizzato da Alfredo Di Laura con la collaborazione di Franco Barneschi, ha cercato di mettere a fuoco lo spirito del pittore settantaseienne e la sua forte carica di comunicatività. L'intervista con Primo Conti è un continuo alternarsi di ricordi passati e problemi di ricerca attuale.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Aronovitch con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia di Sergei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oleg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Venne, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikowski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il Preludio in do dies minore. Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fiasco clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico

lo aiuterà a riprendersi, fino alla messa a punto del Secondo Concerto (Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione; e nacque lavoro di grande presa plateale: insieme con la Sinfonia oggi in programma, il Terzo Concerto per pianoforte e il poema sinfonico L'isola dei morti dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi, conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».

Se amate le piante...



...autunno...inverno...

... una pianta per vivere bene ha bisogno di amore e di Flortis.

Flortis: una linea completa di fertilizzanti, antiparassitari, conservanti per fiori, terriccio selezionato ed una vasta gamma di preparati altamente specializzati.

I Flortis sono tanti!

Soc. ORVITAL - Milano

IX/C

Presentazione del Signore.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Candido, S. Ceterina de Ricci, S. Giovanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,29; a Trieste sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,24; a Palermo sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,29; a Bari sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1725, nasce a Venezia Giovanni Jacopo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Vano significa vuoto; e per tal modo la vanità è così miserevole che non le si può dir niente di peggio del suo nome. (Chamfort).

Sul podio Alberto Zedda

I/S

Torvaldo e Dorliska

I.D.P.V.



Lucia Valentini Terrani: Carlotta

ore 19,55 secondo

Rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma la sera di Santo Stefano del 1815, il *Torvaldo e Dorliska* è l'unica delle tre opere semiserie di Rossini ad essere definita nel libretto «dramma semiserio». Essa segnò l'incontro del giovanissimo maestro con Cesare Sterbini, la cui collaborazione si sarebbe resa preziosa subito dopo per il *Barbiere di Siviglia*. La partitura, composta in un mese e mezzo, alterna momenti musicali di tutto rispetto a pagine che risentono della frettolosa stesura. Non a questa va però attribuito il ritorno al recitativo secco (accompagnato dal solo cembalo), che è invece costante ricorrente nel genere semiserio.

Nel *Torvaldo e Dorliska*, nel

quale la fusione tra comico e serio avviene a tutto vantaggio di quest'ultimo, anche la innegabile convenzionalità delle situazioni è rivissuta dall'interno e sottoposta ad un processo di rivitalizzazione. Unico personaggio comico è Giorgio, il custode del castello (basso buffo), che palesa una diretta affiliazione dall'opera napoletana del Settecento d'argomento giocoso. A lui spetterà il ruolo di «deus ex machina» indispensabile all'azione.

Tipica creatura del suo tempo sin nell'argomento il *Torvaldo* è infatti un'opera a salvataggio così come *La gazza ladra*; vi si tratta un tema assai caro al teatro musicale francese dell'età rivoluzionaria (Cherubini): il salvataggio di un innocente dalle grinfie del bieco tiranno. Un tema fecondo quant'altri mai se si pensa che splendido coronamento è il *Fidelio* beethoveniano.

La trama: a Torvaldo è stata rapita la moglie Dorliska dal tirannico duca d'Ordow in un'imboscata notturna. Salvatosi solo perché creduto morto, l'infelice affida tutte le sue speranze di salvare la sposa ad uno stratagemma: un travestimento da boscaiolo. Il piano è però scoperto e Torvaldo messo in ceppi. Proprio quando la situazione minaccia di precipitare inaspettatamente la salvezza verrà da Giorgio che ordisce una congiura per arrestare il duca e porre fine al sopruso.

Una commedia di Dürrenmatt

II/S

Il complice

ore 21,30 terzo

Uno scienziato, disoccupato a causa della crisi economica, trova lavoro presso il capo di una organizzazione criminale, Boss, con la missione di eliminare i cadaveri degli assassinati. Un poliziotto corrotto, Cop, scopre tutto e pretende per il suo silenzio il 50 per cento degli utili dei delitti. Intanto la donna del capo si innamora di Doc. Questi, tra l'altro, riceve l'incarico di sopprimere l'erede di un complesso industriale e scopre che costui è

un suo figlio di cui non aveva più notizie. Il giovanotto propone al padre la realizzazione di una serie clamorosa di delitti e di attentati. La spirale degli omicidi prende a falciare gli stessi appartenenti all'organizzazione.

La commedia è tenuta sul tono del divertimento, imbastito con ottimo mestiere e gusto della complicazione raffinata secondo il gioco delle scatole cinesi; non manca di un risvolto pensoso, facilmente reperibile dietro la scoppiettante allegoria, secondo la migliore cifra di Dürrenmatt.

nazionale

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnala orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Adolphe Adam: La giralda: Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynghe) ♦ Robert Schumann: Giulio Cesare, ouverture per la tregedia di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti) ♦ Giuseppe Verdi: La forza del destino: Sinfonia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)</p> <p>6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto par ta, di Gabriele Adani</p> <p>6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)
Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa magg. per clavicembalo e orch.: • Il cucù e l'usignolo - (Clav. Flvio Benedetti-Michelangeli - Orch. A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Franci) ♦ Umberto Giordano: Siberia: - Le Pasqua russa - (Orch. dir. Gino Marinuzzi) ♦ Isaac Albeniz: El Albaicin (orchestr. di F. Arbós) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)</p> <p>7 — Giornale radio</p> <p>7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini</p> <p>7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni</p> <p>13 — GIORNALE RADIO</p> <p>13,20 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Repliche dal Secondo Programma)
— Confetture Santarosa</p> <p>14 — Giornale radio</p> <p>14,05 IL CANTANAPOLI</p> <p>15 — Giornale radio</p> <p>15,10 CARISSIMA ANNA
Un programma con Anna Mazzamuro
Realizzazione di Franco Solfiti</p> <p>15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI</p> <p>16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani
Conduce In studio Albarto Manzi - Regia di Nini Parno</p> <p>17 — Giornale radio</p> <p>19 — GIORNALE RADIO</p> <p>19,15 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,20 Sui nostri mercati</p> <p>19,30 PELLE D'OCA
Un programma di Corrado Martucci a Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartorelli</p> <p>20 — BERT KAEMPFERT E LA SUA ORCHESTRA</p> <p>20,20 GIANNI NAZZARO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
— Sera sport, e cura di Sandro Ciotti</p> | <p>7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella</p> <p>8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT</p> <p>8,30 LE CANZONI DEL MATTINO</p> <p>9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione</p> <p>11 — DISCOSUDISCO</p> <p>11,30 E ORA L'ORCHESTRA
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano
diretta da Natale Massara, Cesco Anselmo, Puccio Roelens
Presenta Tony Del Monaco
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani</p> <p>12 — GIORNALE RADIO</p> <p>12,10 BESTIARIO 2000
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Clorcolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo, Silvio Spaccesi - Regia di Gianni Casolino</p> <p>17,05 RASPUTIN
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
6° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Primo seminarista Giorgio Lopez
Secondo seminarista Leo Gullotta
Terzo seminarista Gianni Eposito
L'archimandrita Teofano
Giempiro Bacherelli
Il vescovo Ermogene Carlo Ratti
Il monaco Ilodoro Paolo Berretta
La granduchessa Militza
Graziella Galvani
Due invitate { Anna Rita Bartolomei
Grazia Radicchi
Due invitati { Dante Biagioni
Brizio Montinaro
Lo stalliere Gianni Bertocini
La cuoca Dorina Coreno</p> <p>Musica di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Strachinella</p> <p>17,25 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI</p> <p>18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA</p> <p>21 — GIORNALE RADIO</p> <p>21,15 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti</p> <p>21,45 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche a interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il brigante Musolino (II parte)</p> <p>22,15 Hit Parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)</p> <p>22,30 CONCERTINO</p> <p>23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

6 — Macha Meril presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Peppino Di Capri, Carol Douglas e Nini Rosso** — Invernizzi Strachinella

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **I SUCCESSI DI ARMANDO TROVAJOLI**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

A. Sacchini: La contedina in cortina, o.verture. ♦ G. Donizetti: L'elisir d'amore. ♦ Udite, udite o rustici. (L. Paverotti, ten.; S. Meliss, ba.) ♦ G. Verdi: Aida: O cieli azzurri. (Sopr. A. Cerquetti)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino 6° episodio
Grisie Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Greziani; Primo seminarista: Giorgio Lopez; Secondo seminarista: Lao Gu'lotto; Terzo seminarista: Gianni Esposito; L'archimandrite Teofano: Giampiero Becherelli; Il vescovo Ermogene: Carlo Ratti; Il monaco Illo-

doro: Paolo Berrette; La granduchessa Militza: Greziella Gelvani; Due invitate: Anne Rita Bertolomei, Grezia Radicchi; Due invitati: Dente Blegioni, Brizio Montinaro; Lo stelliere: Gianni Bertinocin; Le cuoca: Dorina Coreno
Musica di Vittorio Stagni
Regie di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Strachinella

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia al giorno NEL MEZZO DEL CAMMIN...**, di Dante Alighieri
Lecture di Giulio Bosetti

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori e farvi divertire per un'intera mattinata? Programme condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Mattooli
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Maranco

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso presenta:**

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì

Regie di Riccardo Mantoni (Replce)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Vale-Edilga: Brasilia carnival (Chocolat'a) ♦ Bigazzi-Savio: Diteio non diteio (Loretta Goggi) ♦ Gayoso-Zuber-Zumanque: Balaa (Loa Machucambos) ♦ Bellucci-Vaizania: Il coamo (Simo and Suse) ♦ Sears-Stewart-Quintenton: Lochinuar farewell (Rod Stewart) ♦ Tomassini: La mia vite (Ut) ♦ Capogh-Rolerr: Believe me (Ashentis) ♦ Perry-Zauli: Tema di Sabrina (Michelino)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

CARARAI

Un programme di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszio

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **ROMANZE E SERENATE**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentate da Guido e Maurizio De Angelis

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.
Chiuaura



Loretta Goggi (ore 14)

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

Torvaldo e Dorlika

Melodramma aemiaerio in due atti di Ceaere Sterbini

Musica di GIOACCHINO ROS-SINI

Il duca d'Ordow

Siagmund Nimsgrn

Dorliaka Lelle Cuberli

Torvaldo Pietro Bottezzo

Giorgio Enzo Dera

Carlotta Lucie Valentini Terreni

Ormondo Gianni Socci

Direttore Alberto Zedda

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

M° del Coro Mino Bordignon

Presentazione di Guido Piamonte

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

8,30 **Concerto di apertura**

Alexander Borodin: Quintetto in do minore per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Welter Panhoffer, pf.; Anton Fietz e Wilhelm Hubner, vl.; Gunther Breitenbech, vlc. Ferenc Mihaly, vc.) ♦ Václav Tomesek: Tre Lieder su testi di Goethe (Hermen Prey, bar.; Leonzrd Hokenson, pf.) ♦ Albéric Megnard: Promenades op. 7 (Pf. Jean Doyen)

9,30 **Per flauto israeliano**

Anonimo: Donna donna: Have nequille ♦ M. Jacobsohn: Hinnel matov I ♦ Anonimo: Kindelite ♦ R. Eliaz M. Lavry: Emek ♦ Anonimo: Hinnel me tov II (Fl. Mettheuw Greenbeum - Compl. Leheket Hanodedim)

e per salterio messicano

Anonimo: La zendunge, valzer di Tehuantepec ♦ A.F. Roth: La bikini huapengo ♦ Vergas-Ruben Fuentes: La negra, son di Jeliaco ♦ E. More: Alejandra, valzer ♦ R. Ramirez: Los Chispencas, valzer chispencico (Pedro Ruiz, salterio; Felipe Ruiz, chit.; Manuel Ruiz, bs.)

10 — **Children's Corner**

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Concerto in do maggiore per oboe e orchestra (F. VII n. 7) (Ob. Pierre Pierlot - Orch. I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); Glorie, per soli, coro e orchestra (Orch. de Camers - Jean-François

Peillard, - Chorale Stéphane Cailliet - dir. Stéphane Cailliet - Christiane Ede-Pierre e Jocelyne Chamonin, sopr.; Jeannine Colliard, contr.; Pierre Pierlot, ob.; Anne-Marie Beckenstein, clavic.; Olivier Alein, org.; Concerto in sol minore per due violoncelli e archi (F. III n. 2) (Vc. I Jen Stegenga e Yvette Milliot - Orch. de Camera - Les Musiciens de Parla -)

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **Le Stagioni della musica: la grande polifonia vocale**

Alessandro Striggio: Il ciclemento delle donne el buceto (Sestetto Lucce Merenzio) ♦ Autori vari: Musiche per le morte di Cristo nella polifonia del Rinascimento fiorentino: Bernardo Pisano: Tenebrae factae sunt - Francesco Correcchia: Tenebrae factae sunt; Celigeverunt oculi mei - Marco de Gaglieno: Tenebrae factae sunt; Tristis est anime mes (Quartetto Polifonico Italiano)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Goffredo Petrassi

Due Liriche di Saffo (Traduzione di Salvatore Quasimodo): - Tramontata è la luna - - Invito all'Ereano - (Sopr. Ester Orell - Orch. - A. Scerifetti - di Napoli delle RAI dir. Franco Cerecchiolo); Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Piero Bellugi); Estril, per quindici esecutori (Camerate Strumentale Romane dir. Marcello Penni)

13 — **La musica nel tempo**

MUSICA SULLA NEVE

di Gianfranco Zaccaro

Jean Sibelius: Una Sega, poame sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); Finlandie (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Kerejen); Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro me non tanto (V. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Mario Rossi)

14,20 **Listino Borse di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**

Duo SZIGETI-ARRAU e PERLMAN-ASHKENAZY

Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 - Kreutzer - per violino e pianoforte (Joseph Szigeti, vl.; Claudio Arrau, pf.) ♦ Sergei Prokofiev: Sonete n. 1 in fe minore op. 80 per violino e pianoforte (Itzhak Perlman, vl.; Vladimir Ashkenazy, pf.)

15,35 **Itinerari sinfonici: Mozart e Parigi**

Wolfgang Amadeus Mozart: Les petites riens, balletto (The Academy

of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); 12 Variazioni in do maggiore K. 265 sul tema: - Ah! vous dirai-je mement - (Pf. Peter Aronsky); Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpe e orchestra (Michel Debost, fl.; Lily Laskyne, arpe - Orch. de Camera di Tolosa dir. Louie Auricombe); Sinfonia in re maggiore K. 297 - Paris - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ed oggi, di Carlo Oimo

6. L'architettura moderna e le storie

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**

a cura di Giuseppe Lazzari

1. Leone Tolstol all'assedio di Sebastopoli

19,15 **Festival di Salisburgo 1975**

CONCERTO SINFONICO

Direttore **Ralf Weikert**

Fagotti Rudolf e Zeljko Klepac
Bruno Mederne: Music of Gaily del - Fitzwilliam Virginal Book - (trascrizione per orchestra da camera): Gipsies Round (William Byrd) - Cen Shee (Anonimo, Dowland?) - Roseolite (Giles Fernaby) - Gellarde Passamezzo (Peter Philips) - His Humour (Giles Fernaby) (Karlheinz Franka, vl. sol.; Gotfried Ruprecht, ob. eol.) ♦ Christian Ludwig Dieter: Concerto in al bemolle maggiore per due fagotti e orchestra ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 215; Serenata in re maggiore K. 204 (Karlheinz Frenke, vl. sol.)
Orchestra del Mozarteum di Salisburgo
(Registrazione effettuata il 20 agosto della Radio Austriaca)

20,30 **Léos Janacek: - Sul sentiero del rovi -** (Pf. Rudolf Firkusny)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Il complice**

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Emilio Castellani

Adattamento radiofonico di Hana Hausmann

Doc Pietro Biondi

Bosa Mico Cundari

Cop Ruggero De Daninos

Ann Flavia Milanta

Bill Romano Malespina

Jack Cesare Betterini

Sam Vittorio Batterra

Jim Sandro Dori

Regia di Luigi Duriasl

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Al termine: Chiuaura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Più ci penso. Autobus. 1947. TSOP. Qui comando io. Wa shall dance. Quando mi dici così. Sembra. A. Vivaldi: Concerto in fa minore op. 8 n. 4 - L'inverno. V. Ranzato: Nella notte misteriosa da - Il paese del campanelli. Sciummo. Mamma mia dammi cento lire. Storia di parifaria. 1,06 Divertimento per orchestra: I'm an old cowhand, Sembra dance, Brazil, Tritech tratsch polka, Parfidia, Il piccolo montanaro, Colonel Bogey, Marjolaine. España can. 1,36 Sanremo maggiorenne: L'adara, Romantica, Grazie dei fiori, Musetto, Quando quando quando, Come sinfonia, La mille bolle blu, Amare un'altra. 2,06 Il melodioso '800: R. Leoncavallo: I pagliacci - Nol pagliaccio non son. G. Donizetti: Lucia di Lemmermoor. Atto 3: - Ardon gl'incensi. 2,36 Musica da quattro capitoli: Fendango. (da A. Marcello): Adagio, The house of the rising sun, Strauss: Gadichtan aus dem Wienerwald. 3,06 Invito alla musica: Moonlight cocktail, Io che amo solo te, Lili, Lova ma please love me, Strauss: La ronde de l'amour, Plove, Helena, Hong Kong pizzicato, Quando m'innamoro. 3,36 Danza, romanza a cori da opere: H. Berlioz: La dannazione di Faust, Atto 3: - Minueto dei folletti. G. Rosalini: Guglielmo Tell, Atto 2: - Salva opaca. G. Bizet: Carmen, Atto 1: - La garda montante. - Chœur da Camins, F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 3: - Il rusao Mencikoff. G. Verdi: Aida, Atto 2: - Danza. 4,06 Quando suonava Lelio Luttazzi: Souvenir d'Italia, Bewitchad bothered and bewilderad, Basin' Straat blues, The song is you, Sterduat, Somebody loves me, Garota da Ipanema, Somaona to watch over me, Vecchia America. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Smila, I am woman, La mer, La ciliagla non è di plastica, Tonerai, Plastic man. 5,06 Juke-box: Amore bello, E poi, Piccola a fragila, Il campo della fragola, Pazza idea. 5,36 Musica per un buongiorno: Kelserswalzer, Begin the baguina, Giga acozeasa, La pioggia, A banda, On the street where you live, Colonel Bogey, Champagne breakfast.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aoste - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronaca Piemonte a Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino dal Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-15,30 Scuola oggi - Programma di Mario Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. Trasmissioni di riveduta ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladini della Dolomites de Gherdelina. Badia y Fassa, con nuove interviste y croniche. 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dal crapes di Sella - L. L. teater de Selve ae present. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Tarza pagina. 15,10 - Il Trovatore - Invito al collezionisti volontari a involarli, a cura di Roberto Curci. 15,30 - Voci paesane, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: Fra storia a leggenda - Rivedicazioni contadine nel Cinquecento - Cronaca friulana sceneggiata da Gebrialla Brussich - Compagnia di

prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Wintar - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Musiche di autori della regione - Bruno Cervenca: Tre impressioni tarvisiane - per soprano e orchestra - Soprano: Gloria Paulizza - Orchestra da camera - F. Busoni - diretta da Aldo Belli - Indi. Con i Quartetti di Franco Vallisneri a Sergio Boachetti. 19,30-20 Cronaca del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 19 ad. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi a Corrado Fois. 15,20-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagina accolta di scrittori sardi, di Mario Clusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ad. 12,10-12,30 Gazzettino: 29 ad. 14,30 Gazzettino: 39 ad. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiaciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 49 ad. - Domenica allo specchio, a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte a delle Vallée d'Aoste. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,14,30 Gazzettino calabrese. 14,14-15 Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingendar Morgengruas. Dazwischen. 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommandant oder Der Presaeapiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule) Aus der Heimat - Sagen der Dolomiten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musik parade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Tanzparty. 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,47 Warbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 - Effi Briest - 1. Teil. Hörfunkerzählung von Rudolf Noalte: nach dem Roman von Theodor Fontane. Sprecher: Cordula Trantow, Martin Held, Gefion Halmka, Friedrich Siemers, Max Grothausen, Lili Schoanborn, Micaela Pfaffner, Brigitte Bergen, Susanne Tremper, Albert Wenohr, Ralph Schaefer, Günther Lüders, Harald Leipnitz, Evelyn Meyka, Anneliese Römer, Henning Schlüter, Willi Rose, Hans Mahke, Ruth Hausmeister, Wilhelm Borchart. Regie: Rudolf Noalte. 21,40 Musikalischer Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). - Slovenski film. 12 Opoldna z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umatnost, knjižavnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitve). 18,50 Scenaka in baletna glasba. 19,10 Odvetnik za vaškogor, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jaz-zovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Trobentač Tona Grčar, pianist Acil Bertonec. Paul Hindemith: Sonata, Jean Françaix: Sonata - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji apored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,30 Buongiorno in musica. 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Suona il pianista Pater Nero.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Lunedi sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 Sax-club con Gil Ventura. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Angolo dei ragazzi. 15,20 Intermezzo musicale. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Monografia di grandi: Garcia Lorca. 21,15 Chiaroscuri musicali. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizia flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,35 Dedicali con alimperia. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sul personaggio del mondo dello spettacolo con Roberto. 7,45 Commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo di Lucia Albardi. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parlatone insieme con Luialla. 10,15 Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Moda: Gianni Bignante. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, dischi d'avanguardia. 19,30-20 Voca della Bibbia.

svizzera m 538,8 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 La musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazioni programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'amazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bartini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

20 Incontro di hockey su ghiaccio: Germania Occidentale-Svizzera. 22,15 Musica varia. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Novità sul laggio. 23,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Massa latina. 8 - Quatre voix. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Teologia viva di Don Germano Petterio. - La teologia a servizio della Chiesa locale. - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco. - Mana Nobiscum di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Souffrance des malades at salut de l'homme. 21,30 News from the Vatican. - We have read for you. 21,45 Incontro dalla sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini. - L'Antico Testamento. - Ad laum per Mariam. 22,30 Consagración religiosa y vida moderna. Hachos y dichos del laicado católico. 23 Ultimo. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore, per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sousa, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); J. S. Bach: Aria variata alla maniera italiana in la minore BWV 589; C. Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (Vi. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); J. Desprez: Messe - Gaudeamus - (Sopr. Madeleine Ignar, msopr. Corinne Petit, contr. Regia Oudot, ten. Antonio Lapsombers, bs. Bernard Cottret, - Le Groupe des instrumentaux anciens de Paris - dir. Roger Cotte)

9,40 FILOMUSICA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietrich Bernet); L. Janacek: Suite per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); P. Hindemith: Trauermusik, per viola e archi (Vi. David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); M. Reger: Sei intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer); B. Martinu: Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Bruderman, vl. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); J. Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Matislav Rostropovich - Orch. Philharmonia di Londra dir. Malcolm Sargent)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826) Quintetto op. 68 n. 9, per flauti (- Woodwind Quintet); Sonati in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Bleas - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Carl Albert Bunte)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Clark: Suite in re maggiore: Prelude; Duke of Gloster's; R. Mudge: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral - Olesu Lyre - dir. Pierre Colombo); R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra (Cr. Daniel Bourque - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

1. Pizzatti: Sonati in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta de Concillis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: La ballata di Blanik, per orchestra (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus); Auf Verwachsenem Pfad (Pf. Rudolf Firkušný); Sinfonietta per orchestra (Orch. della Radio Svizera dir. Rsefel Kubelik)

15-17 A. Scarlatti: Est dies trophel, motto per ogni Santo o Santa, a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strumentisti dell'Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Anonellini); R. Schumann: 4 Canti op. 141 a doppio coro: Alle stelle - Luce incerta - Fiducia - Tallamento (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); N. Paganini: Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Vi. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); M. Musorgski: 6 Liriche per soprano e orchestra (resilizz. I. Markevitch); Dormi, dormi, figliuoli del contadin (da - Volvode - di Ostrowsky) - L'uccello chisciolino (Allegretto, non troppo allegro, testo di A. Pushkin) Notte (Adagio) - Ove sei piccole stelle (Adagio) - Il monello (Allegro; testo di Musorgski) - Sul Dniepr Largamente - Allegro risoluto; del poema di Haidemaki, di T. Scvenko (Sopr. Lydis Marimpietri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); L. Dallapiccola: Dialoghi, per violoncello e orchestra (Vc. Gaspar Cassadó - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do min. op. 66 per pf. violino e v.cello (Trio Beeux Arts); M. Glinka: Due Liriche: Elegie, su testo di Beratynsky (con

v.cello) - Je me souviens du doux instant, (su testo di Pushkin) (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); F. Liszt: Ballate n. 2 in si min. Jeux d'esu à la Villa d'Este n. 4 de - Années de pèlerinage, 3.me année: Italie - (Pf. Claudio Arrau)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI; MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO

R. Leoncavallo: I pagliacci - Stridono lassù - (Rosetta Pampanini); A. Catalani: La Wally - Né mai dunque evrò pace - (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); P. Mascagni: Iris - Un di ero piccina - (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); G. Puccini: Madama Butterfly - Un bel di vedremo - (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Tullio Serafin); P. Mascagni: L'amico Fritz - Laceri, miseri - (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); A. Ponchielli: La Gioconda - A te questo rosario (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); U. Giordano: Fedora - O grandi occhi lucenti - (Ebe Stignani); F. Cilea: L'Arlesiana - Esser madre è un inferno - (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

18,40 FILOMUSICA

F. Carulli: Dodici Romanze per 2 chitarre (Duo Company-Psolini); G. J. Warner: Pastorale in sol magg. per clavicembalo e orch. da camera (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); R. Vaughan Williams: Partita per

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 52 (21-27 dicembre 1975).

doppia orch. d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); U. Giordano: Fedora: Intermezzo atto II (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); A. Borodin: Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes, bs. Nicolai Ghisurov); C. Saint-Saëns: Samson et Dalila - Arrêtez, ô mes frères - (Ten. John Vickers - Orch. Nazionale Opéra di Parigi e Coro Duclos dir. Georges Prêtre); Gerahwin-Helfetz: Divagazioni su motivi dall'Opera - Porgy and Bess - (Vi. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); C. Nielsen: Fantasia op. 2 per oboe e pf. (Ob. Humbert Lucarelli, pf. Howard Lebow); M. Mozkowski: Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Atsulfio Argenta)

20 INTERMEZZO

C. Czarny: dagli studi op. 74 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in la magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); F. Schubert: Sonati in sol min. op. 137 n. 3 per violino e pf.: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vi. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); C. M. von Weber: Concertino in mi min. op. 45 per corno e orch. (Soliste Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietrich Bernet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi min. - La tristezza; Sinfonia n. 62 in re magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovens dir. Marcello Panni)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

B. Schmidt: Due denze per virgineale: Denze inglese - Danze tedesca - Du hast mich wollen nehmen - (virgin. Elze Van der Ven Ulsamer); J. Stamitz: Due Pastorelle (rev. di Eugen Bodart): In sol magg. - In re magg. (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); J. H. Schmarizer: Arie per il - Belletto equestre - Sinfonia (Allegretto) - Corrente (Grave) - Eco-Corrente (de capo) - Follie (Allegro) - Allegro (Grave e meesosto) - Sarabanda - Ritratta (Orch. d'archi - Consortium Musicum - e complesso di ottoni - Edward Tarr - di Fritz Lehman)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: P. Hindemith: Sonata per viola op. 11

n. 5: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CORNISTA DOMENICO CECCAROSSO: F. Poulenc: Elegie per corno e pf. (Pf. Sergio Casaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi - Jugend-quartett - (The European String Quartet); F. Schubert: da - Die Schöne Müllerin - op. 25 su testi di W. Müller (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Gleason); D. N. Kabalavsky: Sonati n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherblitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Ciribiribi (Harry James); Wagon wheels (Tommy Dorsey); Bluesette (George Shearing); Dancing in the dark (Maynard Ferguson); Do you know the way to San José (The Brass Ring); El condor pasa (Paul Desmond); Un homme à une femme (Chet Baker); Nature boy (Fausto Papetti); Up up and away (Tom McIntosh); Garota da Ipanema (Astrud e João Gilberto); Doctor Dillita (Joe Bushkin); Maa qua nada (Angel - Pocho - Getti); Light my fire (Woody Herman); Basin Street blues (Louis Armstrong); I got a kick out of you (Ellis Fitzgerald); Mama don't want no papa an' rice (Jimmy Rushing); Georgia on my mind (Billie Holiday); Old man river (Ray Charles); Goody goody (Della Reese); Solitude (Sarah Vaughan); Lonesome lover blues (Billy Eckstine); The weight (Diana Ross); Rockin' chair (Jack Tesgarden); Happy monk (Lionel

14 QUADERNO A QUADRETTI

Can't get enough of your love babe (Berry White); Amore bello (Gil Ventura); Billy don't be a hero (Peper Lasc); Donna sola (Mia Martini); America (David Essex); Parola parola (Botticelli); Walk like a man (Grend Funk); Emanuelle (The Lovelets); Gentle on my mind (Bing Crosby); Wave (Ronnie Aldrich); O prima adesso o poi (Umberto Bissino); Corazon (Carole King); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Umanamente uomo: Il sogno (Anthony Donadio); I belong (Today's People); Hippo walk (Mongu Santamaria); Raccontami di te (Bruno Martino); Snoopy (Johnny Sax); A whiter shade of pale (Norman Candler); Rockin' soul (Middle of the Road); Blowin' in the wind (Percy Faith); 48 crash (Suzy Quatro); L'orologio (Vinicius de Moraes); Moonlight in Vermont (Armando Sciascia); I've seen enough (Joe Tex); I heard the bluebird sing (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); Graanaleaves (Ennio Morricone); Gimma money (Sir Albert Douglas); Dolcissima Maria (Premiata Forneris Merconi); Apache (Red Hunter); Shalom ahava shalom (Giovanna); Steppin' atonea (Artie Kepian); Para los rumberos (Tito Puente); Green leaves of summer (Johnny Pearson); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); What'd I say (Rod Hunter)

16 SCACCO MATTO

Dance little alator (Rolling Stones); Ancora insalata (La Strana Società); The wild one (Suzy Quatro); Shama shama shama (Shirley and Company); Looaa booty (Sly and the Family Stone); Funky anaka foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Mia Martini); Sing an ode to love (Demis Roussos); Sing (Carpenters); Such a cold night to night (Gino Santercole); Discotequa (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Serenata (Alvin Sorrenti); Soular (Bob James); Love alive rock (The Who); Rimmel (Francesco De Gregori); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza del miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Tina Turner); Rock your baby (Fausto Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerona (Eduardo Bennato); Vola (Anna Melato); Anidrida aolorosa (Lucio Dalla); Not fragila (Bechman-Turner Overdrive); Gun (John Cale)

18 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); La flauto-nica di Stradella (Paolo Conte); Aiutami (Gilda Giulliani); I'm gonna charleston back to charleston (Francesco Anselmo); A patrida (Gato Barbieri); Se dovevo cantarti (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); Let it be (James Last); Give and take (Santana); Corala (Dario Baidan); Corazon (Woody Herman); Canzona per l'etate (Fabrizio De André); Maa qua nada (Gil Ventura); E la notte è qui (Pino Calvi); La mia via (Drupe); St. Louis blues (Eumir Deodato); Rag time dance (New England Conservatory Ensemble); Balladama (George Saxon); Reggae strut (Neil Diamond); Padrona (Mia Martini); Criz (Sebastiano Tapsos); Oh happy day (Antonio Trovati); Il giardino proibito (Sandro Giscobbe); Ragazza del Sud (Gilda); I shall sing (Paul Mauriat); Sugar brown (Tritons); Sun sacreta (Eric Burdon); You make me feel brand new (James Last); Maalico lontano (Albero Motore); Hay (Augusto Martelli); Over the rainbow (Billy Stewart); Eppure mi son scordato di te (Formule Tre); Friend (The Pat Boone Family); Moyave (Antonio C. Jobim)

20 IL LEGGIO

Mame (Peter Hamilton); Dancin' fool (Guess Who); La ganta a ma (Ornella Vanoni); Più passa il tempo (Gilda Giulliani); Gonna make you a star (David Essex); Toccata (Ekseption); Aspetti un bambino (Wess); Ramblin man (Allman Brothers); Mantaca (Quincy Jones); Granda come una spenna (Pino Donaggio); Rockin' soul (Hues Corporation); Un asoparo (Daniel Santacruz); Somebody (Ray Charles); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Pinball (Brian Photheroe); Je pleure sur un air de Bach (Norman Candler); Laa da Laa (I Delirium); Ba bop a Lula (David Smith); Guarafao (Chapito Areas); Sempre (Gabriella Ferri); E tu... (Claudio Baglioni); Basame mucho (Willi Ghé); Tutto a posto (I Nomadi); Outside women (Bloodstone); Watermelon man (Herbie Hancock); Domani (Peppino Di Capri); Wave (Ronnie Aldrich); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Come together all the people (Ella Cameron); Manha de carnaval (Gilberto Puentes); Have you heard (Ronnie Aldrich)

22-24 STEREOFONIA

con Bob James, Catalina Valente, The Tamba Four, Ronnie Aldrich, The Les Humphries Singers, André Kostalanatz

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.

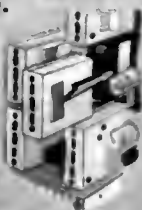


intermarco - larner

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

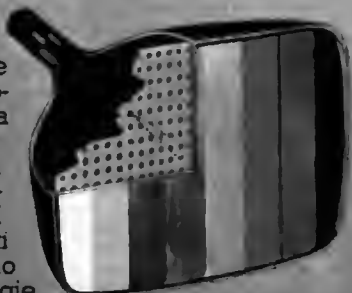


TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.



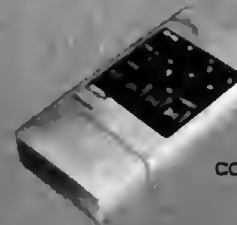
TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molitoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Dodicesima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

e cure di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
New cities, old towns
9ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Maineri

Del lupo al cane
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- Torta di compleanno
 - La caprette effemeta
 - Lo spaventapasseri
 - Per colpa di una mosca
- Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimane del più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani N. 154: La pesca della perla di Folco Quilici

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Seconda puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
Impegno cristiano del Gruppo «Nuova alba»
Realizzazione di Rosalba Costantini

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Quarto episodio

Personaggi ed Interpreti:
(In ordine di apparizione)

Bramante: Pierpaolo Capponi;
Torino: Ever Maran; Carlo: Merieno Rigillo; Paolo: Scilla Gebel; Guido Cesari: Silvano Tranquilli; Mauro: Anne Leonardi; Meccanico: Bruno Scipioni; Giennotti: Lucio Rema; Anna: Teresa Ricci; Osta: Giovanni Sabbatini

Musiche di Stelvio Cipriani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Antonella Capuccio

Delegato alla produzione Natalis De Stefano

Regia di Piero Schivazappa

☐ DOREMI'

21,40 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Cermignani
La battaglia di Pottiers (733 d.C.)

Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Silvano Tranquilli è Guido Cesari in «Dov'è Anna?» (ore 20,40)

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pecca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoll

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

La guerra del vino

Un programma di Roberto Benicvene con la collaborazione di Stelio Martini

☐ DOREMI'

22 — INNSBRUCK 1976

Edizione speciale di Dribbling per i XII Giochi Olimpici Invernali

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini



Alda Grimaldi, regista del programma «Canini, gatti & C.» (ore 19)

Trasmissioni in lingue tedesche per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehfilmserie. 4. Folge: «Wegen Renovierung geschlossen». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst: Belgien. 2. Teil: «Brüssel - Mons - Ostende». Buch und Regie: H. Schäfer. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Perle
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,10-9 Telescuola X
LE GRANDI BATTAGLIE
6. Quebec (Replica)

10-10,50 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G X

In programma: CACCIA AL CONSUMATORE. Un documentario di Kathe Kratz - LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA. 6. - Le mura di Gerico. Realizzazione di Molly Cox

18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE

Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Palenghi

TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'ERRORE DI VIVERE (Charlie Bubbles) X

Lungometraggio drammatico interpretato da Albert Finney, Liza Minnelli, Colin Blakely, Billie Whitelaw, Richard Pearson, Margery Mason
Regia di Albert Finney

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,35-23,05 JAZZ CLUB X

Pop Corn All Stars - al Festival di Montreux

capodistria

17 — TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO X

Qualificazioni olimpiche Innsbruck: Stati Uniti - Jugoslavia

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 LA NOTTE DEL PIACERE

Film con Anita Björk, Ulf Palme e Max Von Sydow

Regia di Alf Sjöberg

La notte di San Giovanni in Scandinavia si festeggia con balli e canti che si protraggono sino all'alba. La contessina Julie, rimasta sola alla villa, presa nel vortice delle feste, circonda il cameriere che finisce per sedurla. Abbattuta e sconcertata per quel momento di debolezza accetta di fuggire lontano con lui.

22 — ZIG ZAG X

22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA X

Documentario - Quinta parte

22,20 IMPARIAMO A SCIARE X

Corso di sci con Karl Schranz - Quinta lezione

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 AU CHAT ET A LA SOURIS

Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2 - Giochi e settimanali - Il giornale del giorno e dei libri - Il cinema oggi

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'ETRANGLEUR DE BOSTON - Film per la serie

«Gli archivi dello schermo» - Al termine: Dibattito - Les fous criminels

23,15 ASTRALEMENT VOTRE

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — DETECTIVES

«Il tormento di Tea»

20,50 LETTO MATRIMONIALE

Commedia

Regia di Irving Reis

con Rex Harrison, Lilli Palmer

John e Abby iniziano la loro vita coniugale. John

diventa un romanziere in

voga mentre Abby diventa

una moglie comprensiva e

un'ottima madre. Poi John

crede di trovare l'anima gemella

in un'altra e lo dice francamente

ad Abby la quale affronta

energeticamente il problema

cacciando il marito. Ma poi tutto si

accomoda e si ristabilisce

l'armonia. Più tardi è Abby a

subire una crisi: crede di essere

innamorata di un poeta ma la

crisi è presto superata e John

propone alla moglie un nuovo

viaggio di nozze. Ormai vecchio,

anche la moglie è morta, John

ricordando i tempi felici si

appresta all'ultima fatica: scrivere

un romanzo sulle sue lunghe e

felice vita coniugale.

Personna due+due



E' arrivata in Italia la più grossa novità americana in fatto di rasoi: Personna « due + due ».

Si chiama « due + due » perché ha due lame per ogni lato: due doppie splendide lame al platino cromo.

Mai vista sinora una rasatura così a fondo, dolce e veloce. Mai viste così tante rasature. Mai visto un livello così alto di sicurezza e di conforto.

Dopo il grande successo negli Stati Uniti, Personna « due + due » comincia ora ad essere distribuito in tutta Italia dalla Società 3C. Con una eccezionale offerta di lancio.

Chiedete se è già arrivato nel vostro negozio abituale.

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
FARADOFAR
LISTINI GRATIS A: **SANITAS**
FIRENZE - Via Tripoli 27



**PERDE
LA TESTA**
per Lolita; ma non
la dentiera: usa
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Ecco come trattare i vostri piedi intirizziti per il freddo

stimolando naturalmente la circolazione

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue ne trae beneficio. I piedi si riscaldano naturalmente. Così si può evitare un raffreddore. Il prurito dei geloni e delle screpolature è calmato e la pelle diventa morbida e più resistente. Questa sera fate un pediluvio con i SALTRATI Rodell e domani camminerete con piacere.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Provatela.

Prodotti SALTRATI in vendita in tutte le farmacie.

televisione

« La guerra del vino », programma di Roberto Bencivenga

Dietro il fiasco c'è il boccale (di birra)

ore 21 secondo

L'appuntamento alla troupe televisiva italiana era stato fissato per le 8 di sera nel retrobottega di un caffè alla periferia di Carcassonne. Si doveva intervistare André Cazes, leader del Comitato Regionale di Azione Vitivinicola, protagonista della « guerra » al vino italiano. Ma le cose hanno assunto subito una piega insolita. « Questa è una riunione clandestina del nostro comitato », ha precisato André Cazes all'inviato della RAI, Romano Sistu. « E' la prima volta che un giornalista assiste alla preparazione dei nostri piani ».

Una ventina di uomini hanno poi cominciato a discutere i dettagli di due azioni: un atto di solidarietà per un socio ammalato che doveva fare dei lavori urgenti in azienda e un piano di sabotaggio agli scambi di una vicina stazione ferroviaria. Due giorni dopo l'inviato della RAI è stato convocato lungo una camionabile ed ha assistito al blocco di un'autocisterna francese da parte di una cinquantina di viticoltori. Hanno chiesto all'autista la bolletta di accompagnamento da cui risultava la provenienza del carico. Il vino era italiano. Subito dieci, venti mani hanno aperto le bocchette e il vino era rovesciato sulla strada.

Viene voglia di ribellarsi, ma la cronaca, anche quando è spietata, è necessaria per aiutare l'opinione pubblica a comprendere i problemi del momento. Che cosa c'è veramente dietro queste manifestazioni di intemperanza contrarie allo spirito comunitario? Quali le cause e gli scopi? Chi ci guadagna? Contro chi si combatte? Perché l'Italia non applica delle rappresaglie?

A queste domande cercherà di rispondere il programma inchiesta *La guerra del vino*, realizzato con la collaborazione e la regia di Stelio Martini e, dalla Francia, di Romano Sistu.

La cosiddetta « guerra del vino » è scoppiata la scorsa primavera dopo due vendemmie particolarmente abbondanti che avevano creato sia in Francia sia in Italia forti giacenze di vino. Nonostante l'abbondanza, però, i francesi avevano bisogno del nostro prodotto per arricchire la gradazione alcoolica e migliorare la qualità di quelli loro. Una volta, il vino, ai francesi glielo dava l'Algeria ma con il Mercato Comune, cadute le barriere doganali, siamo diventati noi i clienti dei francesi, così come la carne e il latte francesi hanno invaso l'Italia. Ma industriali e commercianti d'oltralpe, vista la convenienza del prezzo e la qualità del nostro vino, hanno cominciato ad importarlo non solo per effettuare tagli enologici, ma anche per venderlo direttamente al consumo. Di qui la pro-



Un blocco stradale dei viticoltori francesi in segno di protesta contro le importazioni di vino italiano

testa dei viticoltori francesi, gli atti di violenza che hanno portato il governo di Parigi ad applicare una tassa del 12% sul vino italiano. La Cee ha dichiarato illegale tale tassa, perché contraria alla libera circolazione delle merci, principio base della collaborazione europea. Ma la Francia, benché isolata, trincerandosi dietro un cavillo giuridico e preoccupata dell'ordine pubblico, ha insistito e continua ad applicare il dazio sui nostri vini. La « guerra del vino » ha avuto una pausa alla vigilia della nuova vendemmia. La Cee ha autorizzato la trasformazione del vino in alcool per smaltire le giacenze: 20 milioni di ettolitri sono passati dalle cantine alle distillerie. Ma improvvisamente, a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno, ecco riprendere violente le manifestazioni dei contadini francesi.

L'Italia non si è abbandonata ad infantili azioni di rappresaglia, un'arma che è sempre a doppio taglio; preferisce seguire la strada della legalità e insiste presso la Cee perché la Francia sia deferita alla Corte di Giustizia della Comunità. Italia e Francia — dice il nostro governo — sono i due grossi produttori di vino della Cee per cui devono essere allcati per ottenere dalla Comunità garanzie per i loro produttori di vino, e non farsi la guerra. Forti, infatti, sono negli altri Paesi europei gli interessi della birra, contrari logicamente al vino, tanto è vero che, per esempio, in Gran Bretagna il governo applica sul vino di importazione una tassa di consumo di ben 800 lire il litro.

Ma dietro gli aspetti economici e nazionalistici di questo assurdo conflitto fra i viticoltori dei due Paesi ci sono problemi di fondo, di sopravvivenza e di sviluppo per un prodotto tipico e importante delle due agricolture. Problemi di sovrapproduzione e quindi di parziale limitazione di vigneti, problemi di qualità, di genuinità, di prezzo.

CANI, GATTI & C

ore 19 secondo

La terza puntata del programma di Paolini e Silvestri, condotto da Nicoletta Orsomanova con la regia di Alda Grimaldi e la consulenza di Lino Penati, è dedicata agli «& C». Vale a dire che, lasciando da parte i cani e i gatti, questa volta ci si occuperà di altri animali domestici: gli uccelli in

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La trasmissione si apre con le risposte di padre Carlo Cremona ad alcune lettere di telespettatori su problemi religiosi e di attualità. Segue un documentario sulla rivista femminile Nuova alba, che recentemente, dopo un periodo di sospensione, ha ripreso le sue pubblicazioni. Il fatto, al di là dell'aspetto editoriale rappresenta un

DOV'E' ANNA? - Quarto episodio

ore 20,40 nazionale

Passano i mesi e al perché della scomparsa di Anna il marito Carlo non sa ancora dare una risposta. Il commissario di polizia Bramante ha ormai sospeso le indagini. Carlo è soltanto riuscito a scoprire un intrigo di affari e un delitto in cui è rimasto vittima il datore di lavoro di Anna, ma nel quale Anna non era coinvolta. Ciò che sta invece trovando è un ritratto nuovo, inedito per lui, della moglie: Anna, la donna con cui aveva vissuto tranquillamente, di cui credeva di sapere tutto, aveva esigenze insospettite. L'ultima è quella, a lui sempre tenuta nascosta, di diventare madre: esigenza che l'ha spinta alla ricerca di un bambino da adottare. Anche qui, però, Carlo perde le tracce: messi in contatto con la ragazza-madre che per motivi economici voleva disfarsi del suo bambino, viene a sapere che Anna non è andata al definitivo appuntamento per procedere nell'adozione. La situazione per Carlo diventa a questo

gabbia. Quali siano gli accorgimenti necessari per garantire loro una felice prigionia ce lo dirà un veterinario, Gilberto Forneris, mentre Lino Penati ci introdurrà alla comprensione del non facile linguaggio dei pennuti. Nel corso della puntata si parlerà anche di pulcini e di colombe e intervverrà, appunto, un allevatore di piccioni viaggiatori, Luciano Ferro.

tentativo da parte di un gruppo femminile di costituirsi in cooperativa per gestire una pubblicazione libera e di ispirazione cristiana, indirizzata particolarmente alle donne. La questione femminile in genere, e alcuni suoi aspetti in particolare, costituiscono oggi un nodo dell'evoluzione sociale in atto: è importante che nel settore dell'editoria femminile ci sia anche una voce esplicitamente cattolica.

punto difficile: il commissario Bramante, per via di una lettera anonima, comincia a indagare sul suo alibi. Infatti, il giorno in cui è scomparsa Anna, Carlo ha sempre affermato di essere stato presso un cliente con cui ha concluso una vendita di libri dalla parte opposta della città, e di essere rinchiuso alla sera tardi. La lettera anonima invece afferma che avrebbe avuto un incidente il giorno stesso della scomparsa di Anna — incidente di cui peraltro Carlo non ha mai parlato alla polizia — a ciò aggiunge che alcune testimonianze dimostrerebbero che insieme con Carlo, in quell'occasione, c'era anche la moglie. Nel corso dell'indagine il commissario scopre che è vero che all'assicurazione è stato denunciato l'incidente il giorno della scomparsa di Anna, ma scopre anche che Carlo era stato in realtà tutto il pomeriggio dal suo cliente. Ancora una volta tutto si rivela un equivoco nato per un errore di data; ma l'anonimo scrivente chi è? (Servizio alle pagine 18-19).

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

ore 21,40 nazionale

Poitiers, Francia, dipartimento della Vienne, 288 km a sud-ovest di Parigi, oggi discreto centro industriale e una delle più importanti città francesi per storia, per cultura, per i suoi monumenti e le sue opere d'arte, fin da quando si chiamava Limonum ed era la capitale dei Galli Pittoni. Situata in una posizione geograficamente strategica fu teatro di due famose battaglie e di lotte cruente tra cattolici e ugonotti, sede di un concilio e di convegni politici. La battaglia che si svolse attorno a Poitiers e che oggi viene rievocata sul piccolo schermo è quella combattuta il 7 ottobre del 732 fra le forze collegate dei Franchi e l'esercito invasore dei «mori» che stava risalendo vittorioso dalla Spagna, deciso a conquistare l'Aquitania e quindi l'Europa occidentale. Comandava i Franchi Carlo Martello, «maggiordomo» di Austrasia e Neustria (così si chiamavano allora le due zone occidentale e orientale della Francia) e che fu il nonno di Carlomagno. L'esercito arabo, imponente per la sua cavalleria, era comandato da Abder Rahman. Carlo

Martello, per opporre maggiore resistenza, tenne compatti i suoi fanti, così da costituire una sorta di muro invalicabile. Dopo molti inutili assalti arabi, i franchi passarono al contrattacco; e fu lo sterminio: lo stesso. Abder Rahman trovò la morte in combattimento. Il mattino successivo le forze di Carlo Martello si aspettavano un nuovo assalto arabo, ma i «mori» superstiti erano già in precipitosa fuga verso la Spagna. La vittoria dei Franchi fu decisiva per le sorti d'Europa: le armate mussulmane della mezzogiorno videro irrimediabilmente bloccate le loro speranze di assoggettare i «Paesi della cristianità». Questa sera la «lezione storica» di Poitiers, a cura di Daniel Costelle e Henri de Turenne, ci sarà illustrata da Jean Deviosse, appassionato studioso dell'epoca merovingia e carolingia, mentre i commenti saranno di George Duby, del Collegio di Francia; di Michel Rouché, della Sorbona; di Albert France-Lanord creatore del museo di Nancy e del Padre Dom Labache dell'abbazia di Ligugé. I professori francesi sostengono puntigliosamente che la battaglia avvenne nel 733 e non nel 732.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

aiutati che...

A & O

ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?
...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

TROFEO

«Il flauto magico»

L'organizzazione musicale - Il flauto magico - di Torino ha assegnato il trofeo - Flauto magico - per l'ultimo triennio designando il miglior artista dell'anno nell'ambito della musica leggera:

per il 1973
al M.ro Giuseppe Zucchini
(Pianista e Compositore)
per il 1974
al M.ro Luigi G. Golin
(Organista e Compositore)
per il 1975
a Calogero Russo (Paroliere) e ad Edoardo Garello (Compositore).

L'ELISIR D'EUROPA viene da Taranto

A Taranto, nel nuovo stabilimento della BORSCI, la dinamica Industria produttrice del S. Marzano, si è svolto l'annuale Meeting delle Forze di Vendita.

Giuseppe Borsci, Presidente della Società, anche a nome dei fratelli, ha ringraziato i collaboratori per l'azione svolta in Italia a favore dei suoi prodotti.

Fra i più entusiastici consensi, ha poi annunciato la politica di investimenti per i prossimi anni riguardante la diffusione dell'elisir S. Marzano sul mercato europeo.

Il Direttore Commerciale, rag. Rovida, ha puntualizzato la brillante affermazione di vendita ed ha illustrato le fasi della ingente Campagna Pubblicitaria realizzata dall'Agenzia OKAY.

IL SANTO: S. Blagie.

Altri Santi: S. Celerino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,30; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,12; a Roma sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,26; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,30; a Bari sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Lodi la poetessa Ada Negri.

PENSIERO DEL GIORNO: Il segreto per vivere in pace con tutti consiste nell'arte di comprendere ciascuno secondo la sua individualità. (Friedrich Ludwig Jahn).

Radioteatro

II S

Dai diari di Adamo ed Eva

ore 21,15 nazionale

Osserva Salvatore Rosati che se alla scoperta letteraria dell'America Bret Harte diede un fondamentale contributo e se più vicino allo spirito dei pionieri del Far West fu Joaquin Miller con i versi e le ballate che pubblicò, la prima grande e schietta voce americana fu Mark Twain. Uno dei centri verso cui andò in quell'epoca spostandosi la vita fu la valle del Mississippi. In essa si può dire che confluiva il tono dell'Ovest americano anche perché il fiume offriva una ampia e comoda via ai traffici e alle comunicazioni d'ogni specie. Quando la famiglia di Twain, che si chiamava in realtà Samuel Langhorne Clemens ed era nato a Missouri nella Florida, si stabilì nel piccolo centro di Hannibal, sulle rive del Mississippi, la cittadina stava conoscendo la sua epoca d'oro.

La perdita del padre quando aveva dodici anni costrinse Samuel a lasciare le scuole e alternare alla libertà il lavoro come apprendista presso uno stampatore. Intorno ai vent'anni si mise a viaggiare e appunto in uno di tali viaggi la mancanza di denaro lo immobilizzò a New Orleans e fu lì che si ingaggiò come apprendista pilota sul Mississippi. I quattro anni trascorsi in questa attività, cui mise fine, nel 1861, la guerra civile, formarono l'atmosfera del periodo della sua giovinezza. Ma trasse anche lo pseudonimo di Mark Twain: il grido dei battellieri che sondavano i fondali del fiume. Gli anni vissuti a Hannibal e poi come pilota sul Mississippi lo avevano fatto assistere alla febbre d'espansione del Sud. Altre esperienze non meno significative gli furono offerte dalla smania di speculazione che trovò nel Nevada e in California dove successivamente soggiornò. Fu appunto nel Nevada che dopo vari mestieri cominciò a fare il giornalista con lo pseudonimo di Mark Twain. L'idea del numero due contenuta nella parola dialettale «twain» si sarebbe tentati di vederla come una specie di inconscia autodefinizione dello scrittore poiché effettivamente la sua personalità fu sempre duplice: avventuroso e nostalgico, umori-



Orso Maria Guerrini è Adamo

sta stravagante e misantropo, invaghito del progresso e della democrazia e nondimeno fatalista e determinista convinto come poteva essere soltanto il calvinista che fu e rimase sempre, sebbene si tenesse fuori di ogni ortodossia. *Dai diari di Adamo ed Eva* è una descrizione abbastanza demistificante, patetica e moralisticamente vittoriana, del paradiso terrestre, della cacciata, degli approcci fra i due, del corteggiamento e dei contrasti, della nascita dei figli, ecc. Adamo, come un buon americano semplice e onesto, vitalista e un po' indifferente, si sente infastidito dalla intrusione nel suo Eden della nuova creatura petulante e possessiva, tutta presa dalla mania di mettere ordine e di classificare le cose; mentre a Eva, nonostante tutto, è lasciata l'iniziativa razionale, la decisione, la scelta e in fin dei conti l'invenzione degli affetti e dei riti familiari.

I due testi si prestano alla sovrapposizione e alla contaminazione e dimostrano fin dal momento della concezione una struttura speculare: si basano su un gioco di azioni e reazioni, che invita a trovare nel diario di Eva le risposte alle domande di quello di Adamo e viceversa. L'adattamento radiofonico di Vilda Ciurlo e Isa Mogherini si propone appunto di ridurre le parti più significative e spiritose dei diari a battute alternate dei due personaggi, creando così a posteriori un vero e proprio dialogo disponibile per un'interpretazione animata e vivace.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Philipp Telemann: Suite in mi bem. magg. per archi - La lyra - Ouverture - Minuetto I e II - La lyra - Siciliana - Rondò - Bourrée I e II - Giga (Orch. - Concerto - di Amsterdam dir. Frans Bruggen) ♦ Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano. Adagio - Allegro - Più mosso (Orch. della Staatskapella di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Hector Berlioz: Marcia al supplicio, dalla «Sinfonia fantastica» (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez) ♦ Henry Wieniawski: Souvenir de Moscou (Vi. Patrice Fontanarosa - Orch. di Radio-Télé Luxembourg dir. Luit de Froment) ♦ Isaac Albeniz: Cordoba, dai «Canti di Spagna» (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: «Polacca» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Enrique Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. Filarm. di Londra dir. Herbert von Karajan) ♦ Franz von Suppé: La bella Galatée: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sul giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla**

presentano:

QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di Aivise Saporì

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini ed Enrico Simonetti** presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde

Regia di Marcello Coscia

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sul nostri mercati**

19,30 **CONCERTO LIRICO**

Direttore **Valerio Papperi**

Soprano, Elvira Remella; baritono,

Claudio Giombi; basso, Ugo Trama

D. Cimerose: Orazi a Curiazi: Ou-

verture ♦ A. Selli (Revalona di

Eva Riccoli Orecchie): Falstaff:

«Nell'impero di Cupido» ♦ W.

A. Mozart: La nozze di Figaro:

«Hai già vinto la causa» ♦ G.

Rossini: Il barbiere di Siviglia:

«Una voce poco fa» ♦ D. Cima-

rose: Giannina e Bernardone:

«Mezza munda avar girata» ♦

G. Paisiello: Il barbiere di Sivi-

glia: «La calunnia» ♦ V. Bellini:

Capuleti e Montecchi: «Ah quante

volte» ♦ D. Cimerose (Revalona

di Jacopo Napoli): Li spoli per

accidenti: «Ma dicata 'nu per-

petatico» ♦ W. A. Mozart: Don

Gianni: «Fin cha han del vino»

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

7° episodio

Grigori Jefemovich det-

to Rasputin Sergio Graziani

Lo zar Nicola II

Daniela Tedeschi

La zarina Alessandra

Fulvia Mammi

Una guardia Enrico Bertorelli

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedra Tassoni S.p.A.

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

differati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Dai diari di Adamo

ed Eva

di Mark Twain

Traduzione ed elaborazione radio-

fonica di Isa Mogherini e Vilda

Ciurlo

Adamo: Orso Maria Guerrini; Eva:

Angiolina Quinterno; i narratori:

Dede Padovani, Antonio De Ro-

barta

Regia di Vilda Ciurlo

Realizzazione effettuata negli Studi

di Roma della RAI

22,10 **LE CANZONISIME**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani - Bu-

nanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — Macha Meril presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Bosclone, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Bull Dog e Paul Dominò

Invernizzi Invernizzina

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE

Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Fegiz con la collaborazione di Franca Pagliaro

9,30 Giornale radio

9,35 Rasputin

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
7° episodio
Giacca Grigori Jafanovich detto Rasputin
Sergio Graziani

Lo zar Nicola II Daniela Tadeachi
La zarina Alessandra

Una guardia Fulvia Mammi
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuate negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizzina

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Paul presenta

Una poesia al giorno

SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA

di Giovanni Boccaccio
Lettura di Giancarlo Sbraglia

10,30 Giornale radio

10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredi Matteoli

Nell'int. (11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 Giornale radio

13,35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Whitfield: It should have been me (Yvonne Fair) • Natili-Polizzi-Ramolino: Un angelo (Il Santo California) • Brasola: Century's love (Mr. Castle) • Battisti-Mogol: Il nostro caro angelo (Mine) • Magno-Gagliardi: Mia cara (Peppino Gagliardi) • Tisocco-Donella: Lust (Opus Avanza) • Carbone-D'Angelo: E' inutile morire (Roberto D'Angelo) • Evans: When (John Kincade)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Fulvio Tomizza

presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszio

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 Giornale radio

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Robin fly, Let's go to the disco, Sexy

— Lozione Clearasil

21,19 Pino Caruso presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21,29 Michelangelo Romano

presenta:

Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusure

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mezz'ora

Still I'm sed, Nobody's gonna change me, Hey there little firefly, Sky high, Fire burning, Sing baby sing, Chocolate kings, Ore il disco va, Got to get you into my life, 7654321, Messin' with my mind, Born to run, Do it yourself, You-keep on moving, Lover arrive, La mie donne, Dedila, All your love, Keep your eye on the sparrow, Boy blues, You, Head-dune news, Selung, Livin' in the right spece, Senza parole, Gordon, Liszt's love song, Fly

terzo

8,30 Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei in do minore dall'Offerta Musicale (BWV 1079) (orchestrazione di Anton Wabern) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna) • Alban Berg: Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. • New York Philharmonic • dir. Leonard Bernstein) • Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

9,30 Per arpa venezuelana

Anonimo: Numero uno • Vincent Torralba: Torralba • Anonimo: Desperter (Arp. Maria Guaraca - Compl. • Los Caracas • e • Los Quirpa •) e per bombarde e binjou della Bretagna

Anonimi: Sulta di danze di Fouenant - Sulta di marcia di Rouzik - Gavotta di Pourlette - Gavotta di Bigouden (Banda • Bagad Kerdoual da la Kevrann da Rennes •)

10 — Novità discografiche

Matthew Locke: Suite in re minore per quattro viole (The Elizabethan Consort of Viola) • Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte (Pianista Annie D'Arco) (Dischi Westminster e Oiseau)

10,30 La settimana di Antonio Vivaldi

Concerto in sol maggiore, per

due mandolini, archi e organo (F. V. n. 2) (Mand. Takashi Ochi e Silvia Ochi - Orch. da camera • Paul Kuantz • dir. Paul Kuantz); Stabat Mater, per contralto, archi e organo (Contr. Krystyna Radkova Szostek - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello a continuo (Paul Tortelier, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav.); Concerto in sol minore op. 10 n. 2 • La Notta • per flauto a archi (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da camera • I Musici •); Concerto in sol maggiore op. 9 n. 10 • La Cetra • per violino e orchestra (Vl. Juan Carlos Rybin - Orch. • I Solisti Veneti • dir. Claudio Scimone)

11,30 Lettera ad un bambino malato. Conversazione di Walter Mauro

11,40 Musiche pianistiche di Mozart Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Sonata in do minore K. 457 (Pf. Ingrid Haebler); Rondò in re maggiore K. 485 (Pf. Walter Gieseking)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Alfredo Da Ninno: Concerto per viola e orchestra (Sol. Lodovico Coccon - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) • Rino Maione: Concerto a cinque op. 28 b) per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quintetto Ferraresi)

13 — La musica nel tempo

LA CARRIERA DELLA PASSACAGLIA

di Diego Bertocchi

Ludovico Roncalli: Passacaglia in sol minore da • Capricci armonici sopra la chitarra spagnola • (Chit. Andrée Sagovia) • Georg Muffat: Passacaglia: Tema e 24 variazioni (Org. Lucienne Antonini) • Johann Sebastian Bach: Passacaglia in do minore per organo (Org. Helmut Weicha) • Johannes Brahms: Dalle Sinfonie n. 4 in mi minore op. 98 (quarto movimento) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) • Richard Wagner: Die Meistersinger von Nuernberg: Atto II: Monologo di Hans Sachs (Bar. Jaro Prohaska - Orch. del Festival di Bayreuth) • Anton Wabern: Passacaglia op. 1 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) • Arnold Schoenberg: Da Pierrot lunare op. 21 n. 8: Nacht (I Pierrot Players di Londra dir. Peter Maxwell Davies)

14,20 Listino Borse di Milano

14,30 Archivio del disco

Paul Hindemith: • Nobilissima Visione • suite del balletto • La conversazione di S. Francesco •; Introduzione e rondò • Marcia a Pastorale • Passacaglia (Orch. Filarm. di Londra dir. Paul Hindemith)

14,55 Il trionfo della Poesia e della Musica

Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra • Musica di BENEDETTO MARCELLO

La Musica: Angelica Tuccari; La Poesia: Corina Voza, Gennaro Sica, Robert Amle El Hage; Eco: Lina Vallajo, Enrica Russo, Angelo Giachini, Enrico Lugli; Direttore Gastone Tosato

Orchestra dell'Oratorio del Gonfalone e Coro Polifonico Romano

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loriga e Paola Mazzetti

3. La perdita dell'amore

17,40 Jazz oggi - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 LA STAFFETTA

ovvero • Uno sketch tira l'altro •

Regia di Adriana Parrella

18,25 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 Donna '70

Flash sulla donna dagli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 LA PROTEZIONE SOCIALE

DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO

Inchiesta di Audeo Gemelli a

Emilio Nazzaro

4. La proposta di un passaporto della sicurezza sociale

19,15 Concerto della sera

Franz Liszt: • Tasso, Lamento e trionfo •, poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orch. Sinf. di Parigi dir. Georg Solti) • Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Herbert Beissel)

20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese

EURYANTHE

Musica di Carl Maria von Weber

Direttore Marek Janowski

(Disco Emi)

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 MAURICE RAVEL: OPERA E VITA

di Claudio Casini

16° trasmissione: • Il teatro musicale • (II)

Maurice Ravel: L'enfant et les

sortilèges, Fantasia lirica in due

parti su libretto di Colette

L'enfant Flora Wènd

Maman; la tasse chinoise; la libellule • Marie Lise de Montmollin

La bergère, la chatte, la chauve-souris

Genève Touraine

Le feu, le rossignol

Adrienne Migliette

La princesse, l'écureuil

Suzanne Danco

La chouette, un père Juliette Biss

Une pastourelle Gisella Bobilliar

La fauteuil, un arbre Lucian Lovano

L'horloge contolée, la chat

Pierre Mollet

La théière, la petit vieillard,

la rainette Hugues Cuenod

Orch. Suisse Romande diretta da

Ernest Ansermet • Motet Choir of

Genève dir. da Jacques Honeffer

22,30 Libri ricevuti

22,50 IL SENZATITOLO

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusure

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo delle notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Amore gronda amore ilbero. E' bello cantare. Walking in the park with Elolae. Una storia di mezzanotte. A bançao Behia. Racconto. Gioco. Me come mai atessere. Reach out l'li ba there. El bimbo. Mah na mah na. I got plenty of nuttin'. Pensaci. Bess you is my woman. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Macbeth. Atto 1º. Fatal mia donna. A Catalani: La Wally. Atto 1º. Un di, vero il Murzoli. G. Donizetti: Don Pasquale. Atto 3º. Tornami e dir che m'ami. 1,36 Amica musica: Serenade. Ceda una stella. Poelae. Anonimo (trascriz. Rosso-Brezza): Il silenzio. Louisiana. Where or when. Roamunda. O caffè. 2,06 Ribalta interazionale: Little green apple. La dolce vita. Testarda lo. Dangwa. Qua resta-ti da nos amour? Cançao de amanhacer. 2,36 Contesti musicali: Primi giorni di settembre. Batuque. Amora bello. Rhapsody in blue. Giù la testa. Il carnevale di Venezia. Carnevale romagnolo. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Quando tramonta 'o sole. Pigliatillo pigliatillo. Napule ca sa ne ve. Silenzio cantatore. Tu ca nun chlagne. 'A tazza 'e cafe. Paura 'e muri. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. C. Gomez: Il Guarany: Sinfonia. A. Catalani: La Wally. Atto 2º. No, coll'emo-re tu non davi scherzar. G. Puccini: Turandot. Atto 3º. Tu che di gel sei cinta. W. A. Mozart: Le nozze di Figaro. Non più andrai farfellone amoroso. 4,06 Musica in celluloide: Fantasia del film «Orfeo Negro». Djamballa. da «Il Dio eerpante». Ultimo tango a Parigi dal film omonimo. L'ultima neve di primavera. L'orizzonte mio da «Lost horizon». Women's parfum da «Profumo di donna». 4,36 Canzoni per voi: Emme come Milano. Ipocrisia. Isola azzurre. Sempre tua. La lattina. Il continente delle cose amate. Come pioveva. 5,06 Complessi alla ribalta: Non mi rompete. La stenza del miracoli. Torno da te. Quando è sera. Par te qualcosa ancora. Calore umano. 5,36 Musica per un buongiorno: Lezy river. Fun-tana all'ombra. Il cuore è uno zingaro. Quando quando quando. Paek e boo. Tiptoes on the beach. A luna 'manzu mari. Rawhide.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Velle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tecculno - Cha tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemontesi e Vella d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tarza pagina. 15-15,30 Canter perché al viva. Analisi dei centi alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor Carlo Pacher. Trasmissioni de rujneda ladine - 14-14,20 Notizias per i Ladins dila Dolomites de Gherdelne. Badie y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmission di program - Dal crapes di Sella. El Nabuco e la iéingia da sa fémene. Friuli-Venezia Giulia. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centezzo e Gianluigi Juretic. 18,20-17

«Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: Regina di Saba - di Carlo Sgorlon. Incontro di Elio Bartolini con l'Autor - Partecipa Bruno Maier - Realizzazione di Ugo Amodeo. 19,30-20 Cronache dal lavoro e dall'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi nella Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora delle Venezie Giulia - Almanacco - Notizia - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musica da film a riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 La fisarmonica: uno strumento per tenti euoni, a cura di Giovanni Senna, con la partecipazione di Salvatore Pili. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complesso «Atomici» di Calangianus. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ad. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoia e Vittorio Brusca. 15,30-16 Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodiloso. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte a dalla Vella d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino delle Liguri: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano dal pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

8,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 8,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkshochschule). Aus dainer Haimat: «Sagan dar Dolomiten». 11-11,35 Die Anekdotenecke. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderrundfunk. Ellis Kaut - Anni Treibenreif: «Geschichten von Kater Misch». 4. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johann Sebastian Bach: Italienisches Konzert; Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate in D-Dur, KV. 575; Claude Debussy: Drei Präludien (Vee Carpi, Klavier). 18,45 Fregan zur Bibel. «Jona und der Fisch». Eine Sendung von Dr. Arnold Stiglmeier. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnica, slovenska viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Flvtist Kurt Redel. klavirist Ludwig Hoffmann. Wolfgang Amadeus Mozart: Soneta v b duru, KV 10; Soneta v b duru, KV 15. 18,50 Mostri swinge. 19,10 1945-1975: trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi. 2. oddaja. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Peter Ilijč Čajkovski: Devica Orleanska, opera v štirih dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima vodi Jurij Aronovič. 21,55 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji aporad.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in muelce. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Calabri pegine planistiche. 9 Muelce folk. 9,15 Ritretto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanne. 11,15 Kamada canzoni. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Il complesso Baja Marimba Band.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Maestro Fanati. 14,35 Valzer, polca, mezzurca. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Intermezzo musicale. 15,15 Edizioni Savio Record. 15,30 Maestro Fanati. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fe-aol.

19,30 Cresh. 20 Melodia Immortali. 20,30 Giornata radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti: Michela Auclair.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col dieco preferito con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima dagli ascoltatori. 7,35 Notizie sulla vedette preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Pettagolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Perlemone insieme con Luisella. 10,15 Dietetica: professor Guido Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Blaioli. 11,15 Arredamento: Isabelle Oraenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillane. 12,30 La periantine (gioco).

14 Due-quattro-tel con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo delle poesie. 16 Riccardo self service. 16,25 Omegio. 16,40 Surgeletti. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volente. 18,30 Fumorena con Herbert Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 536,6 557

8 Musice - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il panaiaro del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioaccola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jörg Jenatch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'emmezeceffé. Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parola a musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Centesimo sottovoce. 18,20 Dischi. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. 20,30 Terze pagine. 21 On Charts. 21,30 Cripino rivale del suo padrone. Commedia. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Pentagramma. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messe letina. 8 - Quattro voci. 12,15 A Link-up with Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - I giovani per i giovani - «Mana Nobiscum» di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Dia Eucharistia in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Roerio. 21,05 Notizie. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. «Prayer and Life». 21,45 Incontro delle sere: Notizie - Convezione - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - Ad iesum per Meriem. 22,30 Noticias del die y su comenterio. Los oyentes eacriben. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); S. Prokofiev: Zdravitsa, - Chent de jole - centete op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (Orch. Sinf. e Coro dell'URSS dir. Yevgany Svatlanov); H. Villa-Lobos: Ceixina da bossa festas (Vetrina encanteada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI

G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136; S. Prokofiev: La Visione fugitives: n. 1, Lamentata - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganze - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Fireworks music, suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); G. B. Ciri: Duettino in re maggiore op. 12, per violino e violoncello (rev. di Lauro Mancusi) (Vl. Alfonso Mossati, vc Umberto Egeddi); J. S. Bach: Concerto in re minore, per tre camballi e archi (Clev. Gustav Leonhardt, Annette Uittenbosch e Alen Curtis - Compl. strum. dir. Gustav Leonhardt); B. Storace: Capriccio sopra il pesa'a mezzo in otto parti (Clav. Meriolina de Robertis); A. Stradella: Sinfonia n. 3 (Vl. Franco Cipolletti, vc. Giacomo Pugliesi, clav. Maria Luisa Selarni); L. Spohr: Concerto n. 6 in la minore op. 47, per violino e orchestra (Vl. Aldo Radditi - Orch. - A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Ballugi)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale - (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); G. Verdi: Te Deum, de - Quattro pezzi sacri - (Orch. Sinf. della NBC - The Robert Shaw Chorus -)

12 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85), per violino a orchestra (Orchestra di W. A. Mozart K. 470/e) (Vl. Andreas Röhn - Orch. da camera Inglesa dir. Charles Mackerras) (Disco Archiv)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

E. de Velderrabana: Quattro Pevane (Chit. Alberto Ponca); P. Philips: Allemanda (Compl. di strum. antichi - Pierre Davey); L. Maranzio: Due Madrigali: - Passando con pensar per un bochetto - e 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - - O voi che aspirate - a 5 voci (testo di Francesco Patrecco) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); W. Brada: Danza (Compl. strum. - Concettue Antiqui - dir. Carlo Quarente); J. Dowland: Tre Canzoni, del I e II Libro del - Songs and Ayres - (1957): - When if I never speed? - - Me, me and none but me - - Fine knacks for Ledlee - (Lt. Desmond Dupré - Complesso - The Slatre Singers -)

13 AVANGUARDIA

Y. A. Matsudaira: Co-Action per violoncello a pianoforte (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zeccegnini); C. Masson: Oueet (Domine Muelcel, con la partecipazione dell'Associazione Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Pecinli: L'ultimo giorno di Pompei: - Ah! sposo mio - scene e duetto (Sopr. Nicolette Panni, ba. Carlo Micelucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann: - Scintilla, diamanti - (Bar. Sherill Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagnoli); G. Rossini: L'italiana in Algeri: - Pense alla patrie - (Meopr. Marilyn Horne - Orch. della Sinfonia Romanda e Coro dell'Opere di Ginevra dir. Henry Lewis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno a fagotto (Sol. Rudolf Firkušný - Elementi dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík) - Quartetto n. 1 per archi (Ispirato alla - Sonate a Kreutzer - di Tolstoj) (Quartetto Janacek) - Denze di Lachl, per orchestra: Starodavny - Porchny - Dymke - Staro-

davny - Celedenky - Pilky (Orch. Filarm. di Londra dir. François Hybrechts)

15-17 F. J. Haydn: Misa in tempora belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Netaenia Davrath, contr. Hilde Rössel Majden, be. Walter Barry - Orch. e Coro dell'Opere di Stato di Vienna dir. Mogena Woldike); J. N. Hummel: Concerto in mi minore, per trombe e orchestra (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Sinfonia Romanda dir. Ernst Ansermet); E. Grieg: Peer Gynt, suite n. 1 op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Kerejan); R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV

A. Glazunov: Fentesle finlandese (Dir. Yevgany Svatlanov); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orch. (Pf. Igor Zhukov - Dir. Ghennedi Rojdestvenky); S. Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Dir. Ghennedi Rojdestvenky)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

C. M. Widor: Sette sinfonie op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo - Gentile - Finale (Org. Gannero D'Onofrio)

19,10 FOGLI D'ALBUM

I. Moschales: Denze tedesche con Tril e Code (Compl. Eduard Malkue dir. Eduard Melkus)

19,20 SERGET PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Maopr.

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA MHz 100,3, TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Anne Marie Iriarte - Orch. Opere di Stato di Vienna dir. Mario Rosai

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sarenata in do min. K. 388 (Compl. strum. a fiato della New Philharmonie di Londra); D. Cimarosa: Concerto in al bem. magg. per fortepiano e orch. (Pf. Anna Marie Cipolletti - Orch. - A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Renato Ruoletto); W. Platon: L'incredibile flautista, suite del balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliene: Lu 'ngui 'ngua - U euli si nni va - Ci voi viniri, fa lu quequeru a le quaglia - A cugghita di lumel - La picciuttedde di la Conca d'Oro - Bercevole d'emuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche della Marche: Stornelli marchigiani - Quando te 'fecci - Salterello centato - La Mondagnole (Cente Noris Di Stefano con accento di compl. Voc. e strum.)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Liviette e Tracollo, intermezzo in 2 parti (Liviette: sopr. Marielle Adani, Tracollo: bar. Otello Borghonovo - Orch. - A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Cepasso); N. Jommelli: L'uccellatrice, intermezzo in 2 parti: Seconda parte (rev. Meffao Zenon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Nerclao: ten. Gino Sinimbarghi - Orch. - A. Scerlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Cepasso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPF: L. van Beethoven: Sonata in la min. op. 23 per violino e pianoforte: TENORE LUCIANO PAVAROTTI: G. Rossini: Guglielmo Tell: - O muto esil - (Orch. New Philharmonie dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: S. Prokofiev: Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hens Swerowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: B. Bartok: Tenz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (Residente Orkeat dell'Aje)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Adagio dal concerto per violoncello e orch. (Frencio Mennino); La cattiva strada (Febrizio De Andrè); La canzone d'Orlando (Sento e Johnny); Principessa di turno (Mie Mertini); Mirage (Santane); Belle sanz'anima (Gianni Oddi); Five foot two, eyes of blue (Francesco Anselmo); She (Charles Aznavour); Argentario (Il Guardiano del Fero); Samba da Sehra (Getz Almeida); Grandi spazi (Perigao); Little pony (The Pointer Sisters); With you (Dania Roussos); Sugar cane (New England Conservatory Ensemble); West Coast Idea (Eric Cleton); Good ol' rock 'nd roll (David Essex); Hello, little friend (Antonio Torquati); Delicado (Harb Alpert); Ana Luisa (Antonio Jobim); Please Mr. Postman (The Pet Boone Family); Lucky man (Victor Bacchatt); Trumpet blues and cantabile (Max Grager); Rumba matumba (Stenley Black); Guantanamo (The Children of Quecha); Un giorno non più inverno non ancora primavera (Nicole Di Berli); Last song (Ronnie Aldrich); Jeapara creparsi (Kleus Wunderlich e Hubert Deurlinger); Buona sera (Louis Prima); Rosamunda (Normen Candler); Walking in the park with Eloise (The Country Home); Se dovessi cantarti (O. Venoni e L. Proietti); Samba pa' ti (Gil Venture); Ricordando Cassal (Vittorio Borghegi); Povero ragazzo (Dori Ghezzi); Alisa (Francesco De Gregori)

10 INTERVALLO

Time and space (Nelson Riddle); I'll never fall in love again (Feueto Pepetti); There's no such thing as love (Thelma Houston); Manha da carnaval - Yellow bird (James Last); L'avventura è l'avventura (Francis Lai); El pueblo unido jama sara

vencido (Inti Illimanti); Eleonora (Bruno Nicollet); Ti lasci andare (Cherlee Aznavour); Il segreto (Ennio Morricone); Chi sono (Mita Medici); On the street where you live (Ray Conniff); Papillon (Pino Celvi); Se dovessi cantarti (Ornelle Vanoni e G. Proietti); It never rains in southern California (Il Guardiano del Fero); Minuatto (Mie Mertini); Kaiserwalzer (101 Strings); La cucucara (Percy Felth); Tall Laura I love her (Wednesday); Un anno d'amore (Mina); Come un anno fa (Frencio Cessano); Il bimbo (Roseanne Fretello); Ebb tida (Frank Checkfield); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Live and let die (Paul McCartney & the Wings); Guita Jumbia (Bruno Bettini d'America); Crescendo (I Nomadi); Orient express (Anna Melato); I don't know how to love him (Andy Bono); Il guerriero (Meurizio Piccoli); Everybody's talking (Waldo De Los Rios); Caro amore mio (I Romane); Surrender (Armando Trovajoli); Alone again (Bob Callagen); Silvia's mother (Dr. Hook & his The Medicine Show); Mi son chiesta tanta volta (Anna Identici); Hey, look me over (André Kostelanetz); What the world needs now in love (Burt Bacharach)

12 QUADERNO A QUADRETTI

At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); Mood Indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Four brothers (Woody Herman); Adagio dal Concerto di Arenjuez (Modern Jazz Quartet); I should care - Take five - El condor pasa - Menhe de carnaval - My funny Valentine - It le e raggy waltz (Paul Desmond); Moore or less - No more question - Move - Grumbilin' of a romantic idea (Sergio Fanni, Erelido Volontè, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); Cherokee - Fentesle di motivi (Sten Getz-Lionel Hampton); Man from Monterey - Angal city blues - Tema dal film - Castelli di sabbia - Groovin' high (Dizzy Gillespie); Colonne sonore del film - Plomb rovente - (Elmer Bernstein)

14 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Susi Quatro); Burning (Sweet); Me che bella città (Edoardo Bennato); ... che estate (Drupl); My sweet sixteen (Al Graen); Non gioco più (Mina); On the line (Graham Nash); Let's spend the night together (David Bowgie); Hey girl (Temptations); Immagina (Don Backy); Stone liberty (Diana Ross); Speedy Gonzales (Electric Jaana); Una città (Corrado Caetallari); Top hat bar and grille

(Jim Croce); Miffit (Carly Simon); Whanever you're ready (Brian Auger); Maseline (Roberto Vecchioni); Senza (Manu Dibango); Don't blame me (Slade); Wring that neck (Deep Purple); Good time Charlie's back the blues (Elvis Presley); Only you (Platter); On a night like this (Bob Dylan); La prigioniera (Pety Pravo); Oh me me (Ringo Starr); Corazón (Carole King); You need a mass of help to stand alone (Beach Boy); Metal guru (T. Rex); Take care of me (The Lea Humphries Singers); Per una donna (Antonella Pottazzi); Ye tla wo (Oelbee); Forever my love (Carly Simon); Esimo (Menu Dibengo)

18 MERIDIANI E PARALLELI

It happened in Sun Valley (Robert Denver); Corazon (Carole King); La stanza del sole (Sandro Giecobbe); Para vigo me voy (Percy Felth); Canção da amanhecer (Sergio Mendee); L'Africa (Foessel-Prudente); Nu quarto e luna (Sento e Johnny); Canzona intelligente (Coky e Reneto); Guadalupe (Perez Predo); España (Richard M'ler Lampertz); Adios pueblo (Digno Gercie); Lasame ata' (Iva Zanicchi); La musica dal sole (La Grande Famiglia); Norwegian wood (Frank Checkfield); Bud (Herb Alpert); Weya (Manu Dibengo); Danza lucumi (Stenley Black); Tarde em itpoan (Los Mechucumbos); Ti guardarò nel cuore (Peter Nero); Flamingo (Boote Rendolph); Rome 8 (Fred Bongusto); Mon cœur est dans un nuaga (Pie Colombo); L'émour ça fait passer le temps (Gestone Parigi); Bussier Jodlar (Ensemble Folkloristico Baverse); Dixie (Floyd Creamer); Carnevale ciociaro (Umberto Tucci); Luna caprese (Peppino Di Cepri); La canta (Cesede); Te vojo ben (Ille Pettecini); El Parejillo (Loe Celchekie); Kalinka (Yoeke Memath); Over the mountains (Don McLean); Matcumbe (Tito Puente); London town (Oliver Ontone); Fantasy (Revi Shenger); Noticia de jomei (Elizete Cardoel); Finnish schnapps (Eae Pethmen); Plaine ma plaine (Paul Mauriet)

18 COLONNA CONTINUA

Baubles, bangles and beads (Cannonball Adderley e Ray Brown); I can't get started (Dizzy Gillespie); Soul valley (Sonny Stitt end The Top Brass); Angal aya (The Modern Jazz Quartet); French rat race (The Double Six of Paris); Les feuilles mortes (Erroll Garner); Cabaret (Lize Minelli); Après toi (Paul Mauriet); The deadly affair (Quincy Jones); Recado bossa-nova (Zoot Sime); Inesensatez (Oefer Peterson); Bossa velha (Herbie Mann); Green leaves of summer (Wes Montgomery); Song sung blue (Neil Diamond); Air on the - G - string (Tad Heeth); Life is what you make it (Roger Williams); Wava (Elle Regine); Ross room (Benny Goodman); Isn't it romantic (Art Tetum); New Orleans (Nat Adlerley); Precious little things (The Supremes); Everybody's everything (James Last); Misty (Arturo Montovani); It's a matter of time (Elvie Preeley); Days of wine and roses (Roger Williams); Barimau (Beden Powell); Midnight cowboy (John Scott); Sunrise, sunset - Fiddler on the roof (Percy Felth); Quel giorno insieme a te (Ornelle Venoni); Rose garden (Boote Rendolph); I don't know how to love him (Frank Pource); Girl blue (Stevie Wonder); It's not unusual (Lee Reed); Blues in the night (Bobby Hekett); Hiky-burr (Quincy Jones)

20 INVITO ALLA MUSICA

Hay Jude (Ray Bryant); Se mi vuol (Cico); Fundamentale reggae (Jimmy Cliff); Noi nun moriamo mai (I Viennele); I gat e kick out of you (Gery Shearston); Thomas theme (Riz Ortolani); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Tiger fast (Mud); Happiness is me and you (Gilbert O Sullivan); West was my rose (Velvet Glove); Jeux interdits (Paul Mauriet); La nuvola curiosa (Giorgio Laneve); Just say just say (Diana Rose & Mervin Geye); Addo' vala chi sape niente (Peppino Gagliardi); Roll over Beethoven (Electric Light); Ebb tide (Robert Denver); Ad esempio e me piace il sud (Nicola Di Berli); Agua da merço (Sergio Mendee); Mad dog (America); Une notte sul monte Calvo (New Trolia); Gut lavel (The Blackbirds); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci); Song sung blue (Botticelli); Grazie alle vite (Gebriella Ferri); Down by the riverside (James Last); Marlamar (Irio De Paula); Pope (Paul Anka); Tutto e poeto (I Nomadi); Quando torni? (Dino Sarti); In the mood (Bette Midler); Let me try again (Caravelli); I ricordi sono blu (Eva 2000); Il corvo (Il vulcano e le notte (Franco Simone)

22-24 STEREOFONIA

con Henry Mancini, The Edwin Hawkins Singers, Tai Farlow, Mongo Santamarie, Liza Minnelli, Harry James

Oggi anche il piú duro degli sporchi si arrende a Colnet Spray.



Colnet elimina piú sporco in un minuto che l'ammollo in 8 ore.

**Colnet Spray
elimina tempo e
fatica, perchè
stacca grasso e
sporco meglio
dell'ammollo:
senza
strofinare,
senza
spazzolare.**

I tessuti durano di piú!

Oggi Colnet Spray fa l'ammollo
meglio dell'ammollo. Senza fare
l'ammollo. Basta spruzzare Colnet
sullo sporco e aspettare un minuto:
il capo è già pronto per il bucato,



a mano o in lavatrice.
Senza bisogno di
spazzolare o strofinare,
Colnet stacca non solo
lo sporco normale dei
colli e dei polsini, ma
qualsiasi sporco, il piú difficile.
Quello sulle tovaglie, tovaglioli ed
altra biancheria: olio di oliva,
pomodoro, unto. Quello che
normalmente lascia le tracce dopo
il bucato, tracce che non sempre
vengono completamente eliminate.

Il tessuto non si rovina, i colori
restano brillanti: finita l'epoca dei
colli e dei polsini
sfilacciati.
Rendimento del
bucato, tempo,
fatica, protezione
del tessuto: questo
è Colnet.



Colnet

Oggi il pulito comincia prima del bucato!

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonaccina
Seconda puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomai
Sesta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

14,25-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Bergisel
XII Giochi Olimpici Invernali
Cerimonia di apertura

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Anonima anticriasi
Una fotostoria di Merisa Rastellini
Testo di Antonio Lugli
Regia di Norman Paolo Mozzato

17,35 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

La Piramidi
Disegno animato
Prod.: Polski Film

la TV dei ragazzi

17,45 I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO

Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo Barnum (U.S.A.)
Regia di Andra Szöts

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema a colonna sonora
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Terza puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

L'energia nucleare in Italia

di Mariano Maggiore
Regia di Luciano Odorisio
Prima puntata
Atomi e elettricità

☐ DOREMI

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Armando Bandini e il piccolo Riccardo Rossi in «Uoki Toki» che va in onda alle ore 17,15

secondo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi
di Jannecci, Cocchi, Renato, Clericatti e Paragrini
Orchestra diretta da Riccardo Ventellini
Scena di Duccio Paganini
Costumi di Gianna Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Quinta puntata
(Replica)

☐ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Maurizio Rinaldi
Giuseppe Verdi: a) *Alzira*, sinfonia; b) *Nabucco*, sinfonia; c) *La forza del destino*, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Le patate

Film - Regia di Claude Autant-Lara
Interpreti: Pierre Parret, Henri Virlojeux, Berengère Dautun, Pascale Roberts, Christiane Aurel, Gérard Buhr, René Havard, Lucien Hubert, Bernard Lajarrige, Rufus
Produzione: Sopec - Gaumont

☐ DOREMI



Maurizio Rinaldi dirige il «Concerto della sera» in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Michaela und ihre Tiere
Michaela und der Teddybar von Samt
Zwei Zeichentrickfilme. Regie: Nell Cobar. Verleih: Roman Film.
Geschichte einer Sandrose. Ein Film von Peter Fleischmann. Verleih: Schonger Film

19,50 Schranz mal acht. Ein Skizzen. 6. Folge: «Parallelschwung - Wedeln». Verleih: ORF

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele 20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

14,25-16 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): **X GIOCHI OLIMPICI INVERNALI**
Cerimonia di apertura
Cronaca diretta

18 — Per i bambini:

PUZZLE

Incontro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
III. La plastica autoadesiva
TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB **X**
Randy Weston al Festival di Montreaux
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **X**
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **X**

21 — IL KEDIVE'
di Giuseppe Marotta e Bellisario Randone
Interprete principale: Nino Tarento
Regia di Mario Landi

22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI **X**
Riassunto della giornata

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **X**

capodistria

14,25 TELESPORT **X**
Innsbruck: Inaugurazione dei Giochi Olimpici Invernali

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **X**
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VOLO VERSO IL FUTURO **X**
Documentario sovietico

21,30 LANCIO NEL VUOTO **X**
Telefilm della serie «Chissà cosa»

Un noto attore del cinema decide di organizzare un lancio pubblicitario con il paracadute da un aereo dell'aviazione militare. Il sergente incaricato dell'impresa era stato diratto superiore dell'attore durante la guerra. Riaffiorano gli antichi conflitti fra i due. Giunto il momento del lancio, l'attore non trova la forza di lanciarsi nel vuoto e l'impresa fallisce.

22,10 MUSICALMENTE
Il complesso «Homo sapiens»

22,40 TELESPORT **X**
Innsbruck: Olimpiadi Invernali - Sintesi registrata della gara

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 OPERATION DANGER

Telefilm
18,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2: «Un sur cinq» - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiro

18,30 TELEGIORNALE - Presentato da Hélène Vidé

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VENDETTA - Telefilm della serie «Police Story» (Prima parte) - Regia di Richard Benedict, con Vic Morrow, Tighe Andrews e Laraine Stephens

21,30 C'EST A DIRE - L'attualità della settimana vista della redazione di «Antenne 2» - Una trasmissione diretta da Georges Leroy

23 — ASTRALEMENT VOTRE

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — INAFFERRABILI
«Carnevale a Rio»

20,50 IL CONQUISTATORE DEL WEST

Film western
Regia di Ford Beebe
con Rod Cameron, Peggie Castle

Jeff è ingaggiato come guida da un gruppo di coloni che si dirige verso la California. Capo del convoglio è Cook. La marcia prosegue fra vari incidenti causati da Clay, nipote di Cook. Un legame sentimentale s'intreccia tra Jeff e Ann, una ragazza corteggiata da Clay. Dei segnali di fumo indicano la presenza del Chajenne e Jeff scopre che Cook sta ricevendo un carico di pellicci da Panna Nera in cambio di fucili. Egli riesce ad impedire il traffico e, poiché conosce Panna Nera, chiede di parlarne con lui. Raggiunge un accordo e, con Ann al fianco, può guidare il nuovo il convoglio verso l'Ovest.

Congelatore ZOPPAS



Congelatore Zoppas quattrostelle modello verticale. Le dimensioni contenute e l'estetica particolarmente curata, consentono il perfetto inserimento fra i mobili di cucina. Internamente è dotato di cassetti estraibili con frontale in plastica: per ridurre al minimo l'uscita del freddo quando si apre la porta. Sulla controporta è indicata la simbologia degli alimenti e i relativi tempi di conservazione.

Milano e Roma sempre più vicine

ACCORDO PUBBLI DAN-ATELIAD

E' stato firmato recentemente l'accordo tra le due agenzie di Pubblicità, Pubbli Dan s.r.l. di Milano e Ateliad s.r.l. di Roma. La Ateliad fungerà da agenzia corrispondente della Pubbli Dan s.r.l.

Questo accordo, che rientra nell'ambito dello sviluppo di entrambe le agenzie, ha tra i suoi scopi principali quello di offrire ai Clienti un servizio sempre più completo su scala nazionale.

1° Torneo Internazionale di Bridge a coppie libere Città di Portofino Premio Long John (di L. 5.250.000)



Nella foto: Il dott. Ambrosioni, Direttore Commerciale della STOCK, consegna il premio al Sig. Vivaldi

televisione

Un'opera inedita sulla Francia occupata

«Le patate» di Autant-Lara



Il celebre regista francese al tempo della lavorazione del suo film (1969)

ore 21 secondo

Il sindacato dei critici cinematografici italiani ha pubblicato di recente un « libro bianco » istruttivo e abbastanza impressionante. Vi si documenta come e perché, tra il 1963 e il '73, quattrocento film presentati e spesso premiati ai principali festival che si svolgono in tutto il mondo non siano riusciti a imboccare la via che avrebbe dovuto farli conoscere agli spettatori italiani, non abbiano cioè trovato distributori né esercenti disposti ad acquistarne i diritti e a farli circolare, doppiati o no, nelle sale di proiezione del nostro Paese. Nell'elenco entrano pellicole prodotte da cinematografie cosiddette « minori », ma anche imponenti per quantità o qualità di produzione: giapponesi, sovietiche, svedesi, dell'Europa orientale, sudamericane, inglesi, francesi, statunitensi e, in non pochi casi, italiane. Una colossale operazione di censura ha sottratto ai suoi legittimi destinatari il lavoro di cineasti talvolta insigni e in ogni caso rispettabili. A condurla non è stato il censore amministrativo e nemmeno quello giudiziario. Come scrive Giovanni Grazzini nella introduzione al « libro bianco », il sopruso è stato consumato dai padroni del mercato cinematografico: « Produzione, distribuzione, esercizio. Irreparabile trinità, il mercato prende di volta in volta le specie dell'uno e dell'altro: finanzia, noleggia, gestisce e mentre noleggia finanzia, anticipa e si garantisce; impresta a se stesso, impegna la moglie, alza il prezzo del biglietto, prevende e precompra. E' il balletto d'un uomo d'affari cui soltanto la sorte ha messo in mano quegli strani prodotti che si chiamano film. Abbiamo eccezioni, ma rare: la qualità della merce è detta dal reddito che procura. Non fa altrimenti chi traffica in pomodori. Si chiama economia di mercato, ed è legge. Ma il limite dov'è? Qual è il cerchio di gesso oltre il quale il profitto è delitto? Tocca allo Stato tracciarlo? ». Gli stati sovente sono pigri, o dispongono — magari per

loro colpa — di armi spuntate. Tocca talvolta ad altri intervenire, per esempio alla TV. Molti film « sconosciuti » han cessato di essere tali, da noi, grazie a nutrite rassegne programmate sul piccolo schermo.

Oggi è il caso di *Le patate*. Lo ha diretto nel '69 un regista francese di gran nome, Claude Autant-Lara, autore di film universalmente celebrati come *Il diavolo in corpo*, *Il rosso e il nero*, *La traversata di Parigi* e *Non uccidere*. Il mercato italiano non l'ha degnato di attenzione: argomento « triste », epoca grama da ricordare (gli anni della guerra), così i luoghi (la Francia occupata dai nazisti); e attori di grido pochi o nessuno. C'era il pericolo di rimetterci o di non guadagnare abbastanza: dunque Autant-Lara e *Le patate* potevano restare tranquillamente fuori d'Italia.

« Durante la guerra 1939-45 », dice la didascalia che apre *Le patate*, « gli occupanti avevano diviso la Francia in tre parti: la zona occupata, la zona non occupata, la zona proibita (le Ardenne). In questa zona proibita la popolazione fu sottoposta a un regime di restrizione tale da portarla quasi alla fame. Abbiamo scelto questa storia vera affinché le generazioni che non hanno conosciuto quelle prove crudeli facciano il possibile perché esse non si ripetano più ». Deriva da queste premesse la storia di Clovis, un operaio che per sfamare la famiglia attraversa i confini proibiti della sua « zona » e si procura avventurosamente trenta chili di patate. Le pianta, sorveglia la crescita dei virgulti, rischia di perderle quando i tedeschi si ritirano, vede abbattersi su di sé e sui suoi invidie, animosità e tragedie; ma resta infine padrone del prezioso raccolto. Autant-Lara racconta questa vicenda con affetto, con partecipazione, con ironia e verismo. I suoi attori, ancorché non celebri, sono eccellenti. La sua « morale » ha più d'un punto su cui vale tuttora la pena di riflettere. Allora, perché negare al film il diritto di accesso in Italia? A domande come queste, il mercato non ha risposte da dare.

mercoledì 4 febbraio

XII/G

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 14,25 nazionale

Cominciano oggi ad Innsbruck i XII Giochi invernali. E' la seconda volta che questa cittadina austriaca ospita le Olimpiadi della neve e la circostanza verrà sottolineata da due fuochi olimpici nel corso della cerimonia d'apertura. Alla rassegna parteciperanno circa 1.500 atleti che si disputeranno, in undici giorni di gare, 25 medaglie d'oro ed altrettante d'argento e di bronzo. Tutte le competizioni saranno trasmesse in diretta per televisione e radio e, secondo calcoli approssimativi, si presume che ogni giorno almeno 500 milioni di telespettatori seguiranno i Giochi. Presente con due «spedizioni» anche la radiotelevisione italiana che trasmetterà in diretta le principali gare ed una sintesi giornaliera degli altri avvenimenti. Gli impianti sono quelli di dodici anni fa, ovviamente modernizzati e adattati alle attuali esigenze. Lo Stadio Olimpico ospiterà il pattinaggio artistico, l'hockey su ghiaccio del gruppo A ed il pattinaggio veloce; la Sala delle Fiere l'hockey su ghiaccio del gruppo B, mentre gli impianti di trampolini da sci di Bergisel saranno utilizzati sia per la cerimonia d'apertura, sia

per quella di chiusura, per la loro particolare capienza (più di 60 mila spettatori). Le specialità alpine, meno la discesa libera, si svolgeranno nella regione «Axamer Lizum»: una zona particolarmente adatta e sempre agibile perché protetta dalle valanghe. La discesa libera, invece, verrà disputata sulla pista del «Patscherkofel», notevolmente ampliata per l'occasione. La pista di ghiaccio di Igls ospiterà le prove di bob e di slittino, mentre le specialità nordiche si svolgeranno nei dintorni delle località di Seefeld, Telfs, Reith, Leutasch e Mosern. L'Italia si presenta a queste Olimpiadi con una squadra dignitosa in molte specialità, ma ovviamente tutte le speranze sono riposte nei due slalom. Già nella scorsa edizione di Sapporo conquistò, in queste due gare (gigante e speciale) una medaglia d'oro ed una d'argento con Gustavo Thoeni ed una di bronzo con il cugino Rolando: il più grosso successo della storia dello sci azzurro. Anche nello slittino biposto successo azzurro a Sapporo con l'equipaggio composto da Paul Hildgartner e Walter Plaikner, due carabinieri di Chienes, una delle scuole più forti del mondo per questa specialità alpina.

V/E

IL POETA E IL CONTADINO

ore 19 secondo

A portare la loro pietruzza di stravaganza alla trasmissione con Cochi e Renato intervengono questa sera Mario e Pippo Santonastaso, interpreti di Il cuore del mandriano. Gli altri ospiti sono: Maria Monti che canterà I fili

V/O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo «Nuovi direttori» alla TV sale stasera sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana il maestro Maurizio Rinaldi, un appassionato verdiano. Ecco così che l'intero programma è dedicato all'operista di Busseto. In apertura la Sinfonia dall'Alzira, allestita la prima volta al San Carlo di Napoli il 12 agosto 1845. Si tratta di un lavoro già noto al Rinaldi, che lo ha diretto per intero lo scorso anno, alla guida degli organici di Torino della RAI. Ricordiamo che il soggetto drammatico dell'Alzira si richiama all'omonima tragedia volterriana, rappresentata a Parigi nel gennaio del 1736 e ridotta a libretto per Verdi da Salvatore Cammarano. L'esito della prima messa in scena fu negativo: il pubblico napoletano non applaudì insomma una partitura di cui lo stesso autore, peraltro, avrebbe det-

della luce; Umberto Bindi che torna davanti alle telecamere per farci le sue confidenze musicali; Gloria Paul che vedremo e ascolteremo in I feel the earth move. Il tutto, naturalmente, farcito dalla comicità surreale di Cochi e Renato e dai divertenti interventi di Felice Andreasi.

to più tardi: «E' proprio brutta». Alla Scala di Milano, l'opera fece due anni dopo un secondo fiasco; ma la critica, pur stroncandola, fu costretta a riconoscerle lo «strumentale colto e vivace» e «qualche lampo di genio». Segue nel programma di Rinaldi la Sinfonia dal Nabucco, opera andata in scena alla Scala il 9 marzo 1842 con esito trionfale. La commovente del pubblico toccò il parossismo nella seconda scena del terzo atto allorché il coro intonò «Va pensiero». Oggi è molto popolare anche la Sinfonia, in cui appaiono i principali temi della vasta partitura su libretto di Temistocle Solera. La trasmissione si chiude con un'altra pagina celebre: la Sinfonia dalla Forza del destino, melodramma in quattro atti, su libretto di Francesco Maria Piave, rappresentata la prima volta a Pietroburgo nel 1862. Accolta inizialmente con freddezza, l'opera si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano.

XII/T Energia nucleare

L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA

ore 20,40 nazionale

Questo programma, in tre puntate, intende informare e fare il punto sull'attuale stato e sulle prospettive dello sfruttamento dell'energia atomica a scopi pacifici in Italia, facendo anche riferimento ad alcune situazioni straniere. La prima puntata in onda questa sera è dedicata al problema controverso dei bisogni di energia nei prossimi anni. Dopo un'illustrazione del piano ENEL per la costruzione di venti centrali nucleari entro il 1985, si fa una breve sto-

ria delle vicende dell'energia nucleare nel nostro Paese. Da una fase iniziale di grande entusiasmo, concretizzatasi, intorno al 1960, con l'installazione di tre centrali nucleari, si è bruscamente passati ad una stasi completa. L'Italia, che nel 1963 era al quarto posto nel mondo nell'applicazione dell'energia atomica ad uso pacifico, è oggi passata al sedicesimo. Successivamente si analizzano le capacità dell'industria italiana di far fronte alle commesse dell'ENEL per la costruzione delle nuove centrali. (Servizio alle pagg. 82-84).

Nati per vivere bene...



Perché
la collezione MARENGO 1800
nasce dall'incontro di un'arte
antica come quella dei
maestri argentieri con il disegno contemporaneo.
MARENGO 1800, collezione di complementi per la casa,
conserva tutto il fascino e le qualità
delle collezioni in argento di RICCI.
I preziosi materiali usati, dai toni caldi e morbidi
arricchiscono la casa
e il loro design non è una moda che passa.



radio mercoledì 4 febbraio

IL SANTO: S. Gilberto.

Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filèa, S. Aquilino, S. Giuseppa da Leonessa. Il sole sorge a Torino alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,39; a Milano sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,32; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,27; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,31; a Bari sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Tranto Cesare Battisti.

PENSIERO DEL GIORNO: Come sono disprezzati quelli che non hanno pazienza! Quale ferita si è mai sanata in un lampo? (Shakespeare).

Stagione Teatrale Radiofonica

L'invincibile

ore 21,15 nazionale

Nato a Faenza il 22 agosto 1852 **Alfredo Oriani** ebbe una infanzia e una adolescenza infelici. A Bologna studiò nel Collegio di San Luigi manifestando un carattere scontroso. Si laureò a Roma in giurisprudenza nel '72 ma esercitò solo per brevissimo tempo la professione di avvocato. Visse nella Villa «Il Cardello» presso Casola Valsenio quasi sempre appartato.

Pubblicò a sue spese nel '92 *La lotta politica in Italia* con un grosso sacrificio finanziario.



Carlo Enrici è fra gli interpreti

Da allora fino al 1902 fu alle prese con dissesti economici. Gli piaceva viaggiare in bicicletta e a questa passione è dedicato un libro del 1903 che unisce le divagazioni storiche e pseudofilosofiche care all'autore ad alcuni racconti che hanno i soliti pregi e difetti della sua narrativa, incisiva e dozzinale, e a una «cronicola di due settimane in bicicletta», *Sul pedale*, spesso soffocata dalle cattive meditazioni storiche ma con quattro o cinque momenti idilliaci freschissimi, da autentico scrittore di fondo rustico e paesano.

Negli ultimi anni lo scrittore visse sempre più solitario sognando inutilmente la gloria. Morì il 18 ottobre 1909. «Oriani», osserva Giulio Cattaneo, «è un moralista e lo si avverte soprattutto nelle parti di «Olocausto» dove viene meno il suo distacco programmatico. Di fronte a un caso tanto pietoso il narratore non riesce sempre a mantenere un tono da resocontista spassionato: i momenti più efficaci del

libro sono quindi nei dialoghi fra donne riportati senza commento. Oriani è molto vicino ai veristi quando è più impersonale e attento agli aspetti minuti e sordidi della realtà.

Ma la sua tendenza a concentrarsi su un personaggio, su un eroe negativo, lo allontana dal verismo, portato ad anteporre a un dramma individuale la sorte di una comunità, e lo ricollega, anche per la sua avversione al positivismo, alla letteratura romantica.

Oriani amava il teatro, scrisse una decina di testi drammatici e si considerava giustamente anche autore drammatico, ma molto amareggiato di non aver incontrato un suo pubblico.

I sentimenti forti, le situazioni estreme, le riflessioni gravi, prediletti dal narratore, non furono meno cari al drammaturgo, al punto di mettere in ombra la rappresentazione della realtà che degenera il dramma, la costruzione della favola e il gusto di riprendere un tema, quello di Oreste e di Amleto, come esplicitamente dichiara una scena dell'*Invincibile*, per darne la propria personale versione.

L'azione dell'*Invincibile* si svolge a Roma, nel 1877, in un ambiente di borghesi e di nobili che già guardano alla opportunità di accrescere le proprie fortune, col favore della nuova costellazione politica subentrata a quella papalina.

Il rampollo di un'unione realizzata sotto quel segno, tra un'aristocratica e un ingegnere, vuole far luce sul misterioso assassinio del padre. La madre, che non aveva mai amato il marito, pur serbandogli fedele da vivo, si è risposata con un conte, dedicato a speculazioni immobiliari e rovinato da una crisi edilizia.

Il giovane trova conferma ai sospetti che nutriva verso il patrigno e lo affronta, minacciandolo di rivelare tutto alla madre, ignara di essersi legata all'assassino del primo marito.

Il conte gravemente malato non indietreggia e riafferma la sua perversa superiorità con un suicidio che disarma la vendetta del figlio della sua vittima, mentre la donna per cui ha ucciso lo invoca disperata del tutto immemore del primo marito.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Domenico Scarlatti: Sinfonia in sol bem. magg. (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard) ♦ Niccolò Porpora: Carlo il Calvo: Ouverture (Orch. A. Scarlatti) ♦ Napoli della RAI dir. Massimo Pradella ♦ Antonin Dvorak: Karnaval: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

6,25 Almenacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargallini. Un minuto per te, di Gabriella Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante (Pf. Rudolf Sarkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) ♦ Ottorino Respighi: Siciliana (Arpista Giovanna Verda) ♦ Robert Schumann: dalla Sinfonia n. 2 in do magg.: Finta, Molto vivace (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economica e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi. Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Jacques Offenbach: I racconti di

Hoffmann, suite: Praludio atto I - Intermazzi II e IV ♦ Daniel Auber: Il cavallo di bronzo: Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray)

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagne di Alfredo Bianchini. Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melito - Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippl, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia. Nell'intervallo (ora 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani. Conduce in studio Alberto Manzi. Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

8° episodio

La zarina Alessandra. Fulvia Mammi

Lo zar Nicola II. Daniela Tedeschi

Grisia Grigorij Jefimovich detto Rasputin

Sergio Graziani. Lucio Rema

Stolipyn. Gianni Bertonein

I deputati. Dante Biagioni

Corredo De Cristoforo. Dario Mazzoli

Musica di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizzina

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica. Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro. — Cedra Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferenti, distretti e lontani. Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica

L'invincibile

Tragedia in quattro atti e due tempi di Alfredo Oriani

Lina, marchesa Varano. Franca Nuti. Ruggero Monas. Gabriela Lavie

Conte Edmondo Donati, marito della marchesa. Ranzo Giovampietro

Armando Donati, suo fratello

Graziano Giusti

Luciana, figlia di Armando

Ivana Erbetta

Ottavio Malani, medico

Carlo Enrici

Giovanni Vanturi, giudice

Tino Bianchi

Agostino Silva, cameriera

Fausto Tommel

Adelaide, cameriera. Enza Giovine

Beppe, giardiniere

Angelo Bartolotti

Regia di Edmo Fenoglio

Realizzazione effettuate negli Studi di Torino della RAI

22,40 BURT BACHARACH E LA SUA MUSICA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusure

secondo

- 6** — Macha Meril presenta:
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare
 (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
 da Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati: Gu-
 glielmo Moretti, Roberto Bor-
 toluzzi, Andrea Boaccone, San-
 dro Ciotti e Ettore Frangipane
7,50 **Buongiorno con Massimo Ran-**
neri, i Carpenters e Papa
John Creach
 — **Invernizzi Invernizzi**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **I SUCCESSI DI DUKE EL-**
LINGTON
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 E. Wolf-Ferrari: La dama boba:
 - Overture - (Orch. dal Conserv.
 di Parigi dir. N. Santi) ♦ W. A.
 Mozart: Le clamezze di Tito: - Par-
 to, parto - (Mozz. M. Homa) ♦
 G. Verdi: La forza del destino:
 - Urna fatale del mio destino -
 (Bar. S. Milnes) ♦ A. Ponchielli:
 La Gioconda: - Suicidio - (Sopr.
 M. Calles)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Rasputin**
 Originala radiofonica di Romano
 Bernardi e Giuseppe d'Avino

- 8** episodio
 La zarina Alessandria: Fulvia Mam-
 mi; Lo zar Nicola II: Daniele Te-
 daachi; Grigori Jefemovich
 detto Rasputin: Sergio Greziani;
 Stollpyn: Lucio Rema; I deputati:
 Gianni Bertoni, Dante Biagioni,
 Corrado De Cristofaro, Dario Maz-
 zoli
 Musiche di Vittorio Stagni - Regia
 di Romano Bernardi - Realizz. eff.
 negli Studi di Firenze della RAI
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Panti presenta**
Una poesia al giorno
ASPETTAMI E IO TORNERO'
 di Konstantin Simonov
 Lettura di Giancarlo Sbraglia
Giornale radio
10,30 **Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a
 farvi divertire per un'intera matti-
 nata? - Programma condotto da
 Francesco Mulè con la regia di
 Manfredo Matteoli
 Nell'int. (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmisioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **In diretta da New York, Parigi**
e Londra: TOP '76
 Successi e novità discografiche in-
 ternazionali coordinate e dirette da
 Renzo Arbore condotte da Raffae-
 le Cascone - Realizzazione di
 Aurelio Costantini

- 13** **Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
 Un programma di Enzo Di Pisa
 e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica)
14 — **Su di giri**
 (Esclusivo Lazio, Umbria, Puglia
 e Basilicata che trasmettono
 notizie regionali)
 Simonetti-De Vincenti: Blue
 frog (Enrico Simonetti) ♦ Pa-
 ton-Lyall: Magic (Pilot) ♦ Pa-
 nes-Roferr: Povero amore
 (Romolo Ferri) ♦ Phillips:
 Little Cindarella (Baano) ♦
 Dave-Greenslade: Nawsworth
 (Greenslade) ♦ Mattone: Anna-
 lie (Claudio Mattone) ♦ Baza-
 raschi-Ballanova-Sabatini: Un
 milione di anni fa (Samadhi)
 ♦ Pagan-Mussida: Chocolate
 kings (Primitiva Forneria Mar-
 con) ♦ Young: Only you can
 (Smoking)
14,30 **Trasmisioni regionali**
15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo
 della cultura

- 15,30** **Giornale radio**
 Madia delle valute
 Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
 Un programma di musiche,
 poesie, canzoni, teatro, ecc.,
 su richiesta degli ascoltatori
 con Enrica Bonaccorti
 Regia di Sandro Laazio
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-
 compagni con la partecipazione
 di Giorgio Bracardi e Mario
 Marocco
 (Replica)
18,35 **Giornale radio**
18,40 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte
 le età presentata da Guido e
 Maurizio De Angella

- 19** **RADIO SERA**
20 — **IL CONVEGNO**
DEI CINQUE
20,50 **Supersonic**
 Dischi a mach dua
 Let's go to the disco (Faith Hope
 and Charity) ♦ Hey boy come and
 get it (Black Megik) ♦ Baby face
 (The Boston Garden) ♦ Get down
 get down (Joe Simon) ♦ Take good
 care of yourself (Three Degrees)
 ♦ Lizet's love song (Jacky Jemas)
 ♦ C'è un paese al mondo (Maxo-
 phone) ♦ Canzone per Laura (Ro-
 berto Vecchioni) ♦ It only takes
 a minute (Tavarez) ♦ Keep your
 eye on the apardon (Marry Clanton)
 ♦ Love is Alive (Gary Wright)
 ♦ Heat it loud the music with
 T.B. (Tony Benn) ♦ Let's live to-
 gether (The Road Apples) ♦ So-
 mething better to do (Olivia New-

- ton-John) ♦ 7 6 5 4 3 2 1 (Gary
 Toma Empire) ♦ In the mood (Mud)
 — **Baby Shampoo Johnson**
21,39 **Pino Caruso**
 presenta:
IL DISTINTISSIMO
 Un programma di Enzo Di Pisa
 e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica)
21,49 **Mauria Laura Giullatti**
 presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

- 8** **Concerto di apertura**
 Ludwig van Beethoven: Sonate in
 mi bemolle maggiore op. 12 n. 3,
 per violino e pianoforte ♦ Sergei
 Prokofiev: Visione fugitive op. 22
 (edizione integrale) ♦ Claude De-
 bussey: Sonate n. 2 per flauto, vio-
 la e arpa
9,30 **Par altar indiano**
 Rage Shudh Sarang: Gat in 7 tam-
 pi (Al altar Pramod Kumar)
a per armonica a bocca
 Jean-Baptist Loeillet: Sonate in sol
 minore op. 4 n. 6, per armonica a
 bocca a continuo (trascriz.) ♦
 Benedetto Marcello: Sonate in fa
 maggiore n. 1 op. 2, per armonica
 a bocca e continuo (trascriz. dal-
 l'originale per flauto a basso con-
 tinuo) ♦ Antonio Vivaldi: Sonate
 in do maggiore n. 2, per armonica
 a bocca e basso continuo (trascrizi-
 oni dall'originale per flauto e
 basso continuo op. 13) (Adelberto
 Bortoli, armonica a bocca; Mirna
 Migliorini Bortoli, cembalo)
10 — **Musica Antiqua**
10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
 Concerto in fa maggiore op. 4 n.
 9 da «La Stravaganza» (Violinista
 Carmel Kaine - Orchestra «Acade-
 my of St. Martin-in-the-Fields» di-
 retta da Neville Marriner); Con-
 certo in sol minore da «26 Concerti
 per flauto a sue varietà» (F. XII
 n. 20) (Robert Gendral, violino; Ma-
 xance Larriau, flauto; Pierre Pier-

- lot, oboe; Paul Hongne, fegotto;
 Robert Vayron-Lacroix, clavicem-
 bello); Baetus vir - Salmò I (rev.
 Bruno Maderna) (Orchestra Sinfoni-
 ca e Coro di Torino della RAI
 diretti da Mario Rossi - Mo del
 Coro Ruggero Maghlini); Concerto
 in al bamolle maggiore da «Quet-
 tro Concerti per strumenti diversi»
 (F. IV n. 2) (Jaache Halftatz, violi-
 no; Grégor Platigorgaky, violon-
 cello)
11,40 **Itinerari operistici: «L'Ebre»**
di Fromental Halévy
 Fromental Halévy: L'Ebre: Oh
 Dieu de nos pères; Lorsqu'à toi;
 Mon doux Saigneur et Maltre;
 Vous qui du Dieu vivent; Ah que
 ma voix plaintive; Il est temps
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
 Armando Renzi: Tre melodie reli-
 giose per flauto e orchestra: Laus,
 honor - Et incarnatus est - Allelu-
 ja (Solista Pasquale Esposito -
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napo-
 li dalla RAI diretta dall'Autore);
 Preghiere dagli artisti, per basso e
 orchestra (dalla «Preghiere degli
 artisti» di Ennio Francia) (Solista
 Robert Amis El Hage - Orchestra
 «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
 diretta dall'Autore) ♦ Bruno Mez-
 zotta: Preludio e Ricercare (Orga-
 nista Enzo Marchetti) ♦ Ennio Por-
 rino: Notturmo e danza per piccola
 orchestra: Notturmo (Lentamente) -
 Danze (Allegro) (Orchestra «A.
 Scarlatti» di Napoli della RAI di-
 retta da Massimo Pradella)

- 13** — **La musica nel tempo**
LA RUSSIA PAGANA E IL
DIABOLO
 di Claudio Casini
 Igor Stravinsky: La agra della
 primavera (Orchestra Sinfonica di
 Cleveland diretta da Pierre Bou-
 lez); Jeux de cartes (London Sym-
 phony Orchestra diretta da Clau-
 dio Abbado)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **INTERMEZZO**
 Carl Maria von Weber: Concerti-
 no in mi minore op. 45, per corno
 e orchestra (Solista Berry Tuck-
 well - Orchestra «Academy of St.
 Martin-in-the-Fields» diretta da
 Neville Marriner) ♦ John Field:
 Tra notturni per pianoforte n. 12
 in sol maggiore - n. 13 in re mi-
 nore - n. 14 in do maggiore (Pia-
 nista Rodolfo Caporali) ♦ Piotr
 Iljich Ciaikovski: Marcia slava op.
 31 (Orchestra Sinfonica di Min-
 neapolis diretta da Antal Dorati)
15,15 **Le Cantate di Johann Seba-**
stian Bach
 Cantata n. 61 - Nun komm, der
 Heiden Heiland, per soli, coro e
 orchestra (Edith Mathis, soprano;
 Peter Schraier, tenore; Dietrich
 Fischer-Dieskau, baritono - Orche-
 stra e Coro - Bach - di Monaco
 diretti da Karl Richter); Cantata
 n. 65: - Sie Werden aus Sabe al-
 le Kommen, per soli, coro e or-
 chestra (Georg Jelden, tenore; Ja-

- kob Stampfli, basso - Orchestra da
 Camere e Coro Barmen Singere
 diretti da Helmut Kehlhofer)
15,55 **Henry Purcell (arrang. W. L. Read):**
 Due Suites da «The fairy Queen»
 per orchestra d'archi (Orchestra
 «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
 diretta da Massimo Pradella)
16,15 **POLTRONISSIMA**
 Controsettimanale dello spettacolo
 a cura di Mino Deletti
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA**
 Lo spezzo dell'architettura degli
 Anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo
 7° ed ultima. Architetture edilizie
 e prodotto architettonico
17,40 **Musica fuori achema**
 Testi di Francesco Forti e Roberto
 Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
 Musiche e divagazioni con Renzo
 Niasim
 Realizzazione di Claudio Viti
18,25 **PING PONG**
 Un programma di Simonetta Gomez
18,45 **Johann Sebastian Bach: Preludio**
 e Fuga n. 19 in la maggiore BWV
 864 da «Il clavicembalo ben tem-
 perato», Libro I (Pianista Walter
 Gieseking) ♦ Ludwig van Beet-
 hoven: Sonate in ra maggiore op.
 10 n. 3 (Pianista Vladimir Ashke-
 nazy)

- 19** **Concerto della sera**
 Albert Roussel: Sinfonietta op.
 52 per orchestra d'archi (Orche-
 stra «A. Scarlatti» di Napoli della
 RAI diretta da Renato Ruotolo) ♦
 Benjamin Britten: Sinfonietta per
 orchestra da camera (Orchestra
 «A. Scarlatti» di Napoli della
 RAI diretta da Massimo Pradella)
 ♦ Francis Poulenc: Sinfonietta (Or-
 chestra Sinfonica di Torino della
 RAI diretta da Georges Prêtre)
20,15 **Gli anni dello awing**
20,45 **Fogli d'album**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Setta arti
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE**
DEI COMPOSITORI 1975
 Indatta dall'UNESCO
 John Rimmer: The new Tristan per
 flauto e bacco, percussioni e sin-
 tetizzatore (1975) (Steve Rosen-
 berg, flauto a bacco; Jonathan
 Ladd, percussioni; John Rimmer,
 sintetizzatore) (Opera presentata
 dalla Radio della Nuova Zelanda)
 ♦ Richard Meale: Evocations, per

- orchestra da camera con oboe e
 violino obbligato (1973) (Heinz Hol-
 liger, flauto; Brenton Lengbein,
 violino - Collegium Musicum di
 Zurigo diretto da Paul Sacher)
 (Opera presentata dalla Radio Au-
 straliana) ♦ Boris Ulich: Sympho-
 ny Vespere, per orchestra (1974)
 (Orchestra Sinfonica della Radio
 di Zagabria e Complesso Accan-
 tez diretti da Josef Daniel) (Ope-
 ra presentata dalla Radio Iugo-
 slava)
22,30 **Musiche corali**
 Benjamin Britten: A Ceremony of
 Carols op. 28 per coro di voci
 bianche e arpa (Solista Patrizio
 Varonelli, Tiziano Sevarini - Arpi-
 sta Maria Selmi Dongellini, Vi-
 toria Annina - Coro di voci bian-
 che diretto da Peter Meag - Mo del
 Coro Renato Cortiglioni) ♦ Igor
 Stravinsky: Messa per coro e dop-
 pio quintetto e fiati (Strumentisti
 dell'Orchestra e Coro della Radio
 di Belgrado diretti da Borivoje
 Simic)
 Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divegezioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Fuyo no yoru, Se... dovesel perdeti, Chimene, lo sogno, Armonica song, Città, Mendocino, D. Auber: Ouverture de « Il domino nero », F. Lohar: Valzer da « Il conte di Luesemburgo », lo eulamente, Le rive bianche la rive nare, Tema per Jene. 1,06 Colonna sonora: Tema per le colf del film « Il clan dei siciliani », To unknit dal film « Il ragazzo che eorrida », Adora le vite dal film « Gli inseziabili », Lere's theme del film « Doctor Zhivago », Prelude to battle del film « I lunghi giorni della equile », Non dovrei del film « In nome del popolo italiano », Fun city del film « Un uomo da merclapiede », 1,36 Ribalta lirice: R. Leoncavallo: I pegliacci: due brani: « Stridon laeeù », « Sel là », G. Puccini: Il Tabarro: « Perché perché non m'ami più... », A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: « Pascetore effonde l'esca » (Barcarola). 2,06 Confidenziala: Mille storie di beci, Per emora ricomincerai, Reginella, Tutto è facile, Attimi, Dell'amore in pol. 2,36 Musica senza confini: So' tinhe de aer com voce (It could only happen), Annalaa, Usaleea panorama, Aspetta voce mia, Here's my life here's my love, Pret'y Belinde, Lileon. 3,06 Pagine pianistiche: I. Strewinsky: 5 pièces facilee per pianoforta a 4 mani: Andanta - Espetole - Balalaika - Napolitane - Galop, M. Ravel: Ma mère l'Oye per pianoforte a 4 mani: Pavane de le belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, Impéatrice des Pagodea - Lea entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féérique. 3,36 Dua voci dua stili: Domeni si incomincia un'altra volta, Si, Meraviglioso, La spagnola, Come etel? Gira l'emor (Cero bebè). 4,06 Canzoni senza parola: Sleepy lagoon (By the sleepy lagoon), La bambola, Meditation, Qua ja t'ama, People, 'Nu querto 'e luna, My funny Valentina. 4,36 Incontri musicali: Santa Lucia, Eccomi, My silar, Dens ton eommell, Il mio pianoforte, Il mio bambino. 5,06 Motivi del nostro tempo: Una storia come questa, Fa' qualcosa, Carovana, Serene, E ridendo... ridando, Noi dua inlema. 5,36 Musiche per un buongiorno: Guedelupa, Rumba gelanterie, Let's work together, Gingerbread, Distortion, Arcipelego, Le tena del re.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Teccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gezzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gezzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 - L'equilibrato, Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sendra Frizzera. 19,15 Gezzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchieste », a cura del Giornale Radio. Trasmissione di ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini delle Dolomites de Gherdeina, Badia y Fessa, cun nuevea, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissione di program « Dei crepes di Selle ». Problemes d'eldidanché. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gezzettino. 14,30-15 Gezzettino - Aeterico musicale - Terze pegine. 15,10 Peeserelle di autori regionali di musica leggera. 15,40 « Teatro, come e quando » - An-

teprima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon a Gianni Gori. 16,40-17 Con l'orchestra « Jazz Sebastian Bech » diretta da Giorgio Greve. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gezzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Complesso « Umberto Lupi e i Fleeh ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richieste. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera a Notizierio Sardegna. 14,30 Gezzettino sardo e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canzoni di ieri e di oggi. 15,20 Bianco e nero. 15,35-16 Tuttofolklor. 19,30 Serdegne ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giencarlo Sorgia. 19,45-20 Gezzettino aereo: ed. aerea. Sicilia - 7,30-7,45 Gezzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gezzettino: 2° ed. 14,30 Gezzettino: 3° ed. 15,05 A proposito di storie, a cura di Massimo Genci con Maria Grazia Costanza. 15,30-16 Musica club, di Enzo Rendia. 19,30-20 Gezzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronaca del Piemonte e delle Velle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gezzettino Pedenò: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Vanato: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gezzettino dalla Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gezzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gezzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gezzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gezzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gezzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-6,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gezzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruas. Dazwischen. 6,45-7 Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingende Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « Neues Land für die Niederlande ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Künstlerporträt. 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Krautzüge in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,47 Warbadurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Niccolò Paganini: Konzert für Violine und Orchester Nr. 3 in E-Dur; Jean Sibelius: Symphonie Nr. 1 in e-moll. Op. 39. 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Des Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7. Koloder. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol): « Veselo zadržajmo ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitve). 18,50 Koncerti v modelovanju z deželimi glasbenimi ustanovami. Zagrebški solisti. Ivan Mane Jarnović: Koncertentni kvartet v f duru; Ottorino Respighi: Antiche arie in plesi. S koncerta, ki ga je priredila Glasbana matica in amogee poanelli v Kulturnem domu v Tratu 10. januarja letos. 19,15 Družinski obzorik. 19,35 Western-pop-folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Marco Ereda. Sodeluje pianist Massimo Gon. Gioacchino Rossini: Obleganje Korinta, uvertura; Sergej Rahmaninov: Koncert št. 3 v d molu za klavir in orkester; Johannes Brahms: Simfonijska št. 2 v d duru, op. 73. 22,10 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrzanja spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori a balletti di opera. 9 Musical folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: « I canticci di una bimba ». 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemedo canzoni. 11,30 Vittorio Borgheal. 11,45 Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Sax-club con Gil Ventura. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vere Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Fogli d'album. 15,45 Quattro paesi. 18 Notiziario. 18,10-18,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Craah. 20 Cori nella sere. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme: L'ultima volta a Budapest. 21,15 Canta Joe Cocker. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Ggli Salvadori e Cleudio Sottili. 6,35 Dediche e dischi con le collaborazioni degli ascoltatori. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 8 Oracopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,25 Risaeta da tutta Italia. 8,35 La vedette più chiacchiata. 9,30 Fate voi ateati il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisaella. 10,15 Ginecologia: professor Alessandro Barbenti. 10,45 Riprende Roberto Bialoli: enogastronomia. 11,15 Bellezze: Elena Melik. 11,30 Il glorchino. 12,05 Mazzogiorno in musica. 12,30 La perlettina (gioco). 14 Dua-quattro-lai con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 18 Ricordo aelf sarvica. 18,15 Obiettivo con Riccardo. 18,40 Saldi. 17 Discorawe con Awane-Gana. 17,30 Rassegnata del 33 giri. 18 Fadarico show con l'Olandese Volante. 18,03 Diechi pirata con Fadarico. 19,03 Break: musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 6,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in adicole. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 8,45 Radioaccola. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna delle stampe. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenetsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'emazzaceffe. 14,30 Notiziario. 15 Parola a musica. 16 Il piacevirente. 18,30 Notiziario. 18 Felix Mendelssohn-Bertholdy. 18,30 L'informazione delle aere. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La - Costa del berberli -. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. 21 Cicli. 21,30 Dischi. 21,45 Incontro. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corta nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Cuatrovoce -. 12-15 Rome aller-retour. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Ai vostri dubbi, risponde P. Antonio Laandrin - La posta del Direttore - « Mena Nobilium » di P. Antonio Laandrin. 20,30 Barich aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Allocution pontificale. 21,30 Weekly Audience. 21,45 Incontro della sera: Notizia - Conoscere per comprendere, un programma sulla popolazione in via di sviluppo, a cura di Franca Salerno - Momento dallo Spirito di P. Pesquela Megni - Ad laum par Mariam. 22,30 El Vaticano al dia. Con al Papa in la audianza general. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Sudio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte - Grosse-Sonata - (Pf. Hans Kann); F. Schubert: Eine Leichenphantasia, liad su tame di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); P. Hindemith: Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti e flauto, - Kleine Kammermusik - (Festival Wind Quintet)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY E GEORG SOLT

W. A. Mozart: Serenata in sol minore K. 525 - Eine Kleine Nachtmusik - (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); O. Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Irsale dir. Georg Solt)

9.40 FILOMUSICA

F. Schuetz: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienne dir. Istvan Kertasz); W. A. Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 80 (Quartetto Italiano); L. van Beethoven: 6 Bagatelle op. 126 n. 1 in sol maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in mi bemolle maggiore - n. 4 in sol minore - n. 5 in sol maggiore - n. 6 in mi bemolle maggiore (Pr. Wilhelm Kempff); K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (Clev. Janos Sebestyen - Orch. de camera Ungherese dir. Wilmos Tetral); J. Lanner: Quattro danze viennesi (Compl. Strum. dir. Willy Boskowsky); F. Lehár: - Gold und Silber - valzer; - Jetzt geht Lobi - mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)

11 INTERMEZZO

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte a orchestra (Pf. A. Alex. Wellesberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); A. Dvorak: Quattro danze elava op. 46 n. 4 in fa maggiore: Sousadka (tempo di Minuetto) - n. 6 in re maggiore: Sousadka (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skooná (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furlant (Presto) (Orch. Boema dir. Václav Neumann)

12 TASTIERE

J.-Ph. Rameau: 7 Pièces de clavecin: Allemanda - Courante - Sarabanda - Les trois mains - Fanfarinette - La triomphe - Gavotte al double (Huguette Dreyfus)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA

R. Schumann: Tre Romanze, per oboe e pianoforte (Ob. Lother Faber, pf. Francesco Valdambrini); Märchenzählungen, op. 132, per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lye De Barbaris, clar. Giuseppe Gerbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); F. Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhem Presslar, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); R. Strauss: Concerto per oboe e archi (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bernburg dir. Theodor Guschlbauer)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro maschile e voce di soprano (Coro dei maestri moravi dir. Antonín Tůžek); - Mladi, Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso: Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati Danzi) - Filastrocche, per coro, viola e pianof. (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) - Capriccio, per pianoforte (meno sinistrali) e fiati: Allegro - Andante - Allegretto - Andante (Sol. Rudolf Firsikusny - Orch. delle Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík)

15-17 M. Schütz: Salmo n. 84 (Coro del Musik Amherst College dir. James Heywood Alexander); Th. Tallis: Lamentazioni di Geremia (Ambrosian Chorus dir. John McCarty); W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Amadeus, Cecil Aronowitz seconde viole); B. Pergolesi: Partite diverse di Folie (Clev. Egidio Giordani Sartori); C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

17 CONCERTO DI APERTURA

S. Lancetti: Sonata in re magg. per v.cello e basso continuo - Porto Mahone - (rev. di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); T. Giordani: Duetto in re magg. (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); F. Giorgetti:

Seatetto in fa diesis min. per 2 violini, viole, v.cello, contrab. e pianoforte (V.l. Luigi Pocsterre e Giuseppe Artoli, v.la Giorgio Origli, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); G. Maillero: Sonata e cinque per flauto, violino, viole, v.cello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berango, vc. Bruno Morselli, arpa Alberto Surlani)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: La donna del lago - Mura felici, ove il mio ben - - Elana, o tu che chiamo - - Ah quante lagrime sinor versai - - L'Assedio di Corinto - Avanziam, questo è il luogo - - Non temer, d'un bacio affatto - - I destini tradir ogni apeme - - Sei tu che stendi, o Dio - (Maspr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orch. - Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis) (Disco Decca)

18.40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottone e organo (Org. Edward Power Biggs - The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); F. J. Haydn: La vera costanza: Sinfonia (Mannheimer Solisten dir. Wolfgang Hofmann); F. Schubert: Winterreise op. 89 (del n. 13 al n. 18) (Bar. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann); A. Vivaldi: Concerto in sol min. - La notte - per flauto, fagotto e archi (Fl. Jean-Pierre Rempal, fg. Sergio Penazzi - I Solisti Veneti dir. Claudio Sci-

do Coccianti); Kung fu fighting (Carl Douglas); Bianchi cavalli d'agosto (Franco Micalizzi); Sembe (Miriam Mekaba); Vestita di ciliegia (Flashmen); Theme from Enter the dragon (Dennis Coffey); Stesera clowns (I Nuovi Angeli); Sexy lds (p. 1) (Ike & Tina Turner); I am Louis Armstrong (Teedy Wilson); Una notte sul monte Celvo (New Trolls); Lonely without you (Maynard Williams); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Begin the beguine (Frank Pourcel); The black-eyed boys (Papar Laci); Guardate che ti amo (Glenn Balla); Vincent (Norman Cendler); Hollywood swingin' (Kool and the Gang); Chi di noi (Angeli); I'm coming baby (Sergio Ferrara); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); We like to do it (The Grease Edge Band); West forty second street (Eumir Daodato); Clinica Fior di Loto SpA (Equipe 84); God only know (Olivia Newton-John); It's too late (Billy Paul); Non ti scorderò di me (Ranato Angiolini); Slaughter on Tenth Avenue (Mick Ronson); America (David Essex); Blue angel (Gene Pitney); Salt song (Stanley Turrentine)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); Mood Indigo (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Sweet Caroline (Neil Diamond); Bobby la his name (Etta James); A notte di mau ben (Boia Sete); Mulher

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente tra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 65)

mona); M. Clementi: Sonate in sol magg. op. 39 n. 2 (Pf. Vittorio De Col); A. Dvorak: Rapsodia alava in sol min. op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Neumann)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Opera di Vienne); F. J. Gossec: Sinfonia in re magg. - Pastorella - (Orch. di Gravesano); F. Liszt: Mafisto valzer (Orch. Opera di Vienne); M. Mussorgski: Una notte sul Monte Celvo (Orch. Opera di Stato di Vienne)

21.30 TASTIERE

G. B. Patti: Sonata in la min. per pf.; Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Giuseppe Scotese)

21.40 F. Mendelssohn-Bertholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture - Mercie degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Notturmo - Mercia nuziale - Danze dei clowns - Finele (Sopr. Rita Talarin, maspr. Marie Cesula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Pater Meeg - Ma del Coro Giulio Bertola)

22.30 CONCERTINO

M. Wieniawski: Scherzo-Terantelle op. 18 (Vl. Ida Heendel, pf. Alfred Holecek); P. I. Ciaikovski: Per dimenticare così presto (Ten. Robert Teer, pf. Philip Ledger); G. Fauré: Berceuse (Pf. Alfred Cortot); A. Dvorak: Umoresce op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); A. Liedov: Baba Yaga (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mrevineki); J. Turina: Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); E. Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Glazunov: Festele finlandese op. 88 (Orch. Sinf. delle Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlenov); M. Ravel: Concerto in re maggiore, per pianoforte - mano sinistra - e orchestra (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); J. Sibelius: Sinfonia n. 8 in re minore op. 104 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Partido alto (Os Betuqueiros); Ebb tide (Robert Denver); Belle cenz'anime (Riccer-

Teagarden); Deep purple (The Living Strings); Superstition (Stevie Wonder); Django (Jay Johnson e Kai Winding); Já era (Irio De Paula); Minuetto (Mia Martini); Song sung blue (Frank Pourcel); Esse manine (Toquinho e Vinícius De Moraes); Wiener Blut (Raymond Lefèvre); Grisel (Lucio Milena); You go to my head (Sarah Vaughan); Recedo boase nove (Laurindo Almeida); Where are you (Arturo Manóvni); My kind of love (Gerry Mulligan); Paese fel tenerezza (I Vianella); Pomme, pomme, pomme (Paul Mauriat); Corcovado (Cannonball Adderley e Sergio Mandel); Il est trop tard (Pia Colombo); Blues inside out (Count Basie); Tico tico (Klaus Wunderlich); I'm in love with you (Gilbert O'Sullivan); Disc-location (Brothera Candoli); Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo de Los Rios); Artistry in rhythm (Sten Kenton); Il primo appuntamento (Fausto Papetti); Summertime (Elle Fitzgerald e Louis Armstrong)

16 IL LEGGIO

It's a lonely town (Alberto Baldan); Emme come Milano (Memo Remigi); Reach out I'll be there (Diana Rose); Meditation (Renato Sallani); One with the sun (Senane); Clinica Fior di Loto SpA (Equipe 84); Are you there with another girl (Burt Bacharach); Jubilation (Johnny Griffin); Intermezzo (Percy Faith); Quattro giorni insieme (Loy-Alto); Le lontanze (Giorgio Carnini); Watermelon man (Xavier Cugat); I got plenty of nuttin' (Berbra Stralsand); Frenesi (Ted Heath); Ko-Ko (Sonny Stitt); She's a lady (Tom Jones); Beceuse (Ronnie Aldrich); Adesso (Claudio Rocchi); Someday somewhere (Paul Mauriat); Una canzone (Nicola di Bari); Twilight time (Will Horwell); Hello Dolly (André Kostelanetz); No-stelgic slow (Franco Mondali); Palomme d'oro (Peppino Gagliardi); Un amore esultato (Patty Pravo); Do what you do, do (Gatz-Almeida); Lover lover lover (Leonard Cohen); Don't let the sun go down on me (James Last); I turbamenti dalla signora (Isabella); Tramp (Bachman Turner Overdrive); Quien sabe? (Luis Enriquez); Gren velzer brillante dal film - Il Gattopardo - (Pino Calvi); I'll see you in my dreams (Ray Conniff); Voce 'e notte (Francesco Ansilmo); E' nel mio cuore ancora (I Dik Dik)

18 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Joybringer (Menfred Mann); Do the dangle (John Entwistle); Come bambini (Adriano Pappalardo); The right thing to do (Carly Simon); Due regali (Riccardo Fogli); Ain't ya somethin' honey (Suzy Quetro); Photograph (Ringo Starr); Malody (Cher); You've got my soul on fire (Edwin Starr); I can't find you (Savoy Brown); Thinking of my women (John Mayall); Living in the materiel world (George Harrison); Dimmelo tu (Mia Martini); Twist and shout (Johnny); Psychedelic shack (Temptations); Space oddity (David Bowie); Black night (Deep Purple); Pezzo zero (Lucio Dalla); Priscollinsinsinclusol (Adriano Celentano); Let us go into the house of the Lord (Sentene); Us and them (Pink Floyd); Sweet America (Osibisa); Mother's theme (Willie Hutch); Clinica Fior di Loto SpA (Equipe 84); Live and let die (Wings); My friend the winds (Daniele Rousseau); My old flame (Peggy Lee); Old men (Neil Young); Changing hart (Byrds); Herley Davidson blues (Canned Heat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Anvil chorus (Trovatore) (Glenn Miller); Toccate e fuggi in re minore (Trilo Jacques Loustier); Preludio e fuga in do magg. dal clavicembalo ben temperato - Libro I (Les Swingle Singers); Menteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); Humoresque (Art Tetum); I hear music (Hempton Hewes); Just one of those things (Oscar Peterson); Ask me now (The Ionius Monk); Titoli - Poker game - Sen Diego party - Henry leaves - Shake out - Barbare surrender dal film - Non voglio morire - (Johnny Mendel); Muskrat ramble (10 Roman New Orleans); Bloomin' (Merce Rose); Loter (Basso-Veldembrini); Mato Grosso (Irio De Paula); Ain't she sweet? (20 Roman New Orleans); Nice work if you can be it - Willow weep for me - Mon home - Lover come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do (Billie Holiday); Flee as a bird - Oh didn't the ramble (Louis Armstrong); In a sentimental mood - Take the Coltrane (Duke Ellington and John Coltrane); Broadway babe (Marcel Ellington)

22-24 STEREOFONIA

con le Beje Merlime Bend, Rey Martin, George Duke, Don - Sugarcone - Herrie, Billy Sweng, Peter Dennis



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

20,40

Adamo e Gabriele

Telefilm - Regia di Jaroslav Belik
Interpreti: Vladimir Brabec, Jaroslav Moucka, Milos Nedbal, Helga Codokova, Libuse Gepitova, Václav Svoboda, Jan Temply, Václav Lohnisky, Jiri Stöhr
Distribuzione: ITALFILMEX-PORT

DOREMI'

22 — VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

3^a - In discoteca
Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Valme condotto da Paolo Ferrari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cap-puccio
Regia di Vito Molinari (Replice)

BREAK

23 —

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Paolo Ferrari, conduttore di «Vino, whisky e chewing-gum» (22)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Terza puntata (Replice)

12,55 NORD CHIAMA SUD- SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorantini e Mario Meuri
In studio Luciano Lombardi ed Elito Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Quattordicesima puntata
Presentano Lulgina Dagostino e Marco Romizi
Teati di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Quinto episodio
Appuntamento al tramonto con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO

Caccia all'antra
Cartone animato
Una Walt Disney Production

18,20 IL FUTURO COMINCIA OGGI

La casa computerizzata
Un programma a cura di Giordano Repossi

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Dullio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitelliana Carneacchi
Regia di Libero Bizzetti
Quinta puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

secondo

8,55-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII Giochi Olimpici Invernali

— Seefeld; Fondo 30 Km.
— Igls; Slittino

12,25-14 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Patscherkofel

XII Giochi Olimpici Invernali

Discosa libera maschile

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Patscherkofel

XII Giochi Olimpici Invernali

Discosa libera maschile (Replice)

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura delle Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e culture ebraiche
e cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Un grande comico

BUSTER KEATON

a cura di Luciano Michetti Ricci
Presente Gianrico Tedeschi
Castelli in aria (1922)
diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton e Renée Adorée

La casa elettrica (1922)
diretto da Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Keaton, Joe Roberts, Myra Keaton
Musiche originali di Giovanni Tommeso

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Cleudio Triacoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Chitarra, Charango e Bandoneon

Suoni e ritmi dell'America Latina
1^o Ritmo di tango con Astor Piazzolla
Un programma di Rosalia Polizzi
Prod.: Peranà Film

DOREMI'

22 — LA POESIA E LA REALTA'

Un programma di Renzo Giacchieri
Consulenze di Alfredo Giuliani
Quinta puntata

Liberamente

con: Laure Glenoff, Ornella Grassi, Walter Meatoal
Musiche originali di Vieri Tosetti
Regia di Sergio Spine

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII Giochi Olimpici Invernali

— Pattinaggio artistico - coppie
— SINTESI DI ALCUNE GARE ODIERNE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der gestohlene Kaktus. Fernsehkurzfilm nach einer Novelle von Karel Capek mit Bruno Hübner, Hans Thimig u. Hugo Gottschlich. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: Accord Film

19,20 Badische Revolte 1848. 2. Teil, Teil II. Regie: Hans Joachim Kurz. Verleih: Bevaria

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele 20.10-20.30 Tagesschau

svizzera

8,40 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO X La Leventina - 1^a

9,10 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

10,20 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO X Il Luganese - 1^a

10,50-12 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

12,25-14 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X
SCI; Discosa maschile - Cronaca diretta

18 — Per i bambini:
LA TRAPPOLA X
Telefilm della serie «I corsari - OCCHI APERTI» X

28. Le catene, a cura di Patrick Dowling e Clive Dolg

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X
Corso di lingua spagnola
1^a lezione (Replice)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA - TV-SPOT

20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTONI X - Incontro musicale con il Quartetto Cetra - 4^a
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — REPORTER

22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Riassunto della giornata

23-23,10 TELEGIORNALE - 3^a ed. X

capodistria

12,45 TELESPORT X
INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI

Discosa libera maschile

14 — DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI

Gara di fondo 30 km

14,30 DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI X

Slittino singolo

15 — DA INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI X

Velocità femminile: 1500 metri

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 UNO SCERIFFO TUTTO D'ORO

Film con Cathleen Parker e Jacques Bertier
Regia di Richard Keen

22 — ZIG ZAG X

22,03 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA
Documentario
Nono parte

22,15 KOZARA X
Documentario

23 — TELESPORT
OLIMPIADI INVERNALI X
Sintesi registrata delle gare

francia

10,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Sci da Innsbruck: gare di fondo e discosa maschile

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 ADRIATIQUE EXPRESS
Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI «ANTENNE 2»

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LES BELLES HISTOIRES DE LA BOITE A IMAGES

2. Tom Ponce

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 PUZZLE POUR DEMON

22 — DEUX PAS DE SAMBA - Varietà

22,45 ASTRALLEMENT VOTRE

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE
- Chiuso nel silenzio -

20,50 UNA CADILLAC TUTTA D'ORO - Commedia

Regia di Richard Quine
con Judy Holliday, Paul Douglas

In un'assemblea di azionisti di una grossa società di New York, la giovane Laura Partridge, che possiede dieci azioni, rivolge ai dirigenti alcune domande imbarazzanti. Il presidente e fondatore della società, Ed Mackeever, rassegna le dimissioni essendo stato chiamato a Washington a dirigere un Ministero.

Alle successive assemblee Laura continua a mettere in imbarazzo il consiglio. Per farla tacere la viene offerta un posto nella società. E' incaricata dei rapporti dei piccoli azionisti. Successivamente per liberarsi di lei i dirigenti la mandano a Washington da Mackeever. Laura apprenderà altre cose sul consiglio e, dopo molta fatica, riuscirà a far tornare a New York Mackeever.

DISCHI PER... LA BIBLIOTECA

PIEMONTE DRAMMATICO



Fior di tomba
La belle del Re di Francia
Cecilia
Luasia Marie
Gli anelli

Chanson du Grand Gorret
I quattro camerati
Mè ritorn
A Torino, piazza San Carlo
Le vieux chalet

PIEMONTE BURLESCO



La Brandoline
Il maritlin
Cantoma j'euf
Martina 'd Carlivè
O bon-a saira
La monfrin-e
Oh Pinota...

La monia zolia
Nineta
La bela al mulin
Coz faato il, Gigin?
La veje balorda
Magne Giovana
Tre comare da la Tor

PIEMONTE MILITARE



L'assedio di Verrua
Teatamento del Marchese di Saluzzo
La Lionète
Marcie 'd Prinas Tomà
Le Siège de Coni

Baron Litron
Chenson da l'Assiette
Regiment Piemonte
L'assedio di Torino
Napoleon

Generalmente i dischi stanno... in diacotece. Ma, ed è il caso della Collana RCA/LA GRANGIA dedicata ai canti popolari del vecchio Piemonte, l'imbarazzo per la collocazione c'è. Infatti si tratta di dischi libro in quanto ogni cofanetto contiene oltre al disco una interessantissima pubblicazione formata da un testo in dialetto e relativa traduzione in lingua di ogni canto, le relative partiture per coro maschile (quella che esegue appunto LA GRANGIA) e una approfondita analisi storico-filologica di ogni canto, arricchita da melodie comparative di altre regioni. Di questa collana prevista in quattro dischi dedicati al Piemonte Drammatico, Burlesco, Militare e Amoreoso sono già usciti i primi tre.

Il Piemonte Drammatico presentato da Ernesto Ceballo e Corrado Graziati contiene inoltre una metodologia - per un'analisi sincronica del canto popolare - realizzata da Silvia Buzzei e Graziella Riviera dell'Atlante Linguistico Italiano. Il Piemonte Burlesco si giova della presentazione acuta di Massimo Scaglione, regista delle TV e di teatro, e offre una approfondita analisi dei canti a cura di Fernanda Zuppin e di Graziella Riviera; il Piemonte Militare, uscito recentemente, è presentato da Carlo Ceasalegno e contiene lo studio dei legami storico-sociali della canzone con i fatti d'arme del Piemonte Sabauda: « Interpretazione e formalizzazione del fatto storico nel Canto Popolare Piemontese », ancora di Graziella Riviera che si rivela così preziosa collaboratrice (e profonda studiosa) dei trenta cantori torinesi.

La critica ha già ampiamente celebrato questo complesso di dischi - ma l'impegno è più che professionale - musicalmente ineccepibile sia per il gusto interpretativo che per la accurata intonazione.

Nata dalla iniziativa di Angelo Agazzani che oltre ad essere il fondatore è anche ricercatore dei canti, armonizzatore, direttore (mai apparente come tale) e cantore e, in più, offre la sua competenza di grafico per tutte le pubblicazioni, la Cemerata LA GRANGIA è un miracolo, che grazie alla abnegazione dei suoi componenti e le rarissime avventure riesce da 25 anni a vincere concorsi in Italia e all'estero e ha riproposto per prime, sull'esempio di Nigra e Sinigaglia, la ricerca del canto piemontese alle fonti.



televisione

V/E 'Elbitana, Elbarango e Bandoneon'
Si inizia un ciclo sulla musica latino-americana

Il tango di Astor Piazzolla



Il compositore e direttore d'orchestra argentino protagonista dello show

ore 21 secondo

A più di vent'anni dalla moda del mambo e a dieci da quella della bossa nova è tornata in auge la musica latino-americana. A questo rilancio hanno contribuito, ognuno per la sua parte, personaggi d'estrazione diversa come Gato Barbieri ed Eumir Deodato, Jorge Ben e Antonio Carlos Jobim, Irio De Paula e Vinicius De Moraes, Aíto Moreira e Astor Piazzolla. E' appunto con una trasmissione dedicata a quest'ultimo che ha inizio in televisione un ciclo sulla musica latino-americana.

Vedremo Piazzolla al centro d'un programma di Rosalia Polizzi realizzato parte in Italia e parte in Argentina con l'intento di presentare agli spettatori l'aspetto più autentico del tango, riproposto come musica popolare (nello sviluppo della quale ebbero gran parte gli emigrati italiani), al di là di quelle sofisticazioni « alla Valentino » che sono state adottate dalla cinematografia di Hollywood e che hanno finito per renderlo spesso ridicolo.

La Polizzi, regista italo-argentina, ha ripescato molte orchestre che in Italia sono ancora poco note e con l'aiuto dell'attrice Inda Ledesma ha raccolto anche un significativo giudizio di Jorge Luis Borges sull'importanza del tango nella musica popolare argentina.

Nella carriera di Astor Piazzolla la rivalutazione del tango inteso come musica destinata all'ascolto più che al ballo ha avuto un posto essenziale. Compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e solista di bandoneon (lo strumento a bottoni d'origine tedesca simile alla fisarmonica), Piazzolla è nato 55 anni fa a Mar del Plata, ma ha fatto i primi studi musicali a New York dove ha vissuto con i genitori fino al 1937. Tornato in Argentina, continuò a studiare con Alberto Ginastera e cominciò a lavorare come bando-

neonista e arrangiatore. Formò la sua prima orchestra nel 1946, ma la sciolse quattro anni dopo per dedicarsi prevalentemente alla composizione (musica da concerto, sinfonie, opere da camera, ecc.).

Contemporaneamente studiò direzione d'orchestra con Hermann Scherchen e vinse una borsa di studio del governo francese che gli consentì di trasferirsi a Parigi, dove Nadia Boulanger, di cui divenne allievo, gli consigliò di sviluppare il suo lavoro sul materiale tratto dal patrimonio folkloristico.

Al ritorno in Argentina attraversò un periodo difficile, perché la sua musica, giudicata poco commerciale se non addirittura rivoluzionaria, veniva boicottata dalla radio e dalle istituzioni concertistiche. Ma, dopo una parentesi di due anni a New York, ebbe partita vinta sui pregiudizi, e le sue composizioni cominciarono ad essere richieste ed eseguite dai più rinomati direttori d'orchestra.

Nel 1970, quando si stabilì nuovamente a Parigi, Astor Piazzolla era ormai un musicista di grande richiamo e aveva al suo attivo una cinquantina di colonne sonore e più di trecento tanghi, oltre alla musica da concerto, per teatri e balletti. Ha fatto concerti col suo gruppo, chiamato Conjunto 9, in molti Paesi europei e americani e ha inciso decine di dischi a 33 giri con le sue composizioni e le sue trascrizioni del repertorio popolare.

Dal 1972 divide il suo tempo tra la Francia e l'Italia, dove è apparso più volte in televisione. Fra i dischi registrati a Milano (uno dei quali ha avuto il Premio della critica discografica), quello che ha suscitato particolare curiosità è stato *Summit*, realizzato con uno scelto gruppo di musicisti italiani e con Gerry Mulligan. L'incontro del bandoneon di Piazzolla col sax baritono di Mulligan è stato un'avventura musicale fra le più interessanti.

giovedì 5 febbraio

XII U Varie PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Quale è attualmente la situazione delle Chiese in Sud America? Quali ostacoli si pongono a tutte le Chiese ed a quella protestante in particolare in alcuni Paesi dell'America Latina? A questi interrogativi si cercherà di dare oggi una risposta con due filmati che riprendono interviste con esponenti di queste Chiese. Ascolteremo il parere del vescovo Helmut Frenz della Chiesa luterana cilena, espulso per la sua posizione di intransigenza nei riguardi della giunta militare di Pinochet. Il discorso con questo vescovo tratterà della situazione creatasi in Cile dopo il golpe dei generali. Della condizione delle Chiese in generale parlerà invece Peyrot, dirigente della curia metodista uruguayana.

V G SAPERE: Sport e salute

ore 18,45 nazionale

Quale volto ha la nuova realtà sportiva italiana? La trasmissione odierna risponde a questa domanda presentando alcune delle esperienze di sport nuovo, finalizzato alla salute e all'educazione, che si stanno realizzando in Italia. Anzitutto le iniziative volte ai più piccoli, cioè i Centri di formazione sportiva. Non i Centri di addestramento promossi dal CONI e dalle Federazioni, poiché lo scopo non è soltanto quello di «addestrare» allo sport, ma di «educare». Proprio per questo i Centri di formazione hanno una vita associativa in cui lo sport diventa il perno attorno a cui ruotano molteplici esperienze di vita democratica, autogestita dai ragazzi, di attività culturali

V P Varie ADAMO E GABRIELE

ore 20,40 nazionale

Il telefilm Adamo e Gabriele del regista Jaroslav Balík è lo scontro fra due diversi e contrastanti modi di essere uomo, lontani per ragioni opposte dall'equilibrio e dalla positività. Una troupe cinematografica arriva in una miniera per girare alcune scene di un film a soggetto. Nella galleria prescelta il protagonista della pellicola viene affiancato da un minatore, che gli deve fare da guida e consulente. Il prescelto per questo incarico è un lavoratore non più giovane che per le sue cattive condizioni di salute non lavora più nelle gallerie profonde

V L LA POESIA E LA REALTÀ

ore 22 secondo

La poesia può essere tradotta in immagini? E' quanto ha cercato di fare Renzo Giaccheri che, con la consulenza di Alfredo Giuliani, ha curato il programma La poesia e la realtà approdato alla quinta serata. Liberamente è il sottotitolo della puntata che sviluppa il discorso dei poeti sulla «libertà», unico antidoto ai nostri mali. Le poesie che «vedremo» sono: «Preghiera prima di nascere» di Luis Mac Neice (da Poesia VIII, traduzione di D. Porzio, editore Mondadori); «Figlio mio, vieni al mondo» di Pedro Salinas (da Poesie, traduzione di V. Bodini, editore Lerici); «Il signor K» di Bertolt Brecht (da Storie da calendario, traduzione di P. Corazza, editore Einaudi); «Considerando a freddo, imparzialmente» di César Vallejo (da

XII U Varie SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il numero odierno presenta alcuni libri usciti recentemente che verranno proposti al pubblico dal prof. Augusto Segre, direttore del dipartimento culturale dell'Unione delle Chiese Israelitiche Italiane. Il primo, delle edizioni Adelphi, è opera di Guido Ceronetti. Si tratta di una traduzione con commento de Il cantico dei cantici. Giacomo Limentani, che sarà anche presente in studio per fornire delucidazioni sul suo metodo di ricerca, è invece l'autore della raccolta di parabole ebraiche Gli uomini del libro. Le illustrazioni sono dello scenografo Emanuele Luzzati. Viene infine proposto un moderno corso pratico di morfologia ebraica preparato da Emanuele Artomi.

e sociali. Sapere documenta al riguardo le esperienze caratteristiche di alcune società sportive. La presentazione di un comune, inoltre — quello di San Lazzaro di Savena — esemplifica come la soluzione ottimale per la realizzazione di servizi sportivo-sociali adeguati consista nella collaborazione tra l'Ente locale e il libero associazionismo sportivo.

Infine la trasmissione si sofferma sul problema degli handicappati. Riprese effettuate presso un centro per subnormali e paraplegici sottolineano l'enorme importanza che lo sport può avere per il loro inserimento nella vita sociale. Il regista della serie è Libero Bizzarri, l'autore dei testi Duilio Olmetti, si è valso della consulenza di Aldo Notorio e Vitaliana Carnesecchi.

e pericolose: di conseguenza guadagna anche molto meno. Il male fisico è quindi aggravato dalla frustrazione morale, dal non sentirsi più utile. L'attore è invece tutto il contrario: il tipo di professione gli ha dato quella caratteristica di leggerezza e fatuità del tutto estetizzante che lo porta ben presto a scontrarsi con la durezza del vecchio minatore. Ma improvvisamente un incidente, il crollo di un'impalcatura causato da un gesto inopportuno dell'attore, mette a repentaglio la vita di entrambi: tutti e due sono ora tesi esclusivamente a mettersi in salvo. Di fronte alla possibile morte sono diventati eguali e migliori.

Poesia ispano-americana del '900, traduzione di F. Tentori, editore Guanda); «Spesso penso che mi girerò» di Tomaz Salamun (da La Battana a cura di T. Kermann); «Distruzione totale» di William C. Williams (da Poesie, traduzione di V. Seroni, editore Einaudi); «Tempo verrà diverso» di Angel Gonzales (da Spagna, poesia oggi, traduzione di D. Puccini, editore Feltrinelli); «Lettera ai vecchi» di Kenneth Patchen (da Almanacco dello specchio, 1974, traduzione di S. Sabbadini, editore Mondadori); «Tappando un buso» di McCartney-Lennon (da Il libro delle canzoni dei Beatles, traduzione di U. Santucci, editore Mondadori); «Un solo pensiero» di Paul Eluard (traduzione di Alfredo Giuliani); «La religione del mio tempo» di Pier Paolo Pasolini. Regia di Sergio Spina, musiche di Vieri Tosatti.

U
NUOVA RICETTA
IN CUCINA

AFFETTATUTTO MONTANA

per preparare in fretta
e con gusto piatti appetitosi.



Questa sera in
ARCOBALENO 2°

Due nuove idee regalo OSRAM



Versatilità, luce e design nelle nuove idee regalo OSRAM. Ambraline e Ambralux OSRAM, due nuovi diffusori per la casa in una piacevole, vivace serie di colori, adatta ad ogni tipo di arredamento. Completati della parte elettrica e di una lampada fluorescente da 10 o 16 W, pratici, funzionali, versatili, pronti per l'impiego, subito.

Prezzi compresi tra 12 e 14.000 lire.

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,40; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,33; a Trieste sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,15; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,32; a Bari sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce a Parigi Madame de Sévigné.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vince l'ira vince il più grande del nemico. (Publio Siro).

Un'opera di Sergei Prokofiev

La storia di un vero uomo

ore 20,15 terzo

Il destino dell'opera che viene oggi trasmessa non è certo dei meno singolari: se infatti a tutt'oggi risulta quasi totalmente sconosciuta alla gran parte degli ascoltatori, non si può dire che il suo esordio sia stato ben augurante, eppure essa è entrata a buon diritto ormai nel repertorio lirico russo. Composta da Prokofiev negli ultimi anni di vita, *La storia di un vero uomo* doveva rappresentare per l'ormai affermato compositore una delle più cocenti delusioni della sua carriera: allo slancio col quale egli si dedicò ad un soggetto che lo affascinava profondamente non corrispose infatti il consenso del pubblico, cosicché alla prima rappresentazione dell'opera in forma privata, avvenuta al Kirov di Leningrado il 3 dicembre 1948, seguì un oblio di una dozzina d'anni durante i quali l'opera non fu né pubblicata né nuovamente rappresentata.

Prokofiev era rimasto profondamente scosso dalla lettura del romanzo di Boris Polevoi dal quale si era prefisso di trarre un'opera che incarnasse in maniera veridica le immagini della gente semplice e coraggiosa attraverso un profondo rinnovamento tanto del linguaggio musicale quanto dello stile drammatico. Il suo sforzo creativo non si limitò infatti, come spesso accade presso i compositori di teatro, alle forme musicali dando già per scontato e stabilmente codificato dalla tradizione ogni altro elemento puramente drammatico, ma era teso alla totale ristrutturazione delle varie componenti del teatro musicale, intraprendendo così la difficile strada aperta nel secolo precedente da Richard Wagner.

Per realizzare questo suo desiderio di rinnovamento Prokofiev ricorse ad una struttura drammatica simile a quella delle sequenze cinematografiche. «Io ho progettato», egli diceva, «di scrivere un'opera in accordo con il nuovo metodo di dividere il libretto in episodi separati come le inquadrature di un film e scegliendo la musica adatta ad ogni inquadratura». Il progetto, che muoveva da un'idea abbastanza avanzata, venne messo in pratica

nel 1947 quando Prokofiev, abbandonato un primo tentativo di opera russa basata sul repertorio musicale popolare e sui racconti del Kazakistan, si rivolse al soggetto di Boris Polevoi.

Anche *La storia di un vero uomo* è intessuta di motivi popolari (canti e danze) della tradizione russa ed è proprio per questa sua caratteristica che essa si ricollega, sia pur idealmente, all'opera nazionale ed al suo fondatore Glinka. Del resto lo stile di Prokofiev, sebbene in conti-



Sergei Prokofiev autore dell'opera

nua evoluzione, resta, nonostante la cadenza cinematografica, innegabilmente calato nelle forme tradizionali della più vecchia convenzione lirica.

La storia che tanto colpì l'immaginazione del compositore si muove su di un piano profondamente emozionale oltre che sociologico coinvolgendo, nel suo significato più intimo, la vita di ogni uomo. Il dramma vissuto da Alexei Maresyev, protagonista della vicenda, la sua alienazione, il rifiuto della vita ed il successivo faticoso sforzo di reinserimento non sono momenti di un romanzo a lieto fine, ma ripercorrono nelle sue tappe essenziali la lotta che ogni uomo deve sostenere da solo nella sua esistenza terrena.

Il «vero uomo» di cui parla l'opera è dunque il valoroso pilota Alexei che, abbattuto in una azione di guerra, viene soccorso dagli abitanti di un villaggio. Sottoposto ad una necessaria amputazione, egli ne subisce il trauma e la successiva profonda depressione aggravata dal senso di inutilità che gli viene dal ricordo lancinante di Olga, la fidanzata.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Friedrich Händel: Rodrigo, suite dall'opera (Orch. New Philharmonia dir. Anthony Lewis) ♦ Dmitri Sciostakovic: Ouverture festiva (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferdinando Guarnieri)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Mateo Albeniz: Sonata in re magg. (Chit. John Williams) ♦ Pablo de Sarasate: Capriccio basco per vl. e pf. (Victor Tretiakov, vl.; Mikail Erkin, pf.) ♦ Robert Schumann: dal Quartetto in mi bem magg. per pf. e archi. Finale: Vivece (Quartetto «Pro Arte») ♦ Bela Bartok: Sette danze popolari rumene (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Paumgartner)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Gaetano Donizetti: L'elio nell'imbarazzo: Sinfonia (Orch. «A.

Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Nino Bonaventura) ♦ Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno) ♦ Leo Delibes: La source: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prime edizioni

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colengeli, con Anna Meleto
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano:**

KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattacielo di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Cleudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Genio e arguzia di Antonio Amurri e Marcello Cesco

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

9° episodio

Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Wladimir Ivanovich Leo Guillotte
Primo poliziotto Giorgio Lopez
Secondo poliziotto Dario Mazzoli
Katia Alessandra Caciatti
Stolipyn Lucio Rama
Ermogene Carlo Ratti
Teofano Giampiero Becherelli

I questuanti Nello Barbieri
Cesare Betterini
Vanna Castellani
Dante Biagioni
Monica Cercassi
Cesarina Cecconi
Gli spettatori Corrado De Cristofaro
Brizio Montinaro

La zarina Alessandra Fulvia Mammì

Musiche di Vittorio Stegini

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuate negli Studi di Firenze della RAI (Replika)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 **fffortissimo**

alfonico, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedra Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riescolto per indifferenti, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

21,45 **IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA**

a cura di Edoardo Bruno

5. L'incidenza cattolica e il teatro spettacolo

22,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL XXII CONCORSO NAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE PIANISTICA - PREMIO CITTA' DI TREVISO -**

Bela Bartok: da «All'aria aperta» - Musica della notte - La caccia (Pianista Marina Caimelli-Gabrielli - 4° classificata) ♦ Robert Schumann: dalle «Sonate in sol minore op. 22»: Il più presto possibile - Andantino (Pianista Mario Patuzzi - 3° classificato) ♦ Claude Debussy: da «Images» (I serie): Hommage à Rameau - Mouvement (Pianista Andrea Bonatta - 2° classificato) ♦ Franz Liszt: Le caccie - Repeodie n. 8 (Pianista Roberto Ceppello - 1° classificato)

(Registrazione effettuata il 17 novembre 1975 al Teatro Comunale di Treviso)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Macha Meril presenta:**
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
 Buon viaggio — FIAT
- 7,40 GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
 da Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boaccone, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
- 7,50 Buongiorno con Ray Charles,**
 I Nomadi e Gianni Oddi
 — *Gim Gim Invernizzi*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**
 Programmi per i consumatori, a cura di Alice Luzzetto Fegiz con la collaborazione di Frence Pagliaro
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Rasputin**
 Originale radiofonico di Romano Berneri e Giuseppe d'Avino
 9^a episodio
 Grigorie Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Greziani; Wladimir Ivanovich: Leo Gullotte; Primo poliziotto: Giorgio Lopez; Secondo poliziotto: Dario Mezzoli
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Ceruso presenta:**
Il distintissimo
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni (Replike)
- 14 — Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Petrillo: Moon wind (Henry Simpson) • *Pisano-Caravati: Una danza* (Donatella Moretti) • *Malgioglio: Vialoni* (Nuovo Sistema) • *Bella-Bigazzi: Negro* (Marcella) • *Capoggh-Roferrì: Let's stay together* (Aschantis) • *Nebb-Crafer-Giola: Neasuna al mondo* (Franco Lionello) • *Tisocco: Gluttony* (Opus Avanza) • *Carbone-D'Angelo: I soliti sassi* (Roberta D'Angelo) • *Ed Holstein: Jazzman* (Pure Prairie League)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
 Regia di Sandro Laszio
 Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
- 17,50 Dischi caldi**
 Canzoni in uscita verso la HIT PARADE
 Presenta Giancarlo Guardabassi
 Realizzazione di Enzo Lamoni (Replike del Programme Nazionale)
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le età presentata da Guldo e Maurizio De Angella

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Born to run, That's the way, Move ater, Saturday night, Drive my car, Who loves you, Questi miei pensieri, In via dei Giardini, Bed blood, Gimme some, Hey there little firefly, Messin with my mind, It only takes a minute, Bye love, Help me make it, Gli elbari sono alti, Amico di ieri, Still I'm sed, Gattin'tighter, Nobody's gonna change me, To each is own, This will be, Boy blue, Lover arrive, Un paese senza nome, Bambini innocenti, We been singin' songs, Sing baby sing, Do it yourself, Deixé isao pre la

— Brandy Florio

- 21,19 Pino Ceruso**
 presenta:
IL DISTINTISSIMO
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni (Replike)
- 21,29 Carlo Massarini**
 presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

terzo

8,30 Concerto di apertura

Louis Nicolas Clerambault: Sonete a tre - L'Anonima - (realtà di M. Begot) (Trio da Paris e Maria Medelaina Tschachtli violino con il nuò) • Jean-Philippe Remeau: Cinque - Pièces de clavecin - della 3^a Suite e della 5^a Suite (Clavicembellista Brigitta Heudebourg) • Alfredo Casella: Serenata op. 46 per clarinetto, fagotto, trombe, violino e violoncello (Emo Meroni, clarinetto: Giovanni Greglia, fagotto: Renato Cedoppi, tromba: Armando Gremagne, violino: Giuseppe Ferreri, violoncello)

9,30 Per flauto a becco

Michael Praetorius: Ballet de coqs, per flauti e becco (- Le Groupe des Instruments Anciens de Paris - diretti da Roger Gotte) • Georg Philipp Telemann: Partita in mi minore n. 5, per flauto e becco e continuo (Mario Duachenes, flauto a becco: Robert Vayron Lecroix, cembalo)

e per liuto

John Johnson: Fantasia (Liutista Julien Bream) • Daniel Bachelier: Monsieur e Madame • Luis Milen: Tra Pavane (Liutista Hermann Leeb) • Johann Sebastian Bach: Fuga, dalla - Suite in do minore - per liuto (BWV 997) (Liutista Narciso Yepes)

10 — Pagine organistiche

10,30 La settimana di Antonio Vivaldi

Concerto in re minore op. 3 n. 11 da - L'Estro armonico - per 2 violini e violoncello obbligato (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Bershad; Dixit, Salmo per soli, due cori a due orchestre (Kerle Schleen, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Serti, baritono - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna - Coro da camera di Vienna diretto da Angelo Ephrikian - M^o del Coro Hens Gillesberg); Concerto in sol minore - Per l'Orchestra di Dresda - (F. XII n. 3) per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e cembalo (Rev. Angelo Ephrikian) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

11,40 Il disco in vetrina

Wolfgang Amadeus Mozart: Due Sonete per flauto e clavicembalo: Sonata in fa maggiore K. 13 - Sonata in do maggiore K. 14 (Kurt Redel, flauto: Ludwig Hoffmann, clavicembalo) • Igor Strawinsky: Duo Concertante per violino e pianoforte; Pastorele, per violino e pianoforte (Clare Bonaldi, violino; Sylvaine Billier, pianoforte) (Dischi Arlon)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Merio Peragallo: Vibrazioni per tre flauti, pianoforte e vibrafono (Saverino Gazzelloni, fl.; Frederick Rzewski, pf) • Piero Rattalino: Variazioni alle rustice (Pf. Erminde Magnetti)

13 — La musica nel tempo

MASCAGNI INATTUALE

di Angelo Squerzi

Pietro Mascagni: de Cavallaria rusticana (Santuzza: Line Bruns Rees; Lola: Maria Maruccci; Lucie: Giulietta Simoneto; Turiddu: Beniamino Gigli; Alfio: Gino Bechi - Orchestra e Coro del Teatro alle Scale diretti da Pietro Mascagni - M^o del Coro Achille Consoli)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Ritratto d'autore

Franck Bridge

(1879-1941)

Sonete per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte); Sir Roger de Coverley, per orchestra d'archi (Orchestra da camera Inglese diretta da Benjamin Britten); Quartetto n. 3 per archi (Quartetto - Allegri -)

15,30 Pagine clavicembalistiche

Domenico Scarlatti: Due Sonete: In mi maggiore L. 373 - in re minore L. 516 (Clavicembellista Ralph Kirkpatrick) • Georg Friedrich Heandel: Suite in la maggiore: Preludio - Allemande - Corrente - Giga (Clavicembellista Thurston Dart)

15,50 La Medium

Tragedia in due atti
 Libretto e musica di GIAN CARLO MENOTTI
 Monica Judith Blagen
 Madame Flora (Bebe) Regina Resnik

Mrs. Gobineau Emily Dorr
 Mr. Gobineau Julien Patrick
 Mrs. Noien Claudine Carleon
 Direttore Jorge Mester
 Orchestra dell'Opera Society of Washington

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loriga e Paola Mazzetti
 4. La distruzione dell'oggetto d'amore

17,40 Appuntamento con Nunzio Rottondo

18,05 Aneddotica storica

18,10 Il mengietempo

a cura di Sergio Placitello

18,25 Il jazz e i suoi strumenti

18,45 GLI OTTANT'ANNI DI RICCARDO BAUER

a cura di Enrico Terracini

19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 (Clavicembellista Ralph Kirkpatrick) • Paul Hindemith: - Ludus tonalis -; Preludio; Dodici Fughe e Undici Interludi eternati; Postludio (Pianista Carlo Pestalozze)

20,15 La storia

di un vero uomo

Opera in tre atti di Sergei Prokofiev e Mira Mendelson-Prokofieva

Musica di SERGEI PROKOFIEV
 Alexei Evgeni Kibkaio
 Olga Glafira Daomidova
 Nonno Mikhailo Georgi Shulpin
 Nonna Vasilissa Vera Smirnova
 Varya Margerite Miglau
 Petrovna Antonina Ivanova

Seryenke Aleksandr Suzenov
 Fedya Vladimir Kurguzov
 Andrei Georgi Pankov
 Primo chirurgo Leonid Meshov
 Secondo chirurgo Nikolai Zakhavov
 La madre di Alexei

Valentina Petrova
 Klavdia Kira Leonova
 Il commiserio Artur Eizen
 Kukushkin Alexei Maslennikov
 Gvozdev Viteli Vlasov
 Vesili Vaelevich Mark Reshetni
 Il primario del sanatorio

Vladimir Petrov
 Zinockhe Maria Zvezdnina
 Il colonnello Valeri Yaroslavtsev
 Direttore Mark Elmer
 Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca

— Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
 Sette arti
 Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parl a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 parl a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Vola al volo. Da troppo tempo, domani. E' difficile non amarci più. Dolce engelo. La belle glerdiniera tradita nell'émor. Canción latina. S. Rachmaninov: Vocalise. Le valigia blu. Far l'amore parlando d'altro. Solo lui. Piazza Maggiore 14 agosto. Il tuo sorriso. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Mon Disu. Voce 'e notte. Serenata serena. La mer. Johnny Guitar. Laura. In cerca di te. 1,36 Parata d'orchestra: Little man. Après tout. La pioggia. El Cordobez. I'll never fall in love again. Spécial Côte d'Azur. All'ore canto. Sottovoce. 2,06 Motivi da tre città: Vola vole vola. L'ellere verde. A Paris dans chaque faubourg. Dimanche à Orléans. Barcarolo romano. Ponte Molle. Lu paradisi abruzzese. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: P. Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo Atto 3°. C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila. Atto 2°. S'èpre per te il mio cor. R. Leoncavallo: I pagliacci: Intermezzo. G. Puccini: La Bohème. Atto 1°. S. mi chiamano Mimì. J. Massenet: La Navarrese. Intermezzo Atto 2°. Notturmo. 3,06 Sogniamo in musica: Ebb tide. Ibo-Lelè. Bianchi scogli. L'aimé. Riflessi di Broadway. Domenica sera. Autumn in Rome. 3,36 Canzoni a buonumore: Priscocollina in incineol. Le epegnola. Mereviglioso. Con un paio di blue-jeans (E' sempre estate in America). Simpatie. Cico e Bum. 4,06 Solisti celebri: J. S. Bach: Clacona. F. B. Busoni: Divertimento per flauto e pianoforte op. 52. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Noi due insieme. Valentintango. Non tornare più. Cavalli bianchi. Senza titolo. Vagabondo della verità. 5,06 Rassegna musicale: Moonlight-Serenade. Lieà Lieà. Inno. Tio Pepe. Concerto. Mon Dieu. Lady Anna. 5,36 Musica per un buongiorno: By the sleepy lagoon. Violons de mon pays. Paraisio tropical. Tenderly. Michigan. Ricordi parigini. Archi in bossa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Ivan Moravec, pianoforte. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore (Registrazione effettuata al Conservatorio di Bolzano il 27-11-75). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trasmissioni di rinfreda ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites de Gherdina. Badia y Fassa con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dal crepuscolo di Sella. Usanze morte fora. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,15 Gazzettino. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Cerlo de Incontere e Alessandria Longo con: Il fuoriclasse - a cura di Paolo Stefanato. 16,10-17 Leos Jena-

cek: Katia Kabanova - Opera in tre atti da L'uragano di A. N. Ostrovski - Versione ritmica italiana di Vito Levi - Interpreti principali: Hella T'Hezan, Djurdjevska Cakrevich, Katia Angeloni Kolceva, Gianfranco Pastina, Piero Filippi, Mario Petri, Ermanno Lorenzi - Atto I - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian (Registrazione effettuata il 7-1-76 al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quederno d'Italia. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. e La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Basso stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fola. 15,30-16 Complesso Isolato di musica leggera - I Kingtone - di Ozieri. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. 15,30-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valli d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 6,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 6,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale delle NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruas. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: Neues Land für die Niederlande. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Der Rosenkavalier - und - Capriccio - von Richard Strauss. - Zazà - von Ruggero Leoncavallo. - Falstaff - von Giuseppe Verdi. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Edeltraud Glaser: Preussen löst die deutsche Frage. 17,30 Melodie und Rhythmus. 18 Harmorde im Wandel der Zeit. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 - Gäste - Hörspiel von Rainer Puchert. 20,43 Musikalisches Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolesar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Trobenta Tone Grčar, pianist. Aci Bertonec. Paul Hindemith: Sonata. Jean Françaix: Sonatina - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in misli. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Dopolnjevanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 17. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše - Plesni balončki - pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 - Henrik IV - Tragedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello, prevedel Ivan Šavil. Izvedba: Steino slovenako gledališče v Trstu. Režija: Modest Sancin. 22 Glasba za lahkotno. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutraniji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Ritratti in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Io, piccolo uomo: In un piccolo paese c'è una piccola scuola. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: Informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro istriano e delmato. 21,15 Cocktail musicale. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni; Orchestra Slevko Osterc.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Diachi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate volateci il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisa. 10,05 Risponde Roberto Bisaioli. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-letti con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 18,50 Saldo: svendite di dischi di successo. 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awene-Gana. 16 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Diachi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Parole di vite.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 6,05 Oggi in edicola. 6,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 11,20 Shakespeare and Merlot (10). 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna delle stampe. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsai musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piscivante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 16,30 L'informazione delle sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Massa latina. 8 - Four voices - 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Nonno Meo racconta, favole per i bambini di tutte le età a cura di Francesco Rossetti - Mane Nobiscum - di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Jugendforum. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 - Du Christ Evangélisteur à une Eglise Evangélistrice - 21,30 Religious News. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anis - Momento dello Spirito di Mona. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Panoramas de las Iglesias: la Iglesia de los EE.UU. an al bencenarario de la nación. 23 Ultimo'ore. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: de « Water Music », suite (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. delle Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

9 MUSICA CORALE

L. Dallapiccola: Sei Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1° serie: Il coro delle malmeritate - Il coro del malammogliato; 2° serie: Invocazione e capriccio; 3° serie: (Ciecone e gagliardi) il coro degli zitti - Il coro dei lenzi briechi (epilogo) (Orch. e Coro di Torino delle RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Robert Falat); P. I. Ciaikovski: Quartetto in re maggiore op. 11 (Quartetto Borodin); E. Grieg: de « Peer Gynt », suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); C. Debussy: Estempea, per pianoforte: Pagode - Soirée dans Grénade - Jardin sous la pluie (Pf. Marthe Argerich); J. Sibelius: Tra Lieder: Dementen på mersenön - Höstkväll - Varen flykter hastigt (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); M. Glinka: Russien e Ludmilla: ouverture (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

M. de Falla: Homenajes, per orchestra: Fenfara, eul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); S. Becarissa: Concertino in la minore, per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza - Scherzo - Rondò (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); C. Debussy: Jeux, poème danté (Orch. « New Philharmonie » dir. Pierre Boulez)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte; A. Cesaile: Toccate (Pf. Glorie Lanni)

12,30 CIVILTÀ STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino a orchestra (VI. Henryk Szeryng - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krantz); W. Lutoslawski: Concerto per orchestra (Orch. Filar. Nazionale di Veravia dir. Witold Rowicki)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Ch. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Be. Borie Christoff - Orch. « A. Scarletti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); W. A. Mozart: Le finte giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. Otto Suitner); C. A. Gomez: Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Danilo Belardinelli); S. Mercadante: Gli Orazi e i Curiazi: Arie della pugna (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Marycka Magdonova, per coro maschile (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucepek) — Im Nebel, per pf.; Andante - Molto edegio - Andantino - Presto (Solista Rudolf Firkusny) — Quartetto n. 2 per archi (Pegine intime); Andante - Adeagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek) — Il bambino del suonatore, per orchestra (Orchestra di Brno dir. Jiri Waldheus)

15-17 C. Monteverdi: Exultent coeli (Org. Gennaro d'Onofrio - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); G. Rossini: Del VII Libro del quaderni rossiniani (Pf. Mario Caporioni - Coro da camera delle RAI dir. Nino Antonellini); A. Vivaldi: Concerto in sol minore op. VIII n. 2 - L'estate (Rev. A. Ephrikian) (VI. Franco Fantini - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 e) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); R. Wagner: Sigfrido: Mormorio delle foreste (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy); A. Tensmann: Scherzino e Danza pomposa (dalla « Cavatina ») (Chit. Christopher Perkening); G. Petressi: Noche oscura, cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino delle RAI dir. Mario Rossi - Mo del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Jubel: Ouverture op. 59 (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawellisch); C. Reinecke: Concerto in mi min. op. 182 per arpa e orch. (Arp. Niccanor Zebeleta - Orch. Filar. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); C. Nielsen: Sinfonia n. 1 in sol min. op. 7 (Orch. Sinf. di Fildelfia dir. Eugene Ormandy)

18 CAPOLAVORI DEL '700

J. S. Bach: « Allein Gott der Höch sei » preludio coreale (Org. Helmuth Welche); G. P. Telemann: Concerto in sol magg. per violino, erchi e continuo (VI. Karl Bender - Orch. Camera Würzburg dir. Hens Reinartz); J. M. Leclair: Concerto in do magg. op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rempal - Orch. delle Radiodiffusione Serrolee dir. Karl Ristenpart)

19,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525 (Orch. Filar. di Berlino dir. Herbert von Karajan); P. Nerdini: Trio in do magg. per flauto, oboe e cembalo (Trio di Milano); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonete in fe min. op. 56 n. 1 per organo (Org. Wolfgang Delleman); D. Cimerose: Due erie buffe: « A mme sto vico infecce » - « Aprì il timpano sonoro » (Ber. Gestone Sarti - « I Solisti » di Milano dir. Angelo Ephrikian); I. Strawinsky: Pulcinella, suite del balletto (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 LE JALOUX CORRIGE

Opere buffe in un atto con « divertimento » - Musica di Michel Blevet (su motivi di Giovanni Pergolesi) - Moneleur Hezon - André Vessières

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ova al posto di « sinistro » si legge « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro

Madama Hazon Denise Montell
Suzon, domestica di

Madame Hazon Huguette Prudhon
Anne Marie Beckeneteiner, clavicembalo
Ensemble Instrumental Jean Marie Leclair
diretto da Jean-François Paillard

20,50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rechmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5; La notte - L'amore - Le lacrime - Pesque - Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valse - Romanza - Tarentelle (Duo pf. Katia e Mariella Labèque)

(Disco Eret Curci)

21,30 MUSICA E POESIA
F. Martin: La ballata dell'amore e delle morte dell'Alfiero Cristoforo Rilke, per contralto e orch. (del poema di Reiner Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filar. Triestina dir. Ettore Greclie)

22,30 CONCERTINO

R. Planquette: Le régime de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); C. Saint-Saëns: Marcia militare da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); E. P. Alvars: Grande fanfantele - La mandoline - (Arp. Bernard Galea); M. de Falla: Danza ritual del fuoco - Danze del terror (Pf. José Iturbi); J. Rodrigo: Fandango (Chit. John Williams); N. Rimski-Korsakov: Dubnusko op. 62 (Orch. delle Suisse Romande dir. E. Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); E. Sette: La morte di Socrate, per tenore e pianoforte (Ten. Paul Derenne, pf. Henri Sauguet); C. Ives: Studio n. 20 per pianoforte (Pf. Alen Mandel)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Only you (Ray Conniff); Batucade (Gilberto Puentes); Amico tango (Aldo Meletti); Però nel buio (Dori Ghezzi); Profondamente (Nicola Di Bari); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Harlem nocturne (Frank Chackafield); Tie e yellow ribbon round the oak tree (Gianni Oddi); High society (Ted Heath); Lover man (Billie Holiday); Drum

boogie (Gene Krupa); Tee for two (Kurt Henkels); Gerotinho (Irio De Paule); Selt peenuts (The Pointer Sisters); I didn't know what time it was (Ray Charles); Strike up the band (Harb Alpert); Trespérance (Mine); Se c'è (Equipe 84); Then there were four (Isotope); Come up the years (Jefferson Airplane); Hay Jude (James Last); Poésie (Riccardo Cocciante); Chi sono (Mite Medici); Picesso summer (Roger Williams); White, yellow and black (Dilly Dilly); Anonimo veneziano (Antonio Torquati); The tender trap (Frank Sinatra); Close to you (Ronnie Aldrich); That old black magic (Marty Gold); La notte è qui (Ivo Zanicchi); Inmemorata (I Cugini di Campagna); Cetavento (Paul Desmond); Little Willy (Sweet); Le mie vite non ho domani (Fred Bonguetto); Honkey donkey (Isotope)

10 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel); Piccolli diavoli (Marcelle); Se le cose stanno così (Luis Enriquez); Ere (Wese e Dori Ghezzi); Zorro la back (Oliver Onions); Serenata (Grace Notes); Cs c'est l'amour (Franck Pourcel); Come together (Diane Ross); I ritornelli inventati (Gli Alluni del Sole); Charleston (Ted Heath); On the street where you live (Percy Faith); Non gloco più (Vince Tempera); Perdonami (Demia Roussos); Sweet Caroling (Norman Candler); Le mal de vivre (Ornelle Venoni); Il bambino meraviglioso (Bruno Lauzi); Aquarius - Let the sunshine in (Horst Flecher); My foolish heart (Coro Normen Luboff); Squeeze me (Earl Hines); Yupp! du (Adriano Celentano); Ricordi e poi... (Catherine Caselli); Saudade (Libero Taroni); Scott Joplin new reg (Eric Rogers); You are you

Wright); Movimento I (Dellirium); Ooh wekk doo wekk dasy (Gilbert O'Sullivan); You're the man (Marvin Geye); Se fossi diverso (Belsemo); Stand back (The Allman Brothers Band); Moses in the ballrushour (Dick Heckstall Smith); Paps was a Rolling Stonas (The Temptations); Merle le belle (Gergiuolo); Meka it funky (James Brown); Money (Blinky); Un fiume tranquillo (Alan Sorrenti); Midnight rider (Joe Cocker); Up setter (Grand Funk Railroad); Coz I love you (Slade)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Cheeper to keep her (M.F.S.B.); Simple melody (The Kiki Dee Band); Father of day father of night (Menfred Mann's Earth Band); Love song to a stranger (Joan Baez); If I love you (Joe Cocker); Blow your whistle (Soul Searchers); It ain't no use (Stevie Wonder); Walking in the rhythm (The Black Birds); Simple men (Barbro Streisand); Make me smile (Steve Harley); Shoorah Shoorah (Betty Wright); Take five (The Dave Brubeck Quartet); I could have danced all night (Percy Faith); Un'ora di olivdu (Giulio e Bruno Noli); Mato grosso (I. De Paula-Mendrake-A. Vieira); Deixa leao prã lá (Elee Soarez); Stanley's tune (Airto Virginland); Maldiço (Amalia Rodriguez); Testamento (Toquinho e Vinícius); Wave (Ella Regine); Pels tropical - Flo maravilha - Rei mahel (João Ben); Alturas (Inti-Illimani); Skyscrapers (Eumir Deodeto); I've got so much trouble in my mind (Joe Queterman); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Ding dong (George Harrison); Melting pot (Blue Mink); The sea is my soil (Herb Alpert); In end out of my life (Merthe Reeves & The Vendellas); The girl from Ipanema (Sten Getz-Joao Gilberto)

18 COLONNA CONTINUA

Always (Bob Thompson); Melegueña (Stanley Black); Lei (Charles Aznavour); Oh, Babe, what would you say (Lize Minnelli); Domino (Maurice Larcange); Tom Dooley (Juggy's Jazz Band); Green green (The Minstrels); Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); Lieboe entigue (Nelson Riddle); La mia poesia (Peppino Gagliardi); A blue shadow (Berto Plesano); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Rock around the clock (Bill Haley & The Comets); Conquistador (Procol Harum); Non gloco più (Mine); White the world needs now is love (Burt Bacharach); Unchained melody (Roger Williams); ...E stelle stan piovendo (Mia Martini); Stelle by starlight (Pete Rugolo); Panic room blues (Johnny Griffin); Cabaret (Arturo Montovani); E me metto e canto (Gigi Proietti); Due minuti di felicità (Sylvie Varten); Midnight cow-boy (Sento & Johnny); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Dune buggy (Oliver Onions); The magnificent seven (Eimer Bernstein); It's now or never (Elvis Presley); Pontico (Woody Herman); L'amore (Fred Bonguetto); Stars and stripes forever (Joe « Fingers » Carr); Bed, bed Leroy Brown (Frank Sinatra); Ideho (Count Basie); Moon river (Henry Mancini); In the evening (Memphis Slim); Vibe boogie (Lionel Hampton); Cheek to cheek (Sarah Vaughan & Billy Eckstine); My melancholy baby (Clebennoff Strings); Song sung blue - Imagine (Franck Pourcel)

20 INVITO ALLA MUSICA

Swingin' on a star (John Blackinsell); Charleston (Franck Pourcel); Donne sole (Johnny Sax); Anche per te (Lucio Battisti); Sleep well (Paul Mauria); Cavalli bianchi (Little Tonly); Wein Wein und Gesang (Raymond Lefèvre); Caminito (Werner Müller); Mi con chiesta tante volte (Anne Identic); Tchekowskiane (Santo & Johnny); Nut rockers (B. Bumble & The Stringer); E me metto e canto (Gigi Proietti); The wild one (Suzi Quetro); Blec kis black (Ray Merlin); He (Feueto Papetti); Devi sapere (Charles Aznavour); Le dolce (Milton di São Paulo); If you are thirsty (Nane Moukoury & Herry Belafonte); Sto male (Ornella Vanoni); Mele d'amore (Francis Lai); Lazy whistler (Loa Millonarios); Les tricheurs (Getz-Eldridge); Then come you (Dionne Warwick); Logen Dwight (Logen Dwight); Friends (Pat Boone); The red bus (Cantori Modelli); Oh, doctor! (Richard Myhill); Delilah (Waldo De Los Rios); This guitar was made for twengin' (Duanne Eddy); Sleep walk (Sento & Johnny); Una chitarra, canto illusioni (Meesimo Selema); Quanto freddo c'è negli occhi tuoi (I Gena); Blue suede shoes (Johnny Rivers); Play e simple melody (Jack Elliott); Tell Laura I love her (Wednesday); Blue mountain sky (Duane Eddy); Soleado (Daniel Santacruz Ensemble); Oh what a beautiful morning (Ray Conniff)

22-24 STEREOFONIA

con Ray Conniff, Eumir Deodeto, Gilbert O'Sullivan, Frank Rosellino, Della Reese, Count Basie

Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?



Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

TESO

Teso ad una piazza: 4.900 lire.

Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

bassetti



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gestoldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmatti
Consulenze di Aldo Notario
e Vitaliane Carnesecchi
Regie di Libero Bizzarri
Quinta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di
Giampaolo Teddeini
Regie di Gianni Velano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso Integrativo di Inglese
e cure di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervalli
Presente Silvie Monalli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inzerre
Realizzazione in studio di
Serena Zaretin
Urban strategy
10ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 RACCONTANDO

Filastrocche dei più piccoli
Testi di Nico Orenco
Puppetto e animazioni di Bonizza
Regie di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN

di Tove e Lara Jansson
Il piccolo Mumin è solo
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA

Franco Franchi
e cura di Gianni Rosal
Regie di Adriana Borghonovo

18,15 IL MONDO FIABESCO DI TIRI TRINKA

Un documentario prodotto dalla
Televisione Cecoslovacca

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gestoldi
Tra moda e costume: Il ballo
ilaclo
Testi di Leonardo Cortese e
Giovanna Pellizzi
Regie di Leonardo Cortese
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione delle aere

CAROSSELLO

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giaccovazzo

DOREMI'

21,45 INCONTRO FOLK N. 2

Con il Canzoniere Internazionale,
il Duo di Pledane, Nives e Elene Calivà
Presente Renzo Arbore
Regie di Farnande Turvani
(Ripresa effettuata dal Teatro
Sistine in Roma)

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione delle notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,25-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII Giochi Olimpici Invernali

— Seefeld: Biathlon
— Igls: Slittino

15,15-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII Giochi Olimpici Invernali

Bob a 2

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

Inspirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
8º episodio

Laura

Soggetto di Sanford Wolf
Sceneggiature e dialoghi di Jacques Robert

Personaggi ed interpreti principali:

Jo Gailard: Bernard Fresson;
Il primo ufficiale: Dominique Briand;
Il nostromo: Ivo Garrani;
Il capo-macchinista: Günter Meisner;
Il cuoco: Patrick Prajean

Regie di Christian-Jacques
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europa 1 - Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triccoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Vita amorì autocensura e morte in scena del signor Mollère nostro contemporaneo ovvero il Tartufo

di Mollère, Bulgakov, Squarzina

Traduzione di Cesare Garboli per il Tartufo e di Milly Mertinelli per La cebela del bigott

Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Michail Bulgakov, Glen Battiste Poquelin detto Mollère (Tartufo): Eros Pagni; Medelena Béjert, attrice (Elmira in Tartufo): Lucille Morlacchi; Armenda Béjert, attrice (Marianne): Elisabetta Carta; Mariette Rival, attrice (Filippa): Lu Bianchi; L'attrice che fa Dorine: Lina Volonghi; L'attrice che fa Pernelle: Mara Baronti; Carlo di La Grange detto Registro, attore (Damiel): Giampiero Bianchi; Zaccaria Moirron, attore (Velezio): Giancarlo Zanetti; Filiberto di Croisy, attore (Orgone): Camillo Milli; L'attore che fa Cleante: Claudio Sora; L'attore che fa l'Ufficiale: Antonello Pischeddu; L'attore che fa il signor Leele: Megliorino Porta; Un attor giovane (Velezio): Tullio Solenghi; Altri attori: Franco Carli, Gianni Valenza; Glen Gieco-

mo Bouton, spagnumoccoli a trovere: Alvise Bettelini; Il suggeritore: Daniela Chiapparino; Il Claretano del clavicembalo: Enrico Ardizzone; Gian Battista Lulli, musicista: Michela De Marchi; Luigi XIV, re di Francia: Omero Antonutti; Marchese d'Orsigny, detto « Il Guercio » o « Il Praga »: Adolfo Fenoglio; Marchese di Lessac: Luigi Carubbi; Il ciabettino Giusto: Gianni Fenzi; Marchese di Cherron, arcivescovo di Parigi: Gianni Gelavotti; Pedra Bertolomeo: Sebastiano Tringali; Fratello Fedeltà: Merlo Marchi; Fratello Potanza: Marco Scieccaluga

Musiche di Fernando C. Maierdi

Scene a costumi di Gianfranco Padovani

Regie di Luigi Squerzina

(Edizione televisiva liberamente tratta dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Stabile di Genova diretto da I. Chies e L. Squerzina)

Nell'intervello:

DOREMI' — INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierna

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Branka Musulin spielt. C. Debussy: « La fille aux cheveux de lin ». M. Revel: « Jeux d'eau ». J. S. Bach: « Choralvorspiel ». Regie: Richard Lederer. Verleih: Polytel

19,15 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte. « Hoffen auf Spanien ». Deutsche Schriftsteller im spanischen Bürgerkrieg. Filmbericht. Verleih: Telesaar

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tageschau über die Olympischen Winterspiele 20,10-20,30 Tageschau

svizzera

13 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Disco su ghiaccio
Bob a due: 1ª e 2ª prova
Disco su ghiaccio.

18 — Per i ragazzi:
TELEZZONTE X
Orizzonte quindicinale di attualità, sport, informazione, musica

18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo dal lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X
Rassegne quindicinale di cultura di case nostra e degli immediati dintorni
Sento Stefano sul colle a Miglieglia
Servizio realizzato da Augusta Forri in collaborazione con l'Ufficio Cantonale dei Monumenti Storici
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — GIOCOTIORNALE X

21,50 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Riassunto delle giornate
Disco su ghiaccio

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

16 — TELESPORT X

INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Hockey su ghiaccio
Unione Sovietica - Stati Uniti

18,50 PUGILATO

NOVI SAD:
Riunione Internazionale

19,55 IMPARIAMO A SCIARE X
Corso di sci con Karl Schranz
Quinta lezione (Replica)

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL DERSVIO E LA MORTE X

Film jugoslavo tratto dall'omonimo romanzo di Measo Selimovic, con Vojta Miric, Olivera Ketrina, Faruk Begoli, Bata Zivojinovic e Boris Dvornik - Regie di Zdravko Velimirovic

22 — ZIG ZAG X

22,03 MONDO FOLK X
Il complesso romagnolo - LA RUSPA -

22,30 TELESPORT X

INNSBRUCK:
OLIMPIADI INVERNALI
Sintesi registrata della gara

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 AGENTI SPECIALISIMI - Telefilm

18,20 I POMERIGGI DI - ANTENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — RICORDI DELLA MUSICA E DELLE CANZONI

18,30 TELEGIORNALE - Presentato da Hélène Vide

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 SIMPLICIUS, SIMPLICIUS - Sceneggiato da un romanzo di Hans Jacob Christoffel a von Grimmelshausen (Quinta puntata) - Regie di Fritz Umgelter, con Matthias Hebach nelle parti di Simplex

21,30 APOSTROPHES

22,35 LES TUEURS

Film per la serie « Cina club »

0,30 ASTRALMENT VOTRE

0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — PARLIAMONE

Presentato da Nicoletta Remorino

20,25 PLAINSMAN: « La prova del coltello rovente »

20,50 SCOTLAND YARD

CONTRO IL DOTTOR MABUSE - Film

Regie di Paul Mey con Peter Van Eyck, Sabine Bethmann

Il malvagio spirito del dottor Mabuse, trasformato nel corpo di Fland, mira a sottomettere al proprio volere l'intera umanità usando una macchina, scoperta dal professor Laurens, con la quale è possibile trasmettere da un cervello all'altro la volontà individuale. Mabuse si sbreza dal professor Laurens e comincia ad adoperare le macchine contro i poliziotti di Scotland Yard. Bill Tarn, del servizio segreto, scopre però casualmente che l'inferno appiccchia non agisce su tutti. Individuo il punto vulnerabile nel piano Tenn, con il collaudo tedesco, lo attacca nel suo covo.

G.B.C.

ritorna
alle corse
con

una simpatica formazione italiana:
la squadra di patron Castelfranchi



CINISELLO BALSAMO, 16 — L'aveva promesso Jacopo Castelfranchi esattamente un anno fa allorché annunciò che, per certe ragioni incombenti, non avrebbe potuto continuare l'attività con una squadra ciclistica italiana per il 1975 aggiungendo però che la pausa non avrebbe avuto lunga durata. Così dopo un particolarissimo, insoddisfacente abbinamento con la « Friaol » olandese, ecco la ripresa materializzata ieri sera dopo una normale « gestazione », con la presentazione alla stampa di quella che sarà l'ossatura della nuova « G.B.C. » per il 1976.

Il Gruppo sportivo sarà presente nella manifestazione di primavera, in attesa dell'indispensabile irrobustimento per completare i ranghi, allorché ci sarà da affrontare il Giro d'Italia.

Patron Jacopo — forse anche per affogare il più velocemente possibile la brevissima e infelice esperienza calcistica con il Milan — a'è tuffato con evidente entusiasmo in altri sport, tanto da apparire più giovanile ancora di quanto sia allorché profferiva la sua attestazioni di amore per il ciclismo ed i corridori, per la boxe ed i pugili (dal 1° gennaio '76 funzionerà anche una colonia « G.B.C. - Branchini »), per il basket e le cestiate di Sesto S. Giovanni che portano i suoi colori.

La rantrée festosa, cordiale, sportiva non avrebbe potuto risultare più riuscita, anche per la partecipazione importante, per il ruolo di direttore sportivo che detiene con una certa nonchalance qual Dino Zandegù che per l'arte innata di sdrammatizzare gli impegni della sua formazione ha certamente giovato al clima della riunione.

Presenti sei dei sette corridori bianconeri — Polidori, Pizzini, Algeri, Zanoni, Calvi e Vanzo, poiché Bonalanza ammalato al trova adesso in ospedalo —, Zandegù ha brevemente illustrato i meriti e le possibilità di ciascuno, ha reso noto che dal 1° febbraio i suoi uomini saranno radunati in collegiale nella per lui abituale Bardolino, annunciando poi la partecipazione alle gare nazionali e, probabilmente, al Giro di Romandia prima del Giro d'Italia, al quale ovviamente dovrà presentarsi con almeno altri tre uomini in più per arrivare al numero legale.

La piccola novità della serata è stata offerta dalla comunicazione — in effetti controllabile — della concessione della acritta « Metalsider » sulle mazze maniche e sui calzoncini dai corridori, in accoglimento della richiesta dal delegato della grande Casa metalurgica Angelo Ettonti di Motta Visconti il quale, pertanto, diviene vicepresidente in comunione con il giovane ed intraprendente Enrico Crespi mentre ovviamente Jacopo Castelfranchi mantiene la carica di presidente. Zandegù ha pure riferito che sarà affiancato da Enzo Caparrini come direttore tecnico e da Gianni Arrigoni come consulente tecnico: sarà difficile che la « G.B.C. » con uno staff simile possa abbellire tattici!

Madico è stato confermato il dott. Ettore Astori, mantra le bici saranno le « Guerciotti » che monteranno i telai « Alan » dell'ing. Falconi di Padova.

L'impostazione della squadra c'è, come risponderanno i corridori? Con un po' di fortuna qualche soddisfazione al loro nuovo patron la dovrebbero dare. Lo sperano, farvidamente, tutti sia pure in limiti diversi.

televisione

Commedia di Molière, Bulgakov e Squarzina

Vita amor auto-censura e morte in scena del

Tartufo contemporaneo

II/1421/S

*su Molière
e sul teatro contemporaneo
ovvero il Tartufo.*



Giancarlo Zanetti e Elisabetta Carta nello spettacolo di Luigi Squarzina

ore 21 secondo - Prima parte

L'idea di una compenetrazione tra il *Tartufo* di Molière e *La cabala dei santoni* di Bulgakov venne a Squarzina a Parigi durante una recita del *Tartufo* alla Comédie-Française nella primavera del '70. Una potente, convenzionale interpretazione di Robert Hirsch non riusciva a nascondere l'insufficienza di una esecuzione tradizionale, né era affatto affrontata la contraddizione del famigerato lieto fine, con tanto di deus ex machina, punizione del malvagio e relativi auspici di un suo ravvedimento.

« Sotto quel finale », dice Squarzina, « non c'era un problema critico irrisolto: c'era un problema umano, dunque irrisolvibile e degno in sé di rappresentazione; un punto dolente non soltanto del nostro lavoro di tutti i giorni in palcoscenico ma della nostra vita di tutti i giorni. Bulgakov, pensai, poteva permettermi di mostrare Molière al lavoro dalla concezione di *Tartufo*, personaggio (per me) vincente, a quello che (per me) è il più enigmatico ed emblematico episodio di autocensura della storia del teatro; mentre Molière poteva dare il respiro del classico alla tragicommedia autobiografica di Bulgakov. A questa ricerca noi dello Stabile di Genova eravamo preparati, dopo quella effettuata nel '61 su *Ciascuno a suo modo* e nel '68 su *Una delle ultime sere di Carnevale*: due testi di poetica prima che di poesia, dove o direttamente (Pirandello) o indirettamente (Goldoni) un autore denuncia la presenza della componente autobiografica nel laboratorio drammaturgico. Quanto alla verità

storica, va da sé che qui è osservata... bulgakovianamente. Lo spettacolo è fantasticato, non ricavato da documenti. Così, che Molière non recitasse *Tartufo* bensì *Orgone*, e che Luigi XIV finisse con l'autorizzare il *Tartufo*, sono due dati a cui è parso più che lecito fare violenza: nel primo caso per mostrare un autore che « scrive » il suo protagonista nel momento in cui lo recita e nel secondo caso perché è fin troppo vero che gli ultimi anni di Molière furono amareggiati per la perdita del favore regale, concesso al mondano e divertente Lulli ».

Per costruire il suo spettacolo, Squarzina non si è servito del solo *Tartufo* né della sola *Cabala dei santoni* anche se l'incastro e quasi la copula di questi fornisce i tre quarti del testo risultante e ne determina tutti i significati. Per Molière ha preso dalla « Préface » del marzo 1669; dai tre « Placet » al re dell'agosto 1664, dell'agosto 1667 e del febbraio 1669; dall'*Impromptu de Versailles*; qualcosa dal *Dom Juan*; e fra i documenti coevi, da quello straordinario anatema tartufesco che è la *Ordonnance de Monseigneur l'Archevesque de Paris*.

Bulgakov ha esternato l'affinità profonda che sentiva con Molière, oltre che nel dramma, anche in traduzioni e soprattutto nella *Vita del signor di Molière* e a questa com'è ovvio Squarzina è ricorso ampiamente; poi al *Romanzo teatrale*; e per qualche aggettivazione della vicenda al *Maestro e Margherita*. Ha anche attinto, infine, alla lettera di Bulgakov al governo sovietico del 28 marzo 1930, e al poco che si sa della sua telefonata a Stalin il 18 aprile dello stesso anno.

venerdì 6 febbraio

✓ C. Ser. cult. TV
FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Nell'ambito dell'Ospedale di San Giovanni di Roma un gruppo di ricercatori ha costituito spontaneamente un centro specializzato di prevenzione e cura della toxoplasmosi. Li chiamano i fantasmi dell'ospedale, perché l'istituzione ha concesso loro soltanto l'uso di un minuscolo locale, ma non li ha ancora riconosciuti e inquadrati nella sua struttura. Anche nel campo sanitario e scientifico, quindi, si verificano iniziative spontanee di persone che vogliono rendere un servizio alla società. L'attività del centro di cura della toxoplasmosi viene analizzata in un servizio realizzato da Giampaolo Taddei che vedremo appunto quest'oggi. «La toxoplasmosi è una malat-

tia sociale di carattere infettivo sconosciuta alla massa ma assai diffusa», afferma il professor Giovanni Lelli, istologo, che insieme con la professoressa Maria Luisa Restivo, oculista, e a un gruppo di giovani ricercatori ha dato vita al Centro. L'infezione si propaga prevalentemente attraverso gli animali domestici, se non controllati, e può causare gravi disturbi oculari, intestinali e di altro tipo; è pericolosa in particolare durante la gravidanza per la salute del nascituro. Il Centro è nato senza alcun finanziamento pubblico, tranne i locali forniti dal San Giovanni. Le attrezzature sono state regalate da alcuni centri e associazioni come le banche e il Rotary Club di Roma. I ricercatori sono pagati con magre borse di studio.

✓ G
SAPERE

Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

Ciò che aveva rappresentato il tango per gli argentini, tutti i sentimenti di cui era carico, tutti gli elementi più profondi che lo costituivano, si perse quando lasciò il suo Paese d'origine per approdare in Europa. Già da popolare era diventato borghese, più sofisticato ed elegante, dalla strada era passato nelle sale da ballo e aveva perduto tutta la sua amarezza ed aggressività. Fu grazie alle interpretazioni di Rodolfo Valentino nel cinema e

del grande cantante Gardel che anche l'Europa conobbe il tango e l'europeizzò. Parigi, intorno al 1910, lo lanciò come alternativa ai balli più tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. Il sentimentalismo del tango ben si accordava, d'altronde, con il clima languido e crepuscolare che il liberty aveva contribuito a creare. Questo l'argomento dell'odierna puntata del ciclo di Sapere intitolata Tra moda e costume: il ballo liscio. Il programma, di Leonardo Cortese che è anche regista, è curato da Stefania Barone.

II S
JO GAILLARD

Ottavo episodio: LAURA

ore 19 secondo

A 30 miglia dalle coste dell'America Centrale Jo Gaillard, l'armatore-comandante del mercantile Marie-Aude nonché il protagonista di questa serie di telefilm, incrocia uno yacht in panne, che lancia richiami di soccorso. Il comandante non esita a inviare una scialuppa ed a raccogliere a bordo della Marie-Aude i naufraghi: si tratta di una giovane donna, Laura (che dà il titolo a questa puntata), e di due giovanotti superficiali dall'apparenza inof-

fensiva. Nelle ore che seguono, invece, i tre naufraghi si rivelano molto pericolosi e — pistole alla mano — riescono ad impadronirsi del mercantile. Durante la notte, dopo aver preso misteriosi contatti radio, i tre abbandonano la Marie-Aude con una scialuppa, portandosi dietro come ostaggio addirittura il comandante.

Che cosa verrà a scoprire Jo Gaillard e come farà a tornare, libero, a bordo della propria nave, lo sapremo nel corso di questa movimentata puntata ricca di colpi di scena.

✓ E
INCONTRO FOLK N. 2

ore 21,45 nazionale

La riscoperta del patrimonio musicale popolare è senza dubbio la più grossa operazione attuata dal mondo della musica italiana negli ultimi anni. Basti pensare che, fino a circa dieci anni fa, il folk era stato relegato fra i reperti archeologici destinati a sparire, come tutta la cultura contadina, sotto l'incalzare dell'industrializzazione e della conseguente rivoluzione di costume e di gusti: al più poteva essere oggetto di studio di pochissimi addetti ai lavori. Dapprima scoperto e amato dai giovani, perché costituiva un elemento della loro ricerca di identificazione socio-culturale che non avevano più con i nuovi modelli, poi da tutto il pubblico, forse inconsciamente per quella stessa esigenza, il folk è andato avanti fino a diventare un fattore-spettacolo. Ci si può rendere conto di ciò proprio da questi «incontri», di cui uno è già stato trasmesso la settimana scorsa: si tratta infatti di due riprese effet-

tuate durante uno spettacolo dato al Sistina, il locale romano più prestigioso per il mondo dello spettacolo leggero (è il «tempio» di Garinei e Giovannini), dove alcuni cantanti folk si sono esibiti nel corso di serate affollate quanto i recital che alcuni anni fa davano i beniamini della canzonetta. Nel secondo appuntamento di questa sera, i partecipanti si attengono allo stesso schema della volta precedente: mentre a turno ognuno esegue il suo pezzo, gli altri rimangono sul palcoscenico divenendo essi stessi pubblico. Stasera sono di scena Nives, il Duo di Piacenza, con le loro più che note canzoni romagnole, il Canzoniere Internazionale ed Elena Caliva, la ormai celebre cantante siciliana. La puntata è presentata da Renzo Arbore che intervista i cantanti nei camerini mentre si preparano allo spettacolo: nelle interviste, oltre a far conoscere la storia musicale di ciascuno, sono messe in evidenza caratteristiche forse meno note di ogni cantante.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

SALSA TARTARA CALDA — Per pesce bollito-fritto o alla griglia: aggiungete 3 cucchiaini di maionese MAYA, un trito di olive verdi, 2 cetriolini e prezzemolo e 1 cucchiaino di cipolla grattugiata a 1/2 dose di salsa besciamella calda. Prima di servirvi mescolatevi 1 cucchiaino di margarina MAYA fresca.

ROTOLO DI SARDINE (per 4 persone) — Preparate la salsa di pomodoro facendo rosolare 1 spicchio d'aglio in 50 gr. di margarina MAYA, unitevi 300 gr. di pomodori pelati a lasciate cuocere per 10-15 minuti. Intanto tagliate la testa e la coda a 600 gr. di sardine fresche. Apritele allargandole come cotoltrine e private della lisca. Spalmatele con un composto preparato mescolando insieme 50 gr. di ricotta, un tuorlo di uovo, 50 gr. di parmigiano grattugiato, aglio e prezzemolo tritati, sale e pepe. Arrotolate e fissate con stuzzicadenti. Disponete i rotoli in una pirofila untata, versatevi la salsa di pomodoro preparata e fate cuocere in forno per circa 20 minuti.

INVOLTINI DI CAVOLFIORE E PROSCIUTTO (per 4 persone) — Mondate un cavolfiore di circa 600 gr. delle foglie grosse e di parte del torsolo, poi fatelo lessare al dente (circa 15 minuti) in acqua bollente salata. Sgocciolate e dividete a mazzetti che metterete su un telo ad asciugare. Avvolgete ogni mazzetto in una fetta di prosciutto crudo poi passateli in uovo sbattuto e in pangrattato. Teneteli al fresco per mezz'ora poi fateli dorare e cuocere in margarina MAYA rosolata. Serviteli ben sgocciolati e caldi.

PORTAFOGLI DI FILETTO (per 4 persone) — Battete delicatamente 8 fettine di filetto di vitello o di manzo (400 gr. circa) e appoggiatele su altrettante fette di prosciutto crudo. Al centro di ognuna mettete una foglia di erba salvia, spruzzatele con succo di limone, cospargetele con sale e pepe poi piegatele e metà (il prosciutto deve rimanere all'esterno). Fissate l'apertura con uno stuzzicadenti grosso, poi fatele cuocere a fuoco vivo dalle due parti in olio di semi di granturco MAYA mescolato con margarina MAYA. Potrete effettuare la cottura anche in forno.

SOUFFLE' DI PESCE (per 4 persone) — Fate sciogliere in una casseruola 50 gr. di margarina MAYA, unite 40 gr. di farina, rimestate e, quando sarà imbondita, versate 1/4 di litro di latte freddo in una volta sola. Mescolate continuamente e lasciate amalgamare bene facendo bollire 8-10 minuti, poi unite sale e pepe. Togliete dal fuoco ed aggiungete, sempre mescolando, 70 gr. di gruviera grattugiato, 3 tuorli d'uovo uno alla volta e 100 gr. di pesce cotto sfatato. Mescolatevi delicatamente gli albumi montati a neve fermissima poi versate il composto in uno stampo da soufflé ben unto. Fate cuocere in forno moderato per 20-25 minuti. Servite subito.

L.B.

SEDERSI BENE PER GUIDARE MEGLIO

Tutti noi sappiamo che una corretta posizione di guida è importante. Quando abbiamo preso la patente ce lo dicevano, di starsi seduti bene, non troppo impetiti, senza tenere la braccia rigida, senza togliere la mani dal volante. D'accordo, ma perché starsi seduti correttamente è così importante? Bene, per vari motivi, alcuni di ordine pratico, altri più profondi e complessi. Vediamo un po'. Innanzitutto una posizione di guida corretta e non stravagante ci può aiutare in mille modi a compiere bene determinata manovra, con semplicità e con tempestività. Il busto aratto a la schiena ben appoggiata al sedile permettono di sfruttare gli angoli visuali al 100%, consentendoci di avere una visione panoramica totale sia della strada davanti a noi, sia di quella alle spalle, riducendo al minimo gli inevitabili angoli morti a effacciando poco la vista a i muscoli oculari, riducendo al minimo gli spostamenti dell'occhio dalla strada allo specchietto retrovisore a i cavares.

Le braccia bene distese, ma non rigide, e la mani in posizione accorta sulla corona del volante permettono una facile manovrabilità dallo sterzo a la giusta impostazione dalla curva, oltre a garantirci una valvola funzionante di tutti gli strumenti di bordo, anche in caso di necessità improvvisa. Inoltre evitano un eccessivo affaticamento delle braccia, con conseguenti intorpidimenti muscolari e perdita di velocità di riflessi e attenzione diffusa. Infine il busto eretto e le reni ben appoggiate allo schienale del sedile, evitano l'insorgere di crampi muscolari, impediscono a lungo andare pericolose deviazioni della colonna vertebrale e comunque consentono anche una guida prolungata senza l'insorgere di fastidiosi dolori renali o muscolari.

Par chi è costretto, però, a passare al volante diversa ore al giorno tutti questi accorgimenti possono non bastare. Per chi si accinga ad intraprendere un viaggio lungo a impegnativo, o possiede un veicolo pesante o comunque di non facile manovrabilità, è necessario prendere dalla altre contromisure per evitare al proprio fisico danni anche notevoli. Una di queste contromisure preventive, la più semplice e la più sicura, è certamente quella di proteggere le reni a l'addome con una cintura elastica in lana dal dott. Gibaud.

La cintura Gibaud, infatti, mantiene al corpo il calore naturale, proteggendolo da improvvisi sbalzi di temperatura a da dannosa correnti d'aria o spifferi: lo strato di morbida lana avita quindi l'insorgere di reumatismi, dolori renali o articolari, a in più protegga lo stomaco mantenendolo a temperatura costante, favorendo quindi un equilibrato funzionamento dell'apparato digerente. Inoltre la cintura dal dott. Gibaud è contenitiva, grazie alla ben calcolata percentuale di lastax inglobata nella trama di lana. Il lastax, cioè laticia di gomma rivestito di cotone, garantisce la perfetta aderenza della cintura alla pelle, evitando l'arrotolamento ai bordi; in più opera un'efficace azione di contenimento della reni, alleviandone di molto le fatiche. Per gli automobilisti, insomma, la cintura elastica in lana dal dott. Gibaud è una preziosa alleata.

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando. Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 a tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,39 a tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,21 a tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,18 a tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,07 a tramonta alle ore 17,33; a Bari sorge alle ore 6,59 a tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1793, muore a Parigi lo scrittore Carlo Goldoni. PENSIERO DEL GIORNO: Chi non comanda a se stesso rimana sempre un servo. (Goethe).

Di Marcel Pagnol e di James Saunders

Topaze e Bye bye blues

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Topaze celebre commedia di Marcel Pagnol viene trasmessa nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Ernesto Calindri. Monsieur Topaze insegna in un collegio privato, è pagato male, nutrito anche peggio, e delle cose del nostro mondo, donne comprese, ha una esperienza nettamente inferiore a quella dei giovanissimi furfanti che compongono la sua scolaresca. Per una serie di disavventure l'onestissimo Topaze perde il lavoro ed è costretto a cercare delle lezioni private: casualmente entra in contatto con Suzy, un'avventuriera socia in affari di Castel-Bénac un disonesto speculatore. Lentamente Topaze muta di carattere e il fascino di Suzy penetra nel suo tenero cuore. La notizia della sorprendente trasformazione si sparge in città e Topaze in fama di ricco e disonesto si attira con sua meraviglia le attenzioni e la stima dei concittadini. L'onorificenza che da anni sospirava gli viene concessa dall'alto e con bella spontaneità. Ma con la mutata immagine del mondo anche la personalità di Topaze si capovolge ed egli si immedesima talmente nella sua parte che soppianderà Castel-Bénac prima nel governo



Ernesto Calindri è il protagonista

degli affari e poi in quello della persona di Suzy.

Bye bye blues è uno dei piccoli ma esemplari componimenti dialogici di Saunders, un autore del quale la radio italiana ha già trasmesso numerosi lavori tra cui *Dopo Liverpool*, *La prossima volta canterò per te* e *Hans Kohlhass*. In *Bye bye blues* tre coppie, W1 e M1, W2 e M2, W3 e M3, raccontano l'incidente di un mancato appuntamento. Questo piccolo episodio sbilancia i loro rapporti, una serie di fenomeni a catena provocano sottili conflitti in ogni coppia. L'abilità di Saunders è nel trasferire senza residui tutte le sfumature di questa situazione umana in una soluzione stilistica perfettamente astratta, in sequenze di battute corte e quasi senza peso.

Stagione Pubblica della RAI

Franco Mannino

ore 21,15 nazionale

Per i concerti della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana a Milano si trasmette stasera *Daphnis et Chloé*, suite n. 2 di Maurice Ravel sotto la direzione di Franco Mannino. In queste pagine si rievoca la storia di Pan e di Siringa rappresentati da Daphnis e Chloé. La ninfa Siringa, inseguita da Pan, si nasconde in un canneto. Il dio, disperato, afferra alcune canne, ne fa una siringa e suona. A quell'incanto Chloé ricompare e su quella musica danza. Le due *Suites* da *Daphnis et Chloé* furono rica-

vate dall'autore dallo stesso balletto.

La trasmissione continua nel nome di Ravel, con il popolare e travolgente *Bolero*, scritto nel 1928 per la danzatrice franco-russa Ida Rubinstein. Il programma si completa con il poema sinfonico op. 30 *Così parlò Zarathustra* di Richard Strauss, che s'ispirò all'omonima opera di Nietzsche. Otto Schumann raccomandava di ascoltare questo lavoro, scritto nel 1896, «come una reminiscenza emotiva di *Zarathustra*, un'esperienza di cui il narratore è divenuto consapevole».

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler (Orch. Mozart Ensemble di Vienna dir. Willy Boskowsky) ♦ Robert Schumann: Genoveffa: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma delle RAI dir. Gino Marinuzzi Junior) ♦ Bedrich Smetana: Sárka, poema sinfonico (da «La mia Patria») (Orch. Royal Philharmonia dir. Malcolm Sargent)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargeilini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

César Franck: della Sinfonia in re min.: II mov.: Allegretto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) ♦ Ignace Paderewsky: Leggenda per pf. (Pf. Rodolfo Cepporelli) ♦ Joseph Suk: Burlesca per vl. e pf. (Ruggiero Ricci, vl.; Ernst Lush, pf.) ♦ Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggiero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Riccardo Zandonai: La farsa amorosa: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Nino Bonavolontà) ♦ Johann Strauss: Indigo: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskowsky)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino delle neve, a cura dell'ENIT - Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Coliagelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 FRANK SINATRA E I SUOI SUCCESSI

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore:
DOMENICO MODUGNO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia
in trenta minuti

TOPAZE
di Marcel Pagnol
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Riduzione radiofonica di Bellarmino Randone
con Ernesto Calindri
Regia di Carlo Di Stefano

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Modelli matematici per studiare gli equilibri della natura
Colloquio con Jules Stachiewicz, a cura di Giulio Barletta

15 — Giornale radio

15,10 ARMANDO SCIASCIA E LA SUA ORCHESTRA

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani

Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
10° episodio
Grigori Jefemovich
detto Rasputin

Sergio Graziani

Wladimiro Ivanovich

Simonovich

Un contadino

Corrado De Cristofaro

Katia Alessandra Caciagli

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze delle RAI

(Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameratica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Florella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedra Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 I CANTAUTORI

Un programma di Alessandro Fenoldi

20,20 GIPO FARASSINO

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferenti, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dalle Sale Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Franco Mannino

Richard Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (da Friedrich Nietzsche per grande orchestra) ♦ Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, balletto in un atto - Frammenti sinfonici per coro e orchestra II serie - Laver du jour (Lento) - Pantomime (Molto lento) - Danse générale (Vivo-Anf.) Bolero per orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del coro Mino Bordignon

Al termine: Tutela dell'ambiente naturale. Conversazione di Gianni Lucifoli

22,35 LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonenotte

Al termine: Chiusura

- 6** — Macha Merli presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 8,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viatico — FIAT - Bollettino nave, a cura dell'ENIT
- 7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**
Servizio dai nostri inviati Guglielmo Moratti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Bosclona, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
- 7,50 **Buongiorno con Umberto Balsamo, Sergio Mendes e Brasil 77, The Continental Superstar**
— **Invernizzi Strachinelle**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **I SUCCESSI DI BRUNO CANFORA**
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Semiramide: • Sinfonia: • Cenerentole: • Nacqui all'affetto: • (Mopr. G. Simonato) • V. Bellini: Norma: • Meco all'alter di Venere: • (Tan. M. Del Monaco) • U. Giordano: Andree Chénier: • Crado a una possente ercane: • (A. Soler, ten.; G. Ferrain, bs.)
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
10° episodio
Grigori Grigorijevich detto Rasputin Sergio Graziani
Wladimiro Ivenovich Leo Gullotta
Simonovich Piero Vivaldi
Un contadino
Corrado De Cristoforo
Ketia Alessandra Cecialli
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- **Invernizzi Strachinelle**
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 **Corrado Pini presenta Una poesia al giorno**
MARG, di Giorgio Bassani
Lettura di Giancarlo Sbraglia
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riuniranno i nostri ascoltatori e farvi divertirte per un'intera settimana? Programme condotto da Francesco Mulà con le regia di Menfredo Matteoli
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13 — Lello Luttazzi presenta:
HIT PARADE
— **Confettura Santarosa**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Pino Ceruso presenta: Il distintissimo**
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Esclusa Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Arianti: Tutti (George Saxon) • Anelli-Melgioglio: L'importante è finire (Mine) • Jebin-Rupan: You've got the love I needed so bad girl (Crystal Grass) • Grimaldi: Weltling for the yellow one (Argent) • Sauce: Quando tornerai (Nicollette Beuca) • Gill: Come pioveva (I Beans) • Tomatin: Ice blocks (Golden Mercury) • Logan: Golden rein (Smoking) • Sisti-Russo-Logan: Carol (Junie Russo)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**
Media dalla valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
Regia di Sandro Laazio
Nell'intervallo (ora 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 **Alto gradimento**
di Ranzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(Replica)
- 18,35 **Giornale radio**
- 18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutta la età presentata da Guido e Maurizio De Angella

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Cook: 7 6 5 4 3 2 1 • Lewis-Hamilton: How high is the moon • Sam-well-Smith-McCarty: Still I'm sed • McCoy: Change with the times • Cessay-Finch: Gimme some • Schultz-Miles: Living in the right-specie • Toal: Un paese senza nome • Venditti: Lilly • Rezel-Gerland: In the mood • Martin-Coulter: Saturday night • Ceshin: All your love • Springstann: Born to run • Zodiaco-Reccimo: Planetario • Levey-Stelen-Prager: Fly Robin fly • Emmons: Help me make it • Polzy-Neilli: Le mie donne • Rossi: Senza parola • Simon-Burke: Fire burning • Ashford-Simpson: Nobody's gonna change me • Bolin-Hughes: Gettin' tighter • Scott-Dyer: Sky high • Evers-Glenko: Bye love • Hamilton: Fellin' love • Otto Players: Sweet sticky thing • Rossi-Cerietti: Gordon • Finardi: Voglio • Cheplin-Person: Smile • Harrison: You • Greenaway-Ramulay: Headline news • Aket-Davie: Bamby fece (strumentale)
- 21,19 **Pino Ceruso presenta: IL DISTINTISSIMO**
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21,29 **Derio Salvatori presenta: Popoff**
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

- 8,30 Concerto di apertura**
Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi • Richard Strauss: Quattro ultimi Lieder • Ralph Vaughan Williams: The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane
- 9,30 **Par mandolino**
Eterardi (sec. XVIII): Concerto in re maggiore, per mandolino, archi e basso continuo • Echo • Ludwig van Beethoven: Due Sonatine per mandolino e cembalo: In do maggiore (Allegro) • In do minore • Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 21 n. 11, per due mandolini, archi e organo
- 10 — **A quattro mani**
Maurice Ravel: Ma mèra l'Oye, per pianoforte e quattro mani (P.f.) Simeon François e Pierre Barbizet • Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. 30 (Duo p.f.) Gino Gorini-Sergio Lorenzi
- 10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Concerto in re minore • Medragaleco • (F. XI n. 10) da • 3 Concerti per strumenti vari • (Orch. Filerm. di Berlino dir. Herbert von Kerejan); Sonata in do maggiore per violino e continuo (Dedicata a Piaandei) (Rev. di Angelo Ephrikian) (Frenco Gulli, vl.; Antonio Pocaterre, vc.; Vera Luccini, clev.);
- 13 — **La musica nel tempo**
PER WALTON E TIPPETT, L'ALLARME E' FINITO: I POMPIERI NON SERVONO PIU'
di Luigi Bellingardi
William Walton: Façade - Trattamento con versi di Edith Sitwell (Voca recitante Alver Liddell - Orch. • A. Scariatti • di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) • Michael Tippett: Songs For Dov (Ten. Robert Tear - Orch. London Sinfonietta dir. David Atherton)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**
Jean-Baptiste Lully: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto (Orch. • A. Scariatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Predella) • Jean-Baptiste Krumpoltz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Sol. Lily Laakine - Orch. • Jean-François Peillard • dir. Jean-François Peillard) • Nicolai Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra dir. Ernest Ansermet - Mo del Coro Jacques Honeffer)
- 15,30 **Liederistica**
Modesto Musorgsky: Sei Melodie per soprano e orch. (orchestrazione di Igor Markevitch) (Sol. Gellina Vichnievskaya - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Igor Markevitch)
- 15,55 **Concerto del Trio Italiano d'Archi**
Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'Archi: Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, v.le; Giacinto Caramia, vc.)
- 16,35 **Discografie**
a cura di Carlo Merinelli
- 17,05 **Listino Borsa di Roma**
- 17,15 **Fogli d'album**
- 17,25 **CLASSE UNICA**
Cinquant'anni di cinema d'animazione, di Merio Accolti Gil 1. Cos'è il cinema d'animazione
- 17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da Claudio Tallino con Elia Ghiberti
- 18 — **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Martin) • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - incompiuta - (Orch. Staatskapella di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch) (Diachi Philippe e Voce del Padrone)
- 18,35 **Musica leggera**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di Adriano Seroni

- 19,15 Concerto della sera**
Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: Allegro me non troppo - Adeagio - Scherzo - Allegretto (Quartetto Tenneyev e violoncelliste Matislev Rostropovich)
- 20,15 **Jazz di ieri e di oggi**
- 20,45 **Croce a la scienze politico-sociali. Conversazione di Franco Pellegrini**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **Orsa minore**
Bye bye blues
di James Saunders
Traduzione di Betty Foà
Prime { Grazia Antonini
copie { Arnaldo Bellofiore
Seconda { Grazia Maria Spina
copie { Nino Del Febbro
Terze { Elena Cotta
copie { Dante Biagioni
Regia di Flaminio Bollini
- Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI (Registrazione)
- 22 — **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura
- 9.888**
- 
- Grazia Maria Spina**
(ore 21,30)

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: The way you look tonight. Napoli ca se ne va. Threa o'clock in the morning. Lova is hera to stay. Afro blue. Te pedhle tou Piraas. Stars and stripes forever. F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do maggiore: Adagio - Allegro - Più mosso. Ciribiribin. M'aggia curà. Palmaras. Wild night. Stop right up. 1,06 Musica sinfonica: R. Wagner: Tannhäuser. Atto 1: Ouverture a Venusberg Musik. 1,36 Musica dolce musica: Once in a while. Sleepy lagoon. Deep purple. Moon river. Polka dots and moonbeams. This is all I ask. Orchids in the moonlight. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Bluesette. Coimbra. Reginella campagnola. O peto. Je vanda das robes. N. Rimsky-Korsakov (libera trascriz.): Il volo del casabrona. Lili Marlene. Pajaro campana. Wein. Weib und Gasang (Almer, boira et chanter). 2,36 Gli autori cantano: Detto tra noi. Nightingale. Meraviglioso. Maa hommes. Se stesere sono qui. A tleket a taaket. Senza fine. 3,06 Pagina romantica: G. Fauré: Improvisio per arpa op. 86 (Impromptu); P. I. Ciaikovski: Melodia op. 42 n. 3. da - Souvenir d'un lieu cher -; C. M. von Weber: 7 variazioni sulla romanza - A peine eu sortit de l'enfance -; 3,36 Abbiamo scatto per voi: 920 special (Nine hundred twenty special). Amapola. Some of these days. Amore fermati. Bosse valha (Old bossa). I guess I miss the man. Yellow submarine. 4,06 Luci della ribalta: Oklahoma: Motivi dalla commedia musicale omonima. Poile e champagne. Smoke gets in your ayes. Un'idea. I love Paris. March. 4,36 Canzoni da ricordare: Strawberry fields forever. Milord. Cantando con la lacrime agli occhi. Ol' man river. Je aila bien. Luna marinara. 5,06 Divagazioni musicali: Take the - A - train. 'O guarracino. Someday my prince will come. La guincha. Batucada carloca. Changa partnera. An der schönen blauen Donau (The blue Danube). 5,36 Musica per un buongiorno: Jarabe tapatio (Mexican hat dance). Falling in love with love. O berquinho. The stripper. Royal Garden blues. Old devil moon. Hello Dolly.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronaca legislativa. 15-15,15 - La realtà della Chiesa in regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Mend in Hand - Corao pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellicani - 19a lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trasmissione da ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites de Gherdaine. Badie y Faasa, con nuove interviste y cronache. 19,05-19,15 Trasmissione di program - Del crepuscolo di Sella - La tröta. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Giredisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'autore: - La tuta gialla - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. (1a). 15,30 Motivi di An-

na Gruber. 15,45-17 Leos Janacek: - Kalia Kabanova - Opera in tre atti da A. N. Ostrovski - Versione ritmica italiana di Vito Levi - Atto II a III - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Georges Sebastian - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli (Registrazione effettuata il 7-1-76 al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almenacco - Notizia - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna dalla stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Cori folkloristici: Quintetto di Aggius diretto da Matteo Peru. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ad. aerea. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fenelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Pedano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padeno: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 6,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Was ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: - Hutzebutzel -; 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Ernst Loach: - Marktag in Klausen -; - Das neue Galat -; Es liest: Haimut Wisseak. 18,13 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensweise. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Bunte Alperlei. Dazwischen: 20,25-20,55 Honoré de Balzac: - Vater Goriot -; Eine Sendung von Rudolf Vogel. 21,05-21,17 Die unterirdischen Bücher Balzacs. Ein Essay von Stefan Zweig. 21,17-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): - Poslušajmo in ilustrirajmo -; 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlada poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, knjižavnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitve). 18,50 Koncertisti naša dožale. 19,10 Slovenska povojna lirika: - Domoljubna in uporniška pesniška melanholija Andreja Kokota -; pripravil Lav Detela. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokelno instrumentalni koncert. Vodi Hermann Scherchen. Sodelujejo sopranistka Lucille Udovich, mezzosopranistka Myriam Pirazzini, tenorist Amedeo Bardini in basist Paolo Montasolo. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,30 Glasba za lehkno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 276
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 12,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Sattacanto. 9 Musica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Balardi. 10,35 Intermesso musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kameda canzoni. 11,30 Cessadeti Sonora. 11,45 Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina: - Vent'anni della scuola dei cartoni animati a Zagabria -; 14,10 Intermesso musicale. 14,15 Sex-club di Gil Ventura. 14,35 Mini juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermesso. 15,15 Clak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Talatutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Diachi e dedica con Riccardo. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Par i più curiosi. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisa. 10,15 Pediatria: dottor Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio: Gigliola Magrini. 11,30 Il giellino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-let con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Ricordo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,50 Suralati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino della nave. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Paganì. 19,30-20 Voca della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 6,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna dalla stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermesso. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Elslr musicale offerto da Giovanni Bertini a Monika Krüger. 14 Radioscuola (segue Notiziario). 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Récital di Delide. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Compilassi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quatre voix -; 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ore della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Vianella Posala 00120, incontro con gli ascoltatori - Schede Filmografiche - - Mana Nobiscum - di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Salut et libération. 21,30 News from the local Churches. - Hawkstone Hall Course for Priests and Religious -; 21,45 Incontro della sera: Notizie - Convegnaione - Momento dello Spirito di Mons. Pino Scabini: - Autori cristiani contemporanei -; - Ad Iesum per Mariam. 22,30 El Vaticano al dia. Attualità teologica. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi - voce intima -; Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenhagen: vi. I Tutter Givakov e Mogana Lydolph, v. la Mogana Bruun, vc. Christiansen Asger Lund); J. Brahms: Diaboli danze ungheresi, vol. I per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in re minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pf. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Incisione del 1937) (VI. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9.40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (I Musicali); G. Fauré: Quartetto in mi minore op. 121 (Quartetto Loewenguth); F. Darius: Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); E. Chausson: Poème, per violino e orchestra (VI. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis Da Fromant); F. Martin: Quattro composizioni per orchestra: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchânement des traits - Studio n. 2: pour la pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression at le sostenuto (Orch. della Sinfonia Romanda dir. Ernest Ansermet)

11 ROBERT SCHUMANN

Il Paredio e la Peri. Oretorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Tinelli Fattori, meopr. Julia Hameri e Anna De Luca, contr. Ureula Boese, ten. Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lother Ostenburg, ba. Robert A. El Hage - Orch. Sinf. a Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albat - Me del Coro Giulio Bertola)

12.35 CAPOLAVORI DEL 900

F. Busoni: Barceuse élégiaque (Orch. - New Philharmonie - dir. Frederick Praunltz); I. Pizzetti: Introduzione all'Agamemnone di Eschilo (Orch. Sinf. a Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - Me del Coro Giulio Bertola); R. Strauss: Metamorfose, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; A. Schönberg: Suite op. 25 per pianoforte

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Varwehaanem Pfede (II serie), per pianof. (Sol. Rudolf Firkunay) - Messa gregoriana, per soli, coro e orchestra (Sopr. Helga Pylarczyk, contr. Jenia Mertl, ten. Nicolai Gedda, ba. George Gayes - Orch. Filarm. di New York a Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

15-17 J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Alligro) (Mand. Giuseppe Anedde - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aladar Jenes); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 213 (London Wind Solists dir. Jack Brymar); A. Bruckner: Messe n. 2 in mi minore, per coro a 6 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie (Solenne) - Gloria (Alligro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Calmo, più lento) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Org. Dick Klomp - Cantorie Junge di Darmstadt e fletti dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martini); R. Schumann: Sonata n. 2 in sol maggiore op. 22: Vivacissimo - Andantino; Scherzo; Rondò - Presto (Pf. Claudio Arrau); E. Grieg:

Tre pezzi per orchestra, dalla musica di scena per il dramma - Sigurd Jorsalfar - op. 56 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do magg. op. 140 per pianoforte a 4 mani - Gran Duo -; Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo pff. Jorg Demue e Paul Badura Skoda); K. Szymanowski: Tre poemi mitologici per violino e pf.: Fontaine d'Aretusa - Narciso - Driadi a Pan (VI. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rosell: Toccata VIII (Org. Farruccio Vignanello); F. Manfredini: Concerto in re magg. per 2 trombe a orch. da camera (Tr. e Helmut Schneiderwind a Wolfgang Peach - Orch. da camera del Württemberg dir. Joerg Faerber); A. Stradella: Due Sinfonie in re magg. (a cura di Gian Francesco Mallipiero) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); A. Corelli: Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Mex Gohrmann)

18.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pff. Arthur Gold a Robert Fildale); P. M. Rutini: - Ombra che pallida -; scena e arie per soprano a orch. (rev. Aldo Rocchi) (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Südwestdeutsche Kammer-orchestra dir. Friedrich Tilgner); N. Rote: Romanza a mercia, per contrabbasso e pf. (Cb. Francesco Patrecci, pf. Margherit Bertoni); P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); B. Bartok: Concerto n. 3 per pf. e orch.: Allegretto - Adagio religioso - Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ: OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shiled: Rosina: due arie: - Light es thitledown - - When William at eve - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonyng); M. Balfe: Ildegonda: - Chiuso nell'armi - (Meopr. Hugatte Tourangeau - Orch. Sinfonia Romanda dir. Richard Bonyng); A. Sullivan: The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

21.20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 63 per flauto, v.cello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Alligro) (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Well, pf. Lamar Crowson); R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 47 per pf. e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Pf. Glenn Gould - Strum. del Quartetto Juillard); J. Brahms: Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per c.c. e pf.: Allegro emabile - Allegro appassionato - Andante con moto - Allegro (Cler. Michel Portel, pf. George Pledarmacher)

22.30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tr. Raymond Katerzynski, pf. Jean-Michel Damesco); F. J. Haydn: Divertimento in mi bem. magg. per corno, violino e v.cello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); F. Liszt: Polacche n. 2 in mi magg. (Pf. György Cziffre)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renens -; Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Meestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kampe);

H. Villa-Lobos: Bechlene brasileira n. 3 per pianoforte a orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Piaraberto Blondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Scarborough fair (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Conniff); Down by the riverside (Mahalia Jackson); Ya no me quieres (Tito Puente); Ad Agordo è così (Claudio Baglioni); Un amore assoluto (Patty Pravo); African penta song (Cabillo); I'm free (Roger Daltrey); Help me (Dik Dik); Jermyn street (Yahudi Menuhin & Stéphane Grappelli); Gasolina blues (John Mayall); My nose always gets in the way (Tiny Tim); If I didn't care (David Cassidy); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); You (Diane Ross); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); C. C. Rider (Elvis Presley); Masterpiece (Temptations); Take me to Armand (Astrud Gilberto); Come uno stupido (Charles Aznavour); Pavana (Santo & Johnny); Do what you gotta do (Roberta Flack); Do the dangle (John Entwistle); Quando ma na andrò (Feusto Leali); Se non è per amore (Ornella Vanoni); Una staziona in riva al mare (Giorgio Gaber); A week in Dianeyland (Garry Mulligan); Art Papper (Stan Kenton); Mind games (John Lennon); Down in the flood (Bob Dylan); Forever and ever (Frank Pourcel); Face in the crowd (James Last); Mollendo café (Hugo Blanco); The sound of silence (101 Strings)

10 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Frank Pourcel); Hangin' on (Ann Peebles); Sunat (Augusto Martelli); Nonostante tutto (Gino Paoli); Testarda lo (Iva Zanicchi); Il sola verda tornarà (Charles Aznavour); Stranger in paradise (Stanley Black); I can't let you go (Bea Gees); This world today la e mea (Donne Hightower); El cayuco (El Chicano); On the sunny side of the street (Edmundo Ros); Habana Keynote (Cabillo); If I didn't care (David Cassidy); Shang e leng (Bay City Rollers); Smoke gets in your eyes (The Platane); Serpico (Santo & Johnny); Heave me the sunshine (Perry Como); Birth of the blues (Ted Heath); My nose always gets in the way (Tiny Tim); Bend on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); Petite fleur (Hangel Gualdi); Distanze (Mina); E la vita la vita (Cochi e Renato); Midnight cowboy (Toots Thielemans); Non gioco più (Ayo Bono); Chained (Rare Earth); Caldonia (Van Morrison & The Chelonia Soul); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Il mattino dell'amore (I Romani); A fine romance (Yahudi Menuhin & Stéphane Grappelli); I come from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Joe Venuti); Original sharp two (Woody Herman); Whesling (Bernay Kasal); Suzanna (Fabrizio Da André); Love letters (Armendo Sciacca)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic women (Santana); El pueblo unido jamás será vencido (Inti-Ilumani); Segundo (Irio De Paula); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); La gallina (Cochi e Renato); Tammurata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Ave Maria (Marie Certe); A virinedda (Rose Bellatrer); Il pendolare (Tony Sentegeta); Coffee song (Acqua Fragile); Song with no words (David Crosby); Mongonucleola (Chicego); Rock reprise (Blood Sweat and Tears); Manolate (Weather Report); Watermelon men (Herbie Hancock); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Woyaye (Oalbia); Feel like makin' love (Roberta Flack); Close to you (Donne Warwick); Bond street (Burt Bacharach); Corcovado (Laurindo Almeida); Domingos (Jorge Ben); People (Barbra Streisand); Se stasera sono qui (Luigi Tenco); Super strut (Eumir Deodato); A bande (Herb Alpert); Garota de Ipanema (Sergio Mendes); Pezzo zero (Lucio Dalla); Betucada (Gilberto Pente); Highway star (Deep Purple); Can the can (Suzi Quatro)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Polcena - Estrellita - La bomba - Sobre las olas (Devo Brubeck);

Perception Fantasia - Horn of plenty - Bal-lad (Dizzy Gillespie); Moanin' with Hazel (Quert. Art Blackay); A tone parallele to Harlem (Duke Ellington); Chappaqua suite (parte II) (Ornette Coleman); Nomads (Keith Jarrett); Concierto de Aranjuez (Milee Davis)

16 SCACCO MATTO

Run run run (Jo Jo Gunne); Campegne siciliana (Era di Acquerio); Rock me on the water (Linda Roastndt); Wigwam bam (The Sweet); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Sucker (Mott the Hoople); Every hand in the hand (Ario Guthrie); Ain't wastin' time no more (Allman Brothers Band); L'uomo (Osanna); Together alone (Melanie); In quella città (Mario Berba); Lat it be gone (The Grease Band); Vincent (Don McLean); Nicola fe il maestro di scuola (Stormy Six); Get down your line (The Byrds); Harvest (Neil Young); E' ancora giorno (Adriano Pappalardo); Deal (Jerry Garcia); Move over (Janis Joplin); Mother and child reunion (Paul Simon); La scatola rosa (I Nuovi Angeli); Oggi no (I Dik Dik); Starman (David Bowie); Wango wango (Oelbia); Gioco di bimba (Le Orma); Safety in numbers (Heeda Henda and Feet); Oceano (I Nomadi); Honky cat (Elton John); Layla (Derek and the Dominos); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Mondo blu (Flora, Fauna e Cimento); Join together (The Who); Stand by me (Antonio Rooster); Al nord (Fratelli La Blonda)

18 INTERVALLO

Don't fence me in (Frank Pourcel); La foglia del film - Paolo Berca maestro elementare... - (Coro Renete Cortiglioni); Ooh baby (The Lovelets); Yupp! du (Adriano Celentano); Envidias (Perez Prado); Chella ilà (Antonio Buonomo); Mame (Kenny Baker); Rock around the clock (Bill Haley); Senza titolo (Gilda Giuliani); The entertainer (Ray Conniff); You are the first the last my everything (Gil Ventura); Take my heart (Jackie James); Como dizia o poeta (Toquinho-Da Moraes e Merilla Medalha); All of me (Erroll Garner); Over the rainbow (Chet Baker); Maravigliosa labbra (Johnny Dorelli); Vamos para al mar (Nilton Castro); Per sempre (Mercella); Here, where and everywhere (Antonio Torquati); La caccia al bianco (Gianni Morandi); La donna cannone (Isabelle); Handaome (Augusto Martelli); Bawagbe (Ezy and Isaac); The long and winding road (Vince Tempera); Turkey chase (Bob Dylan); Espe-ranza (Rosolino Cellamare); You're so valin (Carly Simon); Parlati d'amore Meriù (Mal); Jungle drums (Xavier Cugat); El sublime (Gato Barbieri); I love my Elizabeth (Norman Candler); Tornerò (I Sento California); Dreaming (Love Unlimited); My love (Char); Soleado (Daniel Santacruz); La mela (I Vianelle)

20 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); La libarà (Gino Paoli); The trouble with hello is goodbye (Shirley Bassey); Nonostante tutto (Gino Paoli); Davy (Shirley Bassey); Serpico (Pino Calvi); Come together - Michelle - Day tripper (The Beatles); Day by day (Orchestra anonima); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); The best is yet to come (Carole King); Una favole blu (Claudio Baglioni); My lovin' eyes (Carole King); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Pazzo Idee (Patty Pravo); Heartbreaker (Ray Charles); La vellege blu (Patty Pravo); Hit the road Jack (Ray Charles); Autobus (Patty Pravo); Eleanor Rigby (Ray Charles); Kaleidoscope (Procol Harum); Buon anniversario (Charles Aznavour); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Why I sing the blues (Aretha Franklin); Ed lo tre di vol (Charles Aznavour); The thrill is gone (Aretha Franklin); L'amore (Fred Bongusto); Rosemary (Blood Sweet & Tears); Dimmi che mi vuoi (Fred Bongusto); Hold on to me (Blood Sweet & Tears); A song for Herb (Herb Alpert); A far l'amore con te (Iva Zanicchi); Perché ti amo (I Camaleonti); I shall be released (Joan Baez)

22-24 STEREOFONIA

con Jean - Toots - Thielemans, John Denver, Ray Bryant, Freddie Hubbard, Vikki Carr, Duke Ellington

Tutta la sera chiusi in casa a giocare a carte. Forse tu non hai sete ma il tuo corpo sì.



Il nostro corpo è nato per bere.
D'estate lo dice, d'inverno no.

Ma il nostro corpo dentro è sempre
uguale, estate o inverno.

Un bel bicchiere di birra è giusto quello
che manca al nostro organismo per
vivere bene anche in inverno. Giusto nella
quantità, giusto nell'allegria.

Ogni giorno è buono per almeno
una birra. Mai troppo fredda e
soprattutto mai troppo in fretta.

E sempre con la sua bella schiuma,
com'è quella birra prodotta fresca fresca,
magari a pochi
passi da casa,
che è la
migliore del
mondo.

Birra contro le seti nascoste dell'inverno.



I Produttori Italiani Birra.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda a costume; Il ballo
liscio
Testi di Leonardo Cortese e
Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le tasta matte
Harry trionfatore
Distribuzione: United Artists
— Salvataggio pericoloso
con Stan Laurel, Oliver Hardy,
Mae Busch, Gertrude Astor
Regia di James W. Horn
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi edu-
cativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio
ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccoli

17,15 UNA MANO CARICA

Di...
Un programma di Joanne e
Michael Cole
Regia di Michael Grafton-
Robinson
Produzione: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO

Chi fa i vasi a chi li ruba
Disegno animato
Prod.: Tarrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e
Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

☐ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un Museo: I musei
d'America
Testi di Anna Maria De San-
tia
Realizzazione di Pasquale
Setalia
Prime puntate

18,55 ARTIDE E ANTARTIDE

9° - L'Alaska
a cura di Giordano Repossi

19,20 TEMPO DELLO SPI-
RITO

Conversazione di Don Rinal-
do Fabria

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVO-
RO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

**La caccia
ai bisonte**

Taccuino americano di Gian-
ni Morandi
Programma musicale di Gian-
ni Minà e Ruggero Miti
Regia di Ruggero Miti
Prima puntata
Prodotto da Eliseo Boschi
per la Elis Cinematografica
a.r.l.

☐ DOREMI'

22 — A-Z: UN FATTO, CO-
ME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Pao-
lo Bellucci
In studio Aldo Falivena
In redazione Giancarlo San-
tafassi
Regia di Silvio Specchio

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,55-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee
AUSTRIA Iglis

**XII Giochi
Olimpici
Invernali**

Silittino

12,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee
AUSTRIA

**XII Giochi
Olimpici
Invernali**

— Seefeld: Salto 70 m.
— Innsbruck: Bob a 2

16,30-18 MILANO: RUGBY

Italia-Francia

☐ GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Brendson
e Paolo Valentini

TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA
SERA

Elena Turri, violino, Lidia Vio-
la, pianoforte
— L. Boccherini: Sonata III del-
le - 6 Sonate -
— G. Tartini: Variazioni su un
tema di Corelli
— D. Milhaud: Ipanema de
- Saudades do Brasil -
— J. Nin: Tra centi di Spagne:
Montañesa, Tonada Murciana,
Granadina
Regia di Glen Maria Tabarelli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

**Chi dove
quando**

a cura di Cleudio Barbati
William Turner: l'angelo ri-
batta
Un programma scritto e di-
retto da John Read

☐ DOREMI'

22 — SPAZIO 1999

Serie originale filmate ideate
da Gerry e Sylvie Anderson
Secondo episodio
Destinazione obbligata: Terra
Sceneggiatura di Anthony Ter-
piloff

Personaggi ed interpreti:

John König Martin Landau
Helen Russel Barbara Bain
Victor Bargman Barry Morse
Commissario Simmonds
Roy Dotrice

Paul Morrow Prentiss Hancock
David Keno Clifton Jones
Sandra Benes Zienia Merton
Dr Methies Anton Phillips
Alan Carter Nick Tate
con la partecipazione streor-
dinarie di Christopher Lee

Consulente per il soggetto
Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneg-
giatura Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Grey, Vic
Elms

Specieli affatti musicisti di
Brian Johnson

Fotografie di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Crichton
(Una coproduzione RAI-Radio-
televisione Italiana - ITC rea-
lizzata dalla Group Three)

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI
INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierne
5238



La violinista Elena
Turri suona nel con-
certo in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zehn Jahre Südtiroler
Farnsehen. Eine Sondersendung
der Tegasschau

20 — Innsbruck 76: Ein Sonder-
bericht der Tegasschau über die
Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagasschau

svizzera

8,55-12 GIOCHI OLIMPICI INVER-
NALI X

Slitta singolo - Fondo 5 km don-
ne - 1000 m pattinaggio velocità
donne - Cronaca diretta

12,55 GIOCHI OLIMPICI INVER-
NALI X

Salto 70 m - Bob a 2 - 3° a 4°
prova - Cronaca diretta

16,45 LA BELL'ETA' (Replica)

17,10 Per i giovani;
ORA G X (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani con Leo
Sayer, Osibisa, Roxy Music,
Uria Heep, Strawba

18,30 TIGRE AFFETTUOSA CER-
CASI... X

Telefilm della serie - Album di
famiglia -

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — PAPA' GAMBALUNGA X

Lungometraggio interpretato da
Fred Astaire, Lealle Caron, Ter-
ry Moore, Thelma Ritter
Regia di Jean Negulesco

23 — TELEGIORNALE - 3° ediz. X

23,10-24 SABATO SPORT

capodistria

12,55 TELESPORT X

INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI

Salto con gli sci

15 — TENNIS

BELGRADO:

Jugoslavia - Italia

18 — INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI X

Gere di bob a due

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT X

INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI

Pattinaggio artistico su
ghiaccio

23 — INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI X

Sintesi registrata delle
gare

francia

10 — CONSERVATORIO NA-
ZIONALE ARTI E ME-
STIERI

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

14,05 SABATO IN POLTRO-
NA

Una trasmissione di Jac-
ques Sallebert

16 — GIOCHI OLIMPICI IN-
VERNALI

Da Innsbruck: gara di
salto

17 — TORNEO DELLE CIN-
QUE NAZIONI

18 — SETTIMANALE DEL-
LO SPETTACOLO - PE-
PLUM -

18,55 GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 SPETTACOLO DI PRO-
SA

22,05 DIX DE DER

Una trasmissione di Phi-
lippe Bouvard
Regia di Alexandre Tarta

23,35 ASTRALMENT VOTRE

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — SCACCOMATTO

Onori militari

20,50 I DUE MONELLI

Film

Regia di Antonio Del

Amo

con Joselito, Merle Plaz-
zal

Joselito, figlio del diret-
tore del carcere, viene
replito allo scopo di otte-
nere la liberazione di un
delinquente. Al netto ri-
fiuto del direttore i repi-
tori vorrebbero uccidere
il bambino che viene sal-
vato da uno dei melvi-
venti. Poi Joselito viene
catturato da un gruppo di
contrabbandieri che lo
eddestreno all'eccezione-
gio con un compagno di
nome Ramon. Essi pro-
gettano, contro un com-
penso in denaro, la resi-
tuzione del bambino so-
stituendolo però con Re-
mon malaticcio e meno
dotato. Ma la verità si
ferà strada e Joselito tor-
nerà dei genitori.

L'alimentazione oggi

Secondo recenti statistiche risulta che la fetta di reddito « mangiata » degli italiani nel 1974 è di circa il 40%; che sia troppo lo dimostrano anche i parimetri con altri Stati più benestanti. Una grossa parte di questa percentuale è stata spesa in carne bovina (filetto, costate, bistecche).

Sono diversi anni che da tutte le fonti possibili si tenta un'educazione alimentare volta ad arginare questi consumi portando l'attenzione degli italiani su altre fonti proteiche, ma i risultati, come abbiamo visto, sono stati piuttosto scarsi: la carne bovina rappresenta sempre l'alimento ritenuto inestimabile.

I motivi possono essere di vario genere: la fretta, la resa, l'incapacità di cucinare altri piatti, il sospetto verso altri tipi di carne ed in modo particolare quella di pesce.

Il pesce surgelato è un'alternativa. La surgelazione permette, con il solo intervento del freddo, di arrestare la freschezza al momento della cattura e di conservarne intatte le caratteristiche.

E i prezzi? Eccoli:

Un chilogrammo di sogliole fresche intere costa mediamente intorno alle lire 5.000; calcolando il 50% di scarto, il prezzo del netto e cioè del commestibile è di L. 10.000 al chilogrammo.

Un chilogrammo di Filetti di sogliola l'Imbanda Findus al netto di ogni scarto costa L. 3.170.

Un chilogrammo di merluzzo fresco intero costa L. 3.600 e pulito L. 5.140.

Un chilogrammo di Filetti di merluzzo Findus costa L. 2.700.

Se poi andiamo sui prodotti elaborati un altro esempio convincente è quello delle Cotolette di mare Findus che costano L. 2.500 al chilogrammo.

Un chilogrammo di Bastoncini di pesce Findus costa L. 2.640 e sono sostanziosi, tanto che quattro bastoncini equivalgono, in calorie, a gr. 160 di vitello o a 2 uova.

Il discorso è estendibile anche agli ortaggi: ci sono verdure che dal mercato alla tavola subiscono un calo per mondanità del 40-50% come piselli, spinaci, carciofi e i prezzi esaltano, dell'acquisto, di quasi il doppio.

Se paragoniamo il Minestrone Findus con le sue dieci verdure e quello corrispondente casalingo per il quale occorrerebbe scegliere oltre che fra i prodotti di stagione anche fra le primizie, il prezzo del Minestrone Findus di L. 400 per tre persone è evidentemente vantaggioso.

L'industria dei surgelati viene in aiuto anche nel caso in cui non sia possibile, per incapacità o mancanza di tempo, preparare piatti elaborati in sostituzione della carne, con preparazioni complete come le Melanzane alla parmigiana o la Zuppa di pesce, per fare solo qualche esempio. Inoltre, data l'empirica possibilità di scelta fra i prodotti surgelati Findus fra pesci, ortaggi e carni, è facile inventare al momento nuovi piatti per un estemporaneo invito a cena dover ricorrere alla spesa sotto casa all'ultimo momento, magari proprio nel negozio troppo poco accuratamente evitato per settimane; basterà tenere in freezer dei cennelloni o delle lasagne al forno, qualche confezione di Gran fritto o di Risotto alla pescatore, qualche confezione di spinaci o di asparagi con le quali si potranno preparare contorni o minestre con il vantaggio, non trascurabile, di avere e portare di meno prodotti che sembrano usciti freschi dalla cucina di casa, e prezzi imposti e quindi non suscettibili di oscillazione da negozio a negozio. Allargando l'orizzonte delle nostre conoscenze in campo alimentare è più facile trovare delle soluzioni alternative ad un tipo di alimentazione costosa e monotona con enorme vantaggio sia della nutrizione che del bilancio.

televisione

Gianni Morandi negli Stati Uniti

La caccia al bisonte

ore 20,40 nazionale

Have a nice concert tonight Gianni!! » (Ti auguro un buon concerto per questa sera Gianni!!). Con questa frase il senatore Ted Kennedy salutava Gianni Morandi dopo averlo ricevuto alla fine di un discorso storico sul ritiro delle forze militari americane dal Vietnam, pronunciato durante i festeggiamenti del 107esimo anniversario della fondazione di Berkeley, la più progressista delle università americane. Questa è una delle tante immagini inconsuete, diverse, nuove per uno show televisivo, filmate durante la realizzazione di uno « special » seguendo Gianni Morandi in una serie di concerti da lui tenuti nei più bei teatri delle maggiori città americane.

Una sorta di diario, di taccuino di viaggio di un cantante italiano registrato durante il suo itinerario, canoro e non, in una realtà come quella degli Stati Uniti d'America.

Le molte facce degli U.S.A., soprattutto quelle meno pubblicizzate, fanno da sfondo alle canzoni di Morandi filmate nei teatri, ma anche fuori, mentre il « suono » degli States diventa il protagonista estetico della trasmissione. Lo spettacolo nasce dal palcoscenico, dalle esibizioni di Gianni Morandi e da quelle dei suoi ospiti, tutti americani e di prima grandezza, per svilupparsi nelle atmosfere di una realtà diversa, nelle strade di città nuove, nella violenza di un'altra socialità, negli incontri provocati e casuali, in tutte quelle situazioni che la « camera », spesso « candid camera », ha saputo fermare.

Il titolo delle due puntate è *La caccia al bisonte* (che è anche il titolo di una canzone di Morandi): già vi si legge il sapore di un'avventura, la polvere e il sudore della vecchia frontiera, uno dei tanti miti americani, toccati nel programma. Nel Kentucky infatti, Morandi incontra una carovana di cowboys autentici che, al suono delle loro classiche ballate, offrono bistecche alla brace a tutti i presenti. Altri cowboys, meno autentici, ma forse più credibili sono ad Hollywood negli studi polverosi della Universal. Infatti in un villaggio western, fatto soltanto di « facciate », alcuni casatori improvvisano drammaticissime scene per i visitatori. Prezzo per assistervi, un dollaro. Dei problemi della decadenza di Hollywood, Morandi ne parla con Elmer Bernstein, durante una visita nel suo « ranch » di Malibu.

Elmer Bernstein è uno dei più noti compositori di colonne sonore di film come *L'uomo dal braccio d'oro*, *I dieci comandamenti*, *Hawaii*, *I magnifici sette*, *L'uomo di Alcatraz*, ecc. Premio Oscar nel 1967. Secondo lui Hollywood è morta, e con lei l'eccessivo divismo nel cinema americano. Un altro mondo di

cartapesta, più autentico, più vivo, se non altro perché popolato da migliaia di bambini, Morandi lo scopre a Disneyland. Alla sera il concerto al « Palladium », esaurito, ed il giorno dopo conferenza stampa e interviste alle televisioni. E' proprio in uno studio televisivo che Betty Wright, la bravissima e scatenata cantante di colore, sta registrando la sua ultima canzone, *Where is the love*. Morandi la convince a cantare per il pubblico italiano: un'interpretazione clamorosa, per l'invidia di qualche collega nostrana.

A Los Angeles, Fred Bongusto sta incidendo un nuovo 33 giri. E' venuto fin qui perché dice che ha bisogno di aria nuova, di sensazioni diverse e... di Don Costa, già arrangiatore di Sinatra e di Paul Anka.

Gli studi di registrazione sono di proprietà del famoso Herb Alpert, tromba d'oro e inventore di una specie di jazz commerciale chiamato « Tijuana brass »; noto anche per essere uno dei dieci americani più belli. Morandi non ha complessi di inferiorità e lo intervista sulla sua attività di musicista ma soprattutto di playboy.

Un'ora di aereo e uno squarcio di luce nel deserto del Nevada: Las Vegas. Una città fatta da croupiers, camerieri e ballerini; il resto è gente di passaggio. Paul Anka canta al Cesar's Palace davanti a un pubblico osannante, come quello dei suoi favolosi anni Sessanta. Dopo qualche anno un po' buio, Anka è ritornato al successo. Morandi lo ascolta e gli fa tante domande. Poi canzoni: le vecchie e le nuove, quelle di uno e quelle dell'altro.

Altri concerti per Morandi e quindi il jazz, a New Orleans. Un giro per la parte vecchia della città creola in compagnia di quattro vecchi ma eccezionali solisti: Raymond Burke al clarino, Plato Smith alla tromba, Thin Martin tuba e basso, « Mann » Sayles banjo. Dal Mississippi all'Hudson, dal jazz alle folk-songs, precisamente a Beacon dove il grande padre del folk, l'erede di Woody Guthrie, il maestro di tutti i Dylan, Pete Seeger predica, con il suo banjo l'amore per l'acqua pulita alla gente che vive lungo il fiume. Risalendo l'Hudson per centocinquanta miglia si arriva a New York dove Morandi tiene due concerti al Madison Square Garden, i concerti della nostalgia, del Paese mai scordato, del disperato rifiuto di abbandonare la parte più autentica di se stessi per una realtà che non gli appartiene e che si dipana violenta nei ghetti e nei quartieri periferici.

Dopo New York, Philadelphia, Chicago, Boston e Miami: qui si allena, nella palestra di Angelo Dundee, Muhammad Ali già Cassius Clay. Il grande campione accenna una canzone, si cita continuamente in termini parossistici in una sua poesia, improvvisa un piccolo « numero » per i telespettatori italiani.

sabato 7 febbraio

"gong" in TV



questo è il gioco del '76!
il gioco del pirata!



LICENSING BY TOMY MADE IN ITALY

tecnogiocattoli s.p.a.

SEBINO TOYS

Questa sera in ARCOBALENO
sul 2° programma

DEO-GREY
pastiglia deodorante
fornellino luminoso
con pastiglia deodorante

con 1 sola pastiglia profumate
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si trasmette stasera un recital della violinista Elena Turri. Al pianoforte Lidia Viola. Milanese di nascita, la Turri, già nota sia alla radio, sia alla televisione, ha studiato al Conservatorio Giuseppe Verdi della sua città natale sotto la guida di Alberto Poltronieri, diplomandosi nel 1939 a pieni voti e lode. Prese parte ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana a Siena nonché dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Vincitrice del Premio Almagia 1940 (Siena) e di altri importantissimi concorsi a La Spezia, a Napoli e a Milano, ha poi svolto dal 1939 al 1950 un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, sempre con lusinghieri successi. Nel 1950 si è trasferita a Buenos Aires tornando in Europa cinque anni più tardi. Da quel momento, oltre all'attività didattica presso il Conservatorio di Milano, Elena Turri ha dato concerti in ogni parte del mondo. L'artista ricorda con particolare soddisfazione un recital alla corte belga, nel corso di un'udienza al Castello di Laeken. Nel suo programma odierno ascolteremo una Sonata di Boccherini, seguita da altri lavori a firma di Tartini, di Milhaud e di Nini.

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

La scuola italiana si è trovata quest'anno fin dall'inizio nel clima di « novità » determinato dai Decreti Delegati che hanno proposto un modo diverso di gestire la scuola, direttamente ispirato al criterio della partecipazione democratica. Negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico vi era stata una fase di rodaggio degli organi collegiali appena eletti, i genitori si erano cimentati nelle prime discussioni e avevano fatto le prime esperienze. Si era così sentita l'esigenza del supporto di periodici specializzati che trattassero i problemi educativi e scolastici. Nell'ambito delle riviste già esistenti ne è sorta, in ottobre, una nuova, della casa editrice « La scuola ». Si tratta di Genitori e scuola diretta da Francesco Brunelli. Il servizio odierno presenta così un'intervista con Brunelli che pone in evidenza l'importanza fondamentale del compito che la rivista si assume: che è quello di preparare i genitori ad acquistare piena consapevolezza e responsabilità di tutto quanto attiene alla vita della scuola. Il secondo servizio della puntata si occupa delle iniziative scolastiche in materia di formazione del gusto musicale ed è a cura di Gabriella Casimiro e Libero Bizzarri.

CHI DOVE QUANDO - William Turner: l'angelo ribelle

ore 21 secondo

Joseph Mallord William Turner è uno dei maggiori pittori in senso assoluto della storia dell'arte. Avvicinarsi a lui significa ad un tempo avvicinarsi al mondo lieve della pittura paesaggistica settecentesca, allo spirito romantico del pieno '800, dominato dall'estetica del sublime, finire in una modernissima ricerca del colore, quasi in una scomposizione dell'atmosfera, essere assaliti da un angoscioso senso di vuoto e di mistero: è affrontare un titano che ha un parallelo letterario solo nei grandi, al di fuori di ogni tempo, come Milton. Nato nel 1775, morto nel 1851, Turner proviene da umilissime origini: precocissimo nelle arti venne mandato dal padre alla Royal Academy. Non divenne mai né cattedratico né sir: morì ricchissimo lasciando tutto alla nazione. Spirito gigantesco, grande pittore, incisore, poeta, fu anche flautista e appassionato pescatore: personalità poliforme, violenta e al tempo stesso precisa, aveva una rara memoria fotografica, che lo poteva avvicinare a Canaletto, ed un senso della riproduzione ossessivo (il castello di Norham lo ha riprodotto per ben 40 anni). Ossessionato dal mare (lo vedeva come un eterno nemico), dai paesaggi brumosi delle terre inglesi (li ripete costantemente anche

nei paesaggi alpini), Turner nella sua pittura ha la caratteristica di trascendere dal dato realistico per affrontare una visione libera: in una ricerca dell'elemento cromatico luminoso lo spazio diventa luce, libero da tradizioni prospettiche, le forme diventano colore senza quasi consistenza. In lui tutto preannuncia l'impressionismo francese. La sua vita fu un eterno vagabondare: il suo soggiorno in Italia nel 1819, a differenza di tutti gli artisti di quegli anni, lo porta a un netto distacco da ogni tradizione, spingendolo solo ad approfondire le sue ricerche: l'Italia in lui diventa colore e atmosfera (le sue immagini lagunari veneziane rispecchiano una visione fantasma di Venezia quale solo una sensibilità attuale può vedere). Fra i 20.000 acquerelli il suo dipinto più noto, più moderno e più sofferto è « Pioggia vapore e velocità » del 1844, ora nella National Gallery di Londra, mentre gli altri, come « L'incendio del Parlamento » del '35, mostrano la sua precisione descrittiva. La trasmissione a lui dedicata nel ciclo di Chi dove quando prende le mosse da una recente esposizione londinese delle sue opere: realizzato da John Read, il documentario racconta Turner esclusivamente attraverso i suoi dipinti. Le musiche che fanno da sottofondo sono tratte da Debussy, Wagner e Sibelius.

SPAZIO 1999 - Destinazione obbligatoria: Terra

ore 22 secondo

Da qualche parte dello spazio sta morendo un pianeta. Perché qualcuno sopravviva vengono inviate navi spaziali verso ogni pianeta che possa garantire la vita ai superstiti. Uno di questi veicoli, programmato per arrivare sulla Terra, si avvicina alla base lunare Alpha ormai fuori dell'orbita terrestre e vi si posa. Il comandante della base John König, la dottoressa Helen Russel e lo scienziato professor Victor Bergman entrano all'interno dell'astronave e vi scoprono sei specie di sarcofaghi; aperti si accorgono che ognuno di essi contiene un membro dell'equipaggio. Si

tratta di sei esseri in stato di sospensione vitale (una sorta di ibernazione). Cinque di essi all'apertura delle « tombe » si risvegliano mentre uno muore in seguito a un misterioso processo di incenerimento. Sull'astronave si crea così un posto libero; occorre a questo punto stabilire chi degli abitanti di Alpha potrà far ritorno « a casa », sulla Terra. Tutti esprimono questo desiderio; sarà solo il computer però a fare questa scelta. Ma Simmonds, il presidente della commissione terrestre, non vuole tenere in conto il responso della macchina elettronica e decide con prepotenza di essere lui a partire. Questo significherà però la sua fine.

radio sabato 7 febbraio

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Moaè, S. Riccardo, S. Giuliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,36; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,18; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,31; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1529, muore a Toledo Baldassarre Castiglione. PENSIERO DEL GIORNO: In fondo nella vita non c'è che quel che ci si mette. (Madame Swetchine).

Con Teresa Berganza e Sesto Bruscantini

Le nozze di Figaro



Zubin Mehta dirige l'orchestra

ore 20,15 nazionale

Il 1° maggio del 1786 il palcoscenico del Burgtheater di Vienna teneva a battesimo una delle opere che nella storia della musica hanno impresso il loro nome a caratteri di fuoco: *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart. Da un intrigo che potrebbe far invidia ad uno Scribe o ad un Sardou, quale si presenta nell'intramontabile commedia di Beaumarchais, Lorenzo da Ponte seppe trarre un libretto che, sia pur sfumando le primitive intenzioni politiche, conserva — assecondato dalla musica — il piglio ironico della satira contro una società ormai sconfitta dal nuovo spirito dei tempi. Ed ecco che

Figaro, lo scanzonato servo del conte d'Almaviva, spezza le catene della propria condizione sociale assurgendo a vero protagonista della vicenda.

A monte del complicatissimo intreccio è l'incapricciamento del conte d'Almaviva per Susanna, cameriera della contessa e prossima sposa di Figaro. L'intervento del paggio Cherubino, garzoncello smanioso d'amore, costringe il conte a fissare le nozze tra i due innamorati. Ma l'insospita voglia che agita il conte di ristabilire il feudale « ius primæ noctis » provocherà la reazione combinata delle tre vittime: la dolente gelosia della contessa e le impudenti astuzie di Figaro e Susanna, infatti, daranno luogo a una serie complicatissima d'intrighi durante i quali, tra l'altro, Figaro si scopre figlio illegittimo del decrepito don Bartolo e di Marcellina. Tutto, naturalmente, si risolve con l'immane lieto fine.

L'immortale capolavoro mozartiano offre all'ascoltatore un equilibrio vocale e strumentale senza precedenti in cui si riflettono con sottigliezza i trapassi psicologici dei personaggi. Le *Nozze* mozartiane costituiscono insomma un esempio pressoché unico di perfetta fusione tra musica e realizzazione drammatica del testo poetico.

Orchestra del Festival di Lucerna

Riccardo Muti e Rudolf Firkusny

ore 19,15 terzo

Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra del Festival di Lucerna è l'interprete, insieme con Rudolf Firkusny, del *Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra* di Brahms, eseguito la prima volta (solista l'autore) a Hannover nel 1859. Brahms stesso dovette allora ammettere lo « splendido e deciso fiasco ». Si tratta, in effetti, di uno dei lavori più difficili dell'intera letteratura per pianoforte e orchestra, poiché il solista non è semplicemente accompagnato dall'orchestra ma divie-

ne parte di un insieme sinfonico. Al potente e maestoso primo tempo succede l'« Adagio », basato su un motivo che somiglia ad un corale religioso. Breithaupt sentiva qui « un'anima sofferente in cerca di conforto; che grida le sue pene al cielo, perdendosi nel misticismo dell'eternità ». Nel terzo movimento, « Allegro non troppo », si ascoltano battute piene di vita e di umorismo. Il programma continua con *Deux Images op. 10* di Bela Bartok. Scritte nel 1910 queste pagine rivelano gli affetti verso l'impressionismo francese. Muti dirige infine *L'uccello di fuoco* di Strawinsky.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Francesco Durante: Concerto in do magg.; per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Prato (Complesso - Collegium Aureum -) ♦ Gaspara Spontini: Julie ou la pot de fleurs: Ouverture (Orch. - A. Scariatti - di Napoli dir. Ferruccio Scaglia) Carl Maria von Weber: Invito alle danze (orchestr. di H. Berlioz) (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

6,25 Almenacco

Un petrono al giorno, di Piero Bargallini - Un minuto per te, di Gabriella Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orch. Filar. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna: En el Ganerelife - Danza lejana - En los jardines de la Sierre de Cordoba (Pf. Clara Haack - Orch. del Concerti Lamoureux dir. Igor Markevitch)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

Ottorino Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - Le fontane del Tritone al mattino - Le

fontane di Travi al meriggio - Le fontane di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ Frédéric Chopin: Studio in do min. op. 10 n. 12 per pf. (Pf. Sviatoslav Richter) ♦ Max Bruch: dal Concerto per vl. e orch.: Finale: Allegro energico (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stemene

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini Speciale GR (10-10,15) Fatti e uomini di cui si parla Prime adizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colengeli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONI AMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in entaprima presentata da Teddy Rano Un programma di Luigi Grillo — Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Rive

Regie di Messimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Redio

Trasmisione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giulio Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Mino Reitano

Complesso di Irla De Paula Orchestre diretta da Marcello De Martino

Regie di Federico Sengulni

(Repliche del Secondo Programma)

— BioPresto

17 — Giornale radio

Estrezioni del Lotto

17,10 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rettalino

Ottava trasmissione

« A' la recherche du temps perdu »

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedra Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programme e cura di Lillian Terry

20 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

20,15 Le nozze di Figaro

Opera comice in quattro atti di Lorenzo De Ponte

Musice di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Il Conte d'Almaviva Mario Petri
La Contessa Sana Jurinac
Susanne Teresa Strate

Figaro Sesto Bruscantini
Cherubino Teresa Berganza
Marcellina Nucci Condò
Basilio Agostino Lazzari
Don Curzio

Angelo Degli Innocenti
Bartolo Giuseppe Taddeo
Antonio Alfredo Merlotti
Direttore Zubin Mehta

Orchestre Sinfonice e Coro di Roma delle Radiotelevisioni Italiane

M° del Coro Gianni Lazzari
Edizione Breitkopf
(Registrazione RAI del 1968)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

23,15 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

secondo

terzo

- 6** — Macha Meril presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare
(ora 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termina:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
da Innsbruck
Servizio dei nostri inviati Gu-
glielmo Moratti, Roberto Bor-
toluzzi, Andrea Bosclona, San-
dro Ciotti e Ettore Frangipane
- 7,50** **Buongiorno con l'Orchestra**
Spettacolo Casadei, Al Bano e
Ted Heath
Mucciolli-Pedullì-Casadei: Ritorne-
rò aspettemi • Power-Cerrisi: Co-
me ti desidero • Ellington: Cara-
van • Mucciolli-Pedullì-Aldini: Gi-
ramondo • Lauzi-Fabrizio: La cen-
zone di Maria • Tizoli: Perdido •
Mucciolli-Casadei: All'oasteria •
Cerrisi: Simpatia te core • Elling-
ton: Sophisticated lady • Casadei:
Romagna mia
— **Invernizzi Strachinalla**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**
Canzoni scaltre e presentate da
Carlo Loffredo con Gisella So-
fio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di
Paola
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Un commedia**
in trenta minuti
CASA PATERNA
di Hermann Sudermann
Traduzione e adattamento ra-
diofonico di Giuseppe Lazzari
con Lilla Brignone
Regia di Marco Lami
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e
Valme presentato da Gino Bra-
mieri
Orchestra diretta da Franco
Cassano
Regia di Pino Gilloli
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **La Nuova Compagnia di Canto**
Popolare
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Merenco
- 13** **Giornale radio**
- 13,35** **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)
- 14** — **Su di giri**
(Esclusa Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)
Previn: Rollerball executive
party dance (André Previn) •
Zappa-Aulehia: Tu giovane
amora (Aulehia e Zappa) •
Draghi: Non ho ancora finito
di sognare (Silvia Dregli) •
Lazzarasci-Ballanova-Sabatini:
Un milione di anni fa (Sama-
dhi) • Patrillo: Lady Destini
(Henry Simpson) • Trini-Jacob-
bi: Il mio terzo amore (Marina
Pagano) • Jockey-Finberg:
Mamma gonna boogie (Slack
Alice) • Finch-Cassay: Hona I
(George Mc Craa) • Mc Coy:
Tha hustle (Ven Mc Coy)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-**
GERMAIN-DES-PRÉS
- 15,30** **Giornale radio**
Bollettino dal mare
- 15,40** **GLI STRUMENTI DELLA MU-**
SICA
a cura di Roman Vlad
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **FILMS D'AMORE E D'AVVEN-**
TURA IN MUSICA
- 17,25** **Estrazioni dal Lotto**
- 17,30** **Speciale GR**
Cronache della cultura e del-
l'arte
- 17,50** **KITSCH**
Una trasmissione condotta e
diretta da Luciano Salce pro-
dotta da Guido Sacerdote
con Lello Bersani, Sergio Cor-
bucci, Anna Mazzamauro, Pao-
lo Poli, Franco Rosi, Italo Ter-
zoli, Enrico Valme
Musiche di Guido e Maurizio
De Angelis
(Replica del Programma Nazionale)
Nell'intervento (ore 18,30):
Giornale radio
- 21,19** **Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)
- 21,29** **Gian Luca Luzi**
prasante:
Popoff
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50** **MUSICA NELLA SERA**
Where or when, Can't help falling
in love, Elotae, Midnight tango,
Racconto, It's impossible, Indian
summer, Giri (Je l'aime), Ti guar-
derò nel cuore, Romantic piecea,
Embraceable you
- 23,29** **Chiusure**

- 8** **Concerto di apertura**
Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in
do maggiore • Béla Bartok: Scher-
zo per pianoforte e orchestra
- 9,30** **Per percussioni**
Timpani francesi del XVII secolo:
André Philidor: Marche à deux
timbales (Timpanisti Wenzel Pri-
cha e Heins Behr) • Tamburi afri-
cani: Anonimo: The music of the
Den, per tre tamburi (Sol. anoni-
mi) • Marimba India: Gilberto
Rojas: Palmeres • F. Cristencho:
Bachue; Carlos Brito: Sombres
(Compl. Los Calchakia) • Percus-
sioni oggi: Carlos Chavez: Toc-
cate per strumenti a percussione
(Lea Percussions de Straabourg)
- 10** — **Il disco in vetrina**
Giovanni Gabrieli: Canzone I toni
(Orch. dell'Opere di Stato di Vien-
na dir. Hermann Scherchen) • Ser-
gei Prokofiev: Concerto in re
magg. op. 19 per vl e orch. (Sol.
David Oistrakh - Orch. Sinf. del
Bolscioi dir. Kirill Kondrašin)
(Disco Westminster)
- 10,30** **La settimana di Antonio Vi-**
valdi
L'Olimpiade: Sinfonia (Elab. di
Virgilio Mortari) (Orch. «A. Scar-
latti» di Napoli della RAI dir.
Massimo Pradella); Due arie dal-
l'Opera - Ercole sul Termodonte -
(Sopr. Luciana Tinelli Fattori -
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI dir. Massimo Pradella);
Sonata in do maggiore op. 13 n. 1
- 13** — **La musica nel tempo**
IL CIFRARIO SEGRETO DEGLI
ANIMALI
di Sergio Martinotti
Gustav Mahler: III movimento: Co-
modo (Scherzando) dalla Sinfonia
n. 3 in re minore (Orch. Filarm.
di New York dir. Leonard Bern-
stein) • Maurice Ravel: Histoires
naturelles, per voce e pianoforte
(Gerard Souzay bar., Delton Bal-
win pf.) • Francis Poulenc: Les
animaux modèles, suite del bal-
letto (Orch. della Società del
Concerti del Conservatorio di Pa-
rigi dir. George Prêtre) • Albert
Roussel: Le Festin de l'Araignée,
suite op. 17 del balletto: Parte 1^a
(Orch. della Suisse Romande dir.
Ernest Ansermet) • Olivier Mes-
siaen: Communion (Les oiseaux et
les sources) da «Messe de la
Pentecôte» per organo (Org. Ro-
bert Noehren)
- 14,30** **Sosarme**
Opera lirica in tre atti
Testo da una versione di Al-
fonso Primo
Musica di GEORG FRIEDRIC
HAENDEL
Sosarme, Re di Media
Alfred Deller
Haliote, Re di Lidia
William Herbert
Erenice, moglie di Haliote
Nancy Evans
- 19** **Festival di Lucerna 1975**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Riccardo Muti
Pianiste Rudolf Firkušny
Johannes Brahms: Concerto n. 1
in re minore op. 15 per pianoforte
e orchestra: Meestoso - Adagio -
Rondò, Allegro non troppo • Béla
Bartok: Deux Images op. 10 per
orchestra: En pleine fleur - Danse
villageoise • Igor Strawinsky:
L'Uccello di fuoco, suite del bal-
letto: Introduzioni - L'uccello di
fuoco e le sue danze - Ronde del-
le principesse - Danze infernali
del re Keetseel - Berceuse - Fi-
nale
Orchestra del Festival di Lu-
cerna
(Registrazione effettuate il 23 ago-
sto dalle Radio Svizzere)
- da «Il Pastor fido» per flauto
e continuo (Severino Gazzelloni,
fl.; Bruno Canino, clavic.) Concerto
in si bemolle maggiore op. 8 n.
10 • Le Caccia • da «Il Cimento
dell'Armonia e dell'invenzione»
per violino e orchestra (VI. Piero
Toso - Orch. «I Solisti Veneti»
dir. Claudio Scimone); Concerto
in do maggiore • Per la Solennità
di San Lorenzo • (F. XII n. 14)
da «3 Concerti per strumenti a
fiato» (Orch. da camera • Jean-
François Paillard • dir. Jean-Fran-
çois Paillard)
- 11,40** **Civiltà musicali europee: la**
scuola ungherese
Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi
bemolle maggiore per pianoforte
e orchestra • Endres Szervanszky:
Serenata per orchestra d'archi
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Francesco Pennisi: Chorale cum
figura (Strum. della VII Settima-
na di Palermo dir. Giampiero
Taverna); A cantata on melan-
choly, per orchestra e voce di
soprano, su testo tratto da Robert
Burton (Sol. Marjorie Wright -
Orch. Süddeutscher Rundfunk di
Stoccarda dir. Bruno Maderna) •
Gianfranco Maselli: Divertimento
per sette strumenti (Strum. del-
l'Orch. del Teatro «La Fenice»
di Venezia dir. Daniele Parisi) •
Romano Pezzati: Dixique fiet -
Est ellentum in caelo (Gruppo
Polifonico • Francesco Coradini -
dir. Fausto Corti)
- Eumira figlie di Haliote, fidanzate
di Sosarme Margaret Ritchie
Argome, figlio di Haliote
John Kentish
Melo, figlio naturale di Haliote
Helen Watts
Altomaro, consigliere di Haliote
Jan Wallace
- Clavicembalo Thurston Dart
Violoncello Tarance Weil
Direttore Anthony Lewis
Orch. dell'Accademia di S. Ca-
cilia a The Saint Anthony Sin-
gers
- 17** — **Fogli d'album**
- 17,25** **Compositori Inglesi elisabet-**
tiani
- 18,05** **Scuola slava**
Jiri Antonin Benda: Sinfonia in do
maggiore (Complesso Music Pra-
gense dir. Liber Hlavacek) • Ilif
Zeljenka: Oswieezym, Cantata per
due voci recitanti, coro misto e
orchestra (Julius Pantik, Karol
Prochsky, voci recitanti - Orch.
Filarmonica Slovacca e Coro dir.
Ludovít Rajter, Mo del Coro Jan
Maria Dobrodinsky)
- 18,30** **Cifre alla mano, a cure di**
Vieri Poggiali
- 18,45** **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
con Luciano Codignola, Claudio
Novelli e Gian Luigi Rendi
- **Al termina:**
La scuola a porte aperte in
Cina
Conversazione di Lucia Borglia
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette erti
- 21,30** **FILOMUSICA**
Capel Bond: Concerto per tromba
• Giovan Battista Semmerini:
Ouverture in fa maggiore • Aimé
Mailart: Les dragons de Villars
• Francis Poulenc: I disloghi del-
le Cermelliane • Hector Berlioz:
«Le mort d'Ophélie» de «Tris-
ten», musiche di scene per
l'Amleto di Shakespeare • Oli-
vier Messiaen: L'oiselette calan-
drelle, n. 8 da «Cetologue d'oi-
seaux» • Heitor Villa Lobos:
Quintetto per flauti - en forme de
Choros • Sergei Prokofiev: Sin-
fonia n. 4 in do maggiore op. 47:
Andante assai, Allegro eroico -
Andante tranquillo - Moderato qua-
si Allegretto, Allegro risoluto
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basao. 0,06 Ascolto la musica e penso: Summer of 42, L'avvenire, Se per caso domani, Ding dong, Perle d'amore Merlù, Sango poussa poussa, Theme from Loat horizon, 0,36 Liacio parade: Mi jace, Adriatico blu, Domino, Giramondo, Formenton, Battagliero, La mazurca del cucù, Espeña canl, 1,06 Orchestre a confronto: Angle, Tuxedo junction, Le maladie d'emour, I cover the waterfront, Tout donne tout reprise, In the everglades, 1,36 Fiore all'occhiello: What are doing the rest of your life?, Stend by me, Parleml d'emore Merlù, Unchained melody, The entertainer, Roma capocchia, Wight la Wight, 2,06 Classico in pop: C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun; V. Bellini: Caste dive; M. Mussorgsky: Une notte sul Monte Celvo; F. Chopin: Tristezza; J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez; J. S. Bach: Joy, 2,36 Palcoscenico girevole: L'amicizia, La certezza, Piccoli diavoli, Pazzi noi, Bella idea, E quando, Serenete sincere, 3,06 Viaggio sentimentale: La mia poesia, Piccole vene, If, Non pensarci più, Amore grande amore libero, My way, 3,36 Canzoni di successo: Lu meritiello, Bella, Alice, Sareno è, Il ritmo delle piogge, Belle senza anima, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: A ronda, La bella filangeria, La contrà de l'acqua chiara, O Angiolina bella Angiolina, Beraagliera ha cento penne, A trebb, Vinassa vinasaa, Stelutia elpinis, 4,36 Napoli di una volta: Voce a notte, Simme e Napule... palaa..., La tarantella, O marenariello, Oili oili, O mere canta, Ndringheta ndrà, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: She la la la, Menuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angel baby, La gente e me, 5,36 Musiche per un buongiorno: La balanga, Tip top theme, Welking in the park with, Elolae, Wiener praelieben, C'est magnifique, Sanford & son theme.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 Le voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gezzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gezzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gezzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - e cura del Giornale Radio. Trasmissione di ruineda ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches, 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dal crepes di Sella - Clantes de Gherdeina. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gezzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gezzettino. 14,30-15 Gezzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cosalo. 16,10 - Cent'anni di poesia

triestina - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (6°). 16,25 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale - Ceeare Auguato Seghizzi - di Gorizia. 16,35-17 - La Cortesella - Note e commenti sulla cultura iriulena, a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti e Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gezzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - A'manacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Sotto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gezzettino aardo: 1° ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 - Riparlemone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gezzettino aardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gezzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gezzettino: 2° ed. 14,30 Gezzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Tra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollaro e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gezzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Velle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gezzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gezzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gezzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gezzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gezzettino Toaceno. 14,30-15 Gezzettino Toaceno del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dall'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gezzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gezzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-moliseano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-moliseano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gezzettino di Napoli - Chiamate meritimi. 8-9 - Good morning from Naples - Traamlaaia in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gezzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: - Nochmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Juke-Box - 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Gabriel Fauré: Melodies; Casas-Barrera und Caleje: Adloa Granada; Guridi: No quiero tua avelana. Como quieres que adivine; Volkslieder: Granada. El vito. Pano Murciano. 16,45 Lotto. 16,48 Für Eltern und Erzieher. - Hilft das Heim dem Jugendlichen, eine reife Persönlichkeit zu werden? - Ein Beitrag von Regens Josef Vebhofer. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Marie v. Ebner-Eschenbach: - Die eine Sekunde - Es liest Helmut Wlaak. 21,21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila. Dajstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 16,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. George Bizet: Arležanka, aulta št. 2. 18,50 Filmska glasba. 19,10 Liki iz naše preteklosti. - Milan Skrbinašek - pripravi Lelja Rehar. 19,20 Glasbene diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Taden v Italiji. 20,50 - Internatitiss. Napisal Fortunat Mikuletič, dramaturg Balbina Baranovič Battelino. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Clak, al suono. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Venna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Il complesso Klaus Wunderlich. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Diaco più diaco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Suona il sassofonista Gianni Oddi. 15,30 Galbucci. 15,45 Centanti sloveni. 16,10-16,30 Tallettiti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,35 Dedicati con almpatia: dischi con Roberto. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi ateati il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisa. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in cesa: Rossella D'Ingeo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo della poesia.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Diachi pirata con Federico. 18,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatton, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'amazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole a musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 16 Voci del Grigioni Itelleno. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra Radioaa. 21 Musica leggera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Passeggiate Vaticane di Fernando Bea. La Liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti. - Mane Nobilium - di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Missio Aachen berichtet. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Demain dimanche: lectures liturgiques. 21,30 News Round-up. 21,45 Incontro delle sere: Notizie - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Momento dello Spirito di Tommaso Federici - Ad laum per Mariam. 22,30 Hemoa leido para UD. Revista semanal de prensa. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma in Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aariale. 19-20 Intervento musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 320 - Poethorn-serenata - (Fl. James Galloway, ob. Lothar Koch, cr. Horat Eichler - Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Karl Böhm); M. Ravel: Concerto in re maggiore, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore; C. Franck: Praghiera in do diesis minore

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. Kapberger: Due Gagliarda (Siegfried Behrend); W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) - Danza da - Idomeneo - Chaconne - Larghetto - Chaconne - Paa aul (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); B. Britten: Choral Dances da - Gloriana - (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

10.10 FOGLI D'ALBUM

J. Rodrigo: Barceusa - La copie intruas (Giuseppe Terracciano)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA

La acchiara Sinfonia (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) - Il Socrate immaginario, - Luci vaghe, cara stella - (rev. G. F. Melipiaro) (Bar. Ranzo Gonzales - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco De Maai) - Il barbiere di Siviglia, - La celiunia mio signore - (Ba. Paolo Padani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) - Nina, o la pazzia per amore - Rendila al fido amante - (Tan. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) - Re Teodoro in Venezia - Da un bucolin segrato - (Ba. Paolo Padani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nemico D'Angelo) - La molinara Atto II (Recheline, Graziella Sciutti; Eugenia; Giuliana Raimondi; Amante; Giovanna Fiorini; Caleandro; Alvinio Miaciano, Luigino Agostino Lazzari; Notaro Platofolo Sesto Bruscantini; Roapione, Franco Calabrese; Primo medico, Antonio Boyer; Secondo medico, Leonardo Monreale - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRETRE

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; epodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

12 FOLKLORE

Anonimi: - Hairan -, canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e atrim caratteristici) - Canti folkloristici della Spagna: Llanto giteno - La piedra escrita - Giralda da Savilla - De Badojox e Madrid - Agua, viento, nieve, frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12.30 CONCERTO DEL - QUARTETTO AMADEUS -

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; J. Brahms: Quartetto in sol maggiore n. 3 op. 67

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA - PRO ARTE - DI MONACO: F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore - L'eco - (Dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: G. Donizetti: Due Liriche: Una lacrima, da - Matinée musicale - - Le mère et l'enfant - (Pf. Welter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: C. Nielsen: Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jarzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: A. Honaggar: Tre movimenti sinfonici: Rugby - Pastorale d'été - Pacific 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 G. P. da Palastina: Measa - In festia apostolorum - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - The Singers of Saint Eutache - dir. Emile Martini; J. Ch. Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); C. Gounod: Mireille: - Voici la veste plaine et le désert de feu - (Sopr. Montserrat Cabellé - New

Philharmonie Orch. dir. Reynald Giovaninetti); G. Donizetti: Lucie di Lamermoor - Tombe degli avi miei - - Fra poco e me ricovero - (Tan. Carlo Bargoni - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prétre); A. Kaciaturian: Concerto in re bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Raphael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do magg (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); I. Strawinsky: Concerto per pf. e strumenti a fiato (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL - MELOS ENSEMBLE - DI LONDRA

L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 81b (V.I. Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, cr. Neil Sanders e James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill) - Ottetto in mi bem. magg. op. 103 per strumenti a fiato (Ob. Peter Graeme e Sarah Barrington, clar. Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag. William Waterhouse e Edgar Williams, cr. Neil Sanders e James Buck)

18.40 FILCMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do magg per archi: Allegro con brlo - Andante poco - Ricontra (Prestato) (Quartetto Schaffer); L. van Beethoven: Duo n. 3 in sol bem. magg. per cllo e fagotto, Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelotti, fag. Paul Hogne); G. Verdi: Macbeth: Ballatto (New Philharmonia Orch. dir. Igor

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Compl. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore per orchestra (Strum. dell'Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. Cesare Ferrarese); P. Dukas: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); Diamond and rust (Joan Baez); Steasera cha aera (Mathis Bazar); I wish you love (Maurice Larcange); Sugar augar (Gladys Knight & The Pips); People (Barbra Streisand); Angulo baby (Helen Raddy); Summer of 42 (Arturo Mantovani); You haven't done nothing (Stevie Wonder); Porto Rico (The Pinkies); O-bla-di o-bla-da (Peter Nero); I belong (Today's People); Jazzman (Carola King); Machina gun (The Commodores); Those were the days (Arturo Mantovani); Piccola meia (Francesco De Gregori); Diaco baby (Von McCoy); That's a plenty (Pointer Sisters); Metropoli (Gino Marinacci); The sound of alliance (Simon & Garfunkel); You've got a friend (James Taylor); Love me (Elvis Presley); Sister golden hair (America); Flying home (Lionel Hampton); My way of life (Frank Sinatra); 64 anni (I Cugini di Campagna); Dancing in the street (Martha Reeves & The Vandellas); Peopop (Enrico Intra); You are no good (Linda Ronstadt); Boogie down (Eddie Kendricke);

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della Sif. o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio e alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

Markevitch); V. Bellini: Due arie per soprano e pf.: - Malinconia, ninfa gentile - - Belle Nica - (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. B. Pergolesi: Concerto in do magg. per cembalo e orch.: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondo) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Fromant); R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale; Ouverture: Andante con moto, Allegro - Scherzo: Vivo, Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 20: Adagio, Allegro con brlo - Adagio cantabile - Tempo di minueto - Tema con variazioni - Scherzo, Andantino con moto alla marcia - Presto; S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 - Classica - (Orch. Sinf. della NBC) (Reg. del 1951)

21 POLIFONIA

A. Bruckner: 5 Mottetti: Afferantur regi - Oa justi meditebitur aspiantiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest)

21.25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pf. (Fl. Jean-Pierre Rampel, pf. Robert Vayron-Lecroix); Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); Gloria per soprano e orch. (Sopr. Rosanne Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Française dir. Georges Prétre)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Strawinsky: - Threni - Id est lamentationes Jeremiae Prophetae per soli, coro misto e orch. - Incipit - De elegie prime: Diphone 1°, Diphone 2° - De elegie tertie: Querimonia, Sensus spel, Solecium - De elegie quinte (Sopr. Mery Lindeay, msopr. Anna Ricci, ten. Loula Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, ba. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Mederna - Mo del Coro Giulio Bertola)

back (Paul Anka); Photograph (Ringo Starr); Blues para Emmett (Toquinho & Vinícius); E' l'aurora (Ivano Fossati & Oscar Prudente); Leda Leda Leda (Michel Fugain); What have they done to my song; ma (Raymond Lafèvre); Maria La-O (Paul Mauriat); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich); Also aprach Zerathuatre (Eumir Deodato); Guayaba (Tito Puente)

14 COLONNA CONTINUA

With a little help from my friends (Joe Cocker); Superman (Doc and Prohibition); Why can't we live together (Timmy Thorne); Eleanor Rigby (Beatles); Gaye (Clifford T. Ward); Jambalaya (Blue Ridge Rangers); New morning (Bob Dylan); Squeeze me please me (Slade); Trilogy (Emerson Leke Palmer); Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio); Ballad of Geraldine (Donovan); Piano man (Thelma Houston); I'm goin' home (Ten Years After); Master place (Temptations); La valigia blu (Patty Pravo); Get up (James Brown); Half breed (Cher); Up on the roof (Turner); Silver train (Johnny Winter); Chicago (G. Nash); Stealin (Huriah Heep); La farfella giapponese (Roberto Vecchioni); The night they drove old dixie down (Joan Baez); Don't ah ah (Cassidy Jones); Ruby Tuesday (Melnie); Hush (Deep Purple); All right now (Free); We are an American band (Grand Funk Railroad); Bye bye blackbird (Liza Minnelli); St. Louis blues (Loula Armstrong); Theme one (Van Der Graaf Generator); The witch queen of New Orleans (Radbones)

16 IL LEGGIO

I giardini di merzo (Lucio Battisti); The house of the rising sun (Joan Baez); Emozioni (Lucio Battisti); Joe Hill (Joan Baez); Separazione naturale (Lucio Battisti); Love is just a four letter word (Joan Baez); Amarcord (Pino Calvi); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Maa qua nada (Sergio Mendes & Brasil '66); Luci e San Siro (Roberto Vecchioni); Alone again (Bee Gees); Dimanche à Orly (Gilbert Bécaud); Road to Alaska (Bee Gees); Et maintenant (Gilbert Bécaud); My world (Bee Gees); L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud); Frenet (Ray Conniff); Chicago (Tony Bennett); Blowin' in the wind (Cher); Love for sale (Tony Bennett); See see rider (Cher); Once upon a time (Tony Bennett); Don't think twice it's all right (Cher); Fox hunt (Herb Alpert); Porta Portese (Claudio Baglioni); Let us break bread together (Sue & Sonny); E tu (Claudio Baglioni); People get ready (Sue & Sonny); Canto (Claudio Baglioni); Little green apples (Sue & Sonny); Opening act (Acqua Fragile); Les parapluies de Cherbourg (Nana Moukouri); Sei lontana (The Four Kents); Honey (Bobby Goldsboro); Fireball (Armando Trovati)

18 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); Troppo fredda la notte (Franchi Giorgetti a Talamo); The loves still growing (Carly Simon); Millas from nowhere (Cat Stevens); Grazie amore grazie di cuore (I Cama'soniti); Me and Julio down by the schoolyard (Paul Simon); Ditch digging (Rufus Thomas); Il banchetto (Premiata Fomaria Marconi); Serenata to a cuckoo (Jethro Tull); Then I must go and see a keep (Pete Brown); Brother (CCS); Dixie lullaby (Leon Russell); Comunque balla (Lucio Battisti); I don't care what you tell me (Canned Heat); Church (Stephan Stilla); Let me ride (Ginger Baker); Cosa voglio (Alunni del Sole); Let's get his show on the road (Heads, Hands and Feet); White man black men (James Gang); Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi); Nicole fe il maestro di scuola (Stormy Six); Stand back (Allman Brothers Band); No ilas (Grand Funk Railroad); Merbias (Santana & Buddy Miles); Movimento I (Delirium); Saturday in the park (Chicago); Non è vero (Mannola-Forsell & Co.); Ring the living bell ahina the living light (Melnie); Coloured rain (Traffic); The down (parte I) (Oaklize); Stop breaking down (The Rolling Stones)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); Mato grosso (Irio De Paula); Tolado (Marcello Rose); Alex (Gianni Basco); Running wild - My gal aal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing along sing (Bunny Goodman); Chappaque suite (parte III) (Ornette Coleman); Got everything (1° versione) - Got everything (2° versione) - Four of five times (King Oliver); Society blues - Krokod blue - When you're alone (Kid Ory); Black (Parte I-V) (Duke Ellington); Groovy eamba (Sergio Mendes)

22-24 STEREOFONIA

con Nelson Riddia, I Brasil 77, Oscar Peterson, Wes Montgomery, Mehelle Jeckon, Stan Kenton

Le polemiche e i dubbi sul programma energetico italiano che prevede entro

Quando si parla di enigma nucleare

XII/T "Energia nucleare" *l'energia nucleare in Italia*

di Enrico Nobis

Roma, gennaio

L'ente nazionale per l'energia elettrica, **Enel**, ha fatto la sua scelta: d'ora in avanti farà costruire soprattutto centrali nucleari. La ragione dovrebbe ormai essere nota all'opinione pubblica. Tutti i corsi d'acqua che si potevano sfruttare per le centrali idroelettriche sono stati utilizzati da tempo, per cui si dovette passare alle centrali termoelettriche nelle quali il calore è prodotto bruciando carbone o olio combustibile, cioè petrolio. Ma ora che il petrolio è diventato caro è confermata e accresciuta la convenienza economica dell'energia elettrica che si può ottenere mediante centrali nucleari. E' vero che per costruire questi impianti si spende il doppio rispetto alle centrali termiche tradizionali, ma in essi il costo di produzione dell'energia si riduce fortemente.

Dice il presidente dell'Enel, prof. Angelini, che l'olio combustibile necessario per produrre un chilowattora in una centrale termoelettrica moderna ad alto rendimento costa oggi in Italia circa dieci lire, mentre l'incidenza del costo dell'uranio sul chilowattora è compreso tra una lira e una lira e mezzo. Una centrale nucleare — egli precisa — della potenza elettrica di 1000 MW (megawatt, cioè un milione di watt) — quella appunto adottata per le quattro centrali ordinate all'industria nel '73 e nel '74 — è in grado di produrre da 5 a più di 7 miliardi di chilowattora all'anno e consente perciò un alleggerimento dei nostri conti con l'estero tra i 45 e i 60 miliardi di lire all'anno rispetto a quello che si spenderebbe dovendo importare e bruciare petrolio o carbone.



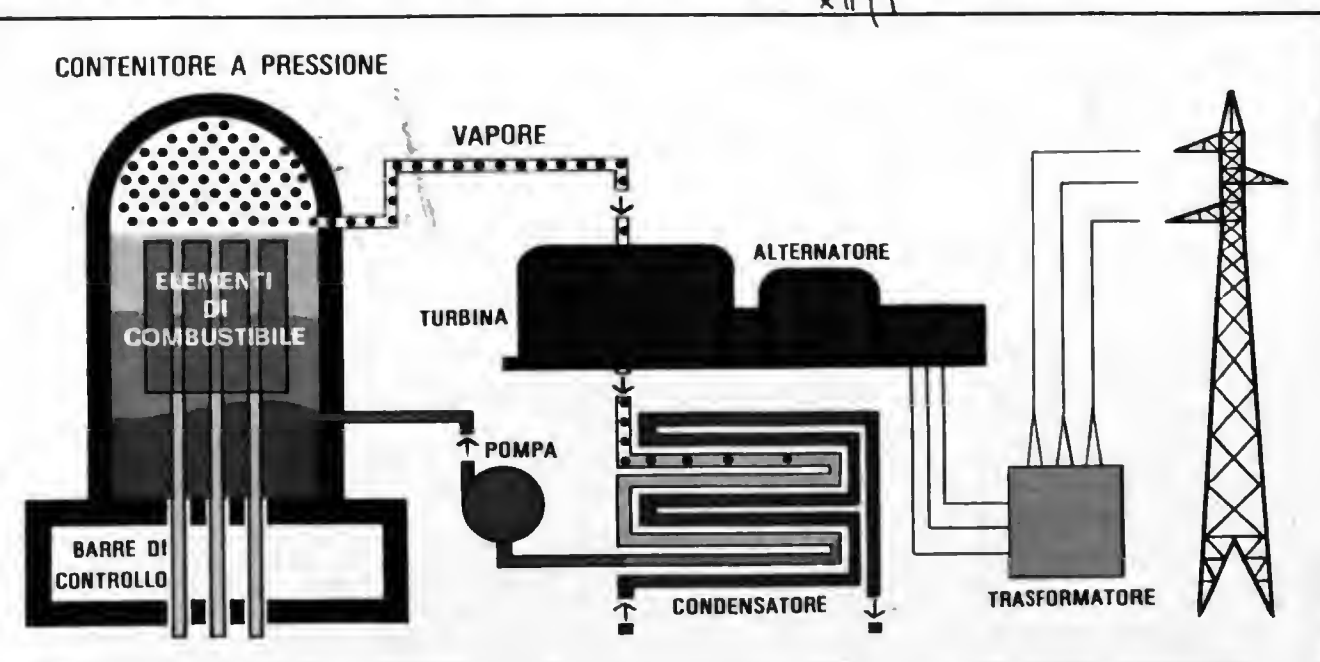
Uno dei due trasformatori trifasi destinati alla IV centrale elettronucleare di Caorso. All'energia nucleare in Italia è dedicata l'inchiesta in onda mercoledì 4 febbraio alle ore 20,40 sul Nazionale TV

1985 venti nuove centrali elettriche funzionanti ad uranio: facciamo il punto

XII/T Energia nucleare



XII/T



Schema d'una centrale elettrica a energia nucleare. La provenienza del calore è data dalla fissione di nuclei di uranio (nelle centrali convenzionali si impiegano invece combustibili fossili: olio o carbone). Mediante un opportuno fluido refrigerante il calore così prodotto viene asportato e utilizzato per il funzionamento di un turboalternatore. Nella foto in alto, la centrale nucleare del Garigliano

C'è convenienza, aggiunge Angelini, anche per quanto riguarda la sicurezza di approvvigionamento dell'uranio e i problemi dell'ambiente.

Infatti i maggiori Paesi industrializzati si sono avviati con decisione sulla via della produzione di energia elettrica da fonte nucleare e anche in Italia l'Enel, mentre sta portando a compimento la centrale di Caorso (da 850 MW) e dopo aver assunto con l'industria l'impegno per altre quattro da 1000 MW ciascuna (da ubicare due nell'alto Lazio, presso Tarquinia, e due nel Molise, nel territorio di Campobasso), ne ha programmate altre due da far sorgere nell'arco alpino lombardo e nel Piemonte orientale.

Per mantenere il ritmo richiesto dal program-





Frascati, laboratori del Cnen: l'edificio dell'Adone, anello di accumulazione a fasci incrociati per ricerche di fisica delle alte energie. Qui sotto, una veduta della sala controlli dell'impianto Eurex del Cnen a Saluggia: una esperienza-pilota di concezione e realizzazione italiana per il trattamento del combustibile nucleare dopo il suo impiego nel reattore

XI/T Energia nucleare



ma energetico predisposto dal Ministero dell'Industria e approvato dal governo, in cui si prevede la costruzione di venti centrali da 1000 MW entro il 1985, l'ente elettrico ha bisogno di non incontrare intoppi quanto al finanziamento e alle decisioni riguardanti il luogo in cui dovrà sorgere ogni impianto. Il problema finanziario consiste, fa notare l'Enel, nel fare fronte ad una spesa di 4500-6000 miliardi nei prossimi cinque anni, calcolata secondo il valore della moneta all'inizio del '74, per cui è già una cifra irrealistica.

Comunque, se tanta certezza illumina il futuro della fonte nucleare, bisogna domandarsi perché stiamo assistendo in Italia a polemiche, dubbi e in sostanza ad una appassionata discussione che coinvolge le forze politiche e sindacali, gli scienziati e i dirigenti delle imprese industriali. Perché si parla di « enigma nucleare » e della necessità di scioglierlo?

Da più parti si è perplessi per la stessa ampiezza del programma nucleare. Venti centrali entro il 1985 appaiono a studiosi impegnati in quel campo « un evento estremamente improbabile, diciamo pure non più credibile », come ha scritto ad esempio il prof. Sergio Vaccà. Crisi petrolifera e crisi economica, caduta della produzione industriale e quindi dei consumi di energia elettrica, ripensamenti e revisioni di programmi anche nei maggiori Paesi industriali rendono perplessi molti protagonisti e osservatori.

Tuttavia, anche se la recessione può allungare i tempi, non è questo il



XII/T En. nucleare

punto critico. Il vero nodo è un altro e più intricato. Esso nasce dall'enorme salto di qualità esistente tra i due modi di produrre calore da trasformare in energia elettrica: cioè tra il bruciare petrolio o carbone e usare uranio. Quello che viene chiamato impropriamente « il combustibile nucleare », l'uranio, è all'origine un minerale come un altro ma deve subire una serie di trasformazioni. Sono operazioni che richiedono alta specializzazione, attrezzature industriali avanzate, forti investimenti e che pertanto non tutti i Paesi possono fare.

C'è uno stretto rapporto tra il combustibile e la centrale ed esistono appunto, com'è noto, più tipi di centrale nucleare a seconda del ciclo dell'uranio. Simili processi

sono padroneggiati da pochi in tutto il mondo ed ecco l'aspetto dolente. L'energia nucleare può alleggerire i vincoli di cui noi (e con noi l'intera Europa) soffriamo per l'approvvigionamento di petrolio; a sua volta però rischia di riportarci ad un'altra « sudditanza »: una « sudditanza tecnologica », con tutte le conseguenze e i rischi connessi.

Noi non possediamo infatti le tecnologie necessarie e quindi non siamo in grado di svolgere in modo autonomo né il trattamento dell'uranio né la progettazione né la costruzione delle centrali. Pur essendo partiti per tempo, una lunga pausa di dieci anni ci fa trovare oggi in ritardo e in difficoltà nel portare avanti quel processo di sviluppo delle tecnologie

nucleari in cui sono impegnati altri Paesi industrializzati (come Francia, Germania e Inghilterra per nominare i più vicini, oltre a Stati Uniti, Unione Sovietica e Canada che sono in testa) e che consente un continuo progresso verso tecnologie più semplici e meno costose.

Naturalmente anche noi possiamo costruire centrali con il sistema delle licenze concesse dai detentori delle tecnologie ed è quanto avviene. Lo fanno grandi imprese pubbliche e private, associate in vario modo per ripartire i rischi e le ordinazioni, le quali camminano nella scia delle grandi multinazionali americane. Infatti da una parte Finmeccanica-Ansaldo costruiscono su licenza della General Electric (Caorso ha un reattore

BWR, conforme appunto alla tecnologia della General Electric), dall'altra Fiat-Breda producono reattori del tipo PWR su licenza della Westinghouse. L'Enel, il grande committente, ordina centrali sia dell'uno sia dell'altro tipo.

Il dibattito nasce a valle di questa situazione e investe problemi a catena. Le imprese nominate hanno compiuto sforzi finanziari e organizzativi e sembra perciò logico e necessario che l'ente elettrico si rivolga ad esse. Per questa via, obiettano subito alcuni, non si rischia di ribadire, attraverso di esse, un vincolo permanente con le multinazionali General Electric e Westinghouse, tagliandosi fuori dai vantaggi del confronto e della concorrenza esistenti da quando vengono progettati altri tipi di centrale nucleare, dal Canada alla Germania? All'estremo opposto stanno coloro i quali, mettendo avanti gli ingenti sforzi da compiere sul piano finanziario e tecnico e i rischi elevati a cui vanno incontro i tentativi di pervenire ad un'autonomia tecnologica, propongono di concentrarsi su una sola tecnologia, vale a dire su un solo tipo di centrale. Insomma le opinioni divergono e sono moltissime. Ad ogni modo ci si rende conto dei limiti di quanto sta avvenendo in un sistema in cui si è costretti ad ordinare centrali costruite bensì in Italia da italiani ma progettate in America. Nostra è, per così dire, la mano che esegue, ma il cervello è altrove. Questa è appunto una condizione subalterna che si determina quasi sempre quando si lavora con le licenze concesse da altri.

Ora nel campo nucleare si cerca di reagire cercando di contrapporre al metodo delle « chiavi in mano » quello indicato come « gestione attiva delle licenze ». Nel primo il consorzio di imprese chiamato a costruire una centrale lavora otto o nove anni a porte chiuse, fino alla consegna dell'impianto pronto ad entrare in funzione. Il secondo presuppone un interessamento e una partecipazione di quanti possono contribuire a colmare il ritardo e ad allineare la nostra tecnologia nucleare con quelle più avanzate. Ad esempio c'è riuscita la Germania nel giro di un quindicennio e la Francia è impegnata in un analogo inseguimento.

Enrico Nobis

aveva ragione lo specialista

la guaina del dottor
GIBAUD[®]
mi aiuta



è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le guaine del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La guaina del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD**[®]
giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

11/5
Per gli attori inglesi Shakespeare è un passaggio obbligato: vediamo quali sono oggi gli interpreti più applauditi

L'Amleto di

x11/2 cinematografica

di Maria Pia Fusco

Londra, gennaio

Cittadinanza britannica, professione attore: si può scommettere a colpo sicuro che, almeno in un ruolo, Shakespeare lo ha interpretato. Magari in una recita scolastica, in un saggio d'accademia, in un teatro di provincia, in un film, alla televisione. E' un omaggio dovuto, un passaggio obbligato, un banco di prova, una conferma. Anche quelli che partono dal cinema prima o poi ci arrivano, magari come sfida. Perfino Michael Caine, l'attore «venuto dalla strada» in ogni senso, date le sue origini in uno dei quartieri più poveri di Londra, si è divertito lo scorso anno a interpretare un modernissimo Jago in un teatro di provincia.

Shakespeare resta la più intramontabile delle istituzioni inglesi. Batte tutto, perfino la crisi economica che in questo periodo a Londra si sente forse più pesantemente che in altre capitali europee. I sintomi sono evidenti: lo «shopping» natalizio andato male, i «sales» cominciati con un mese di anticipo, i ristoranti semivuoti. E' la fine del classico «tutto esaurito», che costringeva i frequentatori di spettacoli alla prenotazione con una media di un mese di anticipo, quando non si arrivava a due-tre mesi per gli spettacoli di maggior successo. Oggi si può decidere un cinema o un teatro all'ultimo minuto. Sparite le lunghe file, il posto si trova, sia pure a prezzi che nel corso degli ultimi due anni sono quasi raddoppiati.

Unica eccezione l'Aldwych. Tutto esaurito per minimo un mese. C'è *Amleto*. L'interprete è Albert Finney, un ritorno simbolico alle origini. L'attore dopo un debutto coi classici — Shakespeare naturalmente: *Coriolano* — partecipò negli anni '60 attivamente al rinnovamento dello spettacolo in Inghilterra, interpretando Osborne «l'arrabbiato» in teatro e in cinema *Tom Jones* di Tony Richardson. Ora, quarantenne, Finney torna a Shakespeare e nel modo più sensazionale: la sua edizione di *Amleto* dura quattro ore, testo integrale, «uncut», presentato così solo una volta nel secolo scorso. Nessun pericolo di noia. *Amleto* senza nessuna pubblicità batte perfino il reclamizzato *Lo squalo*, unico film attual-



Albert Finney, il famoso interprete di «Tom Jones»: per il suo «Amleto» all'Aldwych Theatre bisogna

mente da prenotare, ma solo con due giorni di anticipo.

Attori e spettatori: il richiamo comune resta il genio di Stratford. Elencare gli attori inglesi che negli ultimi anni lo hanno portato sulle scene sarebbe lungo e noioso. Normalmente, tra Londra e provincia, si realizzano ogni anno una decina di lavori. A parte il festival di Stratford e le produzioni televisive. Solo di «Amleti», in assoluto il più rappresentato, se ne vedono un paio l'anno.

L'ultimo, prima di Finney, era stato quello di Richard Burton nella stagione precedente e, contemporaneamente, ci provava a Birmingham Richard Chamberlain, oltretutto americano, ma non il solo.

Tra i «cinematografici» d'oltreoceano che sbarcano in Inghilterra a interpretare Shakespeare come una sfida, il caso più commovente è quello di Robert Ryan, che realizzò il suo grande sogno di portare

sulle scene inglesi *Otello*. Pochi mesi dopo moriva.

Charlton Heston, notissimo Mosè dei *Dieci comandamenti*, forse per nostalgia delle origini scozzesi dei suoi genitori, ci ha provato due anni fa interpretando con successo Antonio in *Antonio e Cleopatra*. Nello stesso ruolo è apparso la scorsa settimana alla televisione italiana, Richard Johnson, anche lui noto più sullo schermo, seppure ha tutte le carte in regola: la sua interpretazione di Marcantonio nel *Giulio Cesare*, del '57, prima di «tradire» per il cinema, è rimasta famosa. Quest'anno Charlton Heston ci riprova. E' attesa per la fine di gennaio la sua interpretazione di Macbeth in un teatro del West End. Un'impresa decisamente coraggiosa. A Londra è ancora nella mente di tutti il *Macbeth* di Alec Guinness di due anni fa. Un'interpretazione eccezionale, che ha realizzato un altro accoppiamento

«attore-ruolo» tra i più classici. Come il Charles Laughton-Re Lear, John Gielgud-Giulio Cesare, Michel Redgrave-Otello e, naturalmente, Olivier-Amleto, anche se per tutti questi attori gli accoppiamenti potrebbero continuare per un pezzo.

Per le donne il discorso è lo stesso. Un ruolo di Ofelia, di Giulietta o di Caterina de *La bisbetica domata*, l'hanno interpretato tutte. Vanessa Redgrave, per esempio, deve la sua popolarità teatrale proprio a una spiritosissima Caterina che interpretò nel '61, mentre Glenda Jackson esordì nel *Sogno d'una notte di mezza estate*; né è stata dimenticata la Giulietta di Jean Simmons.

L'influenza di Osborne e degli altri «arrabbiati», che si è sentita su tutto il moderno teatro inglese, non ha però toccato Shakespeare. Le messe in scena sono sempre classiche, senza ricerca di nuove interpretazioni o angolazioni. Il

Finney batte persino lo squalo

Dura quattro ore, nessun pericolo di noia. Adesso i giovani produttori teatrali vorrebbero mettere in scena le opere del grande drammaturgo con le nuove stelle del cinema americano: Al Pacino, per esempio

II/S

sati, privi di tutta la loro autorevolezza e dignità. Il lavoro è al Criterion, un teatrino a Piccadilly, e regge con successo da ben quattro anni. In esso si sono alternati i più promettenti attori teatrali della nuova generazione. Gli inglesi ci vanno, ridono, si divertono. Forse poi chiudono gli occhi e rivolgono un pensiero rispettoso a Laurence Olivier o, i più anziani, a John Barrymore. Se pure

le versioni cinematografiche di lavori shakespeariani vengono snobbate dagli inglesi, è comunque al cinema che alcuni giovani produttori teatrali si rivolgono per un rinnovamento. E al cinema americano, alle sue grandi star di oggi.

L'idea è quella di mettere in scena Shakespeare in modo classico, ma con interpreti imprevedibili, come Al Pacino, Dustin Hoffmann, Robert Red-

ford. Viaggi e trattative si sono svolti negli ultimi anni e un tentativo è attualmente in corso. Ma c'è un ostacolo gravissimo: i soldi. Abituati agli alti « cachet » del cinema, le cifre moderate di una stagione teatrale a Londra non attraggono nessuno. La gloria, l'omaggio al teatro, l'arte fine a se stessa, neppure Shakespeare, in certe circostanze, non sono più di moda.

II/24.16/S

prenotare almeno un mese prima

massimo della stravaganza viene concesso alla scenografia. Il tentativo più deviante è stato quello di Williamson, che impostò quattro anni fa il suo *Amleto* all'ironia più totale e che, in seguito a questa fama, è diventato il più grande interprete di Brecht sulle scene inglesi.

Se i testi di Shakespeare non si toccano, si può però scherzare su di lui. Soprattutto se a farlo è uno straniero, come il cecoslovacco Tom Stoppard, ben noto anticonformista, che ha scritto *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*. E' una specie di scherzo, in cui i due caratteri inventati da Shakespeare per accompagnare Amleto in Inghilterra, si ritrovano senza ruolo né identità alla morte del principe. E allora, alla ricerca di se stessi, « rivedono » Amleto, la regina, lo zio, in maniera piuttosto dissacrante, come personaggi un po' isterici e insen-



Un Amleto di qualche anno fa: quello di Keith Michell, l'attore noto in Italia per aver impersonato sul video Enrico VIII. Ofelia, in quella edizione, era Carolyn Seymour

l'osservatorio di Arbore

Slittamento del jazz

Il jazz d'avanguardia, cioè quello che oggi va per la maggiore fra il pubblico giovane sia dal punto di vista discografico sia da quello delle tournées e dei concerti dal vivo, sta slittando ogni giorno di più verso l'elettronica: è un'escalation tecnologica abbastanza ovvia, ma anche un poco preoccupante per diversi motivi. Anzitutto sta rendendo la vita difficile a molti musicisti, che fino a qualche anno fa giravano il mondo senza problemi limitandosi a portare sottobraccio la valigetta del loro strumento o al massimo ad assicurarsi che il contrabbasso o la batteria venissero caricati e scaricati con la dovuta attenzione, e oggi sono costretti a portarsi dietro tonnellate e tonnellate di complicatissimi impianti di amplificazione e di sofisticate apparecchiature che trasformano in un inferno anche il viaggio più semplice. Poi il lato tecnico-elettronico sta prendendo in parecchi casi il sopravvento su quello artistico e musicale, col risultato che i musicisti, ossessionati dalla qualità del sound e dei vari effetti, si preoccupano sempre meno della musica che suonano.

Infine, da non sottovalutare, il

problema dei costi e dei luoghi dove suonare: le spese di trasporto, per via dell'enorme quantità di materiale che deve seguire i gruppi, sono aumentate; i musicisti devono tener conto dell'ammortamento dei capitali (a volte dell'ordine di decine e decine di milioni), impegnati nel continuo rinnovamento delle apparecchiature elettroniche; le tariffe, di conseguenza, salgono di pari passo con lo sviluppo tecnologico; i proprietari dei locali, penultimo anello della catena prima del pubblico, non gliela fanno più a sostenere le richieste (spesso effettivamente troppo esose) dei gruppi e dei loro manager; il risultato finale è che anche il jazz, com'è accaduto col rock e col pop, è obbligato a emigrare dai piccoli locali, che sono sempre stati i posti più adatti a ospitarlo (e che oggi non sono più in grado economicamente di farlo), ai grandi stadi, ai campi sportivi, a tutti i luoghi in cui si può raccogliere una platea di 10 o 20 mila persone che offra la possibilità di coprire le spese.

Lo sviluppo dell'elettronica ha anche avuto un'altra conseguenza, strettamente legata all'aumento dei prezzi e al relativo spostamento dei nomi maggiori dai club ai campi sportivi e ai palasport: il mondo del jazz, che fino a pochi anni fa, pur essendo abba-

stanza profondamente diviso in correnti e stili differenti, restava sempre un mondo in cui certi confini erano stati abbattuti, oggi è tornato a scindersi nettamente in due. Da un lato i musicisti e i gruppi non ancora troppo « elettronizzati », cioè quelli in grado di suonare in un locale di piccole o medio-piccole dimensioni, dall'altro le formazioni più avanzate di jazz-rock che hanno bisogno di teatri dai mille o millecinquecento posti in su sia per motivi economici sia per motivi tecnico-acustici.

Il jazz, insomma, che negli ultimi anni aveva compiuto un gigantesco passo avanti trasformandosi da musica di élite a musica di massa, rischia di tornare ad essere musica di élite per quanto riguarda tutta o quasi tutta la categoria di solisti che possono essere definiti « tradizionali »: il grosso pubblico, quello degli stadi, ha a disposizione (sia pure poche volte l'anno) tutti i nomi « elettronizzati » che riempiono i palasport e che nella maggior parte dei casi costano troppo per potersi esibire nei piccoli locali, mentre il pubblico di provincia o quello del club che possono ospitare un centinaio di spettatori è condannato ad ascoltare le formazioni tecnologicamente meno avanzate, le sole che possano essere scritte a prezzi accessibili. E' ovvio che vale anche il ragionamento inverso: festival a parte, è raro che il grosso pubblico possa ascoltare piccole formazioni di valore ma di « bassa intensità sonora », così come è abbastanza improbabile che i frequentatori di club o coloro che vivono in piccoli centri possano assistere a concerti di gruppi che sparano bordate di migliaia e migliaia di watt.

C'è inoltre un problema pratico: le platee di 10 o 20 mila persone, cioè quelle degli stadi, ormai si stanno abituando a un jazz amplificato spesso in misura abnorme, col risultato che davanti a un trio o a un quartetto poco « rumoroso » storcono la bocca, mentre le più ridotte platee dei club, avvezze a volumi sonori abbastanza contenuti, reagiscono piuttosto male quando si trovano di fronte a un gruppo di rock-jazz che suona con un vero e proprio muro di altoparlanti e amplificatori alle spalle. Come andrà a finire non è facile dirlo: la guerra fra l'elettronica e l'acustica c'è sempre stata, dopotutto, e si è sempre conclusa con alterne vicende dei due generi. Molto probabilmente il futuro è soprattutto nel festival, dove si può ascoltare un cocktail di stili e di sonorità assai variato. Nelle altre occasioni sembra di aver fatto un passo indietro di alcuni anni: sembra cioè di essere tornati ai tempi in cui gli appassionati di jazz e quelli di rock (oggi di jazz-rock) appartenevano a due mondi diversi.

Renzo Arbore



L'ultimo Dylan

Presto apparirà anche in Italia il nuovo long-playing di **Bob Dylan**, « Desire », che ha ottenuto entusiastiche accoglienze da parte della critica per l'inusitata chiarezza dei testi e per la sicura ispirazione musicale di alcune canzoni, fra le quali fanno spicco « Sara », un brano autobiografico, e « Joey », la vita sbagliata e la tragica fine del « pacifista » Joe Gallo



Minnie piace anche agli spagnoli

Minnie Minoprio (nella foto con Vernon Pickering) è entrata nella Hit Parade spagnola con « Un uomo », sigla dello show televisivo « Più che altro un varietà » e presto la soubrette apparirà alla televisione tedesca. Tra i progetti di Minnie è anche una « tournée » con uno spettacolo di cui sarà vedette insieme a Vernon, il cantante che si presenterà ufficialmente al pubblico milanese con un « recital » al Teatro Lirico in programma per il 23 di febbraio

pop, rock, folk

STEVENS SCONCERTA

L'ultimo disco di **Cat Stevens**, ancora beniamino di buona parte del nostro pubblico giovane soprattutto femminile, era dell'inizio '74, « Buddah and the chocolate box », era il titolo. Attesissimo quindi il nuovo album, dopo questo lungo silenzio. Ed ecco uscire « Numbers », un disco che ha lasciato alquanto sconcertati i critici ma non altrettanto il pubblico inglese e americano. Il fatto è che Cat Stevens è tornato alla semplicità di un tempo e non ha voluto — assolutamente — fare un'opera ambiziosa. L'unico impegno consiste nell'aver legato da un sottile filo conduttore tutti i brani del disco, quasi una piccola, surreale storia. E' anche vero che, accanto a motivi facili e orecchiabili, da canzone vera e propria, ci sono le arie antiche o le ballate. Buona ma non menzionabile l'opera di tutti gli accompagnatori di Stevens. Non sappiamo se il disco avrà lo stesso successo degli ultimi del cantautore, forse ci sarà un po' di de-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 7) Tu ca nun chagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 8) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)

(Secondo la «Hit Parade» del 23 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) I wright the song - B. Many-low (Arista)
- 2) Theme from Mahogany - Diana Ross (Motown)
- 3) Convoy - C. W. McCall (MGM)
- 4) Love roller coaster - Ohio Players (Mercury)
- 5) Foa on the run - Swithe Conno'y Prista Scott Tucker (Capitol)
- 6) I love music - O'Jays (Columbia)
- 7) Love to love you baby - Donna Summer (Oasis)
- 8) You sexy think - Out Chocolate (Atlantic)
- 9) Times of your life - Paul Anka (United Artists)
- 10) Walk away from love - Van McCoy (Motown)

Inghilterra

- 1) Beetham rhapsody - Quinn (EMI)
- 2) Glass of champagne - Taylor (EPIC)
- 3) Mama mama mia - Abba (EPIC)
- 4) Golden years - David Bowie (RCA)
- 5) Wide eyed and legless - An-

(Classifiche della rubrica radiofonica «TOP '76»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) La Mina - Mina (PDU)
- 8) Hasta la libertad - Inti Illimani (Vedette)
- 9) Forse ancora poesia - Pooh (CBS)
- 10) Disco baby - Van McCoy (AVCO)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 2) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 3) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Windsong - John Denver (RCA)
- 5) The hissing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)
- 6) Rock of the westies - Elton John (MCA)
- 7) Still Crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 8) KC and the Sunshine Band - KC and the Sunshine Band (TK)
- 9) Helen Reddy's greatest hits (Capitol)
- 10) Red octopus - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Make the party last - James Last (Polydor)
- 3) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)
- 4) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)

- 5) Atlantic crossing - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) 24 originals hits - Drifters (Atlantic)
- 7) Wouldn't you like it? - Bay City Rollers (Bell)
- 8) 40 golden greats - Jim Reeves (Arcade)
- 9) Favorites - Peters and Lee (Philips)
- 10) Rolled Gold - the very best of the Rolling Stones - Rolling Stones (Decca)

Radio Montecarlo

- 1) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 2) Born to run - Bruce Springsteen (CBS)
- 3) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 4) Crack! - Area (Cramps)
- 5) God buff - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 6) The rock - Frankie Miller (Chrysalis)
- 7) Chocolate king - PFM (RCA)
- 8) Ricochet - Tangerine Dream (Virgin)
- 9) Hotel - J. Geils Band (Atlantic)
- 10) Level one - Larry Coryell (Pathé)

dischi leggeri

L'IMMUTABILE COPPIA

Chi temeva novità nel «Terzo album» (33 giri, 30 cm. «Durium») della coppia Wess-Dori Ghezzi, sarà soddisfatto di apprendere che nulla è mutato — dal punto di vista musicale — nel sodalizio che dura ormai da anni. Sulla falsariga di *Era*, autori, cantanti ed orchestra, propongono una serie di variazioni sul tema, con l'unica eccezione di una efficace interpretazione, da parte del solo Wess, della famosissima *Feelings*.

LEALI CON MOGOL

Leali-Mogol: un'accoppiata inedita per un disco, «Amore dolce, amore amaro, amore mio» (33 giri, 30 cm. «CBS»), che dovrebbe scoppiare come una bomba nelle acque stagnanti del rock nostrano ma che probabilmente ancora una volta non renderà giustizia a un cantante che è sempre stato un precursore e che, troppo avanti con i tempi, non è mai riuscito ad ottenere i riconoscimenti che meritava. Qui ci sono dieci canzoni concepite secondo le più aggiornatissime direttrici del rock interpretate con professionalità e vigore: ci sarebbe di che rovesciare l'intera situazione della musica leggera in Italia. Ancora una volta Fausto Leali, sempre davanti a tutti, si limiterà a raccogliere il plauso della critica?

LE CORNAMUSE

Che cosa c'è di più festoso del suono delle cornamuse? Eppure c'è chi le detesta, perché attribuisce loro il potere di far cadere la pioggia; altri non le amano perché fanno provare loro malinconia; altri infine attribuiscono a questo antichissimo strumento un deciso significato marziale. Fra questi sono gli scozzesi, per i quali la cornamusa è un simbolo insieme al «kilt». Non stupisce perciò che al Festival Internazionale di Edimburgo ogni anno si esibiscono non soltanto i più grandi interpreti di musica classica, ma anche i migliori «pipers». «La cornamusa scozzese» (33 giri, 30 cm. «Anon») registra appunto quelle esibizioni dal vivo, insieme a quelle che, nello stesso periodo, avvengono per il Military Tattoo.

jazz

LA MODA LATINA

Oggi si fa un gran parlare della contaminazione fra rock e jazz e i ritmi latino-americani: Da un lato, per il rock, Bob Marley e lo stesso Miles Davis; dall'altro Gato Barbieri. Non è una novità. Nel 1962 Charlie Byrd, un allievo di Segovia diventato uno dei migliori chitarristi jazz, rientrando in America dal Brasile, aveva portato con sé un bel ricordo della musica che aveva ascoltato a Rio De Janeiro ed un nuovo ritmo, la «Bossa nova». Riuscì a convincere Stan Getz a incidere un long-playing dedicato appunto a quelle musiche e ben presto la «bossa nova» divenne di gran moda. Tra gli album che Charlie Byrd incise allora, ostinandosi ad usare la chitarra acustica proprio in un momento in cui tutti stavano passando alla chitarra elettrica, la «Cetra» ha curato la riedizione di «Latin Byrd» (due 33 giri, 30 cm. «Milestone»). A tanta distanza di tempo la chitarra di Byrd continua ad emozionare per il contenuto di umori, ritmi, colori, che erompono attraverso l'involucro prezioso della sua straordinaria tecnica che gli ha permesso di conciliare gli estremi del jazz e della musica latino-americana.

B.G. Lingua

Yes per la varietà: rock ma anche classico, melodico «quasina-pole-tano» ma anche echi country. Buona e robusta la formazione che accompagna il chitarrista, perfetta anche la registrazione. «Atlantic», numero 50151, della «WEA» italiana.

IL «LATINO» DEI SANTANA

Una sorta di «opera omnia» è il nuovo lanciaatissimo disco dei Santana, un gruppo che malgrado l'età avanzata non accenna a perdere popolarità e perfino rispetto da parte del pubblico più esigente. Lontani dalle mode, i Santana continuano il loro discorso «latino» e sudamericano in genere, aiutati, probabilmente, da un vero e proprio bisogno da parte del pubblico di una musica di questo tipo, in attesa di un risveglio vero e proprio di un genere che è stato ciclicamente «di moda» e non soltanto valido. «Lotus» è il titolo di questo triplo album dei Santana, registrato durante una lunghissima tournée giapponese del gruppo, tournée che vide la partecipazione, accanto a Carlos Santana, di ottimi musicisti. L'attenzione e la serietà con cui il pub-

blico giapponese ascolta stimolano qui, evidentemente, tutti i musicisti: niente momenti «sulle righe», niente ricerca d'effetti ma piuttosto ambizione costante di raggiungere atmosfere cui far partecipe il pubblico. Ottimi soli, quindi, dei vari strumentisti e delle percussioni, frequenti momenti magici, soprattutto nei brani su tempo lento. «CBS», numero 66325.

UN MAESTRO DEL BLUES

Riscoperto recentemente dal pubblico del blues per un suo recente disco, «Burglar», ecco tornare Freddie King, uno dei maestri di colore di questa musica, uno dei primi ad accettare l'elettrificazione del suo strumento e a prendere a prestito qualche effetto dal rock & roll. Niente di male. King non tradisce lo spirito del blues della tradizione e lo conferma il suo nuovo album, «Larger than life», una buona raccolta di «brani» basati sul blues e firmati da grandi nomi. Divertente il coretto presente in alcuni brani (*Boogie Bump*, per esempio). Etichetta «RSO», della «Phonogram», numero 2394163.

R. A.



intermarco-larner

Philips Perché è più luce

Un rendimento più elevato e un minor consumo di energia elettrica sono garantiti solo da grandi marche produttrici di lampade. Nella più piccola ed economica lampadina come nei più complessi sistemi di illuminazione.



PHILIPS
Sistemi di illuminazione.

padre Cremona

Sulla parità dei coniugi

« Nel nuovo diritto di famiglia promulgato in Italia, si stabilisce per legge che, con il matrimonio, il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri (art. 143); entrambi hanno il diritto di concordare l'indirizzo della vita familiare e la residenza di famiglia (art. 144), hanno anche l'obbligo di istruire ed educare la prole. La nuova legge, insomma, stabilisce l'assoluta parità dei coniugi. Come mai nella celebrazione dei matrimoni religiosi si sente ancora proclamare: "Le mogli siano sottomesse ai mariti, in tutto, perché il marito è capo della moglie"? » (Franca Meschini - Courmayeur).

Si può dire che il principio ispiratore del nuovo diritto di famiglia è la preoccupazione, più formalistica che sostanziale, del legislatore di stabilire l'assoluta parità giuridica dei coniugi. E' questa, tuttavia, la parte più positiva ed accettabile della nuova legislazione familiare in Italia che nel suo complesso, come hanno notato giuristi laici, non manca di difetti (sono di ogni legge umana) e di contraddizioni. Ma per ciò che riguarda la parità giuridica dei coniugi, e' quasi da rallegrarsene, quando si pensi di quale diverso trattamento, sia il costume corrente, sia la legge sancita, gratificavano la donna.

Che sia stata riconosciuta la parità dei coniugi, ciò non è in contrasto con la concezione del matrimonio cristiano, ma con le precedenti legislazioni civili. Per citare un solo esempio, quanto diversamente il diritto giudicava l'infedeltà della moglie e quella del marito! Mentre gli antichi Padri della chiesa, che molto hanno scritto sui vari aspetti della famiglia, asserivano: « Presso di noi, ciò che non è lecito alla donna, non è nemmeno lecito all'uomo e il loro reciproco servizio è stabilito su una medesima condizione » (san Girolamo). Ma vi è una cosa molto importante da osservare. Per la Chiesa, il matrimonio non è solo un fatto giuridico, è un fatto religioso, anzi sacramentale. Dire che è un fatto religioso e sacramentale, è dire che è una espressione di grazia divina, una condizione di vita che si regge nell'amore; e non solo nell'amore naturale, ma nell'amore divino che sopravviene e di cui il sacramento è il segno efficace.

L'uomo e la donna sono inseriti ufficialmente nel disegno creativo di Dio, assumono il ruolo di sacerdoti della famiglia che fondano come una parte viva nel regno di Dio, senza differenza di dignità, ma con differenza di funzioni essenziali, pur integrate dall'amore, affinché l'unica autorità familiare non divarichi in una diarchia che può significare contrasto tra i coniugi e ineritura della unità sostanziale della famiglia. Quell'autorità che la chiesa continua a riconoscere all'uomo come marito e come padre, pur proclamando e difendendo la dignità della donna e la sua parità di diritti e di doveri con l'uomo, non è l'autorità di chi comanda, ma l'autorità di chi serve con dedizione responsabile. Difatti, le ultime parole citate dalla signora appartengono a san Paolo (Efesini, V, 21-33), e si riferiscono non ad un rapporto giuridico, ma ad un sublime rapporto d'amore mistico. Le mogli, cioè, sono sottomesse al marito come la chiesa è sottomessa a Cristo suo sposo; ma i mariti debbono amare le mogli come Cristo ama la Chiesa. Anzi, insiste san Paolo, il marito deve amare la moglie come il proprio corpo (intendendo, anche, « come la propria vita »). Marito e moglie sono, infatti, una sola carne, una sola vita. Concludendo: accusiamo la morale cristiana di arretratezza, ma poi, se ci vogliamo modernizzare, la dobbiamo rincorrere. Non e' uguaglianza più perfetta che diventare « uno nell'amore », e quando si ama si comanda in due.

La superstizione

« Si fa un voto per la guarigione di una persona che, poi, effettivamente guarisce. Se chi ha fatto il voto non lo compie, è possibile che la persona guarita ne risenta effetti negativi? » (A. C. - Roma).

Non facciamo di Dio un permaloso o un vendicativo. Io credo che le preghiere giovinno soprattutto al bene spirituale dei nostri amici. Se Dio lo ritiene opportuno, anche al bene fisico. Credo che la preghiera sia più efficace quando è avvalorata dal dono di un sacrificio. Non è una cosa seria promettere e non mantenere, tanto meno con Dio. Ritengo, però che Dio sia infinitamente più generoso di noi e non si metta a far dispetti. Non scambiamo la religione con la superstizione.

Padre Cremona

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La promessa

«Ho promesso ad una ragazza di sposarla, ma ho cambiato idea. Corro pericoli?» (Lettera firmata).

Sul piano strettamente giuridico di pericoli non ne corre perché l'articolo 79 del Codice Civile dice che la promessa di matrimonio non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento. Esistono in materia anche altre regolette, ma desumo che non siano applicabili perché la promessa di matrimonio non si è tradotta in atto pubblico o scrittura privata.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contribuzione volontaria

«Quando la contribuzione volontaria consente la utilizzazione di tutti i contributi versati in misura ridotta...?» (Romolo Persichetti - Roma).

L'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432 ha disciplinato con nuovi criteri l'utilizzazione della contribuzione volontaria per la liquidazione delle pensioni. Tale disposizione prevede, nei casi in cui la contribuzione volontaria sia stata versata in misura ridotta rispetto a quella dovuta, una riduzione del periodo di anzianità assicurativa garantendo, peraltro, la retribuzione corrispondente a quella della classe assegnata.

Per la contribuzione volontaria afferente a periodi anteriori al 1° luglio 1972 l'ultimo comma dell'art. 9 consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta, agli effetti dell'anzianità assicurativa, e la neutralizzazione dei contributi stessi, ai fini della individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile. Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS, rilevato che la contribuzione volontaria versata anteriormente al 1° luglio 1972 relativa a: a) procuratori volontari assegnati alla tredicesima classe di contribuzione in dipendenza del limite di cui all'art. 11 della legge 20 febbraio 1958, n. 55; b) procuratori volontari con qualifica di lavoratori agricoli; c) disoccupati che abbiano partecipato a cantieri di lavoro e di rimboschimento; pur corrispondendo alla misura della classe assegnata è di fatto inferiore alla retribuzione media dei periodi di occupazione precedente l'autorizzazione, ha deliberato:

1) che, sia ai fini del computo dell'anzianità contributiva, sia ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile, trovi applicazione l'ultimo comma dell'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432, che consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta agli effetti dell'anzianità assicurativa e la neutralizzazione dei contributi ai fini dell'individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile.

2) che la riliquidazione prevista dall'art. 14 dello stesso decreto sia effettuata per le sole pensioni liquidate in forma retributiva e per le quali i contributi volontari abbiano dato luogo ad integrazione della pensione in base all'art. 11 del DPR n. 488/1968.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Vendita di casetta

«La casetta dove abito, acquistata nel 1965, fu pagata 5 milioni... Nel caso di vendita quanto si ingoierebbe lo Stato?» (Michele Morra - Torino).

La norma che ha introdotto l'Invim porta la data del 26-10-1972 e fu pubblicata nella G.U. n. 292 del 11-11-1972. All'art. 5 stabilisce che i notai ed altri pubblici ufficiali siano obbligati al pagamento della detta imposta con diritto di esercitarne la rivalsa. All'art. 6 statuisce che: «...il valore dell'incremento è costituito dalla differenza tra il valore dell'immobile al momento dell'alienazione e quello al momento dell'acquisto». Quest'ultimo aumentato delle spese di acquisto, costruzione, incrementative.

L'art. 14 prevede inoltre la detrazione, per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi, del 4 per cento del valore iniziale.

Sebastiano Drago

Birichin®

le arance della salute!



Quando ritorna l'inverno il nostro fisico ha più bisogno di protezione: è il momento delle arance BIRICHIN, veri concentrati di sole e di salute. Perché proprio le arance BIRICHIN?

Perché solo le migliori arance di Sicilia (le migliori del mondo) si laureano BIRICHIN, dopo una rigorosissima selezione. Un'arancia BIRICHIN si riconosce subito perché c'è il bollino di garanzia BIRICHIN.

Sotto il bollino troverai di sicuro un'arancia meravigliosa, di polpa succosa, piena di Vitamina C, per combattere gli stati influenzali e i raffreddamenti.

Tutto questo in un'arancia BIRICHIN, indispensabile soprattutto nell'alimentazione dei nostri bambini. E se vuoi fare un regalo utile, pensa alle arance BIRICHIN: ti farai ricordare con simpatia!



il nome della frutta in Europa.

Attenzione all'ambiente

« Le sarò grato se potrà darmi un giudizio sull'impianto, considerando che ascolto prevalentemente musica sinfonica ed operistica. In particolare desidererei sapere se mi conviene cambiare la testina e, in caso affermativo, quale potrei acquistare. »

Vorrei precisare che, per ragioni di comodità, ho montato l'impianto in una stanza alquanto piccola (m. 3 X m. 2,50 base X m. 2,80 altezza) e che, seguendo anche i suoi preziosi suggerimenti, sto cercando di adattarla per conseguire un buon ascolto. Ho allineato tutto l'impianto su di una parete lunga m. 2,50, all'altezza di circa m. 1,50 da terra. La distanza tra il centro dei due altoparlanti attualmente è di m. 1,27. La parete di fronte ospita in tutta la sua larghezza un piano di appoggio con cassettera (una specie di scrivania lunga e poco profonda per non impegnare spazio), ma rimane nuda nella parte superiore e, se del caso potrei applicarvi dei

pannelli assorbenti. Una parete laterale è impegnata dalla porta in legno, che la occupa in parte; l'altra parte laterale è ricoperta da un tendaggio. Il pavimento è in moquette. Il soffitto è nudo.

Mi pare che la qualità della riproduzione musicale dei dischi sia buona, ma forse potrei migliorare le condizioni ambientali. Ogni tanto compare un fastidioso ronzio, che ritengo proveniente dall'amplificatore (lo si percepisce anche in cuffia). Nonostante le più scrupolose indagini, non sono riuscito a trovare alcun collegamento tra il fenomeno e fattori esterni. Un altro ronzio più marcato è assolutamente costante nell'audizione filodiffusione, specie con sintonizzatore acceso e con il programma non inserito. Tale audizione è insoddisfacente anche perché emergono evidenti distorsioni (pure in cuffia). Spero che vorrà dedicarmi egualmente un po' del suo tempo, aiutandomi a risolvere i problemi che ancora ostacolano il migliore impiego dei mezzi che attualmente ho a disposizione » (Giovanni Costa - Ravenna).

Il suo impianto è perfettamente adeguato, come potenza e qualità, ai suoi obiettivi musicali e alle dimensioni dell'ambiente che lo ospita. In particolare le casse acustiche Sansui ES 50, del tipo bass-reflex, sono particolarmente indicate per la riproduzione della musica sinfonica.

La forma dell'ambiente di ascolto è un po' troppo vicina a quella di un cubo, forma la più deprecabile, perché in essa si possono facilmente innescare delle nette risonanze che falsano decisamente la riproduzione musicale. Un correttivo abbastanza efficace consiste nello squilibrare di molto le caratteristiche riflettenti delle pareti opposte: è quindi corretto avere il pavimento rivestito di moquette e una parete coperta da una spessa tenda. Anche la parete di fondo, se si percepissero sensibili rimbombi, dovrebbe essere coperta con materiali fonoassorbenti. Le casse acustiche nella sistemazione definitiva potranno essere distanziate di circa 2 m.

Il ronzio saltuario che compromette il perfetto

funzionamento del suo impianto può essere dovuto ad un cattivo contatto di un collegamento a massa di un componente. La ricerca non è semplice: occorre anzitutto isolare il giradischi e il sintonizzatore FD dall'amplificatore, onde avere la certezza che il guasto sia localizzato nell'amplificatore. A questo punto la ricerca del cattivo contatto va fatta con l'apparato aperto e funzionante e per questo occorre affidarsi ad un radioreparatore e ai suoi strumenti.

Abbiamo passato le sue osservazioni sulla qualità delle FD a Ravenna ai competenti uffici della RAI.

Un compatto

« Desidero acquistare un ottimo complesso stereo. Darei la preferenza ad un compatto (sintoamplificatore con giradischi oppure sintoamplificatore e poi giradischi). Per il complesso quali casse bass-reflex e quali cartucce dovrei esigere? » (Giovanni Rodari - Trieste).

Saremmo propensi alla

soluzione di partire da un sintoamplificatore come elemento di base: un Marantz 2245 (45 watt per canale). Ad esso associeremmo un giradischi Thorens TD 125 MK III che ha ottime prestazioni e un giusto equilibrio nei valori di « rumble » e di regolarità di moto. Come casse acustiche consigliamo le bass-reflex CSR 300 della Pioneer.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 22

I pronostici di PHILIPPE LEROY

Ascoli - Roma	1	x	
Cagliari - Milan	x		
Cesena - Torino	1	x	2
Inter - Bologna	1	x	2
Juventus - Perugia	1		
Lazio - Como	1		
Napoli - Sampdoria	1		
Verona - Fiorentina	x	2	
Foggia - Catanzaro	x	2	
Genoa - Brescia	1		
Ternana - Palermo	1	x	
Anconitana - Lucchese	x		
Messina - Trapani	x		

mi vivo

Settimana
degli Innamorati
7-14 FEBBRAIO



Industrie Buitoni Perugina

Amore per gli animali

«Mi è accaduto di ricevere cinque ricci neonati rimasti orfani. Sono vissuti fino ad oggi ed improvvisamente a poca distanza l'uno dall'altro sono morti. Vorrei sapere in cosa ho sbagliato. Li ho allattati con un piccolo biberon da bambole, ma il succhiottino era duro essendo di plastica. Ho provato anche con un contagocce.

Mi accade spesso di dover allevare piccoli animali portati dai miei allievi. I libri in genere non dicono cosa si può fare per sostituirsi alla madre se questa muore. Ho due figlie. Una, Francesca, è piccola (nove anni) e si è ammalata dal dolore per la morte del cane Bobo, da noi raccolto. Le chiedo troppo pregandola di una parola per questa bambina che soffre?» (Luigia De Lutt - Motta di Livenza).

Un notevole numero di lettere simili, provenienti da tutta l'Italia, dimostrano chiaramente che l'entusiasmo protezionistico è più diffuso di quanto non si creda nel nostro Paese. Purtroppo anche se milioni di italiani la pensano così solo po-

che migliaia hanno il coraggio civile e umano di dichiarare apertamente i loro sentimenti e la loro opera protezionistica. Esorto pertanto tutti i protezionisti a non limitare la propria azione al salvataggio di un animale abbandonato, cosa di per sé altamente encomiabile, ma di moltiplicare le proprie possibilità d'azione e di propaganda associandosi alle varie società che promuovono la protezione degli animali.

Qui troveranno amici, consigli, materiale di propaganda da distribuire nelle scuole, nelle fabbriche, nei circoli. Devo inoltre fare un altro rilievo: i giovani sono protezionisti per istinto, sono i primi a portarsi a casa un animale trovato per strada o a lanciare accuse ai cacciatori. Il guaio comincia quando i genitori italiani, vittime essi stessi di un'errata educazione naturalistica, non apprezzano l'ingresso in casa di un essere vivente che, se da un lato può anche dare qualche inconveniente organizzativo, costituisce un ottimo metodo didattico ed educativo per i figli.

La bambina che si è ammalata per la morte di Bobo è la dimostrazione pratica, l'inse-

gnamento altamente morale che non sono i grandi regali, i giocattoli complicati o gli abiti eleganti a far felice un essere semplice e spontaneo: bastano una raganella, un uccellino sul davanzale, un gatto randagio che dal giovane in buona fede sono considerati non sotto l'aspetto veniale, ma per ciò che essi rappresentano: una vera, semplice espressione del mondo della natura. Insigni psicologi sostengono che la vicinanza di un animale migliora sensibilmente lo sviluppo psichico del bambino.

Francesca deve sapere che i cani hanno una vita più breve di quella dell'uomo. Ma Francesca deve inoltre pensare che ci sono al mondo tanti altri cani randagi che hanno bisogno di affetto, quale soltanto una bambina come lei può dargli.

Per rispondere poi agli interrogativi della lettrice desidero essere molto chiaro: non è possibile tenere in vita animali che non abbiano passato almeno una-due settimane al seno materno. Non è possibile sostituirsi interamente alla natura. E spiego: il latte dei piccoli mammiferi è più concentrato del latte di bovina e quindi deve

essere arricchito con un poco di tuorlo d'uovo e di panna cruda da somministrare tiepida con succhiottino di gomma proporzionato ai capezzoli della madre, cioè deve essere assai piccolo, ad esempio un gommino da contagocce per il cane ed il gatto, un contagocce per gli animali più piccoli. Ma ciò che non è sostituibile è la presenza della madre, il tepore e l'assistenza materni, nonostante tutti gli intelligenti accorgimenti della lettrice. Possono inoltre sopravvenire disturbi digestivi o respiratori che nell'animale debole e svezzato in modo approssimativo o quanto meno innaturale possono risultare esiziali.

Tali animali, anche se si riesce a superare il periodo critico dei primi giorni, in generale saranno sempre animali deboli, privi delle difese immunitarie trasmesse attraverso il latte materno, esposti in ogni caso ad una vita triste e stentata. Per queste ragioni non siamo favorevoli all'allattamento artificiale se non è possibile essere aiutati almeno in parte dalla madre. Questo per evitare agli animali inutili sofferenze.

Angelo Boglione

i baci bene?



i Baci sono parole

NUOVI QUADERNI

14

Angelo L. Lucano

cultura e religione nel cinema

ERI

Questo libro viene a riempire uno spazio vuoto nella storiografia del cinema dalle origini ai giorni nostri: la parte relativa al cinema connesso a problemi e temi religiosi. Nella prima parte l'Autore traccia un panorama storico dal 1900 ai giorni nostri del cinema di argomento sacro e religioso, legandolo ai diversi momenti culturali, storici e politici all'interno dei quali si orienta ognuno di tali tre momenti. La seconda parte del libro cerca di penetrare la crisi esistenziale dei nostri anni attraverso il cinema: a tale fine sceglie quattro autori-chiave: Carl Theodor Dreyer, Luis Buñuel, Robert Bresson e Ingmar Bergman. Quattro maestri del cinema contemporaneo e insieme quattro risposte radicalmente diverse alla crisi esistenziale dell'uomo del XX secolo.

375 pagine - L. 3.800

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

IX/C
mondonotizie

Film USA contro Olimpiadi

Dopo dieci settimane di trattative con la «BBC» per raggiungere un accordo sul calendario delle trasmissioni delle prossime Olimpiadi, la «IBA», l'organo di controllo della televisione commerciale inglese, ha deciso che nessuna delle sue società trasmetterà i giochi olimpici di Montreal. (Secondo il *Times*, la «IBA» avrebbe proposto ben sette schemi diversi di trasmissioni alternate tra i due organismi che sono stati tutti respinti dalla «BBC». Le società commerciali — scrive il giornale — si sono trovate così di fronte a due alternative: mandare in onda un duplicato delle trasmissioni della «BBC» dato che il programma disponibile in Europa e quindi in Gran Bretagna sarà uno solo, oppure rinunciare alla copertura televisiva delle Olimpiadi. Scegliendo quest'ultima soluzione — osserva il *Times* — le società commerciali hanno dimostrato di non voler essere subordinate alla «BBC» e sono addirittura passate all'attacco chiedendo all'«IBA» l'autorizzazione a trasmettere durante le Olimpiadi un numero maggiore di film americani per fare concorrenza alla «BBC»). Per quanto riguarda l'aspetto economico, il *Daily Telegraph* sostiene che il rifiuto delle proposte dell'«IBA» per le trasmissioni olimpiche costerà alla «BBC» circa 167.000 sterline. Infatti il costo totale dei diritti per la Gran Bretagna (500.000 sterline) dovrà essere sostenuto interamente dalla «BBC» mentre avrebbe potuto essere diviso fra la «BBC» e l'«IBA». A queste spese la «BBC» dovrà poi aggiungere altre 300.000 sterline per i costi di produzione.

IX/C
piante e fiori

Plumbago

«Ho una pianta di plumbago. Come debbo tenerla perché cresca bene?» (Olga Zago - Milano).

Esistono circa una decina di specie di plumbago, quello che in genere viene coltivato da noi è il Plumbago Capensis che ha aspetto rampicante e produce fiori color azzurro che si riuniscono in spighe, la fioritura appare da aprile a ottobre. La zona di origine è l'Africa Meridionale.

In genere si coltiva in elimi miti, la temperatura invernale minima che può sopportare senza danno è di 8 gradi circa. Quindi nei mesi freddi, specie a Milano, va tenuta in luogo temperato e luminoso e non va innaffiata. Quando poi vedrà riapparire i nuovi germogli tornerà ad innaffiare.

La pianta potrà essere sistemata all'aperto solo quando il freddo sarà linito. Si dovrà sistemare in zona di mezza ombra. Tenga anche presente che prima di porla all'aperto dovrà rinvasarla e due volte al mese la potrà concimare con «beveroni» non troppo forti.

Per quanto riguarda la potatura, potrà scorcicare i rami dopo la fioritura. La moltiplicazione di questa pianta avviene per talea fra giugno e luglio.

Una bella plantina di cineraria

«Le sarei grata volesse indicarmi se durante la stagione fredda debbo tenere la mia cineraria in casa oppure fuori e come si coltiva» (Sofia Basetti - Firenze).

Come lei saprà la cineraria (Senecio) è giunta in Europa dalle Canarie nel 1777. Non sopporta i freddi. Nel periodo invernale, questa pianta va tenuta in casa in luogo luminoso, lontana dalle stufe o dai termosifoni, innaffiata (un giorno sì ed uno no) e riparata dalle correnti d'aria.

Le piante di cinerarie che sono pronte per il mercato in gennaio sono state seminate ai primi di agosto in terrina e poste in cassone. Le piantine nate dopo pochi giorni, sono state diradate dopo 40 giorni, quando cioè in settembre hanno emesso 2 o 3 foglioline. In ottobre sono state poi ripicchettate trasferendole in altre terrine e ponendole a 5 cm. in quadrato. Tutte queste operazioni sono state fatte sempre mantenendo le terrine in cassone freddo.

Quando in novembre, le piantine hanno già 5 o 6 foglie, si passano dalla terrina in vasetti da 8 cm. di diametro ed anche questi si tengono in cassone freddo. Dal vasetto da 8 cm. si possono fare vari passaggi in vasi sempre più grandi. In dicembre vanno in cassone freddo ovc continuando a sviluppare oppure passano in serra calda.

Giorgio Vertunni

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di Colonia Roger Gallet...

...distillata da 87 piante e fiori
tra i più rari.

Classica dal 1806,
ma non ha età, come il buon gusto
delle persone che la usano.

Roger Gallet Extra Vieille:

ed è subito una meravigliosa sensazione
di stimolante freschezza sulla pelle,
in qualsiasi momento della giornata.



Saponi profumati Roger Gallet...

...in 11 raffinate profumazioni,
per lui e per lei:

garofano, rosatea, gelsomino,
violetta, sandalo, felce,
mughetto, rosa rossa, orchidea,
lavanda, acqua di Colonia.

Dal 1885 le parole più belle
si dicono con i fiori
dei saponi profumati di Roger Gallet.
Come molti già sanno.

ROGER & GALLET

igiene intima

deodorante speciale

Lines
LEI

per garantirti
a lungo
una freschezza
più sana

A base di speciali
componenti igienici,
Lines Lei Deodorante
previene gli odori
sgradevoli, conservando
l'acidità normale
della parte intima.

Ecco perché
garantisce per tante
ore una freschezza
piacevole e sana.

E quando ti lavi, usa
Lines Lei Schiuma,
sapone speciale
per l'igiene intima.

In questa linea trovi anche
Lines Lei Salviettine,
per la tua igiene intima
fuori casa.



un giorno intero di sana freschezza intima

IX/C
dimmi come scrivi

la ma scrivere

Vittoria — Le piace mostrarsi essenziale anche se questi atteggiamenti volitivi le costano un notevole sforzo. Ma a lei non garba transigere dai principi e pensa di essere giudicata in base a questi. Ha non poche ambizioni e tiene molto alla forma. Sa tenere le distanze non per orgoglio ma per non essere sopraffatta. Possiede gentilezze interiori che i suoi modi non lasciano trasparire. Notevole autocontrollo. Può accettare temporaneamente situazioni contrarie ai suoi principi soltanto per cercare di modificarle.

non sto poi tanto male

Piero — Molte delle sue reazioni aggressive sono frutto di timidezza. Nasconde con cura i propri pensieri più intimi perché teme di non saperli difendere dalle imposizioni delle persone che lo circondano. Il piacere della polemica gli fa perdere di vista alcuni ideali. Pur essendo sensibile ed ombroso, non sopporta di essere assillato e può reagire vivacemente. Ha una intelligenza molto buona anche se un po' distratta. Non sopporta le ingiustizie e mantiene a lungo le impressioni ed i rancori. Gli piace impressionare il suo auditorio con parole grosse che non sempre condivide, per darsi tono. Si distende di fronte alla possibilità di un dialogo aperto.

Io' meglio il mio

A. 29 — E' sempre esigente, verso se stessa e verso gli altri. Profondamente seria, di rado prende le cose con leggerezza, anche le più semplici. Cerca di migliorare e di renderne partecipi anche gli altri. Negli studi avrebbe potuto fare un'ottima riuscita per la molteplicità dei suoi interessi. E' cordiale ma mette sempre un limite nei rapporti di amicizia per non restare poi delusa. Si sa adeguare istintivamente agli ambienti che frequenta e si sa sacrificare per affetto. Crede fermamente nei propri ideali e non accetta compromessi.

risolvere i miei problemi

Allas — Lei è afflitto da una intelligenza fuori del comune che, allo stato attuale delle cose, le provoca più sofferenza che altro. E' anche sollecitato da molte e legittime ambizioni e dall'insofferenza per la mediocrità delle fasi di formazione e di attesa, dal lungo periodo di concentrazione. Non è in condizioni di accettarsi perché non è ancora come lei vorrebbe essere e non fa abbastanza, o lo fa male, per diventarlo. E' impregnato di cerebralismo e complica ogni cosa per il piacere di massacrarsi. La personalità del dominatore la possiede già, come base. Le dia il tempo di rivelarsi, di fare le esperienze necessarie. Non aggredisca se stesso ma cerchi di semplificare ogni cosa. Sia più aderente alla realtà e si interessi anche ai problemi altrui. Sarà accettato meglio e si toglierà un tormento che le rallenta la via.

mia personalità.

Mara M. — Ancora troppo immatura per potere parlare di personalità e non è abbastanza grintosa per possederla naturalmente. E' incerta e indecisa, romantica e vivace, timida e perplessa in ogni circostanza, anche se di natura sentimentale. Ha un animo buono e se si lascia prendere dalla commozione tutti possono avere il sopravvento su di lei. Nella speranza di distinguersi dagli altri, non fa che imitarli e perde la sua naturalezza simpatica e semplice. Vuole sembrare forte ma ha bisogno di essere guidata e sorretta. Sarà una buona mamma, un po' troppo permissiva.

vostra ambizione

Luelo — Molte ambizioni che non sa ancora dirigere nella direzione più opportuna. Rifiuta a parole le convenzioni pur essendone imbevuto. E' generoso e intelligente. A volte è possessivo, altre accetta di essere dominato. Spesso è insoddisfatto specie per la sua natura perfezionista che vorrebbe esercitare ma senza eccessivi sforzi di volontà. Noto alcune incoerenze per comodità e per immaturità. Non si lasci suggestionare da banali illusioni: sia sincero con se stesso e non si crei degli alibi dietro i quali nascondersi. Il suo carattere le riuscirà meno incomprensibile.

Maria Gardini



ARIETE

Promesse che procurano gioia e speranze per l'avvenire. Pace e distensione dopo un incontro. Sappiate essere saggi nelle decisioni e riuscire a realizzare ciò che volete. Aumentate le vostre risorse psicologiche per combattere gli avversari. Giorni buoni: 2, 4, 6.



TORO

La situazione affettiva sarà migliorata e resa feconda dai risultati positivi. Otterrete molto uniformandovi alla mentalità di chi è più esperto di voi. Prestate attenzione ai buoni consigli di una persona che fa il vostro gioco. Giorni propizi: 1º, 3, 4.



GEMELLI

Una lettura animatrice e spirituale vi darà nuove energie interiori per superare una momentanea crisi. Godrete di una buona popolarità, per cui riuscirete a fare molta strada. Molte porte vi saranno aperte. Non perdetevi tempo. Giorni buoni: 4, 5, 6.



CANCRO

La vostra stella brillerà più del solito, per cui potrete ottenere ciò che vorrete dalla persona del cuore. Appuntamento favorevole. Ripetute prove di stima e di sincerità. I viaggi durante questa settimana aiuteranno gli interessi. Giorni favorevoli: 5, 6, 7.



LEONE

Le parole appropriate costruiranno una strada nuova per condurvi al cuore della persona amata. Le idee matureranno con rapidità, e vedrete finalmente dei buoni risultati. Aprite il vostro cuore a chi vi vuol bene ma dite la verità. Giorni fortunati: 2, 3, 6.



VERGINE

Troverete la massima comprensione, e amici che sapranno dimostrare la loro affettuosità. Datevi da fare più che potete, ma sempre camminando sul vecchio binario. Siate cauti negli apprezzamenti. Viaggi e spostamenti utili. Giorni favorevoli: 1º, 5, 7.



BILANCIA

Prima di agire, sappiate valutare il pro e il contro. Sicurezza nei rapporti affettivi. Attenzione ai mezzi di trasporto. Buone notizie che recano serenità e tranquillità economica. Svincolatevi dalle amicizie dannose. Gli influssi saranno favorevoli. Giorni ottimi: 1º, 5, 6.



SCORPIONE

Alti e bassi nel settore affettivo, ma nulla che possa compromettere un buon avvenire. Seguite alla lettera quello che il vostro cuore vi ispira, e non subirete alcuna delusione. Verrete chiamati per un incarico importante. Giorni buoni: 2, 3, 5.



SAGITTARIO

Dedicate il tempo libero alla distensione e al riposo. Doni e inviti saranno probabili. Spostamento per tener fede a una promessa. Saprete muovere le pedine giuste per ottenere quello che avevate preventivato. Non deviate dalla retta via. Giorni favorevoli: 4, 6, 7.



CAPRICORNO

Avrete dei tentennamenti, poi il superamento di ogni incertezza. Il momento risulta non facile, e per questo è bene non urtarsi con chi vi può essere utile. Sappiate reagire quando è il momento opportuno. Buon affiatamento dopo una confessione. Giorni fausti: 2, 3, 5.



ACQUARIO

Accordi probabili. Troverete una buona soluzione a tutte le cose. La settimana non consente colpi di testa, specialmente per quanto riguarda il settore economico. Frenate la gelosia, se non volete determinare l'incomprensione. Giorni favorevoli: 1º, 4, 7.



PESCI

La tenacia sarà premiata. Umor buono per l'andamento di alcune cose importanti. Lettere in arrivo, e buone notizie da lontano. Avvertimento interessante da non sottovalutare. Sarete coadiuvati da gente geniale. Giorni ottimi: 4, 5, 6.
Tommaso Palamidessi



E' il mese più freddo

6 utili consigli per superarlo in salute



1. Cominciare la giornata con 5-10 minuti di ginnastica respiratoria, contraendo i muscoli del tronco e dell'addome.

2. Camminare a piedi per 1-2 chilometri al giorno, per mantenere in movimento tutta la muscolatura del corpo, stimolare la circolazione del sangue e l'ossigenazione dell'organismo.

3. La temperatura dei locali riscaldati dovrebbe essere di 20°. Fare in modo che l'aria non sia troppo

secca, aprendo spesso la finestra. La mancanza di umidità prosciuga le mucose del naso e della gola, e rende la pelle secca e appassita.

4. Indossare indumenti caldi, ma non troppo pesanti e che permettano alla pelle di respirare. Mantenere i piedi caldi e asciutti, i piedi umidi possono dare il via a diverse malattie.

5. Seguire un'alimentazione nutriente e varia. Raggiungere il maggior numero di calorie di cui l'organismo

ha bisogno in inverno, aumentando le proteine (carne, formaggi) anziché aumentare i carboidrati o i grassi che renderebbero più difficile la digestione.

6. Chi soffre di difficoltà di digestione, sia perché mangia in modo più pesante o perché fa meno moto, può ricorrere all'uso di un digestivo, scegliendo fra quelli a base vegetale, che aiutano la digestione a livello del fegato e dello stomaco.

Giovanni Armano

Per voi il P "Quedemo della salute"

"COME COMBATTERE LA STITICHEZZA" destinato a far luce su questo disturbo, sulle sue cause e le sue conseguenze. Chi lo desidera, può riceverlo gratuitamente in farmacia o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Parigi 2 - 20129 Milano.

MOLTI CAMBIANO SPESSO LASSATIVO. PERCHÉ?



Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma il cambiare lassativo non risolve la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Chiedete i Confetti Lassativi Giuliani al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO?

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Se dopo mangiato notiamo degli arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione sanguigna. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice che:

- il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze tossiche e che, quindi,
- alla base del fenomeno, ci può essere una disfunzione epatica.

In questo caso, la nostra prima preoccupazione

deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice non serve certamente, anzi può essere dannoso.

Per questo oggi si può consigliare l'uso dell'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione:

- sullo stomaco, stimolando la digestione e
- sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

I SEGNAI DI UNA CATTIVA DIGESTIONE

- Senso di peso allo stomaco
- Gonfiore addominale
- Meteorismo

Segnali legati al tubo digerente

- Lingua patinosa
- Bocca amara
- Sonnolenza post-prandiale

Segnali legati al sistema apato-bilare

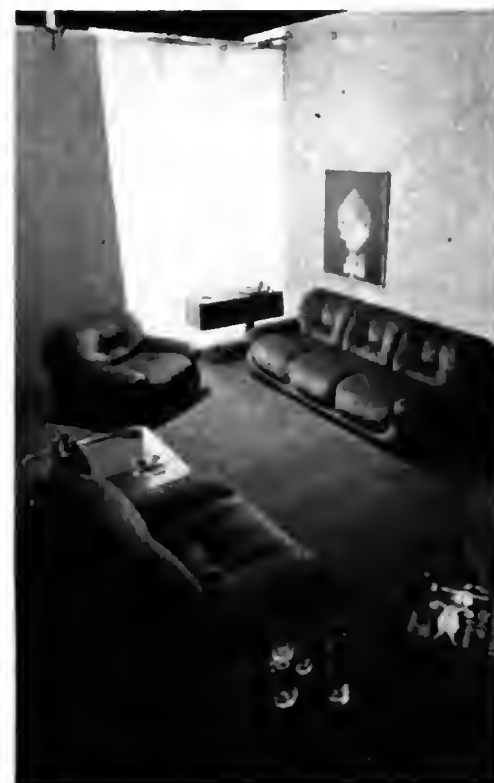
- Cerchio alla testa
- Svogliatezza
- Manifestazioni cutanee
- Arrossamenti

Segnali di ordine generale

Spazio vitale



A sinistra, l'angolo del soggiorno arredato col salotto « Mobilgirgi Sapporo » del Mobilificio Girgi di Cantù. Al caldo colore del cuoio naturale si unisce la morbida eleganza della fattura classica e confortevole ad un tempo. Sotto, lo stesso salotto nella versione in velluto. La stoffa di un caldo color grigio talpa è un tocco di classe



La camera da letto « Luisiana ». Il classico letto di stile vittoriano, laccato in rosso con pomoli in ottone è accostato felicemente a mobili e coperte. E' una creazione della ditta Riva di Cantù

Gli ambienti in cui viviamo sono molto importanti in quanto sono veramente un'espressione della nostra personalità. E' indubbio che l'ambiente esterno ci condiziona e molti dei nostri stati d'animo possono dipendere dal fatto che ci si trovi bene o male in una determinata stanza. Lo stato di « stress » continuo a cui ci obbliga la vita richiede che almeno le ore di riposo siano serene e ci soddisfino appieno.

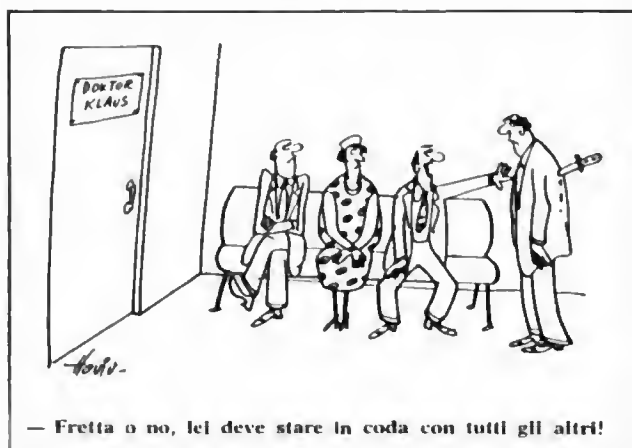
Ecce perché la scelta dei mobili e degli oggetti che costituiscono la nostra sfera vitale è così importante: perché essere circondati da cose di cui siamo contenti e che ci rallegrano la vista, rende la vita più facile e i momenti di relax più riposanti e felici.

Achille Molteni

in poltrona



Senza parole



— Fretta o no, lei deve stare in coda con tutti gli altri!



Senza parole



Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

Emotion...

Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi

E' un prato, è guardare il cielo
E' cantare, è correre

E' il sole sul lago
E' incontrarti, è la prima volta
E' tu ed io

...O.P. you and me



O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere